

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 36 | € 1,50

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2018
P.I.: 27/09/2018



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



BUBBIO

Gruppo Alpini celebra il cinquantenario del monumento ai caduti

A pagina 28



MONASTERO BORMIDA

Valli Bormida 4ª Area Interna del Piemonte, in arrivo 10 milioni di euro

A pagina 29



PONTINVREA

Il sindaco Camiciottoli querela Laura Boldrini e mezzi di informazione

A pagina 32

Venerdì 28 settembre alle ore 20

Si torna in Consiglio Comunale per l'accordo sull'area ex Borma

Acqui Terme. Il recupero dell'ex area Borma e il quartiere previsto nella stessa area tornano a far discutere e sarà il punto principale del prossimo consiglio comunale in programma venerdì 28 settembre, nell'aula magna di Palazzo Levi, con inizio alle 20.

Nell'occasione infatti si parlerà del quartiere che sta crescendo sulle ceneri dell'ex vetreria Borma, in cui ci sarà anche, notizia di questi giorni, la realizzazione di un McDonald's. A creare perplessità fra le forze di opposizione ci sarebbero le modalità con cui è stata trattata la vicenda immobiliare da parte del Comune.

Una questione che riguarda la Società Immobiliare Costruzioni Piemontese, che materialmente sta realizzando il nuovo quartiere e che ha ottenuto, in commissione bilancio, di dover pagare 1.200.000 euro quale liberalità, e destinati al pagamento delle scuole medie.

Praticamente uno sconto ri-



spetto a quanto dovuto pagare in origine (1.900.000 euro secondo il vecchio accordo del 2010) ottenuto in virtù del fatto che non si è più realizzata un'unica scuola nel terreno messo a disposizione dalla Società bensì due dislocate in punti diversi della città.

Un fatto questo che, a livello teorico, avrebbe potuto

portare ad una vertenza giudiziaria invece risolto con un nuovo accordo che per il Comune ha significato portarsi a

Centro sinistra: Borma, quando la politica si adegua

A pagina 7

casa anche una fidejussione a garanzia del fatto che la somma verrà pagata.

Di questo così come della bonifica del sito ex Borma si parlerà durante il prossimo consiglio comunale perché spetta al Comune votare le nuove disposizioni discusse in commissione bilancio. È prevedibile una dura opposizione sul punto, come si è potuto evincere dall'intervento del Pd pubblicato sulle nostre pagine nel numero scorso. Il secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno invece, riguarderà l'approvazione del manuale "edilizia rurale e paesaggio del Gal Borba - linee guida per la conservazione ed il recupero".

Gi.Gal.

Vacchino: l'annosa vicenda della Borma e l'esposto del 2013

A pagina 7

Si è svolta nello scorso fine settimana

6ª edizione di Notti Nere sempre ad altissimo livello



Acqui Terme. "Il livello di Notti Nere è sempre molto alto e gli ospiti sono scelti con maestria" ci dice Anna Petusic lettrice arrivata appositamente da Piacenza per il secondo anno consecutivo per poter ascoltare in particolare Andrea Nagele e Harald Gilbers.

Ed è stato proprio il tedesco a parlare in anteprima nazionale del suo nuovo libro Atto Finale

pubblicato dalla Emons. (sarà in commercio nel resto d'Italia dal mese prossimo). "La particolarità ed il valore aggiunto degli eventi organizzati da Piero Spotti è nel dialogare con gli autori del loro essere, delle loro esperienze ancor prima che dei loro libri creando una piacevole empatia con il pubblico.

Continua a pagina 2



Necessario aver compilato la scheda predisposta

Contributi per danni alluvione 2016 ma solo per chi è in regola

Acqui Terme. Si torna a parlare dell'alluvione del 2016. Un evento che mise in ginocchio la valle Bormida e una parte della città. Proprio in questi giorni, si apre la possibilità di accedere ai contributi ministeriali.

Un privilegio però questo riservato solo a chi, a suo tempo, aveva compilato la cosiddetta "scheda B. Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato"

per segnalare i danni subiti. Cifre alla mano, per quanto concerne Acqui, si tratterebbe di 75 domande pervenute in Comune. A queste persone quindi resta il tempo compreso fino al 22 ottobre per presentare le nuove domande a Palazzo Levi. Tempi ristretti dunque, che hanno fatto storcere il naso a molti.

red.acq.

Continua a pagina 2

Scaduti i 5 anni di vincolo imposti dal Ministero di Grazia e Giustizia

Il palazzo del tribunale è tornato nelle disponibilità del Comune

Acqui Terme. E ora quel vincolo che teneva "in ostaggio" il palazzo del tribunale acquese non c'è più. I 5 anni di vincolo, imposti dal Ministero di Grazia e Giustizia, sono scaduti lo scorso 13 settembre e, visto che non ci sono stati decreti dell'ultimo minuto (poteva anche esserci questo rischio), il palazzo, una volta sede delle scuole medie cittadine, è tornato nelle disponibilità di Palazzo Levi.

«In effetti è tornato nelle nostre disponibilità - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - si tratta di un immobile piuttosto grande e valuteremo con attenzione come utilizzarlo. Posso però anticipare che rimarrà il Giudice di Pace che occupa cinque o sei stanze al primo piano dell'edificio».

Stiamo parlando di un immobile ristrutturato in ogni sua parte dal Ministero per una spesa di qualche milione di euro. Un edificio che sarebbe dovuto diventare punto di riferimento della giustizia acquese e del terri-



torio circostante ma che, dopo soli pochi anni, è stato chiuso. Esattamente come altri tribunali minori italiani sempre in virtù di una decisione imposta da Roma. E questo in barba al sacrificio degli acquesi che avevano accettato (non tutti di buon grado per la verità) di sacrificare la sede delle scuole medie Bella e Pascoli. Scuole che oggi hanno una nuova sede ma che per anni hanno dovuto far affidamento su locali presi in affitto. Appurato dunque che ora nell'edificio di Salita San Guido

non potrà più tornare la scuola, visti gli interventi eseguiti al suo interno, ma soprattutto visto che le scuole medie hanno due sedi nuove fiammanti, resta da capire come verrà utilizzato.

«Come dicevo di idee ne abbiamo molte - aggiunge Lucchini - entro fine mese dovrebbero essere trasferiti i corsi serali provinciali CPIA e anche la guardia di Finanza ci ha chiesto la disponibilità di alcuni locali».

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Nasce la comunità pastorale cittadina



Alle pagine 5 e 8

Negozi chiusi alla domenica la parola ai commercianti



A pagina 12

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo

PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
27 settembre • 18 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre dalle 14.00 alle 18.00

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Ovada: "Fiorissima Autunno" incanta i visitatori pag. 25
- Roccaverano: a San Gerolamo festa patronale pag. 28
- Cartosio: cittadinanza onoraria a Giovanni Traverso pag. 29
- Merana: un tomografico ottico per il Gaslini pag. 30
- L'80% dei piccoli Comuni ha avanzi d'amministrazione pag. 30
- Pericolosità incendi a Giusvalla, Sassello, Urbe e Pontinvrea pag. 32
- Calcio in lutto: è morto Giovanni Grippolo pag. 34
- Volley: al torneo internazionale di Carcare, Acqui è 2ª pag. 41
- Ovada: prima messa dei nuovi parroci pag. 43
- Ovada: segnalati al ministero ponti e strutture viarie pag. 44
- Campo Ligure: ci ha lasciati il prof. Franco Paolo Oliveri pag. 46
- Rocchetta di Cairo: concorso organistico internazionale pag. 47
- Cairo: spuntano i primi ferri rugginosi sul ponte Remo Stiazzini pag. 47
- Joesan Garcia Diaz protagonista a "Altare Glass Fest" pag. 49
- Canelli: inaugurata la "Via degli innamorati" pag. 50
- 17 sindaci: "Il Palio è di tutto il territorio, non solo di Asti" pag. 51
- Nizza: vettura con motore elettrico alla Polizia locale pag. 52
- Nizza: il Quartetto Milonga del Angel con musica di Piazzolla pag. 53

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

La sesta edizione di Notti Nere

Per questo ci informiamo sempre su quanto organizza sul territorio augurandoci inizi a farlo anche da noi!" riferiscono Cristina Pukly di Castelnuovo Don Bosco e Lucrezia Riccardi di Torino.

Una edizione particolarmente interessante la sesta di Notti Nere iniziata con la serata speciale in cui il Comandante Alfa, davanti ad un numeroso pubblico, ha raccontato con grande umiltà ed umanità il significato del vivere nell'ombra al servizio dei cittadini spiegando come sia necessario essere si uomini di personalità, ma con grande cervello e non esaltati fuori controllo.

Le tre giornate hanno poi visto la partecipazione, oltre ai già citati, di grandi scrittori quali Lorenzo Beccati, autore di Striscia la Notizia che ambienta i suoi libri nella Genova del 600, Stefano Tura corrispondente Rai da Londra che ci ha prospettato quali saranno gli scenari nella Inghilterra post Brexit con le sue ripercussioni per gli altri Paesi, Sara Bilotti, Rosa Teruzzi, Biagio Carillo, Roberto Centazzo e Luca Crovi questa volta anche in veste di scrittore con il primo giallo ambientato nella "sua" Milano.

«Sono particolarmente felice per il sempre maggiore successo che sta ottenendo Notti Nere. È il miglior riscontro per il mio impegno e duro lavoro che svolgo ormai da molti anni volendo caparbiamente promuovere la cultura sul territorio portando il mio piccolo contributo nel far conoscere Acqui in Italia e all'estero.

La mia gratitudine va all'Arma dei Carabinieri ed in particolare al Capitano Ferdinando Angeletti per aver creduto nel progetto ed essere riuscito ad organizzare in poco tempo un fantastico Laboratorio di investigazioni scientifiche che ha suscitato l'interesse dei ragazzi così come degli adulti.

Un particolare ringraziamento va all'Assessore al Turismo e Manifestazioni Lorenza Oselin per aver, anche lei, creduto nella continuità di Notti Nere ed averle inserite nel programma delle manifestazioni della città e a tutto il personale dell'assessorato che come ogni anno si è reso disponibile con entusiasmo e prodigato perché tutto fosse predisposto al meglio.



Ultimo ma non ultimo è il mio pensiero e ringraziamento per l'Istituto Superiore Levi Montalcini con il quale, sin dalla prima edizione, abbiamo instaurato una collaborazione finalizzata alla formazione dei ragazzi che possono confrontarsi con modalità di lavoro tra loro differenti e funzionale per la perfetta riuscita della manifestazione.

Da quest'anno abbiamo anche, con estremo piacere, iniziato una collaborazione con la Onlus Stand by Me aderendo al loro progetto di acquisto di un

auto medica per la Croce Rossa.» ci dice uno stanco ma soddisfatto Piero Spotti della Libreria Terme, organizzatore di Notti Nere ma anche di una serie di manifestazioni sempre più importanti a livello nazionale.

Notti Nere proseguirà ora con una serie di eventi durante l'anno a partire da ottobre in cui si parlerà di femminicidio ed investigazione con il Prof. Alessandro Meluzzi, il Colonello dei Carabinieri Fabio Federici e il giornalista de La Stampa Massimo Numa.



DALLA PRIMA

Contributi per danni alluvione 2016

Anche alla stessa amministrazione comunale che per andare incontro alle esigenze di questi cittadini sta provvedendo ad avvertire attraverso telefonate e anche con l'affissione di appositi cartelloni in città. La documentazione da allegare alle nuove domande e le informazioni sui criteri per l'accesso al risarcimento (che riguarda il patrimonio edilizio abitativo, ma anche mobili e altri oggetti presenti in casa) si trovano sui siti della Regione e anche del Comune. A definire le modalità di intervento per l'erogazione dei contributi ai privati è stata una delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre scorso dedicata al Piemonte alluvionato nel 2016. In quell'anno, precisamente il 25 novembre, furono in molti ad avere paura. La parte di città più a ridosso del fiume, sia a destra che a sinistra, finirono letteralmente a bagno. In particolare alcuni alberghi, gli uffici delle Terme e anche la caserma della Polizia Stradale. Fu-

rono allagate cantine, garage e silos. E poi case a piano terra, l'asilo di via Savonarola, l'area del tiro a segno e anche l'area cani poco distante. Un fatto che creò parecchie polemiche soprattutto per ciò che concerne la tempistica dell'allarme, per molti arrivato in ritardo, ma anche rabbia per la perdita di molti oggetti cari. Subito si iniziò a raccogliere le domande relative ai danni subito ma non tutti aderirono all'iniziativa e oggi solo coloro che lo hanno fatto potranno accedere ai contributi. E a proposito di alluvione, va anche anticipato che a breve partiranno i lavori per mettere in sicurezza la Bormida nella zona del Ponte Carlo Alberto. Lavori che prevedono la realizzazione di una briglia a pettine e che andranno a completare quanto già eseguito dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte per mettere in sicurezza gli Archi Romani, monumento simbolo della città.

DALLA PRIMA

Il palazzo del tribunale

Ora più che mai poi, rimane in piedi il trasferimento dell'Agenzia delle Entrate e ci sono buone probabilità che nell'edificio vengano anche trasferiti alcuni servizi del socio assistenziale ora stipati in via Alessandria. Decisioni effettive verranno comunque prese nei prossimi mesi. Probabilmente entro la fine dell'anno. È chiaro però che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è quella di utilizzare al meglio quel grande edificio che si trova proprio nel cuore della città.

Una legge regionale con contributo M5S

Riuso in ambito urbanistico per valorizzare l'ambiente

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Mighetti, Consigliere Regionale M5S Piemonte.

«La legge 301 sul riuso in ambito urbanistico è stata approvata in aula di Consiglio Regionale a larga maggioranza.

Una legge a cui il M5S ha dato un contributo importante in particolare per quanto riguarda la riqualificazione urbana e il recupero dell'edilizia, con il via libera alla riduzione delle tasse sull'edificazione per interventi su zone già costruite o aree da bonificare.

Sarà una legge che premierà gli interventi non impattanti sul territorio, pensata per valorizzare l'ambiente e i centri urbani e per riconoscere le più efficienti operazioni di riqualificazione urbana.

Punto cardine sul quale abbiamo concentrato i nostri sforzi in commissione e in

Ultim'ora

Linea Acqui-Genova riapre il 4 ottobre

Acqui Terme. Ora è ufficiale: riaprirà giovedì prossimo, 4 ottobre, la linea Acqui-Ovada-Genova, che è interrotta dallo scorso 14 agosto a seguito del crollo del Ponte Morandi, i cui detriti finirono parzialmente sul corso dei binari. A dare l'annuncio, proprio mentre il giornale stava per andare in stampa, è stato il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in una conferenza stampa congiunta con l'assessore regionale ai Trasporti per la Liguria, Giovanni Berrino. La decisione fa seguito a un ultimo sopralluogo compiuto nel corso della mattinata di mercoledì 26 settembre il cantiere di ripristino Rfi, che ha permesso di accertare che le operazioni di sgombero dei detriti sono ormai in fase avanzata. La linea si avvarrà da subito di un servizio conforme a quello precedente alla chiusura estiva: saranno da subito attive 13 coppie di treni al giorno. Non è escluso che, per questioni logistiche, vengano invece adeguati gli orari dei singoli convogli, che saranno comunicati nei prossimi giorni, ma gli spostamenti dovrebbero comunque essere nell'ordine di pochi minuti.

M.Pr

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova

Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova

Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il fisioterapista
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

Una parola per volta

Buonista

La definizione di "buonisti" equivale oggi ad un atto di accusa di ingenuità o, peggio, di inconsapevole "collaborazione" con chi vuole distruggere la nostra identità e la nostra cultura. L'accusa non è nuova. Ricordo (lo scrissi anche su questo giornale molti anni fa) che un deputato veneto (l'on. Lembo) attribui, in una pubblica conferenza, tenutasi a Palazzo Robellini di Acqui, ad un segreto progetto sionista l'allora incipiente emigrazione verso l'Italia. Chi non si opponeva energicamente ad essa, in sostanza, era un inconsapevole aiutante di questo nascosto progetto di conquista del mondo da parte degli Ebrei che spingevano avanti gli immigrati, per lo più mussulmani, per distruggere le nostre tradizioni e la nostra civiltà. Un buonista ante litteram, insomma. In questi giorni un nuovo decreto ministeriale dal fortissimo sapore elettorale abolisce sostanzialmente la cosiddetta "protezione umanitaria" per cui non sarà più possibile fornire una tutela ai richiedenti asilo che presentino serie condizioni di pesante difficoltà: neppure le madri sole con minori o persone che correrebbero seri rischi per l'incolumità se rimandate in patria potranno usufruirne.

Questo decreto prevede infatti soltanto tre casi in cui concedere permessi. Essi sono per gravi motivi di salute o per chi arriva da paesi colpiti da catastrofi naturali, o per chi ha com-

piuto atti di particolare valore civile nel nostro paese.

Secondo Maurizio Ambrosini, professore di "Sociologia dell'Immigrazione" nelle Università di Milano e di Nizza, "il giro di vite sulla protezione umanitaria farà scendere la quota di rifugiati accolti, ma non è affatto certo che l'allungamento della detenzione e l'aumento dei fondi per i rimpatri producano un corrispondente incremento delle espulsioni. Occorre riuscire a identificare con precisione i richiedenti asilo a cui si è negata la protezione umanitaria, capire da dove provengono, ottenere l'assenso dei loro governi al rimpatri, affittare gli aerei e organizzare i voli per deportarli. Tutte condizioni da soddisfare caso per caso. Nel frattempo, l'immagine internazionale dell'Italia paga un alto prezzo alle strategie del consenso dei suoi governanti".

Certo, per i cristiani, la questione ha anche altri risvolti che mi pare abbiano ben interpretato papa Francesco dalla Lettonia ("Siamo inviati ad accogliere, in tempi in cui sembrano tornare mentalità che ci invitano a diffidare degli altri") e il Presidente dei Vescovi italiani, Gualtiero Bassetti ("Non bisogna cedere alla tentazione di strumentalizzare le paure né servirsi di promesse illusorie per miopi interessi elettorali").

Ovviamente correndo il rischio, inevitabile, di passare per "buonisti".

M.B.

La fotografia Ri-Belle

Concorso fotografico dedicato alle donne "che volano alto"

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto Acqui Terme Onlus e la Cooperativa Sociale Impresioni Grafiche Onlus, con il sostegno di Soroptimist Acqui Terme, promuovono il primo concorso fotografico dedicato alle donne che volano alto.

Che gli artisti promuovano azioni legate al sociale e alla promozione umana è abbastanza comune.

Ma che un'organizzazione non lucrativa decida di promuovere l'arte in quanto linguaggio universale capace di veicolare la bellezza, voglia di riscatto e metodo di crescita collettiva, lo è molto meno.

L'idea di promuovere un concorso fotografico per i fotografi amatoriali dal tema Ri-Belle vuole proprio riprendere questo concetto lasciando liberi i fotografi di interpretare, a seconda della loro sensibilità, l'argomento: le donne che non si arrendono, che lottano e che reagiscono, che amano e

Aula è la pianificazione del territorio in ambito di governo.

Dove non c'è pianificazione c'è edilizia selvaggia e crisi dell'immobile, diretta conseguenza di un'offerta che scavalca la domanda. Noi vogliamo promuovere la qualità dell'offerta in armonia con le reali necessità del territorio.

Questa legge infatti non limita né blocca il settore edilizio ma anzi offre ai costruttori una via d'uscita di qualità alla crisi del settore.

Questa politica è idonea a mantenere i valori immobiliari e a prendere il largo dalle politiche libertarie che riporterebbero la regione negli anni bui dell'edilizia selvaggia che ha creato degrado sociale e periferie dormitorio, crollo del valore immobiliare e devastazione del territorio».

che si amano.

Il concorso è aperto a tutti. È ammesso l'uso di qualsiasi dispositivo digitale e ogni partecipante può inviare 5 scatti.

Le foto selezionate dalla giuria verranno stampate in formato 18x18 su supporto Clikè e parteciperanno all'omonima mostra che si terrà ad Acqui Terme nel mese di novembre.

Tutte le fotografie inviate rimangono di proprietà degli autori ma potranno essere utilizzate a titolo gratuito dagli enti organizzatori per stampe su supporto Clikè finalizzate alla vendita, i cui introiti andranno a finanziare i progetti del Centro d'Ascolto onlus di Acqui Terme.

Il regolamento sarà scaricabile su: www.editriceimpresionigrafiche.it, www.centrodiascoltoacqui.it e sulle relative pagine facebook.

Periodo valido per inviare le foto: dal 28 settembre al 29 ottobre 2018

Sabato 29 e domenica 30 settembre

Santa Maria: due serate con pianoforte più classico

Acqui Terme. Di Beethoven, la *Sonata op.27 n.1*, "Quasi una fantasia" (sorella di quella "Chiar di luna": ecco il preludio, ecco l'intermezzo e "la stessa esplosione di forze trattenute; là la passione pura, qui qualche traccia di *humour*"). Quindi la *Sonata n. 1* (1990) di C. Vine (una sorpresa: con i movimenti *No tempo marking & Leggero and legato*). Quindi di Scriabin i *24 preludi op. 11*. E questo sabato 29 settembre (ore 21).

Quindi di nuovo Beethoven con la *Sonata op.81a* "Les Adieux", che mostra come l'Autore non si faccia ingabbiare neppure dalla cosiddetta "musica a programma".

Poi Chopin con la *Sonata n.3 op.58* per giungere al Debussy de *Images - Reflets dans l'eau*. E questo sarà il programma di domenica 30 (alle 17).

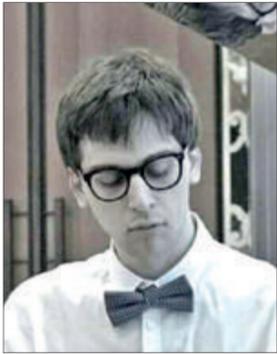
Sala Santa Maria e il suo Spazio classica "ricominciano" dal pianoforte (e pianistico sarà il recital anche del 14 ottobre, con Federico Rovini): questo fine settimana sarà "giovanne" - per l'età degli interpreti, che sono Marco Rizzello e Saverio Alfieri. E "coraggioso": perché le scelte sono definibili senz'altro rischiose, e le pagine conosciutissime: ecco brani da eseguire, come trapezisti, "senza rete", ma si sa, la fortuna, di solito, aiuta gli audaci.

Certo: il concerto solistico non è una guerra. Ma per controllo, memoria, emozione, capacità di concentrazione ci dovranno essere - da parte degli interpreti - i massimi riguardi.

Per il pubblico acquese la possibilità di riannodare una tradizione: quella che conduce non solo ai giovani talenti ascoltati in Santa Maria, ma anche a quelli applauditi - a partire dagli anni Novanta, e



▲ Saverio Alfieri



▲ Marco Rizzello

per 15 anni buoni - nelle sale musica di Terzo.

Chi suona: il concerto del 29...

Dopo aver iniziato a praticare il pianoforte giovanissimo, Marco Rizzello nel 2016 consegue la *Laurea di I livello in Discipline Musicali* presso il Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena con il punteggio di 110/110 e lode. E' allievo della prestigiosa Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola ove, ammesso all'età di 17 anni, si sta perfezionando con i maestri Boris Petrushansky e Marlies Van Gent. E' un "predestinato": all'età di 13 anni (era il 2011) è stato scelto, quale giovane talento, per il programma RAI "Il Gran Concerto", riuscendo a farsi conoscere da un vasto pubblico di telespettatori (sul sito del programma, si leggeva di lui: "Con la sua aria da intellettuale distratto, Marco sorprende per la grande naturalezza con cui suona..."). E vincitore di concorsi nazionali e internazionali. Giunge ad Acqui a seguito delle qualità esibite nella rassegna di Albenga 2017.

... e quello del 30 (alle ore 17)

Nato a Milano nel 1997, Saverio Alfieri inizia gli studi musicali all'età di 6 anni, frequenta poi la scuola media musicale Quintino di Vona a Milano. Ha frequentato i corsi pre-academici di pianoforte presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano con Silvia Limongelli, attualmente frequenta il terzo anno del Triennio di pianoforte presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria dove studia con Silvia Leggio, superando brillantemente tutti gli esami, ed essendo prossimo alla laurea. Si perfeziona partecipando a svariate *Masterclass* con Maestri di rilievo quali Paul Magi, Giuseppe Andoloro e Giovanni Bellucci; nel Febbraio 2018 presso la prestigiosa Juilliard School of music di New York con il Maestro Giuseppe Mentuccia.

Frequenta attualmente i seminari dedicati al *Concerto per Pianoforte e Orchestra* tenuti dal Maestro Giovanni Bellucci presso l'Istituto di Studi Musicali Superiori "Claudio Monteverdi" di Cremona. **G.Sa**

Dopo la recente scomparsa

Una mostra dedicata a Nino Rindone

Acqui Terme. Si intitola "Ritaglio - ricordi di un artista per passione" la mostra dedicata a Nino Rindone recentemente scomparso. Suo il plastico custodito nell'atrio di Palazzo Levi e sue le moltissime ricostruzioni di scorci della città, tra cui il Duomo e la fonte dell'Acqua Marcia, presentati nelle varie edizioni della mostra internazionale dei presepi organizzata dalla pro loco. «Nino era un grande amico della pro loco - dice commosso Lino Malfatto, presidente della pro loco - per noi la sua scomparsa, avvenuta la scorsa estate è stata veramente un duro colpo. Nino era un uomo estremamente gentile e disponibile per questo motivo abbiamo deciso di dedicargli un evento».

Una mostra in cui sarà possibile vedere tutti i suoi lavori. L'appuntamento è dal 6 al 21 ottobre nella sala d'arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni. L'inaugurazione è prevista per le 18 del 6 ottobre e gli orari di apertura (l'ingresso sarà gratuito) sono i seguenti: da



mercoledì a venerdì ore 16,30/19,30. Sabato e domenica ore 10,30/12,30 - 16,30/19,30. La mostra sarà organizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e permetterà la visione di una trentina di disegni che raccontano l'amore dell'artista per la propria città.

Ritagli delle vie del centro storico di Acqui ma anche dei paesi del territorio quali Morasco, Maranzana, Visone, in

cui è totalmente assente la figura dell'uomo se non quella della mano di chi li ha creati.

Le opere sono realizzate avvalendosi semplicemente di penna, pastelli e tempere, per meglio catturare i particolari architettonici ed incorniciarli quasi come fossero cartoline.

Oltre ai disegni verranno esposti anche alcuni dipinti ad olio e acrilici e sculture realizzate in legno, rame e pietra. **Gi. Gal.**

Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gianni Marongiu
Una storia fiscale dell'Italia Repubblicana
Giappichelli Editore

Se siete tra quelli che si lamentano perché le nostre strade sono piene di buche, perché le nostre scuole sono fatiscenti, perché i nostri ponti crollano, perché le nostre belle città sono mal illuminate con luci che neanche al campossanto gradirebbero, se siete tra quelli che si scandalizzano dei casi di malasanità, delle aggressioni stile "Arancia meccanica", allora quest'ultimo libro del tributarista Gianni Marongiu "Una storia fiscale dell'Italia Repubblicana" Giappichelli Editore, Torino 2017, vi deve necessariamente interessare.

Anzi, tutta l'opera di questo autore vi dovrebbe interessare, visto che è un vero e proprio esperto nel campo. Deputato e sottosegretario per le finanze nel primo governo Prodi, nel 2010 Gianni Marongiu ha pubblicato "La politica fiscale dell'Italia liberale dall'unità alla crisi di fine secolo", Leo S. Olschki editore, poi, nel 2015, sempre per lo stesso editore, "La politica fiscale nell'età giolittiana". Portano la sua firma numerosi manuali essendo stato anche docente di diritto tributario per quarant'anni presso le università di Trieste, Genova e alla Bocconi. Gianni Marongiu, alla passione per gli studi giuridici, ha sempre unito interesse per la storia del fisco dell'Italia Unità, con l'intento di contribuire ad irrobustire una coscienza fiscale molto deficitaria nel nostro Paese. Secondo i dati diffusi proprio in questi giorni dalla Commissione Europea, la Penisola è la maglia nera per il divario tra l'Iva dovuta e quella versata nel 2016: in termini di percentuali di Iva mancante l'Italia è terzultima dietro Romania e Grecia. (Avvenire, 22 settembre 2018, Giovanni Maria del Re). Il presidente dell'istituto previdenziale Tito Boeri si è dichiarato allarmato per la cosiddetta "pace fiscale", "un condono contributivo indebolirebbe la campagna di contrasto all'evasione". Certo è che da alcuni anni l'Italia attraversa una crisi istituzionale, politica, finanziaria, economica e sociale, e, secondo Marongiu, il fisco può recitare un ruolo importante. "A ben guardare l'alternativa non si riduce ad alzare il peso delle imposte (che nessuno vuole) o ad abbassarle (impresa non facile), andando al di là della ventilata impasse, si rifletta sullo stato del sistema tributario che, (in applicazione degli artt. 23,3 e 53, 1 e 2 comma) dovrebbe essere fondato sul consenso del Parlamento e garantire prevedibilità, stabilità, chiarezza, certezza, oltre ad una tendenziale equità." L'esortazione di Marongiu è di rivisitare periodicamente il sistema tributario, facendo attenzione anche ad eventuali agevolazioni ed esenzioni, al modo di intenderle e praticar-

le, al fine di verificare se "nel mutare delle contingenze economiche, si allontanano o si avvicinano ai precetti e al programma della Costituzione." Non è infatti solo il livello di pressione fiscale a differenziare l'Italia da altre nazioni europee, ma anche la composizione del sistema tributario. Questa approfondita analisi anche storica del nostro sistema fiscale suggerirebbe una diversa ripartizione, o almeno una razionalizzazione dello stesso sistema.

Nelle pagine a conclusione dell'opera, alcune interessanti considerazioni sui "diritti" e sul "costo dei diritti". I diritti non possono essere protetti o riconosciuti senza sostegno e finanziamento pubblico, ma, fa notare l'autore, non è vero che solo i poveri costano. Non è vero che solo i diritti sociali che si preoccupano della condizione delle fasce più deboli, richiedono sforzi finanziari imposti alla comunità, anche i "diritti negativi" non sono un dono di natura. Il diritto di proprietà, la libertà contrattuale, la libertà d'espressione e di parola, di religione, di libertà personale, non potrebbero essere garantiti senza intervento pubblico, senza lo spirito di fratellanza che innerva e sostiene una comunità organizzata e garante. Spesso si dimentica che, senza questa protezione (il poliziotto che difende dalle aggressioni, il pompiere che difende dagli incendi, ecc. ecc.) i diritti anche quelli non sociali rimarrebbero diritti di carta. Anche questi diritti necessitano di risorse e queste altro non sono che il denaro pubblico frutto dei tributi di tutti. "La libertà, tutte le nostre libertà, dipendono dalle tasse". I diritti dipendono dai doveri e viceversa.

Maria Letizia Azzilonna

Adelaide
De Clermont-Tonnerre
L'ultimo di noi
Edizioni Sperling & Kupfer

"Io credevo nel potere sconfinato della volontà ed ero determinato a forgiarmi un mondo con le mie stesse mani. Ardevo dal desiderio di dimostrare chi ero, di vedere il mio nome, troppo spesso sbeffeggiato, ispirare rispetto e, se necessario timore. Io mi rifiutavo ostinatamente di pormi dei limiti".

Pensa così Werner Zilch, audace protagonista del romanzo storico "L'ultimo di noi" di Adelaide De Clermont-Tonnerre (Edizioni Sperling & Kupfer), già vincitore, in Francia del "Grand Prix du roman de l'Académie Française", ha una scrittura molto elegante, scorrevolissima, ricca di eventi inaspettati.

L'azione è magistralmente giocata tra due spazi temporali: Dresda, 1945, e New York, 1969.

Due mondi, e modi di vivere antitetici. L'unica luce di Dresda è quella dei bombardamenti.

Una donna incinta mortalmente ferita implora un medico di aiutarla: lei è condannata, suo figlio no. Dà alla luce un bimbo, e pronuncia il suo nome perché venga consegnato ai parenti.

"Guardò il bambino, accoccolato contro la madre, rassicurato da un calore che non avrebbe tardato ad estinguersi, appoggiato a un cuore che aveva cessato di battere".

Cambia scena. Siamo nella Manhattan libertaria e artistica di Andy Warhol, frequentata da Rebecca, bellissima pittrice dagli occhi "di un viola profondo, mazzati di intelligenza e sensibilità", la voce beffarda, e un animo anticonvenzionale perfetto per tener testa a Werner. L'incontro-scontro è inevitabile.

Lei guida un'auto verde, come nell'autoritratto con Bugatti verde di Tamara de Lempicka: una donna forte che prende le redini della sua vita.

Con lei niente è scontato. Nulla è banale nei rapporti di coppia: l'imprevedibile si insinua subdolo come un serpente e avvelena con l'incertezza una situazione sempre più precaria.

Gli eventi precipitano: quando Rebecca presenta Werner in famiglia, il ricchissimo padre è insofferente verso il giovane imprenditore senza una solida cultura classica. Compare la madre carica di gioielli come un quadro di Klimt. Vedere il fidanzato della figlia la sconvolge. Lo prende da parte e gli mostra le braccia piene di cicatrici. E con il tatuaggio di un campo di sterminio.

Dopo questa sconvolgente serata, Rebecca scompare: "La sua spaziazione lasciava spazio al dubbio e a quella dannata speranza che costringe a rimanere attaccati al passato, incapaci di voltare pagina".

Werner si rende conto che tutto questo ha a che fare con la sua storia che lui si è sforzato di rimuovere. Figlio adottivo di genitori amorevoli, non ha voluto farsi domande su quelli naturali.

Ma ora comprende che il suo cognome è collegato alla Germania nazista.

Nel 1945 gli scienziati tedeschi inventori dei terribili aerei da guerra V2 venivano interrogati dagli Alleati per stabilire le condizioni della resa. Il loro capo, Von Braun, ha rivelato il nascondiglio di documenti segreti, in un tunnel. Dopo lunghi accertamenti per valutare quanto fosse radicato il credo hitleriano degli scienziati, alcuni di loro furono condotti in una base di ricerca in Texas. Una vera fuga di cervelli. Tra questi, Johann Zilch, e una donna dagli occhi color miele che stringe a se un bimbo: Werner.

Il passato si ricostruisce agli occhi del lettore come in una seduta psicoanalitica. La ricerca delle nostre radici interiori può essere tortuosa e oscura. Saremo ricompensati da un dono inaspettato: l'emergere di una nuova armonia, forte e bella come una quercia.

Egle Migliardi

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456
SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO
Domenica 14 ottobre COSTA AZZURRA: ANTIBES & SAINT PAUL DE VENCE
Domenica 21 ottobre MANTOVA: giro città + mostra "Marc Chagall"
Domenica 28 ottobre PARMA e GRAZZANO VISCONTI
Sabato 3 novembre LUCCA COMICS
Domenica 4 novembre MONDOVI: Fiera d'autunno "peccati di gola"
Domenica 11 novembre PADOVA e la mostra di GAUGUIN e gli Impressionisti
Domenica 18 novembre CREMONA e la fiera del torrione

WEEK END
Dal 6 al 7 ottobre Trenino del Bernina e ST MORITZ
TOURS ORGANIZZATI
Dal 2 al 6 ottobre BARCELLONA
Dal 7 al 13 ottobre Tour GRECIA CLASSICA
Dall'1 al 4 novembre ROMA e i castelli romani
Dall'1 al 4 novembre COSTIERA AMALFITANA

MERCATINI DI NATALE
24-25 novembre 1-2 e 15-16 dicembre INNSBRUCK e SALISBURGO
24-25 novembre 1-2 dic e 15-16 dicembre INNSBRUCK, MERANO e BOLZANO
24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre Trenino del Bernina e shopping a LIVIGNO
1-2 e 8-9 dicembre LUBIANA, VELDEN "la città degli angeli"

1-2 dicembre BRUNICO VIPITENO, BRESSANO e il lago incantato
1-2 dicembre MERANO BOLZANO, BRESSANONE e la Val Gardena
8-9 dicembre Umbria: la magia del Natale
6-9 dicembre Presepi a Napoli e luci d'artista a Salerno
24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

24-25 novembre 1-2 dicembre Magici borghi Alsatiani
Dal 6 al 9 dicembre PARIGI e la festa delle luci a Lione
Dal 6 al 9 dicembre PRAGA magiche atmosfere natalizie
Dal 6 al 9 dicembre BUDAPEST & LUBIANA
Dal 7 al 9 dicembre Luci & angeli di Natale a SALISBURGO
8-9 dicembre Festa delle luci di Lione
8-9 dicembre INNSBRUCK, SAN GALLO e il lago di COSTANZA

CAPODANNO 2019
Dal 28 dicembre al 2 gennaio o dal 29 dicembre al 2 gennaio
CAPITALI EUROPEE: Parigi - Vienna - Barcellona Praga - Budapest Berlino - Amsterdam ... e molto altro

Seguici su www.iviaggidilaiolo.com

... in preparazione **TURISMO & MERCATINI DI NATALE**

ANNUNCIO



Tomaso PITAGORA
di anni 87

Martedì 28 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie particolare va al personale della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate nella sua lunga degenza. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Gioconda CERETTI
ved. Gandolfo

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La famiglia unitamente ad i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppina Maria Assunta SCAZZOLA
ved. Roggero di anni 94

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. La ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 10 nella chiesa di Gavonata. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Carlo CORDARA

Mercoledì 22 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la figlia Tiziana, la suocera Maria, i nipoti ed i parenti tutti. Lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento al dott. Fabio Zorgno ed alla sig.ra Rudina per le cure che gli hanno prestate. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Livia Carla IVALDI
ved. Chiesa
1935 - † 3/09/2018

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la figlia Mirella con Gianni ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 8 ottobre alle ore 17 nella parrocchia di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Salvatore GIORDANO

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nel primo anniversario della scomparsa pregheremo per te nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Franca BENZI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la mamma, la sorella, il cognato ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe LONGONE
(Pinuccio)

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenica OTTONELLO
ved. Ferraris

Ad un anno dalla scomparsa i familiari ed i nipoti ne ricordano con affetto e rimpianti l'esemplare figura di donna buona, saggia, pia. Pregheranno per lei nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 16 nel santuario della "Bruceta" in Cremonino. Un grazie sincero a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Monica TIMOSSI

A sette anni dalla prematura scomparsa la famiglia la ricorda, con sempre immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppina DE' STEFANIS
ved. Cirio

Ad un anno dalla scomparsa i suoi cari la ricordano, insieme al marito Francesco, nella s.messa che sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Domenico SOLIA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 12° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 1° ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Stefania PORCILE

"Sono passati cinque anni, il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci aiuta nella vita di ogni giorno". La famiglia, parenti ed amici tutti, la ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 6 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di Malvicino e domenica 7 ottobre alle ore 16 nel santuario della "Pieve" di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Osvaldo ZAFFERANI
Professore

"Chi ti ha amato, chi ha conosciuto ti ricorderà per sempre". Nel primo anniversario della sua scomparsa la moglie Vilma, i figli Loredana e Massimo, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricorderanno con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 17 presso il Santuario della "Madonnina" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

La famiglia

RICORDO



Mauro MALFATTO

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". I genitori lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA



Valter BIOLLO
1968 - † 3/09/2018

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la mamma, il fratello ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria CRESTA
ved. Montagner

La famiglia confortata dalla sentita partecipazione al suo dolore, ringrazia con commozione e gratitudine quanti hanno partecipato al loro grande lutto. Ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Marilena BISTOLFI
(Vanda)
ved. Repetto
di anni 86

Ad un mese dalla scomparsa la cognata ed i nipoti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Valter DISCORBITE

"Vivi nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 15° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano il papà, la mamma, la sorella ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "S. Francesco". Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Maria e Pietro Cagnolo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Fausto FOSSA

Nel 2° anniversario dalla scomparsa le zie, i cugini, gli amici, i colleghi lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Lina BENEDETTI
in Siglo

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la nipote, parenti ed amici, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Maria BOCCACCIO
in Boido

2002 - † 15 novembre - 2018 **2007 - † 6 ottobre - 2018**
"Per la loro vita laboriosa ed onesta, per il loro grande affetto familiare viva a lungo onorata la loro memoria nei nostri cuori". Con immutato affetto li ricordano la figlia Franca con il marito Sergio unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giuseppe BOIDO
(Pino)

Operatore del Benessere Estetica

Acqui Terme. Come si ottiene un make-up perfetto? Quali sono i segreti per un massaggio rilassante? Come realizzare una manicure impeccabile?

Questi e molti altri ancora saranno i temi trattati durante il corso Operatore del Benessere - Estetica, che ha lo scopo di formare professionisti del settore che sappiano occuparsi della cura del corpo e della pelle, realizzando trattamenti estetici al fine di eliminare, o rendere meno visibili, gli inestetismi presenti.

Il corso, che si svolgerà nella sede del CFP Alberghiero di Acqui Terme, fornirà tutte le conoscenze necessarie a intraprendere la carriera di estetista, che deve possedere competenze, tra le altre, nel campo della cosmetologia, dell'anatomia, della chimica e della dermatologia. Allieve e allievi impareranno così realizzare tutti i servizi richiesti: massaggi, trucco e pulizia del viso, manicure, pedicure, depilazione.

Il corso, aperto a tutti i giovani tra i 14 e i 24 anni, è gratuito; la durata è biennale e 300 ore saranno riservate allo stage. Al termine rilascia un Attestato di Qualifica professionale.

L'estetista potrà trovare lavoro presso centri estetici, laboratori di estetica termali, studi di medici specializzati, oppure in collaborazione con saloni di acconciatura, nelle SPA e negli hotel.

Per maggiori informazioni e per iscrizioni ci si può rivolgere al CFP Alberghiero.



▲ Nelle due foto in alto l'incontro per la parrocchia del Duomo nel salone San Guido, nelle foto sotto a sinistra don Castino celebra messa alla Pellegrina e don Khokhar concelebra a San Francesco

Avviata la nuova comunità pastorale cittadina

Un progetto di crescita comune nel rispetto delle singole identità

Acqui Terme. Sabato 22 alle 18 c'è stata la messa di insediamento di don Giorgio Santi con i suoi collaboratori don Gianluca Castino e don Salman Khokhar per la nuova Comunità Pastorale delle Parrocchie di Nostra Signora Assunta, Cattedrale, San Francesco, Madonna Pellegrina di Acqui Terme (servizio a pagina 8).

Due giorni dopo, lunedì 24 subito al lavoro, con la prima riunione conoscitiva dei nuovi

parrocchiani del Duomo, nel salone san Guido. A questo primo incontro in settimana seguiranno gli altri due, alla Pellegrina ed a san Francesco con le rispettive comunità parrocchiali.

Un progetto di crescita comune nel rispetto delle singole identità, anche giuridiche, delle tre parrocchie.

Questi i numeri di riferimento affissi all'ingresso del Duomo:

Parroco: don Giorgio Santi

(cell. 348 92258331).

Vicari parrocchiali: don Gianluca Castino (cell. 347 03719388) e Don Salman Khokhar (cell. 380 4614829).

Orario uffici parrocchiali:

N.S. Assunta e Cattedrale: sabato ore 9-12;

S. Francesco: martedì e venerdì ore 9-12;

Madonna Pellegrina mercoledì ore 17-19.

Abitazione dei sacerdoti: Via Verdi, 5 - Acqui Terme (Al), tel. 0144 322381.



Giovedì 20 settembre al Nuovo Ricre

Inaugurato l'anno di volontariato per la Mensa di fraternità

Acqui Terme. Giovedì 20 i volontari della Mensa della fraternità si sono ritrovati alle ore 18 nel salone mons. Principe del Nuovo Ricre per vivere insieme l'inizio del nuovo anno di attività. Il primo momento è stato di preghiera con la partecipazione alla messa celebrata dal direttore della Caritas diocesana, don Giovanni Falchero, che nell'omelia ha sottolineato l'importanza del servizio agli altri, come atto di donazione ed accoglienza. Il secondo momento è stato di confronto sulle attività programmate, sul bilancio del trascorso e sulle prospettive future, in questo aiutati sia da don Falchero che da Giorgio Penna di CrescereInsieme e da Enzo Quaglia, vera "anima" del volontariato della mensa della fraternità. Ultimo momento è stato di convivialità, per parlare ancora un po' e per rinsaldare sempre più i vincoli di amicizia e di collaborazione.

Servizio civile Pubbliche Assistenze Anpas

Acqui Terme. Ultimi giorni per presentare domanda di servizio civile universale in Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze). Il bando, che scade il 28 settembre, è aperto a ragazze e ragazzi di età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti. Nelle Pubbliche Assistenze Anpas del Piemonte sono 350 i posti disponibili, 61 posti nella sola provincia di Alessandria. Nelle associazioni Anpas i settori di attività sono i servizi di emergenza 118 e di trasporto socio sanitario di tipo ordinario come servizi di accompagnamento per visite, terapie e dialisi.

Per i giovani si tratta di un anno di crescita civile e formativa, di alto valore sociale ed educativo e di cittadinanza attiva.

Pubbliche Assistenze Anpas della nostra zona con il totale dei posti (sociale ed emergenza):

Croce Bianca Acqui Terme (8 posti), Croce Verde Ovadese (8 posti).

La domanda di partecipazione, va indirizzata direttamente alla Pubblica Assistenza che realizza il progetto prescelto, deve pervenire alla stessa entro le ore 18 del 28 settembre.

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
ANCHE DA ASPORTO
Primo Pizzeria
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo
ristorante
Chiuso il lunedì
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



Sacerdoti piemontesi in Terra Santa

Per il secondo anno è stato proposto ai sacerdoti del Piemonte un corso intensivo di Bibbia e di archeologia. Si è svolto dal 10 al 21 settembre tra la Galilea e Gerusalemme.

L'adesione è stata molto soddisfacente: 35 sacerdoti, alcuni missionari e altri Fidei donum, ma anche alcuni giovani, 5 diaconi, 1 laico. E le diocesi del Piemonte rappresentate ben 10: Acqui, Asti, Fossano, Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Novara, Torino, Biella, Pinerolo, Verona. Il tutto con l'ideazione e l'organizzazione di Monsignor Giuseppe Cavalotto e del biblista Priotto Michelangelo, con management logistico di don Luca Favretto. E grazie all'Opera diocesana pellegrinaggi di Torino in collaborazione con l'ufficio diocesano pellegrinaggi di Cuneo. Intense sono state le lezioni tenute da vari docenti esperti in settori particolari della Bibbia. Temi biblici proposti sono stati: il profetismo, i quattro grandi profeti ed il libro dei 12 profeti, per passare poi all'Apocalisse e al Vangelo secondo Giovanni. Gran parte dei relatori insegnanti sono stati dello Studium Biblicum Franciscanum, (Prof Pazzini, Prof Cavicchia) invece Vincenzo Lopasso, professore presso l'Istituto Teologico Calabro di Catanzaro. Accanto a mattinate intense di studio biblico si sono svolte visite guidate in luoghi archeologici significativi e qui la guida è stata

veramente interessante ad opera sia del professor Priotto, del professore Eugenio Alliata, del professor Manns che ci ha accompagnati alla scoperta della città ebraica con l'ingresso nelle sinagoghe... Il tutto in un contesto di impegno spirituale, culminato nel ritiro e con celebrazioni solenni pur nella loro semplicità (grazie a Luca Gazzoni). Toccanti le esperienze di alcuni testimoni di queste terre che ci sono state proposte: quella di suor Bridged, responsabile della Caritas nella striscia di Gaza; e padre Claudio Bottini, Decano dei francescani della Flagellazione. Stimolante e vivo per comprendere l'opera e la presenza dei cristiani in Terra santa gli incontri con il custode di Terrasanta p. Francesco Patton e quello con il patriarca Pierbatista Pizzaballa. Gradevole sempre anche il clima di amicizia e fraternità nato e sviluppato dai sacerdoti che in gran parte non si conoscevano. Fraternità vissuta gomito a gomito per 12 giorni. Un'esperienza da ripetere. E infatti sarà ripetuta il prossimo anno. Prendendo in considerazione i libri sapienziali e l'opera di S. di Paolo apostolo. La soddisfazione di tutti i partecipanti vissuta nella verifica finale dell'esperienza è il dono più bello che ciascuno porta a casa ed anche una testimonianza offerta a i confratelli delle singole diocesi. **dP**

Responsabili diocesani AC al Convegno Regionale

“Sempre in cammino da 150 anni un popolo per tutti”

“Sempre in cammino un popolo per tutti”: questo è il titolo scelto per ricordare la storia comune dell'Azione Cattolica e la sua presenza nelle Chiese locali e nei territori. A da 150 anni dalla nascita dell'AC, la delegazione regionale e le presidenze diocesane del Piemonte Valle d'Aosta organizzano un convegno regionale che si tiene il 29 settembre 2018, presso il Sermig - Arsenale della Pace di Torino. Luogo certo non casuale che intende richiamare una delle costanti del servizio educativo dell'associazione, la combinazione tra formazione spirituale e impegno per la pace. Ma anche per ribadire una vicinanza e un'amicizia con questa realtà nel segno di un comune impegno nella promozione di un mondo di giustizia e di pace. Per questo è previsto un intervento di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig. Ancora una volta, L'AC intende sottolineare e comunicare lo stile associativo costruito da legami di fraternità e dal servizio alle comunità ecclesiali e civili, secondo le esigenze dei tempi. Il titolo riprende quell'essere uomini e donne “viandanti della fede, per incontrare tutti, accogliere tutti, ascoltare tutti, abbracciare tutti”, che Papa Francesco ha proposto il 30 aprile 2017 in occasione dell'Incontro nazionale per il 150° dell'AC. Nel convegno regionale, che si collega a numerose iniziative svolte o previste nelle singole diocesi, dopo l'introduzione di Massimo Liffredo, delegato regionale e la preghiera guidata dagli assistenti, sono previsti gli inter-

venti di Raffaele Cananzi (avvocato dello Stato, già Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica ed attuale Presidente del Comitato scientifico dell'Istituto per la Storia dell'AC e del movimento cattolico in Italia “Paolo VI”), di Vittorio Rapetti (già Delegato regionale, insegnante e ricercatore di storia), di Stella Morra (teologa, Insegnante incaricata di Teologia fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma), dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia. Il Settore Giovani presenterà un video che racconta alcuni momenti di vita associativa. L'ACR, in conclusione, porterà un suo saluto con un gruppo di ragazzi in rappresentanza dalle varie diocesi. A partire dalle scelte fondamentali che l'AC ha vissuto l'intento è quello di riflettere sulle prospettive di lavoro per il prossimo futuro: quale missione anche nella nostra regione l'AC ed il laicato è chiamato a servire nella partecipazione responsabile sia nella vita ecclesiale secondo il Concilio Vaticano II, sia nella vita civile per contribuire alla costruzione della convivenza democratica, secondo i principi della Costituzione. Durante il Convegno sarà disponibile un banco libri con le novità della stampa associativa e sarà possibile visitare la nuova mostra a pannelli sulla storia dell'AC nazionale e regionale “Laici insieme, tra fede e storia. Per una storia dell'Azione Cattolica” curata da V. Rapetti, mentre L'ACR Band di Torino sosterrà con il canto i lavori e i momenti di preghiera.

La presidenza diocesana ACI

PER RIFLETTERE

Santa Sede-Cina. Francesco Sisci (sinologo), “Pechino ha ammesso l'ambito religioso del Papa in Cina”

“Pechino ha aperto le porte”. L'accordo firmato con la Santa Sede è una “concessione che gli imperatori ai tempi dei gesuiti non avevano fatto”. Francesco Sisci è uno dei maggiori sinologi, autori ed esperti di Cina.

Attualmente è professore all'Università del popolo della Cina. In questi giorni è difficile parlare con lui, travolto dalle notizie che arrivano dalla Cina e dalle richieste d'interviste e commenti. D'altronde è uno dei massimi esperti della storia dei rapporti tra Santa Sede e Cina. Nel 2016, Papa Francesco gli rilascia un'intervista, proprio sulla Cina, che uscì sul quotidiano on-line di Hong Kong, “Asia Times”. “Per me la Cina – disse il Papa in quella occasione – è sempre stata un punto di riferimento di grandezza. Un grande Paese. Ma più che un Paese, una grande cultura con una saggezza inesaurevole”.

“Da bambino, quando leggevo qualcosa sulla Cina, questo fatto aveva la capacità di ispirarmi ammirazione. Provo ammirazione per la Cina”.

L'accordo “provvisorio” firmato a Pechino nel corso di un incontro tra monsignor Antoine Camilleri, sottosegretario per i rapporti della Santa Sede con gli Stati, e Wang Chao, viceministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese, punta dritto su una questione che da moltissimo tempo era al centro di faticose e sofferte trattative: la nomina dei vescovi, nel difficile rapporto tra Chiesa “ufficiale” e Chiesa “clandestina”. L'obiettivo della Santa Sede è chiaro: “Sostenere l'annuncio del Vangelo in Cina”. Francesco decide di rimettere nella piena comunione ecclesiale i rimanenti vescovi “ufficiali” ordinati senza mandato pontificio. Nella lista c'è anche un vescovo deceduto il 4 gennaio 2017, che prima di morire aveva espresso il desiderio di essere riconciliato con la Sede Apostolica.

E un annuncio storico. Un accordo che fino a pochi anni fa sembrava impossibile ma che oggi è diventato realtà grazie – così recita il bollettino della sala stampa vaticana – ad “un graduale e reciproco avvicinamento” tra le due parti. E il frutto di una storia lunga avviata nel 2007 da Benedetto XVI che preoccupato per la sorte dei cattolici cinesi inviò loro una “Lettera” esortando la piena comunione e il superamento attraverso “perdono e riconciliazione” delle divisioni. Con l'elezione di Papa Francesco, gesuita come Matteo Ricci e la mediazione del cardinale Pietro Parolin, i contatti si riattivano in maniera vivace e inaspettata. La Cina diventa per Francesco una priorità del suo Pontificato, spinto unicamente dal suo amore per i cattolici cinesi. È il Papa stesso a spiegare a Francesco Sisci come intende il processo di dialogo con la Cina: “Il dialogo non significa che finiamo con un compromesso, metà della torta per te e l'altra metà per me. Questo è quello che è accaduto a Yalta e abbiamo visto i risultati. No, il dialogo vuol dire: guarda, siamo arrivati a questo punto, posso o non posso essere d'accordo, ma camminiamo insieme; questo è quello che vuol dire costruire. E la torta rimane intera, se si cammina insieme”.

Professor Sisci, perché adesso? L'obiettivo pastorale della Santa Sede è chiaro. Ma cosa ha spinto la Cina ad un accordo con Roma?

Perché anche con Papa Francesco, la Cina si è resa conto che la Santa Sede è la super potenza soffice globale, quindi se Pechino ha ambizioni nel mondo, non può ignorare Roma.

Come rispondere alle critiche di chi dice che questo accordo consegna la Chiesa al potere politico e disconosce il martirio di tanti cattolici cinesi fedeli a Roma?

Che non è vero. L'essenza dell'accordo è una questione di principio su cui Pechino ha aperto le porte. Pechino ha ammesso l'ambito religioso del Papa in Cina. È una concessione che gli imperatori ai tempi dei gesuiti non avevano fatto, quindi è importantissima.

La Cina è un Paese fortemente messo sotto accusa dalle organizzazioni internazionali per le violazioni della libertà religiosa. Quali prospettive apre l'accordo per la libertà religiosa in Cina?

Questo apre a una maggiore libertà religiosa in Cina, naturalmente le sfide sono molte, le difficoltà pure. Dovremo vedere. **M. Chiara Biagini**

Bassetti: “I giovani sono sempre più spesso i nuovi poveri”

“Organizzare l'agenda con il criterio di chi intende intensificare la natura collegiale della responsabilità che mi avete affidato”. Il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, ha aperto i lavori del Consiglio permanente dei vescovi italiani, in corso a Roma fino al 26 settembre, facendo eco al supplemento di collegialità per una Chiesa sempre più sinodale auspicato dal Papa nella recente Costituzione apostolica sul Sinodo dei vescovi. Tra i temi all'ordine del giorno della “tre giorni” romana: lo “stato di salute” delle liturgie, il “punto” sulla presenza dei preti stranieri in Italia, la necessità di fare opera di “analisi” e di “sintesi” nel rapporto tra fede e cultura cogliendo l'occasione di Matera come capitale europea della cultura. I giovani di oggi “sono i nuovi poveri”, ha detto Bassetti annunciando l'intenzione di dare nuova veste agli Orientamenti pastorali del decennio, senza però archiviare il decennio che sta per concludersi, dedicato all'educazione.

Quella dei giovani italiani, ha fatto notare il presidente della Cei citando il Sinodo dei vescovi che si apre la settimana prossima, è una “povertà esistenziale” ma anche una “povertà sociale”, fatta di lavori sottopagati soprattutto al Sud. “Fare dei nostri ambienti dei luoghi sicuri”, l'antidoto a scandali come la pedofilia. Alla fine un appello alla politica: “Non strumentalizzare le paure” sui migranti.

“Riflettere e confrontarci sullo stato di salute” delle celebrazioni liturgiche nelle nostre Chiese particolari e sul singolare apporto che la liturgia offre all'evangelizzazione”.

Così il card. Bassetti ha riassunto l'obiettivo primario della prossima Assemblea Cei di novembre, durante la quale verrà presentata la traduzione italiana della terza edizione del Messale Romano per la sua approvazione definitiva. All'ordine del giorno del Cep c'è anche l'impegno a “fare il punto sulla presenza e il servizio nelle nostre diocesi di presbiteri stranieri”.

La designazione di Matera a capitale europea della cultura

è l'occasione, per i vescovi italiani, di confrontarsi in questi giorni sul rapporto tra fede e cultura.

Tra gli adempimenti della “tre giorni” rientra anche l'approvazione del Messaggio per la Giornata per la Vita.

“I giovani appaiono sempre più spesso i nuovi poveri”: “bambini orfani di genitori vivi” e “giovani disorientati e senza regole”, come li chiama il Papa nell'Amoris Laetitia. Nel lanciare l'allarme, il presidente della Cei ha definito quella giovanile una “povertà esistenziale”, ma anche “una povertà sociale, che li vede convivere a forza con una condizione lavorativa umiliante, che nel Sud del Paese raggiunge punte di preoccupazione allarmanti”.

“Davvero nel nostro Paese i tempi sociali non sono al passo con quelli dei nostri giovani”, l'analisi del porporato, secondo il quale l'imminente Sinodo dei vescovi “sarà l'occasione per ribadire la volontà della Chiesa di ascoltare la voce delle nuove generazioni. Come Chiesa – ha assicurato – non solo non possiamo, non vogliamo e non dobbiamo abbandonare i giovani, ma intendiamo fare fino in fondo la nostra parte per aiutarli a divenire protagonisti della loro vita”.

Quanto all'azione di contrasto alla piaga della pedofilia, Bassetti ha ribadito “l'impegno rigoroso a fare dei nostri ambienti luoghi sicuri, dove non trovi cittadinanza alcuna forma di abuso”.

Durante i lavori del Cep, è in programma un aggiornamento sui lavori della Commissione per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, costituita lo scorso anno in Cei per qualificare le Linee guida sul fronte della prevenzione e della formazione.

Sempre in tema di “alleanze educative”, per la Chiesa italiana “un posto privilegiato lo occupa la scuola”. In particolare il presidente della Cei ha sottoposto all'attenzione dei suoi confratelli una sentenza del Consiglio di Stato, “che ri-

conosce come legittima la richiesta di modificare in qualsiasi momento dell'anno scolastico la scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica”.

“L'iniziativa che lo scorso mese ci ha visti sbloccare la situazione della Nave Diciotti ha rappresentato un momento importante, tanto nel rapporto con le Istituzioni governative quanto nella sinergia con cui ci siamo attivati per assicurare accoglienza ai profughi”.

È il bilancio del card. Bassetti sulle recenti emergenze in materia di migranti, in cui la Chiesa italiana ha svolto un ruolo di primo piano. “Come Pastori – le parole di Bassetti – riconosciamo di non possedere soluzioni a buon mercato, ma questo non ci impedisce di continuare a sentirci responsabili di fratelli la cui storia sofferta ci chiede senza mezzi termini di osare la solidarietà, la giustizia e la fratellanza”.

Di qui l'appello al “mondo della politica, perché non ceda alla tentazione di strumentalizzare le paure o le oggettive difficoltà di alcuni gruppi e di servirsi di promesse illusorie per miopi interessi elettorali”, ha detto il card. Bassetti sulla scorta del Papa, annunciando la volontà di procedere alla costituzione di un Comitato “che dia contenuti e gambe a un'iniziativa di riflessione e spiritualità per la pace nel Mediterraneo”.

Al termine della sua introduzione, il presidente della Cei ha dichiarato aperto “un tempo di confronto fraterno”, a partire dalla “consultazione” del Consiglio permanente – come recita il regolamento – “in ordine alla proposta che la presidenza sottoporrà al Santo Padre per la nomina del nuovo segretario generale”. Bassetti, infine, ha rinnovato l'“apprezzamento” per l'“intelligenza” e lo “zelo” del segretario generale uscente, mons. Nunzio Galantino, nominato dal Papa il 26 giugno scorso presidente dell'Apsa.

M. Michela Nicolais

Le proposte dell'Azione Cattolica sul territorio a pag. 18

Il vangelo della domenica

Se ce ne fosse stato bisogno, con la pagina di domenica 30 settembre, l'evangelista Marco dà una ulteriore prova che il suo vangelo è impostato sull'ecumenismo aperto e solidale con il mondo, nella sua interezza, non su una comunità cristiana autoreferenziale ed escludente.

“In quel tempo, Giovanni rispose a Gesù dicendo: Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva”.

Dopo tre anni di “sequela Christi”, Giovanni cade in un rischio sempre presente nei discepoli della prima ora e di sempre, degli autoconvinti fedelissimi: “Perché non ci seguiva”. Il giovane apostolo si stava dimenticando che unica fonte di salvezza è Gesù Cristo; la comunità cristiana, la chiesa nella sua identità gerarchica e strutturale, è strada principale che ci porta a Cristo attraverso i sacramenti. Giovanni voleva escludere una persona dalla sequela “perché non ci seguiva, non seguiva noi”.

Gesù corregge il tiro e mette a fuoco il problema: la salvezza si realizza nel seguire Cristo, e nella risposta Gesù volge l'attenzione dai discepoli a sé: “Non c'è nessuno che faccia un miracolo in mio nome, e subito possa parlare male di me... chiunque vi darà un bicchier d'acqua nel mio nome, perché siete di Cristo...”.

La sequela di Gesù consiste essenzialmente nel fare della propria vita una appartenenza a Dio, per il Figlio Gesù Cristo. L'appartenenza a Gesù attraverso la gerarchia è più evidente, misurabile e circoscrivibile, ma esiste anche nel solo popolo l'appartenenza diretta all'unico Dio della salvezza.

Ci aiuta, nella comprensione di questo mistico popolo di credenti “non inquadri”, quanto scrive il Catechismo della chiesa cattolica: “Possono conseguire la salvezza eterna quanti, senza loro colpa, ignorano il vangelo di Cristo e la sua chiesa, ma cercano sinceramente Dio e, sotto l'influsso della grazia, si sforzano di compiere la sua volontà, conosciuta attraverso il dettame della coscienza”.

Con la retta coscienza la salvezza è possibile, a tutti gli uomini. Non è più il tempo della conta: “dei nostri o non dei nostri”, Gesù ci chiama tutti ad essere “dei suoi, in sequela Christi”, ad imparare, in un mondo sempre più multietnico e ricco di umanità diversificata, a riconoscere i segni in cui si manifesta la presenza di Dio, sempre in Gesù Cristo.

Dalla conta dei fedeli della chiesa cattolica, che non è, e non può essere trasformata in setta, alla volontà di incontrarsi, comunicare, condividere, superando le barriere, che sono quasi sempre costruite da diffidenza e limitatezza. **dg**

Calendario del Vescovo

Sabato 29 settembre

- Alle ore 10 presso la cattedrale di Ivrea per l'ordinazione episcopale di Mons. Roberto Farinella, vescovo eletto di Casale;
- Alle ore 17,30 a Nizza M.to per l'ingresso di Mons. Paolino Siri

Domenica 30 settembre

- Alle ore 9 a Orsara B.da per l'ingresso del nuovo parroco don Alfredo Vignolo
- Alle ore 11 a Ponti per le Cresime
- Alle ore 16 a Dego per le Cresime

Ci scrive il gruppo consiliare del centro sinistra

La vicenda della Convenzione Borma (Quando la politica si adegua)

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Come annunciato la scorsa settimana il consiglio Comunale è convocato venerdì 28 per approvare modifiche alla Convenzione Borma.

I termini sono oramai noti (perlomeno alle persone interessate) ma occorre riepilgarli.

Per rispondere alla minaccia di non versare 1.200.000 da parte della ditta Orione, è stato stipulato accordo che comprende la rateizzazione fino al 31.12.2021 di questo pagamento, uno scorporo dei futuri costi di costruzione a favore della stessa ditta per circa 1.100.000, la possibilità di allungare i tempi di apertura del cantiere fino al 2028.

Fornisco inoltre alcuni particolari, che magari appaiono troppo tecnici, ma a loro modo son indicativi.

Lo scorporo dei costi di costruzione (1.100.000 Euro) che è in pratica uno sconto su una sorta di imposta è stato calcolato sulla base di una perizia redatta da tecnico incaricato dalla impresa, perizia che prevede un metodo di addebito degli oneri di bonifi-

ca del tutto paritario tra Comune e privato, alquanto singolare. Tanto per dire suddetto tecnico ritiene opportuno che i costi relativi alle macerie della ciminiera siano addebitati al Comune (perché sorgeva ove ora c'è una strada). Anche singolare considerare lo smaltimento dell'amianto come costo di bonifica. In ogni caso, questa perizia è stata accettata acriticamente dalla Giunta.

I revisori dei conti non danno alcun parere (questo si obbligatorio per legge) dicendo che non è necessario in quanto il nuovo accordo non è una transazione (per chi non è digiuno di diritto riporto il testo dell'accordo "Al fine di scongiurare la controversia... Si conviene e stipula").

Formalismi e formalità? Certo, ed è questa la posizione della maggioranza.

La quale inoltre dirà che di fronte ad una convezione errata fatta dalle giunte di centrodestra sia necessario riparare i danni e si fa quel che si può.

Ma non è (solo) così. Anche se la convenzione precedente non era esente da pecche, in

ogni caso non costringeva la attuale giunta a contribuire ai costi in tal maniera, non obbligava la attuale Giunta ad accettare acriticamente una perizia redatta dal tecnico dell'Impresa, non obbligava a rendere di fatto possibile una proroga possibile di ulteriore 5 anni oltre ai tre di legge.

Queste sono state scelte politiche, che se fatte da altre giunte avrebbero visto i 5 stelle gridare all'inciucio, all'asservimento alla lobby dei costruttori etc ...

Ma queste sono osservazioni banali, veniamo invece al nocciolo della questione.

È chiaro che una convenzione del 2010, a fronte della grave crisi che ha travolto il sistema e il mondo della edilizia possa necessitare di un aggiustamento, di una variazione. È d'altronde interesse della collettività il fatto che l'impresa abbia la possibilità di finire i lavori. In questo senso ci pare chiaro che il milione che la ditta nicchiava a versare al Comune è stata una occasione, uno spunto, per mettersi intorno ad un tavolo e ridefinire i termini della convenzione. E non è



uno scandalo, anzi è corretto dialogare con l'impresa soprattutto per una opera di tali dimensioni.

Quello che non possiamo tollerare è che questa trattativa venga taciuta o minimizzata, che si giustifichi il tutto dicendo "siamo stati obbligati dalle decisioni delle Giunte precedenti". Non siamo ipocriti diciamo la verità, con Orione c'è stata una trattativa complessa e articolata passata anche attraverso la redazione di un nuovo regolamento, gestita senza la trasparenza che in altri tempi ci sarebbe stata e che i 5 stelle avrebbero preteso, senza coinvolgimento degli organi istituzionali (è un caso che manchi del tutto qualsiasi parere dei dirigenti del Comune preposti al settore urbanistica e legale?) delle opposizioni (nessuno ci aveva mai parlato della proroga dei termini di cantiere, ce la

siamo trovata nella stesura finale), dei cittadini (mai visto un comunicato stampa e onestamente se non la tirava fuori il Pd della vicenda non si parlava).

E questi sono i frutti. Giudicheranno i cittadini che vogliono informarsi (all'epoca della prima convenzione erano tantissimi adesso sicuramente meno) se questi risultati sono soddisfacenti o meno.

Giudicheranno i Consiglieri di maggioranza se questi metodi e questi risultati sono in sintonia con gli ideali che sono principi non derogabili del loro movimento e con il sentire dei loro elettori.

Giudicheranno i cittadini che hanno votato 5 Stelle se questo è il cambiamento che attendevano».

Carlo De Lorenzi per il Gruppo centro sinistra per Acqui

Riceviamo e pubblichiamo

L'annosa vicenda Borma e l'esposto del 2013

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«L'amministrazione comunale ha calato le braghe ed è apparso un slip tamarro con dietro scritto "è qui che c'è la festa". Mi riferisco all'annosa vicenda Borma ossia il frutto dell'inciucio PDL-PD che nel 2010 spacciava la più imponente speculazione edilizia mai realizzata in città come un eden con alberghi a 5 stelle, un quartiere immerso nel verde e scuole pubbliche regalate dal costruttore alla città! Il risultato è un pochino diverso e probabilmente si concluderà con uno o due palazzoni, un supermercato, un Mc Donalds, una scuola media del terzo millennio senza palestra il cui progetto (cristallo di neve) pare sia stato passato sotto una pressa per favorire il costruttore privato vincolato dalle distanze di legge, con il corollario di corso Bagni violentato. Ribadisco le responsabilità del passato ma sono per me inaccettabili quelle dei "nuovi". Preceduta da una spericolata serie di atti si sta per votare in consiglio comunale lo scorporo di parte del CUC (contributo di costruzione) dovuto dal costruttore in ragione della bonifica fatta da questi sull'area che deve dismettere, sempre per legge, al comune per essere destinata a verde pubblico, parcheggi, viabilità etc; le opere di urbanizzazione insomma. Orbene, non risulta che alcuna norma abbia abrogato il Codice dell'ambiente che sostanzialmente statuisce il principio "chi inquina paga" che, detto in altri termini, significa che se compro un terreno inquinato, come in questo caso, sono responsabile e devo disinquinare a spese mie e non certo farmelo pagare dalla collettività per la parte che devo dismettere al comune. Invece, giocando su una singolare interpretazione di una nuova norma, che indica semplicemente una diversa modalità di pagamento del CUC, si sta per approvare un accordo comune/costruttore nel quale si dice: siccome io costruttore devo retrocederti, caro comune, delle aree che ho comprato inquinate e che ho disinquinato, tu mi sconti il costo che ho sostenuto da quello che ti devo. Non funziona così. A parte il fatto che il termine bonifica non compare nella nuova legge, si deve intendere

che il disinquinamento che è possibile scomputare, cioè farsi pagare dal comune, deve riguardare altre aree pubbliche inquinate e di cui non si possa perseguire il colpevole (perché fallito, deceduto etc.) e pertanto in carico all'ente pubblico, non certamente a chi ha comperato coscientemente o meno un terreno inquinato. Facendo due conti infine si scopre che dall'atto di liberalità cioè 1,9 milioni che il costruttore aveva promesso al comune per la nuova scuola media, dedotte le spese per il progetto (non realizzato) affidato senza appalto europeo al solito architetto più accorti vari, residuo 1.236.303 euro che ulteriormente dedotti del CUC richiesto a scorporo dal costruttore pari a 1.118.500 euro fa ben poca cosa alla quale va aggiunta una spesa preventiva di 1 milione perché la bonifica, dopo otto anni, non è ultimata. Mi preparo ad una colletta per il costruttore!

Supponiamo, cosa possibilissima, che io sia completamente fuori strada e andiamo a vedere alcune fatture relative alla bonifica, regolarmente acquisite dal comune, la cui valutazione lascio al temerario lettore che è giunto fin qui: 1) "Pulizia interna ed esterna nelle aree interessate dagli interventi di demolizione" che non appare qualificabile come opera di bonifica. 2) "Operazioni di bonifica dei manufatti (tubazioni, canne fumarie e/o canne di aspirazione) contenenti amianto" che si configura come bonifica sfuggita all'Arpa/Piemonte e comunque non inerente il suolo. 3) "Operazioni di bonifica tubazioni gas" che pare configurarsi come ordinaria operazione inserita in un piano di demolizione. 4) "Demolizione di ciminiera e torre piezometrica" che pare configurarsi anch'essa come ordinaria operazione inserita in un piano di demolizione di opificio. Le considerazioni di cui sopra e quanto appena riportato sono testualmente inserite nell'esposto alla Procura di Alessandria ed alla Corte dei conti firmato dal sottoscritto, dal consigliere regionale 5stelle Mighetti e dall'allora consigliere comunale 5stelle Cannito il 14 ottobre 2013. Cosa sia cambiato non lo so, o forse sì. Gli chiederò di firmare anche il prossimo».

Augusto Vacchino

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Dino-Maria Angelo-Loredana e famiglie in memoria di Valter Biollo € 60,00. Il consiglio di amministrazione, i volontari e i dipendenti tutti ringraziano.



CENTRO MEDICO 75° Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA

PREVENZIONE

Controlli periodici programmati
Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA

Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozione cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico
per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA

Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia
senza utilizzo del bisturi

ODONTOIATRIA INFANTILE

Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

TEST

Effettuiamo test parodontali
per la prevenzione e diagnosi
di importanti patologie orali



*Prenditi cura dei tuoi denti
per poter sorridere tutti i giorni...
perchè un giorno senza sorriso
è un giorno perso*

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Pap test - PERCORSO GRAVIDANZA

Dott. Antonio Parodi Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA

Dott. A. Parisi Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige

Dott. Claudio Gaggino Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

DERMATOLOGIA

Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree

Dott. Rizio Zamboni Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venerologia

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016

Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Specialista in andrologia

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia
e traumatologia

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specializzato in otorinolaringoiatria

DOTT. ANDREA CAMERA
Medico Chirurgo
Specialista
in ortopedia e traumatologia,
chirurgia protesica di anca e ginocchio

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Specialista in ostetrica e ginecologia

Onde d'urto per trattamenti estetici,
ortopedici e riabilitativi

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia
Osteoporosi

Già primario neurologico
ospedale di Alessandria

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia
e venerologia

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo

DOTT. CLAUDIO GAGGINO
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia
e rianimazione

Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi

DOTT. MARCO GHIGLIONE
Medico Chirurgo
Specialista in chirurgia plastica,
ricostruttiva ed estetica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare
Radiodiagnostica

DOTT. CLAUDIO SABOLLA
Medico Chirurgo
Specialista in odontostomatologia,
chirurgia sperimentale
e microchirurgia

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale
e delle assicurazioni

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in chirurgia apparato
digerente ed endoscopia digestiva

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
Elettromiografia arti superiori

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia
cognitivo-comportamentale

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista
in neuropsichiatria infantile

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
DOTT.SSA ELISA BUZIO
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
DOTT.SSA LAURA ROBIGLIO
Psicologi

Diagnosi, certificazioni
e riabilitazione per DSA

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Specialista
in ortopedia e traumatologia
Chirurgia vertebrale

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. DANILIO DIOTTI
Logopedista

DOTT. DANILIO DIOTTI
Logopedista

FISIOTERAPIA

DOTT. MATTEO DENTATO
Fisioterapista
e osteopata

Terapista della riabilitazione
RUSSO STEFANIA
Rieducazione posturale
e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



Nella messa di sabato 22 in cattedrale celebrata dal vescovo diocesano mons. Luigi Testore

Insediamiento del nuovo parroco per la comunità pastorale delle parrocchie del Duomo, della Pellegrina e di San Francesco

Acqui Terme. Sabato 22 settembre ore 18 messa di ingresso del nuovo parroco del Duomo, don Giorgio Santi, con i due collaboratori viceparroci don Gianluca Castino e Salman Khokhar. Chiesa piena di fedeli, molti dei quali provenienti da Ovada, sede parrocchiale di provenienza di don Giorgio. L'amministrazione comunale rappresentata dal presidente dell'assemblea consiliare Elena Trentin. Presiede la celebrazione il vescovo diocesano mons. Luigi Testore. All'inizio della celebrazione viene letto il decreto di nomina "A seguito del trasferimento del sacerdote mons. Paolino Siri e della rinuncia dei sacerdoti Francesco Cresto e Mario Bogliolo... nomino parroco delle parrocchie "Nostra Signora Assunta-Cattedrale", "San Francesco" e "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme il sacerdote Giorgio Santi... Don Giorgio Santi è nominato altresì rettore del Santuario "Cuore Immacolato di Maria - Madonna Pellegrina" in quanto detto Santuario è la chiesa parrocchiale della parrocchia "Madonna Pellegrina"...» In pari data sono nominati vicari parrocchiali don Gianluca Castino e Salman Khokhar.

Il Vescovo durante l'omelia sottolinea l'importanza del mettersi al servizio degli altri, traendo spunto dalle letture della liturgia e collegandosi con l'evento dell'ingresso del nuovo parroco per la nuova comunità pastorale "che ci può aiutare a ripensare al cosa vuol dire essere comunità cristiana, a chiederci qual è il nostro progetto, che cosa vogliamo costruire insieme". Pensando ad una unità pastorale unitaria per la città il vescovo invita tutti "a mettersi a disposizione per questo progetto, per costruire insieme, per creare un cammino unitario nella nostra città che possa dare dei frutti, soprattutto nell'annuncio del Vangelo".

Al termine della celebrazione Bruno Gallizzi, a nome del CPP e dell'intera comunità parrocchiale, rivolge questo saluto al nuovo parroco:

«Reverendo e caro don Giorgio,

ci permetta di salutarla con entrambi gli appellativi, espressioni di due distinti sentimenti che animano questa comunità parrocchiale che oggi l'accoglie vestita a festa, come una sposa - la sua sposa - nel giorno delle nozze: l'ossequio affettuoso dei figli e la rispettosa confidenza dei fratelli in Cristo.

L'abbiamo attesa - insieme con i suoi collaboratori - con quella trepidazione cauta e guardinga tipica degli acquisi: qualcuno la ricordava, giovanissimo sacerdote, mentre sotto le volte di questa chiesa muoveva i primissimi passi di vita presbiterale; altri la ripensavano bambino, chierichetto nella sua Bistagno; e gli amici ovadesi - dispiaciuti nel vederla partire - ci raccontavano delle mille iniziative a cui la sua lungimiranza pastorale dava forma sulle rive dell'Orba.

Adesso che la vediamo, fi-

nalmente, in mezzo a noi, ci sentiamo appagati: si spalancano una pagina bianca nel luminoso manuale della nostra storia parrocchiale e cittadina.

L'assunzione della cura pastorale della Cattedrale non va certo intesa - secondo le logiche carrieriste delle cronache mondane - alla stregua di una promozione, ma come una prova difficoltosa e impegnativa: e noi tutti sorridiamo, ripensando a quei due versi poetici che monsignor Galliano - col suo stile sornione - ci ripeteva sovente: "non sapendo cosa far del pover'uomo/lo han nominato parroco del Duomo".

Dal canto nostro - con tutti i nostri limiti - ci sforzeremo di alleggerire il peso delle sue fatiche, mostrandoci leali e collaborativi; le assicuriamo assiduità e coerenza; vorremmo evitarle le delusioni e le amarezze.

Non si aspetti certo folle oceaniche e numeri trionfalistici: noi - i suoi nuovi parrocchiani - siamo piuttosto, il pusillus grex, il piccolo gregge evangelico; chiamati a diventare, tuttavia, grazie al suo impegno formativo e alla sua azione pastorale, quella minoranza creativa evocata qualche anno fa da Benedetto XVI. Siamo una comunità complessa: consapevolmente radicati nella storia millenaria raccontata da queste pietre e proiettati dinamicamente nel futuro, senza arroccamenti nostalgici e senza forzature in avanti.

A lei - buon pastore capace di sublimare in preghiera quell'odore delle pecore caro a papa Francesco - non chiediamo manifesti programmatici e proclami roboanti; sappiamo già di poter confidare nella sua prudente saggezza, nel suo attivo sobrio e raziocinante, nella sua edificante spiritualità, nella sua adesione convinta e contagiosa al messaggio di Cristo e alle leggi della sua Chiesa.

Insomma, sana dottrina professata solennemente e solida concretezza pastorale vissuta nel quotidiano: sembra il binomio di vita parrocchiale che un suo predecessore ci ha indicato per anni da questo pulpito, quando ci ammoniva con le parole di Dante: "Avete il vecchio e il nuovo Testamento / e il pastor della Chiesa che vi guida / questo vi basti a vostro salvamento".

Ed è proprio nel solco rigoglioso tracciato da chi l'ha preceduta che contiamo di vederla all'opera: i più anziani ricordano ancora la figura zelante del canonico Farina, nativo proprio di Ovada, generoso formatore del laicato cattolico, confidente delle famiglie e tessitore di relazioni nella trama sociale cittadina, tanto da essere definito "anagrafe ambulante di Acqui"; lei stesso è stato vicino, anni fa, all'indimenticabile mons. Galliano, monumentale esempio di intraprendenza sacerdotale, capace di incidere a fondo nella fisionomia spirituale e civica dell'intera città; in ultimo ricordiamo don Paolino Siri, al cui effervescente estro pastorale si devo-

no le numerose iniziative che hanno arricchito la vita comunitaria negli ultimi anni.

Il contributo suo e dei suoi collaboratori sarà decisivo: siete chiamati a inaugurare una nuova era, accompagnandoci in un inedito cammino unitario e sinergico, aiutandoci a rimuovere ottuse palizzate campanilistiche ("Io sono di Paolo, io sono di Apollo, io sono di Cefa").

Noi siamo pronti a metterci in viaggio, tendendole la mano; lei la afferrì, con la stretta energica e decisa che la caratterizza: e ci accompagni per le vie - a volte apatiche - di questa città ad annunciare Cristo.

Quando ci sentiremo affaticati, ripenseremo all'immagine tratteggiata da Giovanni XXIII: "la parrocchia è la fontana del villaggio, a cui tutti ricorrono per la loro sete".

Sarà allora che busseremo alla sua porta, chiedendole da bere: e siamo sicuri di trovarla con la brocca in mano, pronto a dissetarci; e certamente - parafrasando le parole profetiche di un vescovo italiano - accanto alla stola, simbolo della sua dignità sacerdotale, cingerà il grembiule, emblema di quel servizio missionario - concreto e feriale - al quale già guardiamo con fiducioso ottimismo.

Benvenuto, don Giorgio! Benvenuto, don Gianluca! Benvenuto, don Salman!».

Tocca quindi a don Giorgio Santi concludere:

«Vi devo confidare che fino a ieri un pezzo di cuore era ancora ad Ovada, perché, dopo 25 anni, distaccarlo da quella realtà non è facile; ma a partire da oggi il cuore è tutto qui per voi acquisi!

Ringrazio S. E. Mons. Vescovo per la fiducia a me accordata per questo incarico grande e particolare.

Grande, perché grandi sono le figure di Parroci che mi hanno preceduto ed io di fronte ad essi mi sento veramente piccolo. Voglio ricordare la storica figura di Mons. Giovanni Galliano che è rimasta nel cuore di tutti gli acquisi; Mons. Terecio Gaino, grande guida spirituale; don Giovanni Tornato fortemente impegnato nel sociale; e poi le figure più recenti di coloro che mi hanno immediatamente preceduto: Mons. Paolino Siri, don Franco Cresto e don Mario Bogliolo che in queste settimane mi hanno benevolmente introdotto in queste parrocchie.

Grande perché tre parrocchie: la Cattedrale, S. Francesco, la Madonna Pellegrina; una porzione vasta e popolosa della città di Acqui. E poi la Cattedrale che, in quanto sede del Vescovo e Chiesa Madre di tutte le chiese della diocesi, richiede una cura particolare.

In questo incarico pesante mi conforta e mi dà sicurezza la collaborazione di don Gianluca e di Don Salman: so che posso contare su di loro, sulla loro disponibilità, impegno e capacità che ho già conosciuto in questi anni ad Ovada e li ringrazio per essere ancora con me in questa nuova avventura.

Mi conforta poi la presenza di altre figure sacerdotali: don Antonio Masi parroco dell'altra popolosa porzione di Acqui, i Canonici della Cattedrale, gli altri sacerdoti presenti in città, i religiosi Giuseppini, i diaconi, le comunità religiose femminili ricche di testimonianza e di servizio.

Inoltre i gruppi ecclesiali, le associazioni, i laici che già collaborano e con i quali intendo continuare a collaborare (avremo modo di conoscerci nelle prossime settimane).

Anche con la civica amministrazione, qui rappresentata e che saluto cordialmente, sono certo di trovare solida collaborazione per il bene della città. Con il sindaco e il vice sindaco ho già avuto un proficuo incontro ieri mattina nella sede comunale.

Sono consapevole che l'incarico oltre che grande è anche particolare... una strada nuova per noi sacerdoti e per voi comunità: un parroco e due viceparroci per tre parrocchie!

Voglio anzitutto sgombrare il campo da opinioni e affermazioni sbagliate, e quasi disperate, che in questi giorni sono circolate in città: "si tolgono le parrocchie, si chiudono le chiese!" Niente di tutto questo.

Il progetto che Mons. Vescovo ci affida è quello di formare una comunità pastorale. Non si tratta di eliminare per unificare, ma di fare insieme, di costruire insieme tutto ciò che è possibile in questi tempi di maggiore mobilità sociale, di scarsità di vocazioni, ma soprattutto per un senso di maggiore comunione che nasce dal vangelo stesso, da Gesù Cristo, che ci chiama a essere nel nostro tempo "discepoli e missionari". E questo può meglio realizzarsi se si cammina insieme, con un più profondo spirito di collaborazione, superando frammentazioni e particolarismi e crescendo nella condivisione.

Per spiegare ed approfondire questo progetto abbiamo previsto già questa settimana alcuni incontri: lunedì alle ore 21 nel salone S. Guido per la parrocchia della Cattedrale, mercoledì per la Parrocchia di S. Francesco, venerdì alla Pellegrina. A questi incontri sono invitati tutti i collaboratori e anche tutti coloro che vorranno partecipare.

Sono certo che con la buona volontà di tanti, con la preghiera e la grazia di Dio, non sarà un cammino sterile.

Un pensiero particolare e una preghiera la voglio rivolgere a tutti i malati ed anziani; molti di loro sono stati le colonne di queste parrocchie, ora con la preghiera e l'offerta di sé continuano a edificare la Chiesa e ad essi voglio far sentire la mia stima e vicinanza.

Inoltre un pensiero e una preghiera particolare per tutti i ragazzi e i giovani che rappresentano maggiormente il futuro di queste comunità. Nella catechesi, nell'oratorio, nei gruppi, avremo modo di entrare in sintonia, di realizzare un coinvolgimento e un percorso di formazione, perché le comunità non si spengano ma



conoscano la freschezza di nuove forze e in esse i giovani si sentano a casa.

In questa nuova avventura di Chiesa che ci sta davanti abbiamo bisogno tutti di fissare lo sguardo su Gesù, perché è su di lui che vogliamo contare e solo "stringendoci a lui pietra viva" saremo anche noi pietre vive in questa comunità. Chiediamo che ci doni il suo Spirito di umiltà e di unità.

Chiediamo che sua Madre Maria, che in Cattedrale veneriamo come Assunta in cielo, a S. Francesco apparsa a Lourdes, e alla Pellegrina come Madre in cammino dal cuore immacolato, ci tenga per mano e ci guidi.

[Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

La comunità del Duomo all'ingresso di don Paolino a Nizza

Acqui Terme. Anche la comunità parrocchiale del Duomo sarà presente sabato 29 settembre insieme alle comunità di Nizza e Vaglio Serra per salutare l'ingresso del nuovo parroco, Don Paolino Siri, nella Santa Messa, concelebrata dal vescovo, Mons. Luigi Testore, programmata per le ore 17,30 nella Chiesa di San Giovanni Lanero. Sarà l'occasione per accompagnare Don Paolino nel nuovo compito pastorale che lo attende e nel quale saprà esprimere pienamente il suo entusiasmo e la sua creatività che ha lasciato tanti bei ricordi tra gli amici acquisi.

Infine la presenza cara di S. Guido interceda per tutti noi. Di lui voglio ricordare le parole scritte nella carta di fondazione del monastero di Santa Maria dei Campi, parole ispiratrici per noi e per voi in questo momento particolare. Diceva S. Guido "Ci sia in noi la volontà di compiere le buone opere, il portarle a compimento dipendendo dall'aiuto di Dio". Grazie a tutti».

Dopo la celebrazione un momento conviviale ha suggellato il pomeriggio ed ha permesso ai numerosi presenti di avere un primo approccio con il nuovo parroco e con i suoi collaboratori.



Il 28, 29 e 30 settembre, in corso Bagni

Torna Platea Cibis golosi cibi di strada

Acqui Terme. Platea Cibis è una kermesse culinaria itinerante. Una manifestazione di street food con prodotti regionali tipici del nostro paese e piatti internazionali, che tocca le principali piazze italiane.

L'appuntamento ad Acqui Terme è il 28, 29 e 30 settembre, in Corso Bagni dalle ore 12 alle ore 24.

I cibi di strada e i sapori della cucina popolare trasformeranno la piazza in un luogo di aggregazione e convivialità, dando anche alle attività commerciali o turistiche una buona occasione per promuovere le proprie attività.

Il territorio diviene così un palcoscenico dove lo street food italiano e non solo rende tutti protagonisti, un viaggio per riscoprire il piacere del vivere le piazze o vie del centro storico.

Elemento fondamentale dell'evento fieristico è l'alta qualità dei prodotti rigorosamente selezionati nel rispetto delle tipicità territoriali e dell'etica di produzione.

Gli stessi produttori saranno a disposizione del pubblico per raccontare storie e segreti del loro lavoro per un'immersione nelle tradizioni artigiane, nella cultura e nello stile del nostro paese. Una Kermesse o festa dove il cibo diventa l'anello di congiunzione tra il cittadino ed

il turista alla ricerca di antichi sapori.

La kermesse è un vero festival del cibo da strada, dove il mangiare da strada è l'occasione giusta dove riscoprire la ricetta della trippa o il bollito toscano dalla ricetta particolare. Senza dimenticare le specialità tipiche calabresi, liguri o pugliesi, così come la cucina siciliana e quella sarda.

Di volta in volta seguono il tour di Platea Cibis anche le cucine internazionali di Argentina, Spagna, Belgio, Messico e Brasile. La manifestazione prevede la partecipazione di oltre 20 espositori selezionati.

"Dopo il grande successo dello scorso anno, torna ad Acqui questa attesa iniziativa, ideata e realizzata da ANVA-Confesercenti nazionale con la collaborazione di Confesercenti, zona di Acqui, per portare in evidenza le eccellenze enogastronomiche e manifatturiere italiane - commenta Franco Novello, Presidente Confesercenti di Acqui Terme - Platea Cibis è una manifestazione itinerante che tocca le principali piazze italiane e che, con la ricerca di nuovi gusti e la riscoperta degli antichi sapori come i cibi di strada, punta alla valorizzazione di piaceri e tradizioni della cucina popolare".

Admo (donatori midollo osseo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

acquidental

centro odontoiatrico polispecialistico

Da oggi,
i migliori professionisti
in odontoiatria
e chirurgia estetica
sono a tua disposizione
ad Acqui Terme in via
Cardinal Raimondi, 16.

Tecniche innovative
e apparecchiature
all'avanguardia.



ODONTOIATRIA

check-up professionale • endodonzia • protesi mobili o fisse
odontoiatria pediatrica • chirurgia orale e implantologia
parodontologia • ortodonzia • estetica dentale
odontoiatria conservativa • igiene e prevenzione

MEDICINA ESTETICA

filler • biorivitalizzazione • tossina botulinica
fili di biostimolazione • peeling chimici

CHIRURGIA DERMATOLOGICA

Interventi in anestesia locale
(interventi previsti da normativa vigente)

Al momento non verranno utilizzate apparecchiature e/o laser.

0144 35 82 87 www.acquidental.com

Ci scrive la Camera del Lavoro di Acqui Terme

Terme e territorio: ecco che cosa serve

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento della Camera del Lavoro di Acqui Terme:

«Tutto ha un costo. Le scelte che si fanno o meno, le decisioni che si prendono, quelle che si evitano. La gestione della cosa pubblica ha un costo come lo ha intraprendere un'impresa commerciale e tutto ha un effetto sulla società e sulla collettività. Acqui Terme non è immune da questa regola.

Non lo è l'Amministrazione Comunale, non lo sono gli albergatori, i commercianti, gli esercenti vari, le organizzazioni sindacali e non lo sono soprattutto le Terme e chi le amministra.

Vogliamo sorvolare sulla gestione della Regione in merito al patrimonio termale acquese che pur trovando solide motivazioni e ragioni radicate in un più ampio contesto economico, per la città ha significato una enorme sconfitta e purtroppo sta segnando l'ennesima triste stagione in senso lato.

L'ultimo incontro fra Comune e proprietà delle Terme non ha prodotto risultato alcuno.

La proprietà delle Terme forte della propria condizione giuridico-legale non ha vincoli verso nessuno. È padrona di un bene che non dovrebbe avere padroni ma soprattutto di un patrimonio immenso che ha sicuramente costi di gestione elevati ma potenzialmente, se gestito con una visione, una resa importante, così importante da subissare i costi. I dati odierni sono l'inspiegabile immobilismo imprenditoriale e la stagnazione dell'attività ed entrambe determinano perdita occupazionale (non solo fra i dipendenti diretti) a causa di un'attività che langue da tempo ma soprattutto del mancato sviluppo cui si impronta. Nessun investimento importante all'orizzonte. Nessuna ricaduta economica positiva sul territorio.

Appreziamo il coraggio e il pragmatismo dell'amministrazione comunale che non potendo di certo prevaricare o scardinare senza leva alcuna le posizioni della proprietà termale ha voluto volgere lo sguardo altrove e iniziare un ragionamento sul territorio per trovare alternative turistiche e di sviluppo diverse. Di sicuro fermi non si può stare. Questo traspare dalla posizione del Municipio e su questo siamo tutti concordi.

La Camera del Lavoro di Acqui però considera, e lo ha sempre fatto, la sinergia

fra territorio e terme imprescindibile per un florido sviluppo di entrambi. Una economia del territorio in fase espansiva non può che determinare ricadute positive nelle casse del comune con le quali si possono finanziare molteplici progetti sociali a favore dei cittadini. In questo ulteriore ambito la CGIL e la Camera del Lavoro di Acqui hanno da tempo instaurato una discussione in merito sanità pubblica, servizi ai cittadini meno abbienti e/o in condizione di difficoltà e/o portatori di handicap, pensionati. Purtroppo l'attuale volenterosa amministrazione comunale, sempre disponibile al confronto, deve fare i conti con un bilancio non semplice e a quanto pare assai scarno.

Tutto ha un costo, i progetti sociali pure, ma i cittadini di Acqui hanno necessità immediate e la loro qualità di vita può essere migliorata come meritano. La qualità di vita di tutti. Siamo sicuri, dopo vari incontri su più temi, di condividere questo obiettivo con l'amministrazione comunale.

È proprio per questo che il mancato sviluppo del sistema termale, problema annoso da noi più volte denunciato, dovuto nell'ultimo periodo ad una ingiustificata apatia imprenditoriale ci colma di rabbia e delusione.

Non si capisce ancora il perché un imprenditore che non vuole sviluppare convintamente un'attività debba partecipare alla gara per la sua assegnazione. Il fatto che ciò avvenga ad Acqui in termini economici (prezzo di vendita del patrimonio termale) così discutibili, a voler pensare male, lascia sospettare di una futura speculazione immobiliare.

L'ennesima in città, l'ennesima dalla quale la città e la sua collettività non trarranno beneficio.

Per noi non è accettabile che si sprechino risorse uniche come quelle di Acqui Terme. Il fatto che nessuno possa metterci mano è la sconfitta delle persone di buona volontà ed un pessimo segnale che lancia il territorio alla società e a chi per fumose ragioni e finalità vuole fare impresa slegandola oltretutto, in maniera molto egoistica, dal suo contesto territoriale. L'imprenditore, qualsiasi imprenditore, ha una evidente responsabilità sociale.

A quella si dovrebbero richiamare i soggetti come i proprietari delle Terme, come tutti i soggetti che non sviluppano, che impoveriscono di fatto un territorio e dentro a quel richiamo dovrebbe starci pure l'obbligo

di contribuire verso quel territorio. Su questo si dovrebbe ragionare. In assenza di un piano industriale di sviluppo serio e importante, in special modo in capo a chi detiene il bene termale, la contropartita per tanta benevolenza e fortuna dovrebbe essere l'obbligo di farsi carico almeno di parte dei progetti sociali ai quali tende il territorio. In quale maniera? La politica territoriale e le amministrazioni in carica hanno carta bianca per un esercizio di creatività.

Si dovrebbero intraprendere azioni normative su più fronti per disincentivare interessi non trasparenti o senza progetti chiari e concreti su una risorsa strategica per il territorio e al contrario incentivanti, attraenti e vantaggiose per chi invece quei progetti li ha e li vuole mettere in pratica in tempi certi.

È questione di serietà e concretezza. Un'azienda come quella termale non ha soluzioni intermedie: o produce ricchezza per il territorio o lo impoverisce e a quel punto, persa anche quella risorsa (il fatto di non svilupparla nel mercato attuale vale dire perderla) la strada della riqualificazione del territorio diventerebbe tutta in salita e non potrebbe fare a meno di una richiesta d'aiuto rivolta alla spalla pubblica (statale o regionale) che riversi sostanziose risorse.

È comunque chiarissimo a tutti che senza un progetto credibile proveniente dal territorio, anche questa via sembra davvero fantascienza».

Riprende ad Acqui Terme la Scuola di Italiano per donne straniere

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva, riprende lunedì 8 ottobre nell'ormai consueta sede di piazza Duomo 12, la Scuola di Italiano per donne straniere. Questo l'orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Le lezioni saranno tenute da insegnanti donne nei locali messi a disposizione dall'Azione cattolica diocesana, che fornirà anche il riscaldamento e il materiale scolastico. La scuola è totalmente gratuita.



In via Cassino 27

Ha riaperto i battenti il "Ricare Café"

Acqui Terme. Nel pomeriggio di martedì 11 settembre, presso la sede di Via Cassino 27, ha riaperto i battenti il Ricare Café, spazio dedicato a persone affette da malattie demenziali, animato e gestito da un gruppo di volontari disponibili, attivi ed entusiasti.

Dalla sua riapertura il Ricare Café usufruisce anche del sostegno di alcune attività commerciali che, in forma assolutamente gratuita, forniscono generi alimentari per rendere più piacevole il tempo trascorso insieme; a tale proposito si ringraziano il Panificio Guazzo e il Panificio Terra Madre di Acqui Terme.

I prossimi appuntamenti del Ricare Café sono 12 in totale e sono previsti nell'arco temporale che abbraccia gli ultimi mesi del 2018 e i primi del 2019.

Contemporaneamente verranno proposti, ai familiari e ai caregiver, incontri informativi tenuti da esperti su aspetti inerenti la presa in carico e la gestione di un anziano in difficoltà. Il primo di tali incontri informativi si è tenuto martedì 25 settembre 2018 dalle 15:00 alle 17:00 in via Cassino, in un

locale attiguo a quello della Mensa della fraternità. Il Dott. Marco Pastorini è stato il primo dei professionisti ad aprire il ciclo di incontri gratuiti con un intervento dal titolo "La stimolazione cognitiva nella demenza".

Il prossimo incontro si terrà martedì 23 ottobre dalle 15 alle 17 con l'Assistente Sociale Annamaria Bodrito con un intervento dal titolo "Percorsi d'uso dei Servizi Sociali per persone affette da Demenza".

Grazie a queste attività i locali polivalenti della Mensa della fraternità, meglio noti agli Acquesi come "locali del Ricare", diventano luoghi di incontro dedicati a persone affette da demenza, volontari e loro familiari dove è possibile trovare spazi di socializzazione e incontri/consulenze con professionisti. In questo luogo informale, accessibile ai malati e ai loro familiari, è possibile, insieme, combattere l'isolamento attraverso la musica, la socializzazione e nello stesso tempo informarsi e capire come affrontare la malattia, con un approccio multidisciplinare, grazie alla presenza di differenti professionalità.



Way of Life!

Nobody But Jimny



Jimny

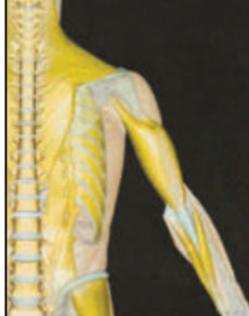
Metti alla prova la tua voglia di libertà.

Seguici sui social e su suzuki.it **800-452625** **3 PLUS SUZUKI** **MOTUL**

Consumo ciclo combinato gamma Jimny secondo standard NEDC: da 6,8 a 7,5 l/100km.
Emissioni CO₂ secondo standard NEDC: da 194 a 170 g/km.



CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla, anca e ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Infiammazioni articolari
- Sindrome del tunnel carpale

Sabato 29 e domenica 30 settembre

Torna Choco Acqui edizione ancora più golosa

Acqui Terme. Una sfida a tempo, lanciata dalla squadra di maestri cioccolatieri di Chocomoments. Venti metri di cioccolato artigianale per una tavoletta da guinness. È l'attrazione principale di "Choco Acqui 2018", la grande festa del cioccolato artigianale che si terrà sabato 29 e domenica 30 settembre ad Acqui Terme in Piazza Italia. L'evento più atteso da grandi e piccini, organizzato dal Comune in collaborazione con Chocomoments, è pronto a stupire con i suoi cooking show, le lezioni per adulti e i laboratori per bambini. Ma c'è di più, c'è anche la mostra-mercato del cioccolato con stand aperti - sabato dalle 10.00 alle 23.00 e domenica dalle 10.00 alle

20.00 - dove sarà possibile scoprire il ricco assortimento di gustose praline, tavolette al latte, fondenti e aromatizzate, creme spalmabili, liquori al cioccolato, le deliziose sacher e le intramontabili fragole con panna e cioccolato caldo. La città si trasformerà in un laboratorio di cioccolato a cielo aperto grazie alle tante attività previste nella Fabbrica del Cioccolato, la grande struttura che mostra in presa diretta tutte le fasi di lavorazione del cioccolato - dalla fava di cacao al cioccolatino finito - con il percorso di conoscenza Choco Word Educational. Grande curiosità per il cooking show "Come nasce una sacher" che si terrà sabato alle 15.00 e per la dimostrazione dedicata alla

creazione delle praline che si terrà domenica alle 15 e poi anche alle 18 con la realizzazione di una speciale pralina dedicata alla città con un ingrediente tipico della zona, che sarà svelato solo all'ultimo momento. Per i più piccoli c'è lo spazio Choco Baby aperto dalle 15.30 alle 17.30 nel quale è possibile improvvisare con il cioccolato, per realizzare deliziosi cioccolatini con tutte le attrezzature necessarie: grembiuli, cappellini, guanti e attrezzi per la lavorazione (costo € 5.00). Sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 gli adulti potranno imparare a fare i cioccolatini partecipando ai mini-corsi di pralineria a cura dai maestri cioccolatieri ChocoMoms.

Il 29 e 30 settembre

Giornata nazionale AIDO "Un anthurium per informarsi"

Acqui Terme. Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento annuale "Un Anthurium per l'informazione", la campagna di sensibilizzazione sulla donazione e il trapianto di organi promossa da A.I.D.O.

«Il nostro Gruppo A.I.D.O. Comunale Sergio Piccinin - dice il Presidente Claudio Miradei - sarà presente in piazza Italia e distribuirà un Anthurium, simbolo dell'amore e della vita, ma anche di rigenerazione.

Quest'anno A.I.D.O. festeggia i 45 anni di attività, un traguardo importante ottenuto con passione e tenacia grazie all'impegno di numerosi volontari attivi in tutta Italia, che ogni giorno si dedicano alla diffusione della cultura della donazione. A.I.D.O. grazie alla preziosa collaborazione dei suoi 10 mila volontari, si impegna a diffondere le corrette informazioni sulla donazione in diversi ambiti, nelle scuole fra i giovani, nelle strutture sanitarie, organizzando incontri e occasioni pubbliche, partecipando a manifestazioni sportive e culturali, aggregative e sociali, che hanno ogni anno un momento particolarmente significativo nella Giornata "Un Anthurium per l'informazione."

La nostra missione è quella di sostenere la

medicina del trapianto, che ha raggiunto livelli di eccellenza riconosciuti in tutto il mondo. Oggi vivono bene circa 50 mila persone trapiantate.

E questo "ben" coinvolge anche le loro famiglie, con effetto sociale molto positivo. Sarà per noi dell'A.I.D.O. un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'associazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradii sempre di più nella nostra società, affinché i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo "da persone guarite dalla malattia", in grado di svolgere nella società un ruolo importante. Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta.

Non lasciare ai tuoi cari una decisione che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu.

Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove saranno presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio un Anthurium. La vostra solidarietà è di fondamentale importanza».



Inaugurazione dei nuovi locali

Nell'Armeria Sampei articoli per la caccia e la pesca

Acqui Terme. Dopo sette anni di attività, Simone Carlini, titolare dell'azienda specializzata in articoli per la caccia e la pesca, ha trasferito il negozio in via Casagrande 95 sempre ad Acqui Terme. Una scelta obbligata perché negli anni la domanda specializzata nel settore è cresciuta ed il numero degli articoli trattati ha raggiunto tali proporzioni da esigere nuovi spazi. I nuovi locali di oltre 200 mq hanno permesso di dividere in modo ordinato i reparti di caccia, di pesca, dell'abbigliamento specializzato e dei fuochi d'artificio. L'inaugurazione ha visto una grande partecipazione di persone che da anni praticano caccia e pesca ma anche di neofiti che con l'occasione hanno potuto toccare con mano tutte le proposte del settore.



di Cristina e Maurizio Zunino

Continua la
**VENDITA
PROMOZIONALE**
con **SCONTI**
dal **30%** al **50%**

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

ARMERIA SAMPEI



CACCIA E PESCA

**NEGOZIO
SPECIALIZZATO**
di 200 mq

Acqui Terme
Via Casagrande, 95
Tel. 338 5028481

Negozi chiusi la domenica? Ecco le proposte di legge



Acqui Terme. Le audizioni alla Camera dei soggetti coinvolti dal possibile cambio di normativa sono iniziate martedì 25 settembre, alla Commissione Attività Produttive; il dibattito nel Paese ferve, e secondo l'istituto demoscopico Piepoli (dati illustrati in una indagine realizzata per la trasmissione "Porta a Porta"), circa un italiano su due è decisamente contrario. Nondimeno, il Governo va avanti: la questione dello stop alla deregolamentazione degli orari degli esercizi commerciali - che imporrebbe la chiusura domenicale delle attività - è oggetto di ben cinque diverse proposte di legge (con vari distinguo), da parte delle principali forze politiche, più una sesta, di iniziativa popolare, supportata dal Consiglio Regionale delle Marche, che però non è ancora approdata in Parlamento (ma pare questione di giorni).

Ricapitolando e sintetizzando, le proposte di legge, fatta eccezione per quella presentata dal Pd, spingono tutte per una forte stretta alle aperture domenicali e nei giorni festivi degli esercizi commerciali. Due sono le più accreditate per fare il salto da proposta a

legge effettiva: la prima è quella del Movimento 5 Stelle (primi firmatari Davide Crippa e Massimiliano De Toma), che prevede in sostanza turni a rotazione per l'apertura degli esercizi commerciali nelle domeniche e negli altri giorni festivi, in base a un Piano per la regolazione dei giorni di apertura adottato dalle Regioni d'intesa con gli enti locali e sentito il parere dei comitati locali e delle organizzazioni di categoria, dei lavoratori e dei consumatori. Rimarrebbero fuori da qualsiasi obbligo di chiusura domenicale e festiva solo alcune attività (campeggi, alberghi, bar, ristoranti, edicole).

E ci sarebbe la possibilità di evitare l'obbligo di chiusura domenicale e festiva per quei negozi ubicati in località riconosciute esplicitamente come turistiche [Ma individuate con quali criteri? Ndr].

Invece, la proposta di legge della Lega (firmatari Barbara Saltamartini, Daniele Belotti ed altri) prevede, in sostanza, l'obbligo di 8 chiusure l'anno, di cui 4 domeniche nel mese di dicembre e ulteriori 4 domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno. Anche qui

potrebbero essere esclusi i piccoli negozi ubicati nelle località turistiche e nei piccoli Comuni montani, nonché le attività commerciali balneari e le attività connesse. La bozza inoltre affida alle Regioni l'adozione di un Piano per la regolazione degli orari di apertura e chiusura che contenga comunque l'obbligo della chiusura domenicale e festiva individuando i giorni e le zone del territorio nei quali gli esercenti possono restare aperti.

Fra le altre proposte, merita un cenno, in quanto particolarmente restrittiva, quella portata avanti dal Consiglio Regionale delle Marche che intende mettere 'paletti' perfino alle attività commerciali che somministrano alimenti e bevande, dunque anche bar e ristoranti.

In mezzo a questa ridda di ipotesi, come detto, il 45% degli italiani si è detto fortemente contrario a ogni limitazione. Ma cosa pensano delle varie proposte i negozianti acquesi, ovvero la categoria che nella nostra città sarebbe più esposta alle conseguenze di un cambiamento delle normative? Siamo andati per le vie della città, a chiedere di persona...

M.Pr



▲ Salumeria Centrale



▲ Babilonia 1936

La parola ai commercianti acquesi



▲ Drogheria Lebba



▲ Adele

Acqui Terme. La nostra inchiesta comincia dalla scalinata della Schiavina. Il negozio di abbigliamento "Adele" è una nuova attività commerciale che ha da poco aperto i battenti. Dentro troviamo Linda, che ne è il gestore. La sua posizione è possibilista: «Credo che sarebbe un problema soprattutto per i centri commerciali. I piccoli negozi non credo ne risentirebbero più di tanto: in fondo un tempo la domenica tutti chiudevano. Secondo me, specialmente in estate, non ha molto senso aprire. Quello che non mi piace è l'imposizione di una legge che dice di tenere chiuso: ognuno dovrebbe fare un po' quel che si sente».

Una voce decisamente contraria la troviamo invece in via Carducci: Alessandra Caneva, proprietaria della Drogheria Lebba, non nasconde il suo disappunto: «Non sono d'accordo con la chiusura domenicale. Come commerciante, io penso che più lavoriamo, meglio è. Se uno non vuole lavorare di domenica può evitare di fare il negoziante, c'è tutta una varietà di lavori onesti. Quanto alla questione che bisogna restituire tempo alla famiglia, è un pretesto bello e buono, perché ci sono un sacco di lavori che la domenica non si fermano... i medici, gli infermieri, gli stessi giornalisti». Bene: finalmente qualcuno che si accorge che lavoriamo anche noi. Poi aggiunge: «La cosa più sbagliata è rendere la chiusura obbligatoria: le imposizioni non portano da nessuna parte. Se uno vuole già adesso può tenere chiuso».

Ci spostiamo poco lontano: via Mazzini: ecco "Caos", il negozio di Annalisa Scaglione. «Personalmente - premette - io già ora chiudo la domenica. Credo che queste siano scelte personali, ed è giusto poter scegliere». Un concetto, questo, che torna spesso. «Capisco - aggiunge - che a molti possa dare fastidio, e penso

anche a quelle realtà, anche gli stessi Outlet, che hanno investito milioni e che ora potrebbero essere obbligati a chiudere. Mi sembra assurdo il fatto stesso che si arrivi a un'imposizione di questo tipo».

Spostiamoci in Corso Italia. Che ne pensa Antonio Giraud della Salumeria Centrale? Il popolare "Gegio" cerca di distinguere il suo caso dalla situazione generale. «Personalmente, la domenica tengo aperto solo al mattino. Ma diciamo che dopo 56 anni, è anche una questione di energie. In generale, bisogna considerare che sono cambiati i tempi: una volta la maggioranza preferiva chiudere alla domenica, adesso quasi tutti cercano di tenere aperto in ogni situazione. Io credo che la considerazione principale per quanto riguarda Acqui sia la vocazione turistica della città. Se è città turistica, e io penso che lo sia, non deve esserci nessun limite alle aperture». Una posizione, quindi, in sintonia (forse inconsapevole) con le idee del Governo.

Altro giro, altra bottega. Sempre in Corso Italia, ecco Babilonia 1936, negozio di abbigliamento a conduzione familiare. Parla con noi Nicolò Gallo, che lo gestisce con il padre Flavio. «Noi la domenica di solito siamo chiusi, eccettuato il periodo natalizio. La cosa dunque non ci toccherebbe direttamente. Forse è anche giusto prendersi una pausa per stare in famiglia, specie per chi, come noi, è in regime di conduzione familiare e non fa turni». Una posizione moderatamente favorevole, dunque. Ma forse non sanno che l'obbligo di chiusura varrebbe anche sotto Natale.

Ma che l'argomento sia spinoso, lo si capisce dalla simpatica scenetta a cui assistiamo all'interno della Macelleria Ricci, in via Garibaldi. Dietro al banco, Bruno Ricci e il figlio Stefano.

Stefano è «Possibilista: non

sono né favorevole né contrario, dico solo che dovrebbe esserci libertà di scelta».

Bonariamente, ci invita a non dare retta a quello che ci dirà il padre; dal canto suo, Bruno invece, afferma di pensarla diversamente: «Anche il commerciante ha diritto di fare festa, io sono favorevole».

Lasciamo per ultime le due voci più contrarie. Sempre in via Garibaldi, l'ipotesi della chiusura per decreto non piace affatto ad Eugenio Cavanaugh, titolare della Polleria De Lorenzi: «Sono decisamente contrario a ogni ipotesi di chiusura: per i commercianti è vitale poter tenere aperto, e per chi opera nel nostro ramo, particolarmente. Non mi piace affatto questa idea».

Chiediamo con un contributo particolarmente significativo. Abbiamo provato a chiedere il parere della padrona di una sartoria cinese, esponente cioè di una categoria che, secondo i luoghi comuni, non conosce la parola "chiusura". Come reagirà alla proposta governativa? La prima reazione è di incredulità: sembra che sia la prima volta che sente parlare della cosa. Dobbiamo spiegarle bene, in ogni dettaglio, cosa succederebbe se la legge venisse approvata. Lei si rabbuia, e di getto ci risponde: «Noi dobbiamo mangiare. Tutti devono mangiare. Il governo non può dirci di chiudere se non ci dice come mangiare. Qui siamo tutti contrari».

Queste alcune delle voci che abbiamo ascoltato. Ma la parte più importante, e più preoccupante, ci rimanda ad un particolare che non ci è sembrato il caso di virgolettare: diversi dei negozianti che abbiamo ascoltato, infatti, ci hanno confessato di stare pensando alla chiusura. Non a quella domenicale, però: a quella definitiva. Parlando di commercio, ci sembra questo il grande problema di cui il governo dovrebbe occuparsi con urgenza.

M.Pr

Informativa dipendenti Asl Al

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato congiunto Cgil, Cisl e Uil, su "informativa dipendenti Asl Al".

«Durante l'incontro aziendale del 3 settembre è stato presentato il "piano triennale di fabbisogno del personale" da trasmettere alla Regione Piemonte per la relativa autorizzazione alle assunzioni.

Le organizzazioni sindacali hanno evidenziato ancora una volta la gravissima carenza di personale sanitario in cui versa la nostra azienda, e che il fondo per la spesa del personale assegnato dalla regione è inferiore di ben 9 milioni a quanto previsto dalla normativa nazionale.

Durante l'incontro con la direzione generale si è concordato quanto segue:

- assunzione di 50 infermieri
- assunzione di 30 oss al 31/12/2018
- assunzione tramite turn over del personale tecnico, "1 cessato/ 1 assunto"
- integrazione organico del personale amministrativo

Si stabilisce che la pubblicazione del bando per il concorso a tempo indeterminato per infermieri, congiuntamente all'Aso di Alessandria, avverrà entro la fine di ottobre.

Nel frattempo saranno assunti gli infermieri della selezione a tempo determinato».

il Conte
Mar

Inaugurazione

Sabato 29 Settembre 2018

alle ore 17.00

Abbigliamento e Accessori Uomo

Direttamente dalle aziende produttrici
le nuove collezioni della moda italiana

..... per Voi...!

Acqui Terme - Corso Italia 43



**Il nostro territorio ci chiama a raccolta. Differenziata.
DA OTTOBRE 2018 PARTE LA RACCOLTA “PORTA A PORTA”
NEI COMUNI DI ACQUI TERME ED OVADA**

25 settembre 2018

Da ottobre 2018 nei Comuni di Acqui Terme ed Ovada i rifiuti verranno raccolti “porta a porta”. Conclusa la fase di progettazione ed organizzazione del nuovo servizio, con la distribuzione ai Cittadini degli appositi contenitori e calendari di raccolta, Econet S.r.l., titolare del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana sul territorio dell’Acquese e dell’Ovadese, comunica **l’avvio ufficiale della raccolta domiciliare dei rifiuti.**

Nell’ambito dei servizi di raccolta “porta a porta” i territori comunali sono suddivisi in diverse zone, ciascuna delle quali identificata da un colore e dal relativo calendario con giorni e orari prestabiliti per il conferimento dei diversi rifiuti.

Ciascuno deve dunque adottare le indicazioni riportate nel calendario ricevuto.

Si comunicano le date ufficiali di avvio della raccolta dei rifiuti “porta a porta” per i diversi calendari distribuiti ai Cittadini di Acqui Terme ed Ovada:

CALENDARIO	DATA DI AVVIO SERVIZIO
CALENDARIO VERDE	1° OTTOBRE
CALENDARIO VIOLA	8 OTTOBRE
CALENDARIO ARANCIONE	15 OTTOBRE

A partire da queste date i rifiuti dovranno essere esposti secondo le nuove modalità “porta a porta”. La raccolta stradale rimane attiva solo per la frazione del vetro, da conferire sfuso nelle apposite campane.

Si ricorda che ciascuno sarà responsabile di svolgere correttamente la raccolta differenziata; dovranno essere esposti esclusivamente gli appositi contenitori destinati alle diverse tipologie di rifiuto, nei giorni ed orari indicati negli appositi calendari.

Tutti i cittadini dei Comuni di Acqui Terme ed Ovada potranno inoltre usufruire del **servizio Ecobus**, mezzi di raccolta con fermate programmate in luoghi e orari prestabiliti, che risponde all’esigenza di conferire i rifiuti nella fascia oraria pomeridiana e serale, in aggiunta a quanto programmato per la raccolta a domicilio.

L’avvio del nuovo sistema di raccolta rappresenta un importante cambiamento che richiede la collaborazione di tutti per adeguarsi in modo concreto e responsabile alle normative nazionali ed europee.

Raggiungere importanti traguardi di raccolta differenziata è un obiettivo che occorre perseguire assieme, adottando le regole condivise nei materiali informativi.

Raccolta differenziata: il ciclo di corretta gestione dei rifiuti parte da qui!

SUPERPROMO

Validità dal 1 al 31 ottobre 2018
salvo esaurimento scorte

SUPER SERVICE
Esperti in pneumatici e servizi per l'auto

VALNEGRI PNEUMATICI e MECCANICA

SPECIALE ANNIVERSARIO 70 ANNI DI NOI

FINO A 50 € DI SCONTO SULL'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI

FESTEGGIA CON NOI! TI ASPETTIAMO SABATO 6 OTTOBRE DALLE 15.00 ALLE 18.00

Claudio Valnegri Titolare

BENTORNATO INVERNO

PER L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI **SCONTO DI**

	Goodyear e Dunlop	R16" € 30,00	R17" € 60,00	R18" € 100,00
	Fulda	R16" € 20,00	R17" € 40,00	R18" € 70,00

SCONTO AGGIUNTIVO

R16" € 15,00

R17" € 30,00

R18" € 50,00

GOODYEAR	DUNLOP	FULDA
a partire da	a partire da	a partire da
205/55 R 16 91H cad. € 80,00	205/55 R 16 91H cad. € 80,00	205/55 R 16 91H cad. € 70,00
225/45 R 17 91H cad. € 95,00	225/45 R 17 91H cad. € 95,00	225/45 R 17 91H cad. € 85,00
225/45 R 18 95V cad. € 140,00	225/45 R 18 95V cad. € 140,00	225/45 R 18 95V cad. € 120,00

Prezzi già comprensivi dello sconto, per l'acquisto di 4 pneumatici vettura e 4x4/SUV winter e all season. IVA inclusa. Prestazioni e PFU esclusi. Offerta limitata ad effettiva disponibilità ovvero fino ad esaurimento buoni sconto sul punto vendita.

PNEUMATICI ASSICURATI

SPECIALE FREDDO

CONTROLLO GRATUITO SUL VEICOLO SUPERCHECK 360

Controlli di efficienza

- freni
- impianto sterzante
- impianto pulizia cristalli
- livello liquidi

VIAGGIA SICURO E SENZA PENSIERI

Liquido lavavetri antigelo a partire da	€ 2,99
Batteria a partire da	€ 49,99
Spazzole a partire da	<div style="text-align: center;"> <p style="font-size: small;">singolo</p> <p style="background-color: red; color: white; padding: 5px;">€ 15,00</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p style="font-size: small;">coppia</p> <p style="background-color: red; color: white; padding: 5px;">€ 35,00</p> </div>

Inoltre presso il nostro punto vendita puoi tenere in deposito i tuoi pneumatici estivi durante il periodo invernale e viceversa. Le condizioni di temperatura e luce dei locali sono ottimali per mantenerne al meglio la qualità e le caratteristiche.

Tutti i prezzi sono IVA inclusa

Tutti i prezzi sono IVA inclusa

SPECIALE

KELLY TIRES

MARCHIO GOODYEAR
DUNLOP MADE IN EUROPE

155/70 R13

€ 29,99

Prezzi per singolo pneumatico IVA inclusa. Prestazioni, PFU e cerchio esclusi.

Con 125 anni di storia e di successi, i pneumatici Kelly sono da sempre sinonimo di affidabilità e convenienza, e rispettano gli elevati standard qualitativi che da sempre contraddistinguono tutti i prodotti del gruppo Goodyear.

Un'ottima scelta per l'inverno:

- ✓ ridotto rischio di aquaplaning
- ✓ ottima aderenza su bagnato
- ✓ elevate prestazioni anche nelle condizioni invernali più estreme

CERCHI DELLE MIGLIORI MARCHE

esempi di offerta

Mod. ICONA BLACK MIRROR
I modelli e le offerte indicate sono indicativi: verificare le offerte disponibili in negozio.
Cerchi omologati

a partire da

CERCHI 15" € 85,00	CERCHI 16" € 90,00
CERCHI 17" € 110,00	CERCHI 18" € 135,00

Kit Montaggio € 20,00

I NOSTRI SERVIZI DI MECCANICA

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL VEICOLO

- ✓ Freni, ammortizzatori, cambio olio, batterie e molto altro
- ✓ Tagliandi su tutte le vetture incluse vetture in garanzia
- ✓ Servizio di pre revisione e revisione auto e moto

APPROFITTA DELLE NOSTRE ESCLUSIVE!

PNEUMATICI ASSICURATI PER URTI E DANNI ACCIDENTALI

Sui pneumatici vettura per privati

1 anno	6 mesi	

Sostituzione dei pneumatici danneggiati

Soccorso stradale valido in tutta Italia

CONVENZIONI CON SOCIETÀ DI LEASING

INOLTRE, A TUA DISPOSIZIONE UN PIENO DI SERVIZI!

PNEUMATICI AUTO, SUV, TRASPORTO LEGGERO	MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA	CONVERGENZA	MISURAZIONE PRESSIONE	RIPARAZIONE PNEUMATICI	MECCANICA	FRENI	CAMBIO OLIO
TAGLIANDO	ACCESSORI	PARCHEGGIO	SALA D'ATTESA	FINANZIAMENTO TASSO ZERO	VETTURA DI CORTESIA	DEPOSITO PNEUMATICI	CARTE E BANCOMAT

FESTEGGIA INSIEME A NOI

TI ASPETTIAMO IL 6 OTTOBRE DALLE 15.00 ALLE 18.00

Brindisi e simpatiche sorprese

VALNEGRI PNEUMATICI e MECCANICA

Via Alberto da Giussano, 25 - ACQUI TERME
Tel. 0144 356444
valnegri@valnegripneumatici.it

Seguici su

Esperti in pneumatici e servizi per l'auto



Il Lions Club dona cane guida a non vedente

La Zampettata acquese non solo una sfilata

Acqui Terme. Sono stati quasi un centinaio i cani che hanno partecipato alla diciottesima edizione della Zampettata organizzata dai volontari del Canile municipale per festeggiare tutti gli amici animali. La festa si è svolta domenica scorsa e, complice la bella giornata di sole, si è trasformata in qualcosa di veramente indimenticabile. Particolarmente toccante è stata la presentazione del cane guida che sarà consegnato ad un non vedente da parte del Lions Club Acqui le Colline. Un cane addestrato proveniente dalla scuola Cani Guida Lions di Limbiate che ha già consegnato in Italia qualcosa come 2250 animali addestrati. Particolarmente toccante è stata la testimonianza di Martina, una ragazza di poco più di vent'anni che, con il proprio amico a quattro zampe si reca anche all'Università. Lei, campionessa di nuoto, porta il suo cane anche in piscina e questo testimonia come il rapporto fra umano e cane diventa simbolico. Al di là di questo momento poi, c'è stato spazio per la zampettata vera e propria. Il momento in cui cioè tutti i cagnolini, accompagnati dal proprio amico a due zampe, hanno sfilato per le vie della città. Ce n'erano di veramente microscopici, tutti impettiti con il proprio numero appiccicato vicino al collare, ed enormi pronti a manifestare il proprio affetto a chiunque allungava la mano per accarezzarli. Ce n'erano di razza, belli e orgogliosi come i propri padroni e molti meticcii altrettanto belli e contenti di essere al fianco della persona che ha comunque accettato il loro affetto nonostante la mancanza di un pedigree. Tutti poi si sono dati appuntamento in piazza Italia. Qui, alla presenza della signora Allemanni, sorella di Luigino, benefattore del canile con il suo lascito di 100 mila euro, i volontari hanno brevemente in-



formato sull'esecuzione dei lavori al canile invitando i cittadini a voler verificare di persona quanto realizzato. Si è voluto poi portare a conoscenza come all'aumentata sensibilità verso gli animali faccia da contrasto l'aumento degli abbandoni soprattutto di cucciolate di pochi giorni gettate nei cassonetti (sia cani che gatti) e i casi di maltrattamento. Evidente che queste situazioni vanno a gravare il canile in termini di ricoveri, cura, mantenimento e tanto lavoro. La notizia del ricovero di 33 cani in un solo giorno è ormai a conoscenza di tutti: di colpo sono aumentati di 1/3 i bisogni (cibo, farmaci, antiparassitari) e lavoro. Per questo è stata lanciata una richiesta di aiuto. Dopo queste amare constatazioni si è ritornati positivi ed allegri con l'avvio della rassegna cinofila il cui scopo non è quello di valutare se il cane è più o meno aderente alle caratteristiche della propria razza, ma quello di sottolineare il legame tra il proprietario ed il proprio cane. Per questi motivi ogni cane con il proprio padrone o meglio amico è stato premiato e quindi ben 75 sono stati i vincitori che in modo molto formale e con motivazioni irreprensibili hanno ricevuto la coppa dal Consigliere Comunale Cinzia Gramola in rappresentanza del

Sindaco Lucchini. In piazza Italia è stato anche organizzato un banco di beneficenza che ha permesso di raccogliere qualche soldino per gli amici a quattro zampe che si trovano al canile. In tutto si tratta di circa un centinaio di animali che attendono ancora un amico con cui condividere la propria esistenza. Al canile vengono comunque accettate anche semplici donazioni: pane, medicinali, cibo e anche coperte per l'inverno. Nella struttura sono infatti presenti anche cani piuttosto anziani che necessitano di qualche piccola comodità in più. Come, appunto, una bella e calda coperta su cui schiacciare pisolini mentre fuori piove o fa semplicemente freddo. Sempre al canile è anche possibile adottare un animale a distanza. Si tratta di una possibilità concessa a tutti coloro che, pur amando gli animali, non hanno la possibilità di ospitarne uno nella propria abitazione. In questo caso, il padrone adottivo, lascia il cane scelto al canile e provvede al suo mantenimento. Questo rapporto prevede anche visite e, se possibile, anche passeggiate. Per ogni informazione comunque, sarà sufficiente rivolgersi direttamente al canile dove, ogni giorno, si alternano i volontari.

Gi. Gal.

Venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 ottobre

Festival Parkinson "In memoria di Thomas"

Acqui Terme. L'Asd Sastoon di Acqui Terme, presente sul territorio da quasi vent'anni, con le sue discipline salutistiche e bionaturali quali do-in, qigong, reiki, shiatsu, yoga ecc., svolte da insegnanti con formazioni pluriennali, organizza l'evento Festival Parkinson "In memoria di Thomas", nella sua prima edizione, i prossimi 19, 20, 21 ottobre.

Questo progetto nasce dagli incontri di volontariato, che avvengono tutti i martedì mattina da 8 anni, con persone affette dalla malattia di Parkinson, iniziati proprio grazie all'idea di collaborazione proposta da Thomas, alias Antonio Tomasello, e sostenuta dal Dr. Emilio Ursino Specialista in Neurologia e Primario Emerito dell'Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

Usiamo con intenzione la parola Festival per connotare l'evento con un'atmosfera di leggerezza e positività, proponendo attività motorie, che attingono principalmente alla medicina tradizionale cinese e successivi approfondimenti giapponesi, e attività ludiche



divertenti come danze e canti. Una delle finalità dell'evento è divulgare questo approccio alla malattia ma soprattutto alle persone, in modo che possa essere di esempio presso altre realtà.

Una importante spinta alla realizzazione del progetto è arrivata dal M° Ohashi, già ospite dell'associazione nel 2012, col seminario "Ohashitsu@

per Artrite e Artrosi", e nel 2017, col seminario "Ohashitsu@ per il Parkinson". Il M° Ohashi sarà presente anche quest'anno con un suo seminario, rivolto sia agli operatori del settore che ai malati ed ai loro famigliari.

A sostegno di questa manifestazione, lunedì 1° ottobre presso Benessere Acconciature corso Italia 46 Acqui Terme ci sarà una giornata di bellezza il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Sastoon per il festival del Parkinson. Per appuntamento telefonare allo 0144 322361, orario continuato dalle 9 alle 17.

Conferenze e attività motorie si svolgeranno presso i locali dell'Hotel Valentino, Passeggiata Fontefredda, 3 ad Acqui Terme, mentre il seminario presso il Centro Congressi, Viale Antiche Terme ad Acqui Terme, zona Bagni.

Per maggiori informazioni: Oriana 338 900 1607; Claudia 338 449 8225; Serena 338 256 5496; pagina FB: Festival Parkinson prima edizione in memoria di Thomas

Un appello di Marco Protopapa

"Aiutiamo le nuove attività commerciali"

Acqui Terme. Ci scrive il Capogruppo della Lega in Consiglio comunale, Marco Protopapa.

"Ultimamente passeggiare per Acqui, a chi vuole cercare di capire lo stato d'animo della propria città, fa crescere molta tristezza e questo non per la carenza di una manutenzione e di uno stato di abbandono nel decoro urbano, sul quale è più volte scritto ma soprattutto per l'aspetto di un declino economico sempre più evidente.

Al passaggio nelle varie vie cittadine è evidente il numero sempre più elevato delle attività commerciali chiuse, nella maggior parte evidenziate da vetrine vuote con cartelli affittasi o vendesi sempre più sbiaditi. Ed ora si è aggiunto un nuovo cartello, meno preoccupante ma comunque significativo: ci siamo trasferiti in.... (una via del centro).

Questo riscontro mette in evidenza il sempre più attuale abbandono commerciale in periferia dove le attività non riescono più a resistere e questa situazione è percepibile anche in vie come C.so Bagni dove da dopo l'incrocio con via Moriondo, verso la chiesa Pellegrina, l'avventore è sempre meno presente sebbene esistono esercizi di diverse tipologie merceologiche lungo una passeggiata storica della città: neanche l'ultima festa come Acqui Rosè è riuscita a renderla viva e d'interesse.

Si avvicinano le festività natalizie e vorrei che questa desertificazione non sia solamente un'opportunità per avere a disposizione più punti per le esposizioni di presepi rispetto a quelli già organizzati dall'amministrazione comunale lo scorso anno, un'iniziativa che doveva essere di buon auspicio ma purtroppo non è sta-

to così.

Crede che sia giunta l'ora d'intervenire con qualche idea determinata e forse fuori dalla normalità amministrativa anche perché con la normalità sembra che non si riesca più andare avanti e regna uno stato di pura sopravvivenza.

Se sotto l'aspetto economico nazionale speriamo che presto intervenga il governo riducendo una pressione fiscale che non invoglia la creazione di nessuna nuova attività, un aiuto immediato deve invece arrivare da un'Amministrazione che vuole puntare su un rilancio anche con un sacrificio immediato di cassa. Un intervento che non deve essere necessariamente essere materializzato in un bonus una tantum (difficile da realizzarsi ma non impossibile) ma che invece dia la possibilità di ottenere una riduzione delle spese (tasse) comunali e stimolando i proprietari dei locali a prezzi calmierati sulle locazioni al fine di ridurre quegli affitti che spesso restano fuori mercato rispetto ad una crisi immobiliare che ha devastato la città.

Si vuole quindi proporre all'amministrazione un tavolo tecnico dove si possano valutare soluzioni pratiche e convincenti che invogliano i giovani e non solo a scommettere nella nostra città coinvolgendo anche quelle realtà (come banche e associazioni) che possono dare un aiuto con convenzioni, il tutto accompagnato da una significativa campagna di sensibilizzazione anche rivolta a fuori territorio.

Certamente saranno da costruire molte sinergie anche con le realtà che già esistono ma d'altronde non si può pensare che una città viva in solo due o tre vie e poi nel resto il nulla fa da padrone.



Qualche osservazione su questa idea mi è già pervenuta, infatti, qualcuno mi ha detto che senza gente è inutile creare nuove attività e sicuramente la gente con il termalismo cittadino in crisi difficilmente potrà aumentare, anzi.

A questo punto devo rifare una domanda all'amministrazione 5 Stelle: a parte voler vendere tutte le quote delle Terme e quindi togliersi un fastidio (iniziativa alla quale ribadisco la mia assoluta contrarietà), con la proprietà di maggioranza si è poi riusciti ad instaurare un rapporto di collaborazione? O dopo la prima porta in faccia (come era successo con l'Amministrazione Bertero, stra-accusata di debolezza nei confronti della Finisystem) è stata gettata la spugna sostenendo (secondo il sindaco Lucchini) che, tanto, il termalismo non è più la priorità del territorio e della città?

Questo è veramente un grande controsenso specie se poi l'amministrazione tiene in piedi associazioni tipo l'Ettha che hanno costi, privano risorse umane al Comune e che dovrebbero avere lo scopo di pubblicizzare a livello europeo un termalismo che poi non è difeso in casa propria.

Attendiamo quindi dall'Assessore al Commercio un riscontro e soprattutto un incontro durante il quale conoscere quali sono le proposte e progetti esistenti probabilmente tenuti finora nel cassetto".

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra

Elettrotensili professionali per l'edilizia

BIG

LAURA

VUOI PUBBLICARE I TUOI
PROGETTI SU UP?

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Buongiorno cari amici,

oggi vi parliamo nuovamente di Mongolia, del fantastico progetto "Una ger per tutti", il villaggio di tende-casa mongole per ragazze madri e famiglie con figli diversamente abili che abbiamo realizzato ed inaugurato il mese scorso. Le persone di buon cuore che ci hanno aiutato a realizzare questo "piccolo miracolo" sono tantissime, e vogliamo raccontarvi in particolare questa bella storia, che ci ha toccato profondamente: quella del signor Lucio Bartiromo e della sua famiglia, che da anni sono benefattori dei "nostri" bambini tramite sostegni a distanza e donazioni. La famiglia Bartiromo e la nostra sono legate da un'amicizia che dura da più di trent'anni, e quando il signor Lucio ci ha sentiti parlare di questo progetto ha subito aderito con entusiasmo inviandoci una donazione per costruire la ger più grande del villaggio: la scuola. Ha voluto dedicare questo dono così grande a sua madre, che era un'insegnante e che non c'è più, intitolando la scuola a lei, Carla Corradini Bartiromo, come vedete dalle immagini. Ultimamente sono stato a Roma, lui ha gli uffici ad Ostia, e sono andato a trovarlo, portandogli il fascicolo con le foto dell'inaugurazione del villaggio e della scuola che lui e la sua famiglia hanno donato. C'è stata una grande emozione in tutta la famiglia nel vedere le immagini del progetto realizzato, e della scuola dedicata alla mamma e nonna Carla. Con quale delicatezza e felicità la famiglia ha avuto il piacere di essere partecipe della realizzazione di questa struttura così importante! È il "premio" che si riceve ricordando in modo tangibile una persona cara... li vedete sorridenti nella foto... anche il cagnolino. Grazie ancora famiglia Bartiromo per la vostra dispo-

nibilità e la generosità, siete voi che migliorate il mondo, e la vita di questi bambini, in particolare modo di quelli diversamente abili, che hanno maggiori difficoltà ad inserirsi.

San Orione diceva che i disabili sono i fiori del suo giardino, e nel mondo ci sono centinaia di migliaia di persone che seguono le sue parole.

Se vogliamo migliorare il mondo, questo è un esempio da imitare... non ha importanza la somma che donate, l'importante è farlo col cuore. Ripeto sempre che bastano 5€ al mese per garantire un pasto quotidiano ai bambini del Terzo Mondo. Questo bisogna ricordarlo, e, se non potete, pregate per tutti noi e per le centinaia di persone che ci aiutano in silenzio: medici, architetti, manovali, ingegneri, muratori, falegnami, studenti, insegnanti, pensionati... Questo è il modo per migliorare anche se stessi: aiutare, dedicare un po' del proprio tempo, della propria esperienza, o del proprio denaro, ai meno fortunati. Grazie ancora famiglia Bartiromo per questa bellissima scuola, di tutto questo Dio vi darà merito. Un grande abbraccio, Adriano e Pinuccia Assandri.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 59016 0010 0000 1109 93 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 9001 7090060).



Risanamento e tinteggiatura dell'ultima facciata

Soddisfazione per i lavori casa di riposo "Ottolenghi"

Acqui Terme. Il Consiglio d'Amministrazione comunica che sono stati finalmente ultimati i lavori di risanamento e tinteggiatura anche dell'ultima facciata della Casa di Riposo "Ottolenghi".

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: è di grande effetto dal punto di vista estetico, valorizza il centro storico acquese e si rendeva necessario anche per il consolidamento statico della struttura.

La Casa di Riposo ha fatto fronte a questa spesa straordinaria con risorse proprie, con grandi sforzi e senza contributo alcuno da parte di Enti o Istituzioni.

Si coglie l'occasione per ricordare che la Casa di Riposo "Ottolenghi" è un ente pubblico ma non è comunale: non grava sui cittadini e offre un servizio di eccellente qualità con rette mensili contenute rispetto alle case di riposo private, non essendoci scopo di lucro.

Allo stato attuale, l'Amministrazione dell'Ente si ritiene dunque pienamente soddisfatta del risultato ottenuto e del riscontro positivo da parte di quanti, utenti e cittadini, notan-



do i lavori in corso, si complimentano. Un po' di delusione nasce invece dalla scarsa collaborazione da parte di alcuni del vicinato dell'Ente, i quali hanno sollevato questioni e ritardato la fine dei lavori.

Venerdì 21 settembre in biblioteca

Presentate le attività programmate dalla compagnia La soffitta

Acqui Terme. Venerdì scorso è stato presentato in biblioteca il programma delle attività della compagnia *La soffitta* per la stagione 2018 - 2019.

Vista la buona riuscita del corso di teatro che ha visto la partecipazione di otto allievi e la messa in scena del saggio finale "Il mercante di Venezia" di William Shakespeare, Lucia Baricola e Marco Gastaldo hanno pensato di proporre per il 2018 - 2019, altri tre corsi.

Un corso di teatro per bambini, dai 6 ai 12 anni, che verrà tenuto da Lucia Baricola, che può vantare una pluriennale esperienza di corsi con i bambini, tenuti nelle scuole acquese, ma anche a Castelborgione, Monastero Bormida, Vesime.

I bambini impareranno il grande gioco del teatro attraverso esercizi ludico motori e potranno socializzare con i loro compagni di gioco o di corso, se preferite.

La prima lezione di Giochi al teatro si terrà lunedì 1 ottobre alle ore 17, presso il centro incontro comunale di Via Emilia, 38, invitiamo tutti a curiosare, senza impegno, e poi solo dopo la lezione decidere se si è interessati o no al corso.

La soffitta organizzerà inoltre due corsi di teatro per adulti.

Il corso è denominato *La valigia dell'attore*.

Viene proposto un corso di primo livello, per chi vuole avvicinarsi al mondo del teatro, l'età minima richiesta è di 16 anni mentre non è previsto un limite massimo di età.

Durante le lezioni attraverso esercizi di improvvisazione, giochi teatrali, e esercizi di gruppo si imparerà a conoscersi meglio, a scandagliare le proprie emozioni,

nella seconda parte dell'anno si preparerà insieme un saggio finale.

Lezione di prova gratuita martedì 2 ottobre alle ore 21 sempre in via Emilia, liberi di partecipare e poi iscriversi al termine della lezione.

Insegnante del corso Lucia Baricola.

E non finisce qui. Giovedì 4 ottobre, alle ore 21, sempre in via Emilia, si terrà la lezione di prova gratuita del secondo livello di *La valigia dell'attore*.

Il corso è riservato a coloro che hanno già partecipato a corsi di teatro o che hanno avuto piccole esperienze di palcoscenico, ma intendono approfondire l'argomento. Si parlerà di esame del testo, approccio al personaggio e si proveranno piccole scene teatrali.

Il corso sarà tenuto da Marco Gastaldo.

Le lezioni avranno cadenza settimanale, il contributo previsto per ogni allievo è di euro 20 mensili, al termine è prevista la messa in scena di un saggio finale e verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per contatti Lucia Baricola 3409858671 - email: la-soffitta.acqui@tiscali.it e la pagina facebook della compagnia www.facebook.com/soffitta-teatro.

Presentazione attività, spettacoli teatrali e altro

Le attività della compagnia prevedono la messa in scena di due spettacoli.

"*Il giro del mondo in otto teatri*" è il primo. Con questo, la compagnia parteciperà all'inaugurazione dell'anno accademico dell'UNITRE di Acqui Terme.

Si tratta di uno spettacolo che coniuga recitazione e

musica. Si parlerà di otto teatri europei e otto generi teatrali con brevi pezzi intervallati da canzoni, eseguite rigorosamente dal vivo.

Lo spettacolo e poi disponibile per essere replicato nei paesi limitrofi.

Di diverso taglio il secondo spettacolo. Si tratta in questo caso di una commedia in due atti, scritta da Lucia Baricola che ne curerà anche la regia.

Il titolo è *Aereoporto* e sarà interpretata da Marco Gastaldo e Tiziana Boccaccio.

Il debutto è previsto ad Acqui, fine anno o primi mesi del 2019, e il sogno è di riuscire a portare la commedia in alcuni dei teatrini storici, che sono disseminati nei posti più impensabili. Uno su tutti il Teatrino di Vetriano, in provincia di Lucca, patrimonio gestito dal FAI.

In collaborazione con Impressioni Grafiche è prevista la pubblicazione dei testi teatrali di "*Corti d'attore*", lo spettacolo itinerante che per ben sei anni, la compagnia, con un nutrito gruppo di attori, ha messo in scena nei cortili dell'Acqui vecchia.

I testi sono stati scritti da Lucia Baricola e da Flavio Armeta, purtroppo scomparso l'anno passato e nel suo ricordo verranno pubblicati tutti i testi.

Ultima attività è la mostra Officina Guareschi, una piccola mostra raccontata e autoprodotta, sull'opera di Giovannino Guareschi. Prevista per il mese di maggio 2019 nei locali espositivi di Palazzo Chiabrera.

Un ringraziamento va all'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme e all'assessore Alessandra Terzolo che ha accolto favorevolmente tutte le proposte.

28 SETTEMBRE

ORE 21:00 / TEATRO VERDI / ACQUI TERME

INGRESSO A OFFERTA: PARTE DELL'INCASSO SARÀ DEVOLUTO AL CANILE DI ACQUI TERME

PER FARE MUSICA

CON I BELLI DA MORIRE

THE POOL PUNK/ROCK PSICHEDELICO

WILSON PROJECT PROGRESSIVE ROCK

ANNALISA GHIAZZA POP

LAST BEACH POP SOFISTICATO

RESTO CARDIACO INDIE ROCK ITALIANO

API DI PIOMBO INDIE ITALIANO

SUPER OSPITE

GIORGIO «FICO» PIAZZA

BASSISTA STORICO DELLA PFM, LUCIO BATTISTI, MINA, CELENTANO...

ESIBIZIONE FINALE CON I BRANI STORICI DELLA PREMIATA FORNERIA MARCONI

BELLI DA MORIRE

CON IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI ACQUI TERME

Si è svolta domenica 23 settembre

“A spasso con... Pinocchio” una passeggiata per tutti



Acqui Terme. Vi è mai capitato di mettervi nei panni di Pinocchio, passeggiare ed essere tormentati dal gatto e la volpe, curati dalla fata turchina, disturbati da Lucignolo che calandosi da un albero vi accompagna al Paese dei balocchi dove potete trovare ogni tipo di gioco e intrattenimento per poi essere trasformati in asinelli e ritrovare Geppetto nelle fauci di un enorme pesceca? È quanto hanno sperimentato domenica scorsa 23 settembre lungo la passeggiata dell'Acquedotto romano i partecipanti alla Prima camminata “A spasso con... Pinocchio”, camminata per tutti, che ha visto la partecipazione attiva di tanti giovani e famiglie con bambini che hanno accettato con entusiasmo di “giocare” con noi l'avventura di Pinocchio.

“Inseguì ciò che ami o finirai per amare ciò che trovi” (Colodi)

Gli organizzatori, visto il gradimento avuto dall'iniziativa, desiderano esprimere il loro sentito ringraziamento a tutti. Grazie!

Innanzitutto ai partecipanti per la numerosa e attiva partecipazione e alle loro associazioni che hanno aderito alla manifestazione, Ofital sezione Acqui, Anffas di Acqui, la struttura I Boschi di Montechiaro, la struttura Dolci Terme di Acqui, i ragazzi del Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo CISA Asti Sud di Nizza Monferrato. Al Comitato acquese della Croce Rossa per l'assistenza prestata con la presenza di volontari e un'autoambulanza.

A tutti gli amici che, con entusiasmo hanno da subito aderito all'iniziativa collaborando entusiasticamente alla ideazione e preparazione della manifestazione, non esitando a mettersi in gioco calandosi nell'interpretazione dei diversi personaggi. Grazie. Con alcuni ci siamo conosciuti per l'occasione, ma si è subito entrati in sintonia ed abbiamo fatto squadra. Danilo Lucignolo, Laura la Fata Turchina, Roberta il Gatto, Luciano la Volpe, Elena con la cagnetta Grillo parlante, Andrea Geppetto, e



gli attori del Paese dei Balocchi, con il giocoliere Cosimo, Oriana, Luigi, Enrico, Sara con il trucca bimbi e Lorenzo il chitarrista. Senza dimenticare Manuela, Chiara, Valentina, Nicola, Dora e Michele per il loro apporto con forbici e colori, ma soprattutto le fondamentali Sara Vinotti, Oriana Bonelli e Maria Chiara Lampello.

Un grazie all'Amministrazione comunale che con la consueta sensibilità ha colto immediatamente il senso dell'iniziativa e, patrocinandola, ha fornito il supporto logistico rendendone possibile la realizzazione e l'ufficio del turismo per la disponibilità dimostrata.

Un grazie particolare all'Associazione dei panificatori della provincia di Alessandria con Roberto Levratti ed il presidente Paolo Pesce per la fornitura delle pizze e focacce, alla Proloco e al sindaco di Malvicino Franco Nicolotti per le splendide crostate alla marmellata. Al termine della manifestazione, con il piccolo rinfresco al Pala Congressi e le parole di saluto del Sindaco Lorenzo Lucchini, ci siamo lasciati con l'intenzione di ripetere l'iniziativa in un futuro prossimo, chiedendo ai partecipanti di suggerire l'argomento della camminata. A spasso con... (chissà)

La Comunità MASCI di Acqui Terme

Un premio all'IC2 dalla Spat di Acqui



Acqui Terme. Giovedì 20 settembre presso i locali della Scuola Primaria San Defendente appartenente all'IC2 Acqui, alla presenza del sig. Claudio Mungo presidente della Spat, della Dirigente Scolastica dott.ssa Elena Giuliano, dei genitori facenti parte del Comitato Genitori della scuola e di alcuni docenti, si è svolta una piccola premiazione come riconoscimento per essere stato il gruppo scolastico più numeroso alla Stran'Acqui 2018. Il premio consiste in una somma di denaro destinata all'acquisto di materiale didattico utile per lo svolgimento del progetto di Robotica Educativa che coinvolgerà le scuole primarie e dell'infanzia dell'istituto. Un grazie per il prezioso dono e per la sensibilità dimostrata a favore degli alunni.



Acqui Terme. Con l'inizio delle scuole prendono il via anche i programmi laboratoriali al Girotondo, il Centro Infanzia-Baby parking di Acqui Terme, la prossima settimana partiranno i primi due.

Da lunedì 1 ottobre parte l'attività HitDance, che propo-

Da ottobre ad Acqui Terme

Al Girotondo YogaBimbi e HitDance

ne danza moderna, hip hop e consentirà di imparare tutti balli del momento. L'attività non ha una frequenza fissa, ma si paga il singolo incontro che si svolgerà tutti i lunedì dalle 17.30 alle 18.30 e sarà curata dall'insegnante Gloria Benazzo.

Da mercoledì 3 ottobre parte il percorso Yoga-Bimbi, che avrà una durata di 10 incontri ed è rivolto alla fascia 4-7 anni e si svolge tutti i mercoledì dalle 17.00 alle 18.00, con un abbonamento per l'intero ciclo. L'attività di yoga è sempre più diffusa e praticata anche nell'ambito dell'infanzia in quanto con tecniche ludiche e divertenti è possibile svolgere una attività psicofisica che consenta ai bambini di sviluppare una

consapevolezza di sé e della propria corporeità, migliorando anche postura e soprattutto quell'atteggiamento ansioso che viene spesso accentuato da sport competitivi. L'attività è condotta dalla dott.ssa Valentina Cugno, che vanta una lunga esperienza in questo ambito, che al termine del ciclo darà anche una restituzione alle famiglie. Gli appuntamenti sono pertanto presso il Girotondo di Piazza Dolermo ad Acqui Terme, dove è possibile venire direttamente o prenotare la partecipazione ai due incontri di prova che saranno gratuiti. Per contatti chiamare 334.638.80.01 dal lunedì al venerdì h 8-19 o sabato h 8.30-12.30. Essendo i posti limitati è consigliata la prenotazione.

Per fare musica con i “Belli da morire”

Acqui Terme. Venerdì 28 settembre al Teatro Verdi, Giorgio “Fico” Piazza, bassista storico della P.F.M., Lucio Battisti, Mina e tanti altri, incontra i ragazzi delle band della Scuola “Belli da Morire” di Acqui Terme. L'incontro voluto e ideato dal direttore, nonché produttore artistico della scuola, Marcello Chiaraluca, ha lo scopo di fornire ai più giovani uno spazio adeguato a mostrare il proprio talento, mettendoli a contatto con chi la musica l'ha vissuta nel periodo più luminoso.

Chi meglio di Giorgio Piazza, che si può sentire in brani come “Impressioni di Settembre”, “È festa”, “La Canzone del Sole”, “Emozioni” e tante altre, può essere di ispirazione alle nuove ge-

nerazioni di musicisti e cantautori? La serata inizierà alle 21 e vedrà l'alternarsi di sei band di ragazzi che hanno tra i 16 e i 20 anni, che propongono musica originale (The Pool, Wilson Project, Annalia Ghiazza, Last Beach, Resto Cardiaco, Api di Piombino) e si concluderà con un omaggio della Premiata Forneria Marconi, con l'esecuzione live degli album Storie di un Minuto e Per un Amico, con Giorgio “Fico” Piazza al basso, Marcello Chiaraluca alla chitarra, Riccardo Campagno alle tastiere, Luca Grosso alla batteria, Manuel Belisardi alla voce e Giovanni Giordano alla chitarra acustica.

L'ingresso è a offerta e parte del ricavato verrà devoluto al canile municipale di Acqui Terme.

Con il patrocinio



Comune di Ovada



Comune di Cremolino



29.09 h 16.30

Presso **Casa Wallace**

Via Piazze, 25, Cremolino AL

Ovada incontra le Langhe.

Percorso esperienziale
nel mondo del vino
e della carne.

Un percorso di **degustazione di vini**, provenienti dalle terre dell'**Ovadese** e delle **Langhe**, accompagnati da piatti a base di carni ideati dallo **Chef stellato Tommaso Arrigoni**.

Vino, cibo e musica in un'esperienza unica alla scoperta di terre e prodotti.



Maggiori informazioni: [f @OvadaIncontra](#)

[Via Piazze, 25 - Cremolino AL](#)



Il brano che guida la formazione 2018-19 dell'Azione Cattolica è l'episodio di Marta e Maria (Lc 10,38-42): da un lato siamo invitati a non correre perché le mille apparenti esigenze finiscono per renderci insoddisfatti, scontenti e nervosi; dall'altro però ci è chiesto di capire qual è la cosa necessaria da vivere. Non è un invito a stare fermi, bensì a fare quanto c'è bisogno. Rimanere accanto al Signore e ascoltare la Sua parola ci rende beati, rappacificati; così riusciremo a fare tutto ciò che serve (in famiglia, a lavoro, nella società, nella Chiesa...!).

La proposta associativa vuole sollecitare le persone a gustare quanto è bello vivere accanto al Signore nel quotidiano. Viverlo come i discepoli nel Cenacolo: laici organizzati, che in Grazia della notizia della Resurrezione si ritrovano e da protagonisti pregano, fanno formazione per "imparare a vivere in pienezza". Sperimentare il Signore anche nell'ordinario, aiutandosi a vederlo nei Sacramenti, in famiglia, a lavoro, nelle difficoltà. Ma anche incontrarlo nel servizio agli "scartati" del mondo, nel fratello affamato, nel Pianeta sfruttato, nell'impegno sociale-politico per portare quella visione di speranza e di fratellanza che la Buona Novella ci consegna. È una Notizia che spesso non ha spazio perché il potere ama di più spaventare, opprimere, usare la paura per paralizzare la vita delle persone e usarle a proprio piacere. L'obiettivo dei gruppi di AC sul territorio è liberarsi da questa cappa di negatività che rischia di incatenare la vita: con l'aiuto di Dio provare a vivere da salvati.

Siamo consapevoli delle difficoltà, non si riesce a dare vita a un gruppo di formazione laicale in ogni parrocchia, con lo stile di chi vuole vivere attivamente il proprio Battesimo. Per questo abbiamo pensato di fare un elenco dei luoghi in cui c'è un nucleo di AC che offre quest'opportunità. Non è esaustivo e magari alcune situazioni sono germogli spuntati improvvisamente e non si sa ancora quale pianta saranno, ma chiunque senta il bisogno di un cammino insieme a fratelli nella fede che si trovano accanto alla Parola per aiutarli a vivere questi tempi e l'amicizia con Dio, sa che in questi luoghi può trovare qualcuno che ci prova.

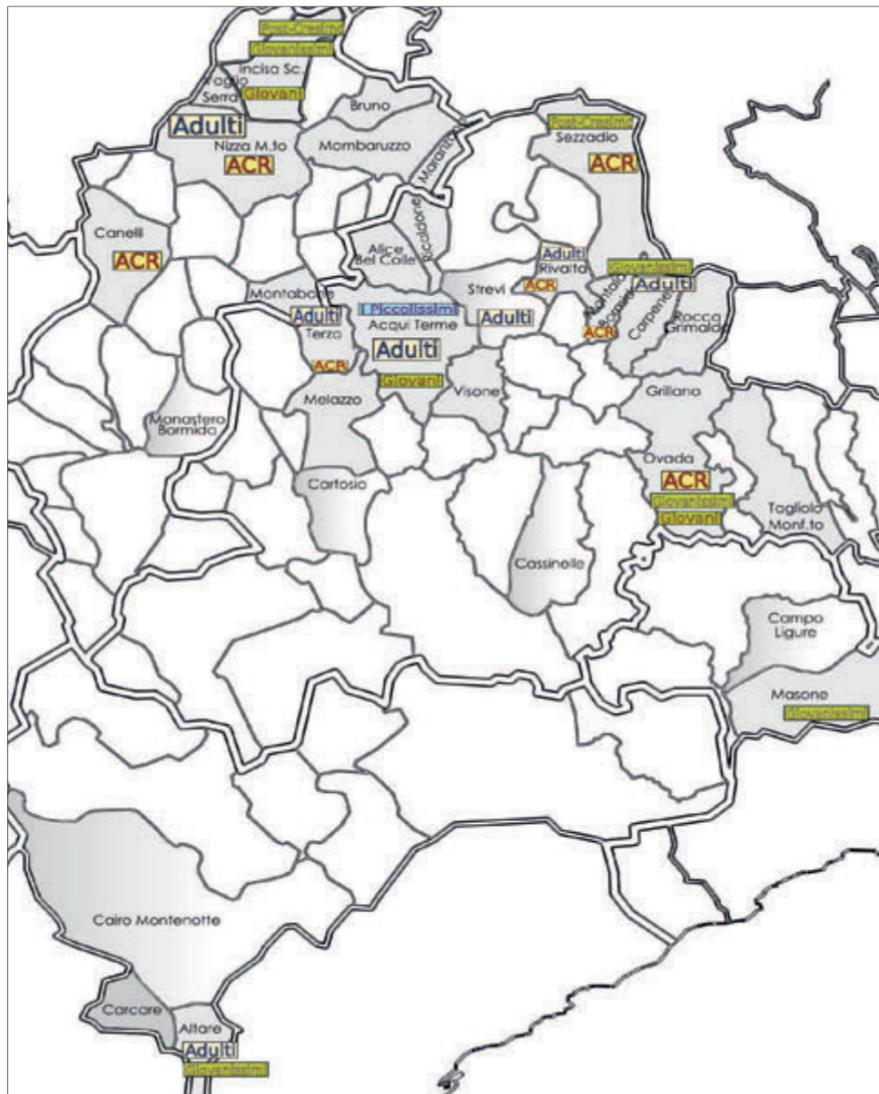
L'elenco è frutto dell'incontro con i referenti associativi svoltosi il 19 settembre e non tutti avevano chiaro cosa proporre durante l'anno, magari le cose cambieranno, se ne aggiungeranno altre o alcune naufragheranno, ma è un punto di partenza.

GRUPPO PICCOLISSIMI (3-6 anni) ad ACQUI durante la Messa domenicale (rif. Francesca Palmucci e Giordana Stocchi);

GRUPPI ACR (6-14 anni): OVADA: oratorio tutto l'anno (rif. Giulia Marchelli), NIZZA:

Le proposte dell'Azione Cattolica sul territorio

Di una sola cosa c'è bisogno



almeno ogni 15 giorni (rif. Emanuela Venturino), TERZO: con catechismo (rif. Annamaria Dominici), MONTALDO: tutto l'anno (rif. Matteo Paravidino), CANELLI: mese dell'incontro, mese della Pace, Quaresima (rif. Andrea Amerio e Flavio Gotta), RIVALTA: in via di definizione (rif. Benedetta Morbelli, Eleonora Maio), SEZZADIO: tutto l'anno al sabato (rif. Francesca Abbriata);

GRUPPI GIOVANISSIMI (15-18 anni) e **GIOVANI** (fino ai 30 anni): OVADA: gruppo giovanissimi (rif. Mary Zuccarello), gruppo giovani (rif. Roberto Piana); ACQUI (rif. Elisa Mighetti ed Erika Giacobbe); MONTALDO: gruppo giovanissimi (una volta al mese - rif. Matteo Paravidino); MASONE: (rif. Ester Gervino e Pietro Pastorino); ALTARE: gruppo giovanissimi (rif. don Paolo Cirio); SEZZADIO: gruppo giovanissimi (rif. Simone Tasca); INCLISA: gruppo post-cresima (rif. Stefano Vergano, Andrea Scri-

vanti, Giovanni Marcenaro), gruppo giovanissimi (rif. Gianmarco Brondolo, Simone Scriveri), gruppo giovani (rif. Matteo Massimelli, Umberto Brondolo, Luca Manzoni);

GRUPPI ADULTI: NIZZA: settimanale (rif. Gotta Silvia); ACQUI (zonale): mensile (rif. Francesca Palmucci, Vittorio Rapetti, Laura Trincherio, Marisa Bottero); TERZO: durante Avvento e Quaresima (rif. Meo Borgatta); MONTALDO: in Avvento e Quaresima (rif. Silvia Paravidino e Anna Tedesco...); RIVALTA: in via di definizione (rif. Domenico Sorato); ALTARE: in via di definizione (rif. Magda Pagliantini); STREVI: in Avvento e Quaresima (rif. Giuseppe Arnera).

In via di definizione ci sono anche le azioni nelle AC di Alice-Ricaldone-Maranzana (rif. Gianni Foglino), Cartosio (rif. Pietro Cabrelli), Melazzo (rif. Lidia Rapetti), Cairo (rif. Gabriella Puglionisi), Carcare (rif. Coniugi Meistro), Campo Ligu-

re (rif. Chiara e Marco Pirlo), Cassinelle (rif. Luigi Sarpero), Monastero (rif. Luca Visconti), Grillano (rif. Maria Bottero).

Non basteranno mai i ringraziamenti a quanti si adoperano per curare questi germogli di speranza, mi scuso se abbiamo dimenticato qualcosa (nel caso segnalate all'email acquiad@gmail.com o al 349.621.53.10 integreremo l'informazione che poi potrete trovare sul sito www.acquiad.org). Ringrazio anche L'Ancora che dà spazio a queste notizie: è un servizio prezioso per le comunità in Diocesi che pochissimi mass media aiutano a diffondere. Felici di essere Chiesa in divenire, con i nostri limiti, le due monete che mettiamo nel tesoro del tempio e il vivo desiderio del Regno di Dio, aspettiamo chiunque voglia unirsi: è un dono di Dio il contributo che ogni persona porta con sé.

Flavio Gotta - presidente diocesano di AC



Aspettando il Museo Diocesano

La guida al Duomo EIG prima tessera di un progetto

Acqui Terme. "Lei [l'inno-nominata insegnante, collega nel Nostro nel racconto *Luce di maggio*] è già lontana, e io la immagino su per la salita del Duomo: si lascia a sinistra il seminario e a destra il vescovado, sale la gradinata, alla vecchia mendica che è sull'uscio mette in mano una moneta, e le sorride, entra e, con passo leggero, si dirige verso l'altare di Maria [della Grazie] e, divotamente, prega".

Difficile trovare, in Letteratura, altre prose di narrazione più ispirate di quella Carlo Pastorino in grado di "cantare" le bellezze della nostra Cattedrale.

Carlo Pastorino (1887-1961, scrittore vero: e i contemporanei lo inserivano nel canone più alto) che - masonese, ma anche per due lustri a pieno titolo "sgaionto" (prima gli studi in seminario, poi l'insegnamento, tra 1924 e '32, quando con la sua famiglia abita in Via Goito) - in altre sue pagine definirà la cattedrale "maestosa". Quasi una gemma in un quartiere che, con il suo silenzio, incute timore e rispetto.

In attesa di ciò che non c'è, ma che ci potrebbe essere (un Museo Diocesano, da costruire intorno al *Trittico del Bermejo*, una volta che tornerà dal suo tour europeo, tra Madrid, Barcellona e Londra: e non sarebbe male che anche il Municipio collaborasse attivamente

al progetto: magari lavorando ad un piano premiabile attraverso la concessione di fondi europei), il 2018 diventa prezioso, in merito alla promozione della Bellezza, in chiave turistica, attraverso la pubblicazione della prima de "Le guide di Acqui *Acqui travel guides*", in lingua italiana e inglese, edite da EIG. Con testi di Carlo Prosperi, e contributi fotografici - a colori - di Piero Tortello, Sergio Arditi, Nani Grillo e i disegni di Roberto Vela. Con il tutto che permette di apprezzare efficacemente i capolavori del Tempio di San Guido, e di localizzare le opere di Pillacorte, Laiolo, Vico, Ganna, Castello, Bonelli, Righetti & co., presentate sì in sintesi, ma con scrupolosa attenzione rivolta ai dati storico artistici.

Per *Il Duomo - The Cathedral* oltre 110 sono le pagine, ovviamente di piccolo formato, di modo che la mano - per il turista, ma anche per chi acquiese voglia riscoprire le sue radici - possa diventare leggibile nel cammino tra navate, sacrestia e chiostro.

E non manca una sezione che segnala ulteriori piste di approfondimento, negli apparati della bibliografia, e le fonti inedite tratte dagli archivi.

La domanda sorge spontanea: quando saranno disponibili le guide in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco, russo...

Red.acq.

"Luna d'Acqua": corso di Qi Qong

Acqui Terme. L'associazione "Luna d'Acqua" fa sapere di avere intenzione di attivare presso i locali di via Casagrande un corso di Qi Qong".

Il Qi Qong, o "tecnica di lunga vita", comprende oggi una grande varietà di scuole o stili diversi: il corso si propone di trasmettere il Qi Qong terapeutico della scuola Shāolin, tecnica antichissima (studiata 500 anni fa in Cina) che ha la facoltà di aumentare l'energia corporea prevenendo, così, l'insorgere di molte malattie.

Le lezioni si terranno al mercoledì sera dalle 21 alle 23.00 a partire dal 3 ottobre con moduli bimestrali (quindi ottobre novembre gennaio-febbraio marzo-aprile e maggio-giugno) in base alle richieste del gruppo.

L'attivazione del corso avverrà al raggiungimento di almeno 8 partecipanti.

ASD IN PUNTA DI PIEDI
Centro di formazione della danza
diretto da Fabrizia Robbiano

DANZA
classica
moderna
contemporanea
hip hop
tecnica punte
repertorio

FITNESS
pilates
acro yoga
rhythm
balla&brucia
tribal fusion

Info. 3339909879
VIA SALVO D'ACQUISTO 58

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

La mostra "Franza o Spagna..." in Episcopio

Cronache dal Seicento La guerra in casa



Acqui Terme. Si è chiusa, domenica 23 settembre, presso l'Episcopio, una mostra delle carte dell'Archivio Storico Vescovile che avvalorano il ruolo di questa istituzione, ancora una volta, non solo da intendere quale "granaio" per la storia ecclesiastica e religiosa. Ma anche come generosa fonte per le vicende dei laici.

Nell'ambito della rassegna EST! Eventi, mostre itinerari, promossa dalla Diocesi di Acqui, sotto la "bassa insegna" Franza o Spagna, purché se magna, una significativa scelta di documenti, manoscritti e a stampa, ha permesso di "leggere" - spesso dal punto di vista delle povere genti, o di cronisti ad esse vicini - uno dei momenti di maggiore crisi cui un territorio può essere sottoposto. Quello che coinvolge gli umili, avrebbe detto Alessandro Manzoni, quale terzo attore nelle "guerre degli altri". Tra timori d'invasione, varie calamità, ricatti, ruberie e ogni genere di disordini.

"Li Sindici di Ponte [Ponti] e di Castelletto Val d'Erro faranno essere in Acqui [sic] la mattina di sabato li 15 del corrente [mese], alla punta del giorno, huomini con bestie e sacchi per condurre mille razioni di pane d'Acqui alle barche che sono a Strevi: eseguiranno quest'ordine senza replica...".

Così "dall'Armata in Nizza della Paglia" intima, il 14 dicembre 1657, Francesco Duca di Modena e Reggio, alleato di Francia e Piemonte, ovvero del Duca di Savoia, alla testa delle proprie truppe e di quelle transalpine, e artefice - nella campagna militare 1656/7 - dei successi di Valenza e Alessandria. Per contro il Duca di Mantova, abbandonata la neutralità, dal '54 si è posto con gli Imperiali in un conflitto che durò 4 anni (e anche Acqui si trovò a rischio di saccheggio, e con una taglia di 250 doppie da soddisfare - così il Biorci nelle sue *Antichità*).

Ma, a ben vedere, tutto il Seicento si presenta da noi quale "secolo di ferro". E bastano solo ulteriori registri a dimostrarlo. Riavviamo il nastro a poco prima del 1630 della peste.

Ponzone. 1628. I soldati spagnoli, sotto il comando di Luigi Trotti uccidono, nella parrocchiale, sei uomini (tra cui due militi francesi). In ragione di ciò la supplica a Mons. Pedroca perché si rechi al paese per "riconciliare" la chiesa in cui il sangue è stato versato.

1637-38. Oltre "all'abbruciamiento, e il saccheggiamento,



fatto dall'Armata delle milizie spagnole", nella chiesa parrocchiale di Incisa, seguirono altri eccessi con spargimenti di sangue... tanto che la chiesa minacciò di essere dichiarata "polluta", cioè contaminata.

1640. La festa di san Rocco, il 16 agosto, non è propizia per Gio Batta Malerba di Cavatore che, incautamente, ha venduto delle casacche appartenute a soldati spagnoli a Bernardo Colla, ortolano e servitore di Mons. Crova. Con l'aggravante che quei panni di colore scuro sono insanguinati "et hanno delli pertusi che non so se sino di stocate o di archibugiate".

1649. **Melazzo.** Processo ai particolari del luogo per "furto" di castagne, grano, fagioli e altri sacchi di vettovaglie nascoste nella Chiesa di San Pietro Martire, della Confraternita, per nascondere al saccheggio della truppa di passaggio.

1655. **A Montabone.** I fratelli Cazzola uccidono un soldato francese con un'archibugiata nello stomaco, e ne feriscono gravemente un altro. I beni - "il giustacuore di panno, il berrettino oscuro, le calze, un paio di calzetti, un paio di scarpe e una pistola [sic], una spada, li stivali, un valisotto che aveva in croppa del cavallo, ove era solo un poco di carta con una piuma da scrivere - sono spartiti. Gli omicidi provano a trovar l'immunità in chiesa; catturati son trasferiti nelle carceri...

Amori & sciabole
Dal transito dei soldati non solo razzie ed efferati delitti. Quasi ad anticipare le storie "del mandolino del capitano Corelli", e il conio di "Armata sagapò", le carte vanno a certificare, in data 21 aprile 1725, lo "stato libero" del soldato Pietro Dumas di Montpellier, del reggimento "De Portes" ["Desportes", costituito nel 1703, che 90 anni dopo combatterà contro Napoleone, rappresentando avo della Brigata Acqui protagonista del Risorgimento

e poi della Divisione Acqui a Cefalonia].

In mancanza di un'anagrafe (che non c'è, e di un archivio parrocchiale troppo lontano), può bastare un amico testimone - che ha nome Nicolao Miscol, e che conosce Dumas sin da ragazzo. Nulla osta così al matrimonio con l'acquese Maria Croce.

Uno dei reggimenti d'ordinanza migliori tra quelli sabaudi fu il "de Porta" (o "du port", si può leggere), impiegato in particolare nella lotta al contrabbando. Era interamente composto da stranieri - alemani, svizzeri, olandesi ed inglesi - e non pochi erano i protestanti. Ma l'alta pagata concessa faceva sì che si registrassero "interessati" arruolamenti volontari di sudditi sabaudi che eludevano i regolamenti fornendo false generalità.

In caso di matrimonio misto, doppio il permesso che era necessario: dalle autorità militari e da quelle religiose. E così il soldato Giuseppe Deffer, comunicata, il 23 settembre 1717, la dipartita della moglie "dei paesi suoi" Giovanna Marinier, nel novembre successivo scrive (o fa scrivere) una supplica per il consenso al matrimonio con Angela Maria Corsa di Celle, abitante in Acqui.

A cura di G.Sa



▲ Elio Guglieri

Acqui Terme. Per tanti anni - ma occorre andare indietro di qualche lustro - la musica classica dei più riusciti appuntamenti acquisi è stata quella di "Corisettembre".

Dai "Crodaioli" di Arzignano alla trentina SAT, al "Tre pini" di Padova, da "La Grangia" torinese al Coro ANA di Milano, la rassegna ha consegnato alla memoria degli acquisi serate bellissime. Proprio difficili da dimenticare. Con Armando Corso e il "Monte Cauriol", Bepi de Marzi e tanti maestri superlativi. A questa tradizione si è legato il concerto di sabato 15 settembre, in Cattedrale, con le voci imperiesi del "Mongioje" (nome di montagna che sa di pellegrinaggio, di arrivo alla terra promessa; terza presenza al "Corisettembre" dopo il 1979 e 1996). Un coro "speciale", diretto oggi da Ezio Vergoli. Ma per tanti anni guidato dall'acquese Elio Guglieri (oggi "in pensione", ma presente nei primi banchi della navata centrale, salutato calorosamente da pubblico).

Da parecchio tempo mancava a "Corisettembre" una serata di speciali incanti. E ad accorgersi della valenza assoluta del complesso primo è stato il pubblico. Che ha seguito in

Voci preziose di Corisettembre

Coro Mongioje quante emozioni

perfetto silenzio le esecuzioni. Di cui non bisognava proprio perdersi le "messe di voce", le curatissime variazioni della dinamica, i fraseggi, e i silenzi, i tanti effetti (onomatopea, bocca chiusa, gli scoppi di riso...) che hanno evidenziato il possesso una tavolozza coloristica ed espressiva di primissimo ordine.

E capace di rendere al meglio la polifonia religiosa, le canzoni del Quartetto Cetra, le pagine antiche di Willaert, il folklore africano, le colonne sonore di Ennio Morricone... senza mai perdere la stella polare di un'intonazione sicura e centratissima.

Con alcuni brani da autentica "pelle d'oca".

Al primo posto mettiamo *I can't help falling in love* (un brano che già la corale acquisi ai tempi d'oro del Maestro Carlo Grillo ha avuto per anni in repertorio, e che davvero bene sapeva eseguire), che nella interpretazione del "Mon-

gioje" - che si avvale di solisti formidabili - ha acquisito una profondità sorprendente. E che dire di *Adios Nugoro amada*, in dialetto sardo, e poi di *Baba yetu*?

Forse si potrebbe dir così: il coro ligure riesce a far diventare "suoi", a pieno (e non è semplice...), brani che spesso più normali esecutori danno l'impressione di eseguire "anonimi". Ma le emozioni dell'ascolto, a volerle descrivere, rischiano di rovinare la poesia - unica - del concerto dal vivo.

E quello delle voci imperiesi è stato proposto, interamente, con un discorso "a braccio": tanto musicale, quanto nelle presentazioni, affidate a diversi coristi, efficacissimi "illustratori" dei dodici più uno brani del programma.

Con il *bis* che non poteva che essere (dopo il tragico evento genovese del 14 agosto) *Ma se ghe pensu*.

E, adesso, quando tornerà il "Mongioje"?

G.Sa

Concerto rock "Solidacqui"

Acqui Terme. Parent Project onlus - l'associazione di pazienti e genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker - in collaborazione con il Lido di Predosa, organizza il concerto rock "Solidacqui", che si svolgerà sabato 13 ottobre, dalle ore 19.30, presso il Centro Congressi di Acqui Terme e che avrà per protagonisti principali la band Reizophonic e i cantanti Cristina, Andrea e Maki dei Lacuna Coil. L'evento ha ricevuto il sostegno ed il patrocinio della Città di Acqui Terme e del Comune di Rivalta Bormida. Obiettivo di questa grande serata sarà quello di raccogliere fondi a sostegno delle diverse attività di Parent Project - dal finanziamento di progetti di ricerca scientifica, all'affiancamento di pazienti e famiglie che convivono con la distrofia muscolare di Duchenne e Becker. L'evento si aprirà alle ore 19.30 con un intervento canoro di Elisabetta Gagliardi e successivamente con i saluti dell'associazione e delle diverse realtà coinvolte. Sul palco, dalle 21.30, si esibiranno i Reizophonic affiancati da alcuni tra i fondatori dei Lacuna Coil (Cristina, Andrea e Maki), per un grande live dedicato alla solidarietà, che renderà felici gli appassionati di rock. La serata proseguirà con un dj set. Il progetto Reizophonic nasce oltre 10 anni fa dall'ini-

ziativa del batterista Mario Riso: è una realtà musicale dedicata da sempre a sostenere progetti di solidarietà e a sensibilizzare il pubblico su tematiche rilevanti a livello umanitario ed ambientale. Questa volta, i Reizophonic saliranno sul palco per un'altra causa importante: quella di contribuire a costruire un presente ed un futuro di qualità e ricco di opportunità per tutti i bambini e ragazzi che convivono con la distrofia muscolare di Duchenne e Becker.

Lacuna Coil sono una delle band italiane goth metal più celebri a livello internazionale. Cristina Scabbia, Andrea Ferro, Marco Coti Zecchi, Ryan Blake Folden e Diego Cavallotti rappresentano la formazione attuale del gruppo musicale, che dalla sua formazione, nel 1994, ha visto avvicinarsi diversi artisti. La band ha prodotto otto album, da "Reverie" nel 1999 a "Delirium" nel 2016. Tutti gli album hanno riscosso grande successo all'estero e alcuni di essi hanno scalato le posizioni di classifiche musicali prestigiose, come la Billboard Top 200. Per tutta la serata sarà attivo un punto informativo dell'associazione, con la distribuzione di materiali istituzionali. Chi lo desidera potrà cenare in loco, dietro prenotazione; il catering sarà a cura del Lido di Predosa.

Pietro Reverdito invita gli ex alunni alla presentazione del suo libro

Acqui Terme. Domenica 30 settembre ore 17,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5, alla presentazione del libro di Pietro Reverdito "Ci vediamo da grandi..." edito da Reverdito Editore. L'Autore sarà introdotto dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo e presentato dal professor Vittorio Rapetti. Dialogheranno con l'autore Simona Cocino (dirigente scolastico), Marinella Bocchino e Claudia Poggio (insegnanti).

L'autore ci ha telefonato e tramite L'Ancora vuole invitare i suoi ex alunni a presenziare all'evento in quanto il libro ha come argomento la scuola, ambito nel quale Reverdito ha svolto un lavoro prezioso in qualità di maestro elementare dal 1949 al 1988: 40 anni tondi alle prese con molte e diverse generazioni di ragazzi, che ha aiutato a crescere e a formarsi, non solo come studenti, ma come persone.



APERTI ANCHE
LA DOMENICA POMERIGGIO
dalle 15 alle 19



- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDOBAGNO
- SERRAMENTI E PORTE
- SCALE ESTERNE
- CAMINETTI E STUFE
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

ALTRE SEDI:

MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281

www.euroedil.it

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

Giù il sipario per "Musica In Estate"

Con Vivaldi in Santo Spirito applausi per L'Archincembalo



Acqui Terme. È stato davvero un bel sabato "barocco" quello del 22 settembre, nella Chiesa di Santo Spirito, che ha ospitato lo scambio di testimonianze tra le due ormai tradizionali rassegne musicali che si alternano di quattro mesi in quattro mesi nella nostra città. L'equinozio ricevendo non solo valenze astronomiche, ma anche artistiche. Ecco, allora, dinnanzi ad un folto pubblico, Roberto Margaritella (per "Musica In Estate") e Silvia Caviglia (per "Antithesis / Santa Maria - Colophon e Spazio Classica") ad introdurre il concerto, de "L'Archincembalo" di cui è guida il M^o Marcello Bianchi. E con i due direttori artistici c'era l'Assessore al Turismo Lorenza Oselin.

Vero: Chiesa di Santo Spirito "uno dei migliori luoghi della musica della nostra città" (lo abbiamo anche scritto, ed è sta-

to ribadito), ma suscettibile di ulteriori piccole migliorie (per togliere qualche ulteriore piccolo, ma fastidioso, ritorno di suono: meglio non accontentarsi). E sulla scena una formazione interessante, molto "vivaldiana" (Autore che non solo a noi è piaciuto tantissimo; e al suo repertorio si è attinto con il bis dell'Allegro dal Concerto R. 138) e forse un pochino meno convincente con J.S. Bach (con l'arditezza di proporre la Cantata BWV 170, affidando la melodia alla viola e non alla voce cantante; ma ci sarebbe voluto, allora, un approccio alla Pinchas Zukerman, e forse non uno "strumento originale", ma uno più moderno più sonoro, per concretizzare l'ardito progetto.

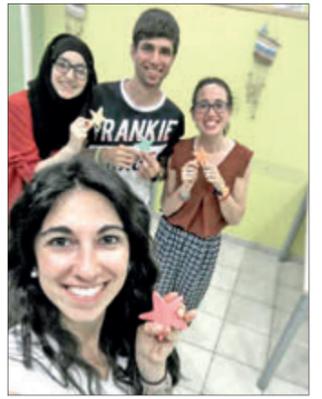
Nel corso della serata anche Telemann & Corelli, che non han cancellato la sensazione che "nelle corde" dell'ensemble (che giustamente è

ambizioso e pensa "in grande") stia soprattutto il musicista tanto caro al Conservatorio di Alessandria.

Variazioni musicali

Non come "fortunata" forma, ma proprio nel senso di modifiche al cartellone: l'errata/corrigere, determinato da occorrenza esterne, riguarda due date purtroppo da cancellare (28 settembre, con l'incontro Visul art; doveva essere proprio questo venerdì; e 6 ottobre, con la serata Federico Gozzelino, con interprete al pianoforte Silvia Belfiore). Cambio di interpreti, invece, per domenica 28 ottobre: con la soprano Silvia Mateus che sarà sostituita da Elena Bakanova.

Confermate, confermatissime le due date pianistiche del 29 & 30 settembre in Santa Maria (ore 21) - ospiti Marco Rizzello e Saverio Alfieri - di cui si riferisce in altro nostro servizio. **G.Sa**



Ultimi giorni per le domande di Servizio Civile

Acqui Terme. Lunedì 20 agosto è uscito il Bando di Selezione 2018 per volontari di Servizio Civile e c'è tempo fino al 28 settembre.

Possono presentare domanda tutti i giovani e le giovani, italiani e stranieri regolarmente residenti, fra i 18 e i 28 anni. E, a sentire chi l'ha fatto, è un'esperienza che arricchisce sempre, sul piano umano soprattutto... ma c'è anche un rimborso mensile, che male non fa!

Sul nostro territorio sono 5 i progetti attivati tramite il Consorzio Co.Ai.A. (Consorzio Sociale Alessandria Asti), per un totale di 95 persone.

Le cooperative che ne fanno parte con sede ad Acqui - CrescereInsieme, Impressioni Grafiche e Mago di Oz - gestiranno circa 45 posti tra acquisite e canellose.

I progetti sono organizzati per aree di intervento e si chiamano:

Fantasia - area assistenza minori (babyparking, nidi e micronidi, scuole dell'infanzia, doposcuola, animazione);

- Altri Noi - area assistenza al disagio minorile (servizi in zone con minori opportunità, comunità educative e terapeutiche, servizio di educazione ambientale);

- Penso Positivo - area assistenza al disagio adulto (case di riposo, centro diurno e comunità residenziale per disabili), progettazione sociale, amministrazione;

- Ero Straniero - area assistenza migranti (accoglienza, accompagnamenti sul territorio, supporto al disbrigo pratiche);

- Mondi Possibili - area promozione culturale (promozione culturale, educazione al riuso, agricoltura sociale).

Il termine per la consegna della domanda a mano è entro le ore 18 del 28 settembre. Il Servizio Civile dura 12 me-

si per un impegno di 5 giorni a settimana per 30 ore settimanali e un monte ore annuo di 1400 ore.

Al volontario è corrisposto un rimborso mensile di 433,80 euro erogati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La modulistica necessaria alla presentazione della domanda, è scaricabile dal sito del Consorzio Co.Ai.A. (pagina Bandi di Selezione) al link <http://www.consorziocoala.org/bandi-di-selezione/>.

Per testo completo del bando e supporto alla compilazione:

<http://www.serviziocivile.gov.it/> e <http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/>

Per ulteriori informazioni: Servizio Civile Nazionale Consorzio Sociale CO.AL.A. scs Via Martorelli, 4 - 14100 ASTI Tel 392 3214053 fax 0141 356921 serviziocivile@consorziocoala.org

Si presenta il libro di Antonio Brunetti

I "31 uomini" del Generale Dalla Chiesa

Acqui Terme. Venerdì 28 settembre alle ore 18, a Palazzo Robellini, verrà presentato il libro di Antonio Brunetti, I 31 uomini del Generale, un maresciallo dei Carabinieri con Dalla Chiesa contro le Brigate Rosse, dedicato alla sua esperienza nella lotta alle Brigate Rosse a fianco del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Si ripercorrerà la tensione degli Anni di Piombo in cui Antonio Brunetti era membro della celebre task-force antiterrorismo del Generale dei Carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Il 22 maggio 1974, nella caserma della Legione Carabinieri di via Valfrè di Torino, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa pronunciò un importante discorso davanti ai 31 carabinieri che costituirono il "Nucleo speciale di polizia giudiziaria", più conosciuto come "Nucleo speciale antiterrorismo":

«Da oggi nessuno di voi ha più un nome, una famiglia, una casa. Da adesso dovete considerarvi in clandestinità. Io sarò il vostro unico punto di riferimento, io vi darò una casa, vi ordinerò dove andare e che cosa fare. Il Paese è terrorizzato dai brigatisti, da oggi sono loro ad avere paura di noi e dello Stato».

Dalla Chiesa e le forze dell'ordine, carabinieri e polizia, riusciranno a stroncare il terrorismo. Il Nucleo speciale verrà sciolto, dopo circa un anno, nel luglio 1975.

«Questo evento - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - è un'importante occasione per confermare la nostra solidarietà ai familiari delle vittime del terrorismo e nello stesso tempo per offrire uno spunto di riflessione su una pagina della storia recente del nostro Paese, che si spera di non rivivere più.

Avere il maresciallo Antonio

Brunetti qui ad Acqui Terme mi riempie di orgoglio e grazie al suo vivido ricordo potremo capire che a sconfiggere il terrorismo sono stati uomini normali ma determinati».

Antonio Brunetti, maresciallo della Benemerita, fu uno dei 31 membri del nucleo antiterrorismo: la sua zona d'operazione fu la Liguria e il Basso Piemonte.

Ha partecipato a innumerevoli azioni e ha collaborato all'arresto di brigatisti importanti, in operazioni che sono costate la vita a molti militari.

E attualmente l'unico uomo in Italia vivente a essere insignito due volte con una medaglia d'oro: una al Valor Militare e una seconda per Atti di Valore contro il terrorismo elargita dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Ad Antonio Brunetti è stata anche conferita la Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Repubblica Italiana.

Cremolino • Sabato 29 settembre

"Ovada incontra le Langhe"

Acqui Terme. Ovada incontra è un progetto che nasce per sostenere la cultura del territorio: dalla collaborazione tra i produttori viticoli e le altre realtà enogastronomiche prende vita il primo di una serie di appuntamenti, Ovada incontra le Langhe: si tratta di un evento esperienziale, un percorso di degustazione di vini provenienti dalle terre dell'Ovadese e delle Langhe, che accompagneranno una serie di piatti creati dallo chef stellato Tommaso Arrigoni, dove le carni piemontesi faranno da protagonisti.

Un evento, quindi, alla scoperta di terra e di prodotti, che si svolgerà a Cremolino sabato 29 settembre, a partire dalle 16.30, presso il casale Casa Wallace, una tenuta viticola di 13 ettari tra vigne e boschi.

Durante questa manifestazione la Scuola Alberghiera di Acqui Terme parteciperà mettendo a disposizione un team professionale, formato dai suoi studenti, che si occuperà della gestione della cucina e del servizio per tutta la durata dell'evento.

Una bella esperienza per i nostri ragazzi, che avranno l'occasione di mettersi alla prova in una situazione impegnativa, reale e concreta, dimostrando le loro capacità e la loro bravura.

I partner dell'evento, patrocinato dal Comune di Ovada, dal Comune di Cremolino e dall'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato, sono, oltre alla Scuola Alberghiera di Acqui Terme, il Consorzio Ovada DOCG, il Consorzio Wine Experience e il Consorzio Carni Piemonte.

Acqui Terme. L'ultimo appuntamento di EST!, l'estate di eventi e mostre organizzati dall'Archivio storico vescovile di Acqui, sarà una camminata da Castelnuovo Bormida a Sezzadio sul percorso, ancora perfettamente conservato nella sua struttura originaria, della via consolare romana Aemilia Scauri, che collegava l'Etruria con la "Liguria" augustea.

Le vie consolari sono la testimonianza dell'avvenuta romanizzazione del territorio. Principio basilare fu quello di raggiungere, con percorsi quanto più rettilinei possibile, punti strategici dove stabilire presidi militari e fondare colonie: un complesso sistema viario organizzato secondo tecniche e modi precisi, ricalcando spesso tracciati già utilizzati dalle popolazioni autoctone.

Sabato 29 settembre

Camminata sulla via Aemilia Scauri da Castelnuovo Bormida a Sezzadio

La via Aemilia Scauri fu "costruita" dal censore M. Aemilio Scauro nel 109 a.C. Iniziava a sud di Pisa e toccava Luni, Vada e Derthona, passando per Aquae Statiellae.

Le fonti scritte, archeologiche ed epigrafiche (i miliari), la toponomastica, sono indispensabili per ricostruire il percorso della via che attraversava il territorio della IX Regio, compreso tra il mare e il Po, tra il Var, fiume che bagna Nizza, ed i fiumi Trebbia e Magra.

La camminata si svolgerà sabato 29 settembre con ritrovo alle ore 15 in piazza a Castelnuovo Bormida, si consigliano calzature comode (pe-

dule o scarpe da ginnastica). Il percorso è interamente pianeggiante e lungo 6 km. Giunti a Sezzadio sarà possibile visitare l'abbazia di Santa Giustina grazie all'apertura straordinaria a cura dei volontari per l'arte dei FAI, che ringraziamo per la collaborazione.

In caso di maltempo l'evento sarà annullato.

Con questo evento si concludono gli eventi estivi di valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici realizzato nell'ambito delle attività di Città e Cattedrali sponsorizzati dalla Fondazione CRT, Regione Piemonte e fondi diocesani CEI 8 per mille. **G.P.**

Nel 150° di ordinazione del santo

Pellegrini ad Acqui sulle orme di Marelo



Acqui Terme. Un gruppo di pellegrini di comunità americane, nella nostra zona in occasione dei 150 anni di ordinazione di San Giuseppe Marelo, ha fatto sosta anche nella nostra città che aveva avuto Marelo come Vescovo dal 1889 al 1895. La foto ritrae il gruppo nell'episcopio acquese.

ADELE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Acqui Terme • Vicolo della Schiavia, 4 - Tel. 0144 316052
Masone • Via Roma, 91 - Tel. 010 926758

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

IMPRESA DI PULIZIA
CORALLO
ACQUI TERME
dal 1966 Chiamaci al 392.4859518 dal 1966

Riceviamo e pubblichiamo

Ferrovia cardine del trasporto terrestre

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nel numero di domenica 23 settembre 2018, a pagina 7, 36, 39, 42 e 45, compaiono altrettanti articoli riguardanti il mondo dei Trasporti, sui quali mi è gradito esprimere alcune considerazioni.

La recente tragedia di Genova dovrebbe far riflettere sulla scellerata decisione, compiuta a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, di trasferire su gomma la quasi totalità dei viaggi di persone e di merci, con risultati sotto gli occhi di tutti: code, ingorghi, inquinamento, spreco di energia, personale che potrebbe essere più utilmente impiegato altrove, il tutto su strutture, come il ponte Morandi, progettate per carichi di gran lunga inferiori a quelli ai quali era sottoposto negli ultimi tempi e che solo grazie all'adozione di indici di sicurezza particolarmente generosi, sono sopravvissute, non ostante la scarsa manutenzione e le condizioni ambientali particolarmente ostive, vista la collocazione in aria umida e salmastra. Si deve altresì osservare che l'usura apportata nei confronti del manto stradale cresce con la quarta, se non con la quinta potenza del carico gravante e che, se esistono ben precise regole da rispettare, queste, su strada vengono, spesso e volentieri, disattese, mentre, in ferrovia, grazie all'accesso controllato, sono strettamente osservate, pena la non autorizzazione a circolare per quel determinato convoglio. Occorre, pertanto, ripensare il trasporto, di persone, ma anche e soprattutto di merci, puntando sulla ferrovia come cardine del trasporto terrestre, ripristinando quegli scali inopinatamente distrutti e trasformati in aree di parcheggio o per edificarvi centri commerciali: siamo arrivati all'assurdità di avere dismesso ben sette scali merci in una Città come Milano e di avere raddoppiato la linea del Ponente Ligure senza nemmeno aver previsto lo scalo merci nella nuova stazione di Imperia, che serve un Capoluogo di Provincia dotato anche di porto, ancorché l'attività del medesimo sia fortemente ridotta rispetto al passato. I disagi per i pendolari tra Acqui Terme e Genova si sarebbero potuti attenuare evitando il trasbordo con autobus alla stazione di Campo Ligure - Masone, poiché esiste un percorso alternativo, ancorché più lungo, che si dirama dalla radice Ovest della stazione di Genova Borzoli e raggiunge Genova Voltri, percorso normalmente solcato dai treni merci, per portarsi dal bacino portuale ad Alessandria ed oltre, valicando il Turchino e, da Ovada, procedendo in direzione di Predosa. Una volta raggiunti i binari di Genova Voltri, i viaggiatori avrebbero potuto imbarcarsi su di un treno in servizio sulla linea costiera oppure proseguire con lo stesso materiale, inoltrato per la medesima o - soluzione ancor più razionale - agganciato ad una composizione avente capolinea a Genova Voltri: l'operazione è quanto mai facile e veloce, grazie agli accoppiatori Scharfenberg. Sembrerebbe quanto meno strano non aver preso in considerazione quest'ipotesi, peraltro prevista ai tempi della realizzazione della bretella, che si sarebbe dovuta realizzare a doppio binario, con camerone a Genova Bor-

zoli dotato di binari per salita e discesa dei viaggiatori, ma una parte dei fondi fu distratta verso destinazioni ignote ai comuni mortali e sulle colline si arriva con un semplice binario incassato in un fortitizio, rendendo, di fatto, impossibile utilizzare lo scalo di Genova Borzoli per coloro che viaggiano su di un ipotetico treno diretto all'estremo Ponente cittadino, costringendoli ad uno sbarco anticipato a Genova Costa di Sestri Ponente.

Purtroppo, la Liguria, costretta tra mare e rilievi che raggiungono in men che non si dica altezze non proprio trascurabili, ha bisogno di reperire altre aree per la logistica o per la lavorazione delle merci che la raggiungono dal mare: ben venga il raddoppio della linea Savona - San Giuseppe di Cairo via Altare, su sede già predisposta e proseguimento dello stesso in direzione di Ceva, allo scopo di realizzare una linea di valico che permetta di evitare il già congestionato nodo di Genova; inoltre, una volta realizzato quanto sopra, vi sarebbe tutto il tempo necessario per raddoppiare ed apportare, eventualmente, migliorie pianoaltimetriche all'itinerario via Ferrania, dalle pendenze più amichevoli ed utilizzabile anche per il trasporto metropolitano, nell'ambito del Comune di Savona, come in quello di Cairo Montenotte e, qualora la linea della Valle Bormida avesse la considerazione che merita, costituirebbe il necessario quadruplicamento per il valico del Cadibona, essendo la triplicazione necessaria, ma non sufficiente, mentre si possono tranquillamente procrastinare migliorie sull'attuale linea che sottopassa le sorgenti del Belbo, fatto salvo il ripristino del binario d'incrocio a Saliceto e di quello di precedenza a Sale Langhe. Sarebbe auspicabile che il centro logistico previsto a Mondovì possa essere messo a servizio del centro commerciale, il che sarebbe un'ottima occasione per ripristinare quanto meno il tronco che, dalla stazione di Mondovì posta sull'altipiano, raggiungeva Mondovì Breo e Bastia Mondovì, sulla linea Bra - Ceva, distrutta dall'alluvione del 1994 e mai ricostruita, non ostante il pronto stanziamento dei fondi.

Venendo alla Val Belbo, fa certamente piacere l'interessamento di un Eminentissimo Monsignor Cardinale nei confronti della ripresa del servizio sulla linea Paveseana, linea che - lo ricordiamo - non ha valenza solamente locale, ma è parte di un corridoio Padano medio, che, da Cavallermaggiore (un tempo, da Moretta!) raggiunge Monselice, attraversando il cuore dell'Italia agricola: nell'articolo, ormai ubriacati dai fumi dello spezzettamento dei percorsi, si parla di coincidenze nello scalo di Alessandria, ma nulla vieta di effettuare treni di più ampio respiro, come quello che, una decina d'anni fa, collegava Alba con Novara. Lungo la stessa linea, si parla di realizzare una pista ciclabile a Canelli, ma voci di corridoio sembrerebbero affermare che non sia realizzata sul sedime ferroviario, come, inizialmente quanto scriteriatamente, previsto. Va da sé che la ferrovia debba riprendere il suo regolare servizio e, caso mai, essere assoggettata a quei lavori propedeutici ad un servizio migliore».

Roberto Borri

Acqui Terme. Il 24 maggio è, ovviamente, una di quelle "date d'Italia" da far imparare per bene a scuola.

In certo qual senso fondative della Nazione. Nel 1915 l'inizio del primo conflitto mondiale per il nostro allora Regno (con tanto di Piave che "mormorava", con il centenario WW1 a sottolineare doverosamente la ricorrenza).

Anche in ambito locale, però, il 24 maggio proprio "non scherza".

Poiché si lega all'ufficiale inaugurazione (l'apertura già il 3 gennaio 1858) della tratta ferroviaria Acqui - Alessandria. Una novità assoluta.

Anzi no: una *rivoluzione vera e propria* dei trasporti. Che si imponeva nell'immaginario collettivo. (Per saperne di più, allargando utilmente il campo, rimandiamo al libro di Remo Cesariani, docente di *Letterature comparate* a Bologna, che nel 2002 ha dato alle stampe il saggio *Bollati Boringhieri. Treni di carta*, dedicato proprio all'irruzione del treno nella letteratura moderna).

160 anni fa, dunque, con la strada ferrata Acqui poteva inaugurare una nuova era, con la quale la città poteva ben dirsi più vicina al mondo. Con benefici enormi di cui si sarebbero avvalsi tanto le Terme, quanto il mondo dell'imprenditoria (a cominciare dalla Casa Vinicola Beccaro; ma non dobbiamo dimenticare che la fortuna di Francesco Cirio si ebbe anche grazie all'invenzione dei carri frigoriferi).

Utile e necessario, dunque, ricordare il 24 maggio 1858, vera e propria spartiacque nella storia acquese. Con la linea - che campanilisticamente chiamiamo "acquese" - che così contribuisce al chilometraggio totale 1858 del "piccolo Regno d'Italia" avanti le annessioni, che si sarebbero avute di lì a poco. (1800 km complessivi; ma all'epoca la Svizzera superava già i 2000). E se nel 1839 la Napoli-Portici &, poi, nel 1840 la Milano-Monza sono giocattolini di famiglie coronate, dal 1846 nella penisola si fa



Fu inaugurata il 24 maggio 1858

La ferrovia ad Acqui arrivò 160 anni fa

sul serio con la Milano Venezia (1846), con la Firenze - Livorno (1847), con la Torino - Genova (1855). Poi il 1858 con la vaporiera in riva al Bormida.

«E il treno va e va, e cresce nell'animo nostro, a misura che si procede, la commozione, e la fantasia lavora, lavora»: così scriverà Edmondo De Amicis passando sotto la Galleria del Frejus pochi anni dopo (1871).

Circa trent'anni più tardi è una penna locale, quella di Angelo Marengo, a celebrare con la sua *Guida del balneante. Acqui. Terme e dintorni*, scritta in forma epistolare, ricca di 40 fotoincisioni (Acqui, Tipografia e Libreria Righetti, 1905), la bellezza della nuova stazione della ferrovia (che rinnova il

primitivo e assai più modesto fabbricato, dopo l'apertura della Asti - "Saracco" - Ovada - Genova nel giugno 1893).

Certo "un edificio che non ha nulla di straordinario; ma chi assiste all'arrivo dei treni può avere l'illusione di essere non nella stazione di una piccola città, ma in una delle principali del Regno. Ogni forestiero non ha che l'imbarazzo della scelta fra un abbondanza di veicoli che lo trasportano negli alberghi della città, o alle Terme oltre Bormida, e non solo davvero le solite carcasse traballanti che ti fanno scontare nelle costole la fatica che ti risparmiando alle gambe, ma comode ed eleganti vetture che all'occorrenza ti nascondono anche dagli sguardi curiosi ed indiscreti".

Ecco gli acquesi intraprendenti a realizzare un sistema integrato, testimone di una Acqui che vive, orgogliosa, la sua *Belle Epoque*. ***

La sollecitazione al recupero delle storie e delle memorie di cui sopra è venuto (per tempo; ed è dato che subito precisiamo: diversi motivi hanno ritardato l'elaborazione di questo testo) dalla sensibilità di **John K. Lilley**, acquisite d'adozione ma appassionatissimo ai temi storici, che - muovendosi tra archivi e biblioteche (suo davvero la fatica più grande del lavoro) - ha radunato un ingente mole di materiali di prima mano. Pregando poi "L'Ancora" di celebrare degnamente l'anniversario. E ben volentieri - ringraziandolo ancora una volta - assecondiamo il suo desiderio. Aggiungendo che le nostre ulteriori ricerche (con il *Sunto delle deliberazioni del Consiglio Municipale d'Acqui dal 1848 al 1885 e cenni intorno agli uomini che vi presero parte*, di Giacinto Lavezzari, edite dallo Scovazzi nel 1886 che si rivelano miniera di ulteriori dati) ci inducono a sottolineare anche un'altra data non meno importante. Quella della primissima progettazione dell'impresa: che ci rimanda al 30 novembre 1849.

E a quella seduta del Consiglio Municipale il cui, a seguito di una sollecitazione del Cav. Guido Cavalleri (che da lì a pochi mesi ricoprirà la carica di Sindaco), si formò una commissione *ad hoc*. La prima in assoluto: composta, oltre al già nominato Cavalleri, dai consiglieri Domenico Gionferri, Giuseppe Saracco, dal pugna Domenico Biorci, e dall'avv. Bruni. (Ma tra i più fervidi del coltivare il pensiero della ferrovia, nel circondario, è da annoverare anche il conte Alessandro Negri di Sanfront). Furono loro a cimentarsi, all'inizio forse con qualche cautela di troppo, con le possibilità di realizzazione della strada. Succedeva quasi 170 anni fa...

G.Sa

Ottria: a rischio ambulanze e 118

«I nuovi criteri dei rimborsi ai servizi delle autoambulanze e delle associazioni di volontariato che svolgono questo servizio mettono a rischio l'attuale offerta del 118 sul territorio piemontese». Ad affermarlo è il consigliere di Liberi e Uguali Valter Ottria in una interrogazione urgente all'Assessore alla Sanità Antonio Saitta discussa quest'oggi in Consiglio regionale. «Secondo le stime della Croce Rossa del Piemonte, con la nuova modalità di rimborso, le associazioni che agiscono con convenzioni in estemporanea avrebbero una diminuzione sostanziale dei trasferimenti: un decremento che varia per Comitato ma che va dal 5% fino, in alcuni casi limite, al 30%: con una media comunque del 10% circa in meno» - afferma Ottria che sottolinea ancora come "questa situazione mette a rischio l'esistenza stessa del servizio che si basa esclusivamente sul volontariato e con mezzi ormai non più nuovissimi". Nella sua risposta, l'Assessore Saitta ha ricordato come tali rimborsi, secondo il codice del Terzo Settore "possono avvenire solo ed esclusivamente attraverso il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute e documentate" assicurando che "la configurazione operativa dei convenzionamenti in estemporanea assicurerà la capillarità del servizio sul territorio". Affermazioni che non convincono il consigliere Ottria che ha raccolto, unico per ora, le preoccupazioni dei Comitati e chiede all'Assessore di rivedere il metodo dei rimborsi "affinché i volontari possano continuare a dare il proprio fondamentale contributo ai piemontesi in un quadro anche di sicurezza economica che non metta a rischio l'esistenza stessa di un servizio importantissimo - quello svolto dai presidi delle autoambulanze e dei volontari - per i cittadini sull'intero territorio».

Roberto Borri

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. Le ragazze ed i ragazzi dell'Oami, unitamente agli operatori tutti, all'amministratore responsabile ed ai volontari dell'Ente, ringraziano veramente di cuore la Fondazione Casa di Risparmio di Alessandria, per il contributo concesso per gli arredamenti delle nuove camere della Struttura. «Fa molto piacere - è il commento dell'Oami - constatare che una Fondazione così importante abbia voluto essere vicino alle nostre esigenze e contribuire a questa importante e necessaria iniziativa. Grazie anche per la disponibilità al Presidente della Fondazione dott. Pier Angelo Taverna».

QUIZZY TEATRO
SINTETICO
 Laboratorio di Teatro Fisico

FORMARE un GRUPPO STABILE di RICERCA
 sull'**AZIONE FISICA** di **SINTESI** - essenziale, diretta -
 per la **CREAZIONE** di **SPETTACOLI** e **PERFORMANCE**

Esprimere un **URGENZA**

COMUNICARE pensieri ed emozioni in **MODO NATURALE** e **AUTENTICO**

Contaminare **TEATRO** e **DANZA**, in rapporto alla **VOCE** e alla **PAROLA**

Prestare **ATTENZIONE** al **SENTIRE SOCIALE**

- Docenti -
Monica Massone Training d'Attore, Drammaturgia e Regia
Francesca Pasino Training d'Attore, Improvvisazione fisica creativa
Tatiana Stepanenko Danza Classica e Moderna, Acrobatica

- Durata e Costi -
 Un incontro settimanale - da giovedì 8 Novembre 2018 a Giugno 2019 (Data di spettacolo da definire) - per un totale di 30 incontri
 480 euro rateizzabili in 60 euro al mese (Il laboratorio partirà con un minimo di 10 iscritti)

Per informazioni: **348 4024894** (Monica) - info@quizzyteatro.it - www.quizzyteatro.com seguici su

“El masnò ed via Nisa” un'amicizia che dura nel tempo



Acqui Terme. «El masnò ed via Nisa», un'amicizia che dura nel tempo. Il gruppo si è ritrovato per l'ottavo anno, domenica 16 settembre. Alle ore 11 messa in San Francesco, quindi il pranzo presso “Eni Music Cafè” in viale Einaudi 5, con la collaborazione del Pastificio Acquese. Inutile raccontare le emozioni che ogni anno si rinnovano e si ripetono sempre più intense. L'importante è mantenere l'amicizia e questa è più forte del passare del tempo.



Sui campi di Mombarone

Alunni dell'IC2 incontrano la pallavolo

Acqui Terme. Come ogni inizio d'anno scolastico, si rinnova la collaborazione tra le nostre scuole e le società sportive presenti sul territorio. La Pallavolo Acqui ha organizzato due mattinate presso il centro Sportivo di Mombarone dove gli alunni delle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a del plesso di San Defendente hanno potuto “assaggiare” l'emozione di giocare al fianco delle atlete della squadra di serie B1. Grazie alla perfetta organizzazione di Ivano Marengo e del suo staff, l'esperienza è stata indubbiamente piacevole e ricca di tanto divertimento. Nelle foto, gli alunni delle classi seconde.



Classe 5^a D di San Defendente

Alunni acquesi a “Expo Sport e Salute”

Acqui Terme. Lunedì 24 settembre, la classe primaria 5^aD di S. Defendente ha partecipato, a titolo gratuito, all'evento Expo Sport e Salute che si è tenuto a Torino, in occasione della Settimana Europea dello Sport, con il coinvolgimento di diverse federazioni sportive.

Gli alunni hanno potuto sperimentare così molteplici sport: arrampicata, rugby, scherma, kickboxing, pattinaggio, tiro con l'arco, ecc., partecipando con grandissimo entusiasmo.



Acqui Terme. Sabato 15 settembre un gruppo di motociclisti del Moto Club BMW di Alessandria è stato accompagnato da Giuliana Turrin, guida dello Iat acquese, a fare il tour di Acqui Terme. Arrivati in Piazza della Bollente quando stava per iniziare la manifestazione della Notte in Rosé, sono stati invitati dal fotografo de L'Anora a fare una foto davanti alla Bollente ed i turisti sono sta-

Motociclisti ammirati dalle bellezze acquesi

ti contenti di questa iniziativa a conclusione della loro visita di Acqui. Erano una cinquantina di persone del MC BMW di Alessandria, provenienti da diverse città, tra cui Mantova,

Ferrara e persino da Bolzano. Erano arrivati in città al pomeriggio e all'indomani avevano in programma un tour in moto nei dintorni dell'Acquese.

Acqui Terme. «Drammatica la situazione degli organici di Poste Italiane in provincia di Alessandria, sia per quanto riguarda i portalettere che gli impiegati degli uffici postali». A dirlo in un comunicato stampa sono SLC CIGL (Sali), SLP CIGL (Bisio), UIL Poste (Gandino), CONFISAL COM (Saniotola).

Questo il comunicato integrale:

«Situazione della divisione posta comunicazione e logistica (portalettere)»

Terminata l'implementazione del nuovo modello di recapito a giorni alterni (21 maggio 2018), mancano 30 portalettere titolari di zona.

La copertura lorda si assesta intorno al 98% mentre il nuovo modello organizzativo stabilisce una percentuale lorda del 110% (cioè il 10% di scorte)

Ciononostante, unica provincia in tutto il Piemonte malgrado l'accordo nazionale sulle Politiche Attive del Lavoro, non sono previste da parte aziendale né trasformazioni da part time a full time per il personale che ha questa tipologia di contratto, né stabilizzazioni a tempo indeterminato del personale assunto negli anni precedenti con contratti a termine.

Un comunicato congiunto dei sindacati

“Poste: drammatica la situazione degli organici”

Situazione della divisione mercato privati (uffici postali)

Negli uffici cluster B è presente solo il direttore e manca quasi sempre lo sportellista

Negli uffici Cluster A2 oltre al direttore è presente solo un impiegato anziché i due previsti

Negli uffici Cluster A1 oltre al direttore sono presenti solo due impiegati anziché i tre previsti

Negli uffici centrali a doppio turno il servizio viene garantito solamente attraverso il ricorso allo straordinario, programmato strutturalmente di settimana in settimana

Il personale di sportelleria viene sistematicamente comandato in trasferta e distaccato in sedi di lavoro diverse a quelle di applicazione

Ma anche in questo caso non è prevista in provincia alcuna immissione di personale **tenuto conto che**

Gli uffici dei piccoli Comuni non si possono chiudere,

pena le multe di AGCOM e, come affermato recentemente dall'AD Matteo Del Fante in audizione alla Camera, non si chiuderanno nemmeno in futuro,

Le immissioni di nuove risorse alla sportelleria degli uffici postali avverranno solo sulla base della redditività (ricavi) e della pedonabilità (flussi di clientela) dei medesimi

causa l'orografia del territorio abbiamo in provincia 160 uffici postali monoperatore (cioè con un'unica risorsa applicata) su 208 in totale, in cui il rapporto costi-ricavi è sempre più deficitario.

chiediamo:

a Poste Italiane quali provvedimenti organizzativi intenda adottare e alle istituzioni locali quali iniziative intendano mettere in campo affinché un servizio che rimane comunque sociale, venga garantito in termini soddisfacenti da un punto di vista qualitativo a tutta la popolazione».

Arteterapia e non solo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa nota da Serena Baretta, allegata a diversi scatti fotografici:

«Con questa foto volevo ringraziare i bimbi del Gianduia di Acqui Terme, Monica e tutto lo staff della CrescereInsieme per aver permesso da quest'anno di inserire in piscina tante novità per i bambini compresa l'arteterapia: un passo in più per permettere ai bimbi di sviluppare il potenziale creativo necessario per farli diventare uomini e donne di domani, pieni di risorse.

Per crescere in un mondo pieno di colore e divertimento ma un modo anche per ampliare l'esplorazione di sé e il

rispetto per gli altri. In poche parole grazie Monica e grazie a tutto lo staff che mette sempre al centro loro: i bimbi! E grazie bambini perché siete voi la meraviglia e la gioia di vivere.

Non ho mai visto un posto dove i nostri piccoli possano spaziare da musica a zumba, ad arte, tennis, bici, yoga, arteterapia, ecc e questo è un servizio che non potevo non segnalare.

Grazie a tutti di cuore per il duro lavoro svolto perché spesso ci dimentichiamo di ringraziare chi ogni estate è lì pronto per tenere i nostri bimbi facendogli fare attività stimolanti».



Società sita nel Basso Piemonte
valuta candidature spontanee per

- addetto ricevimento -
- addetto servizi ristorazione -
- addetto ai servizi estetici -

Verranno prese in considerazione le seguenti caratteristiche:

- diploma di scuola media secondaria;
- conoscenza professionale lingua inglese (livello minimo B2-C1 o equivalente)
- la conoscenza delle altre lingue straniere costituirà requisito preferenziale;
- predisposizione al contatto con il pubblico.

Si prega inoltrare curriculum al seguente indirizzo e.mail
personale@finsystems.info

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di lastrico adibito a parcheggio edificio condominiale via Trucco,1.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 29/10/2018 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in Via M. Ferraris,1 (tel. 0144/770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

Coripro S.r.l.

**RICERCA
LAUREATO/A**

con il massimo dei voti

Inviare curriculum a:
assunz.personale@gmail.com

Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA

0144 323767

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Venerdì 28 settembre Inaugurazione serata latina
SABATO 29 SETTEMBRE dalle ore 21
Gruppo 2 La Spensierata

Ci scrive Marco Protopapa

Viale e aiuola abbandonati l'amministrazione dov'è?



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo dal rappresentante della Lega in Consiglio comunale, Marco Protopapa.

"Un viale abbandonato e una aiuola diventata porta mozziconi rappresentano uno stato di degrado accertato rappre-

sentando un Viale del Tramonto della città senza ritorno.

La difesa dell'amministrazione è che non ci sono soldi, il sospetto è che non ci sia capacità a risolvere quelle piccole cose che richiederebbero solo un po' più di

attenzione e vigilanza. Sono finite le giornate ecologiche grilline delle prime ore e forse c'è troppa gente che comanda ma che in Acqui non gira mai perché preoccupata a ritornare a casa in fretta nelle proprie case oltre provincia".



Problemi per chi accompagna gli alunni

L'anarchia di piazza San Marco con i parcheggi in libertà



Acqui Terme. Forse l'Assessorato competente aveva deciso di aspettare, attuando - chissà - una sorta di "sperimentazione". Forse. Ma la sostanziale mancanza di una segnaletica orizzontale (solo pochi stalli sono segnati in vernice bianca, lungo il perimetro della nuova scuola media), in piazza San Marco, oggi crea molteplici disagi.

E questo, ovviamente, specie di primo mattino, all'entrata in aula; e poi al suono della campanella di fine lezioni. E, dunque, non c'è motivo per non intervenire. In fretta.

Due i vigili urbani che sono di presidio, di norma, in Corso Divisione Acqui (in cui il passaggio a livello sino ad oggi è stato sempre a sbarre levate: ma sulla linea ferroviaria per Nizza Monferrato torneranno tra pochi giorni i convogli...), ma proprio nessuno regola il flusso nella piazza, con conseguente slalom (con gran cir-

cospezione: e meno male...) degli automobilisti che devono avanzare tra vetture ferme e altre in movimento, un crocchio di allievi e altri studenti in avvicinamento"....

(E il disagio - pensiamo - ancor di più sarà evidente addentrandoci nei mesi più freddi, quando i genitori e i nonni accompagnanti in auto saranno ancor di più. E la pioggia e la luce più fioca magari renderanno la visuale più difficoltosa).

Nei giorni di mercato un caos ancora maggiore, perchè la antica piazza d'armi si è vista ridurre la sua superficie (anche dalla recente costruzione di un bar con tanto di *dehor*).

Ma non tutto il male viene per nuocere: gli allievi non hanno che da guardarsi intorno, o gettare uno sguardo fuori dalla finestra, per comprendere, dal vivo, e in concreto, cosa si intenda per "anarchia". **Red.acq.**

Il parere del nutrizionista

A cura della dott.ssa Francesca Angeletti

Nutrirsi correttamente in previsione di una gravidanza

La gravidanza è un periodo delicato della donna durante il quale il ruolo dell'esperto in nutrizione diventa importante nel guidare la futura mamma ad una scelta consapevole degli alimenti per fornire al nascituro tutti i nutrienti di cui ha bisogno per un corretto sviluppo, evitando eventuali carenze ed eliminando temporaneamente dalla dieta gli alimenti potenzialmente dannosi per il feto.

Per coloro che hanno in programma una gravidanza potrebbe essere utile sapere che anche una corretta alimentazione nel periodo che precede il concepimento è fondamentale per creare un ambiente corporeo materno il più possibile idoneo allo sviluppo del feto.

Per prima cosa in presenza di sovrappeso e ancor più di obesità sarà importante intraprendere un percorso nutrizionale per tornare ad un peso corporeo il più possibile vicino al normopeso e tutto ciò prima del concepimento, questo perché un eccessivo peso materno è stato correlato alla nascita di bambini con un peso elevato oltre che a diverse complicazioni al momento del parto.

In gravidanza inoltre è fortemente sconsigliata la prescrizione di un piano nutrizionale ipocalorico per evitare di provocare carenze di nutrienti che potrebbero rivelarsi dannose per lo sviluppo fetale.

Un secondo consiglio è quello di curare la propria alimentazione per quanto riguarda la sua composizione in macronutrienti e micronutrienti (vitamine e Sali mi-

nerali). A questo proposito sarebbe utile eseguire delle analisi del sangue specifiche per monitorare la presenza di eventuali carenze vitaminiche (es. vitamina D, acido folico, vitamina B12) e di Sali minerali (es. ferro, zinco e selenio) per poter intervenire, se necessario, con modifiche all'alimentazione o con un'integrazione specifica creando così l'ambiente più idoneo per il nascituro ed evitando di dover intervenire durante la gravidanza.

Un ultimo importante consiglio è la cura del proprio intestino. Numerosi studi pubblicati su riviste scientifiche internazionali hanno dimostrato che la flora microbica intestinale viene trasmessa dalla madre al figlio sia al momento del parto che durante la gestazione, tramite il passaggio dei batteri attraverso la barriera placentare.

La flora microbica intestinale o microbiota riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo del sistema immunitario (favorendo lo sviluppo di cellule immunitarie in grado di distinguere i patogeni dai batteri buoni e dalle cellule appartenenti al nostro organismo), ma non solo, alcuni studi hanno correlato la presenza di determinati ceppi microbici con lo sviluppo o meno di obesità in età adulta.

La scelta di alimenti in grado di favorire la corretta crescita del microbiota e l'utilizzo di fermenti lattici o probiotici potrebbe essere utile per modificare al meglio la propria flora batterica intestinale in tutte le donne in età fertile (e non solo).

Le novità librerie in biblioteca civica

SAGGISTICA

Condottieri

• Frediani, A., *I grandi condottieri che hanno cambiato la storia: le imprese militari di cento straordinari generali*, Newton Compton;

Giustizia

• Caringella, F., *Dieci lezioni sulla giustizia: per cittadini curiosi e perplessi*, Mondadori;

Italia - Storia Militare

• Kelly, C., Laycock, S., *Italy invades: come gli italiani hanno conquistato il mondo*, Mauro Pagliai;

Logica Matematica

• Malvaldi, M., *Le due teste del tiranno: metodi matematici per la libertà*, BUR Rizzoli;

Pomodori - Trasformazione - Industria - Inchieste Giornalistiche

• Malet, J. B., *Rosso marcio: una sconvolgente inchiesta internazionale sul pomodoro che finisce nel nostro piatto*, Piemme;

Rowling, J. K. - Harry Potter - Filosofia

• Regazzoni, S., *La filosofia di Harry Potter: vivere e pensare con un classico contemporaneo*, Ponte alle Grazie;

Trasporti - Infrastrutture - Investimenti Pubblici - Italia

• Ponti, M., *Sola andata: trasporti, grandi opere e spese pubbliche senza ritorno*, Università Bocconi.

LETTERATURA

• Brunini, F., *Due sirene in un bicchiere*, Feltrinelli;

• Di Pietrantonio, D., *Bella mia*, Einaudi;

• Genovese, P., *Il primo giorno della mia vita*, Einaudi;

• Giordano, P., *Divorare il cielo*, Einaudi;

• Mauro, P., *Giulietto*, Impressioni Grafiche;

• Mauro, P., *Ro*, Impressioni Grafiche;

• Mauro, P., *Tutto me stesso*, Impressioni Grafiche;

• Milan, A., *Mi vivi dentro*, DeA

Planeta;

• Murakami, H., *I salici ciechi e la donna addormentata*, Einaudi;

• Villaggio, P., *Italiani brava gente ... ma non è vero!*, La nave di Teseo.

LIBRI A GRANDI

CARATTERI

• Fogazzaro, A., *Piccolo mondo antico*, B.I.I. ONLUS;

• Fogazzaro, A., *Piccolo mondo moderno*, B.I.I. ONLUS;

• Grimm, J., Grimm, W., *Quaranta fiabe scelte tratte da: 50 novelle per i bambini e per le famiglie*, B.I.I. ONLUS.

LIBRI PER RAGAZZI

Animali - Curiosità

• Baccalario, P., *Le più incredibili curiosità sugli animali*, Mondadori;

Archeologia

• Adams, S., *L'archeologo detective: interpreta gli indizi per trovare le città perdute e scomparse*, Mondadori;

Dinosauri - Enciclopedie e Dizionari

• Burnie, D., *Dinosauri: enciclopedia illustrata*, Idealibri: Rusconi Libri;

Invenzioni - Storia

• Spilsbury, L., *Le invenzioni che hanno fatto la storia: in 400 domande e risposte*, Giubaudi-Parragon;

Italia - Costituzioni Politiche - 1948

• Ambrosini, G., *La Costituzione spiegata a mia figlia*, Einaudi;

Letteratura

• Baccalario, *Martin Mystere*, Bonelli;

Materiali

• Alessandrini, R., *I materiali della natura*, F. Panini.

STORIA LOCALE

Asti - Vita Artistica e Culturale

• *Nella città d'Asti in Piemonte: arte e cultura in epoca moderna*, Sagep.



COMUNICA CHE DAL 1° SETTEMBRE 2018 È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO, ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:

- **CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI**
- **CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È... LIBERO E NON CONTROLLABILE!**

QUINDI?

NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI

PERCHÉ

NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!

E ALLORA COSA FARE?

**SCEGLI UN GESTORE
COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:
COLLINO COMMERCIO S.P.A.**

Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile - E NON UN CALL CENTER - Ti informerà delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di **LUCE** e **GAS**.

ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130

#GRUPPOCOLLINOENERGIPOSITIVA

Visita il nostro sito: www.collinocommercio.it

seguici su Facebook: Collino Commercio



PONZONE

Fraz. PIANCASTAGNA

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2018

XXI FESTA DELLA MONTAGNA

Ore 10,00 Apertura stands prodotti tipici locali della Montagna Aleramica
Fiera e mercato per le vie del paese ed esposizione trattori d'epoca

Ore 11,30 Presentazione marchio "DE.CO."
A seguire S.Messa con benedizione presso la Parrocchia
Saluti delle Autorità

Ore 12,30 5^a Edizione del "Menù di Montagna", a prezzo promozionale, presso i ristoranti convenzionati e distribuzione farinata in piazza a cura della Pro Loco

Ore 15,30 Distribuzione caldarroste, farinata e dolci a cura della Pro Loco

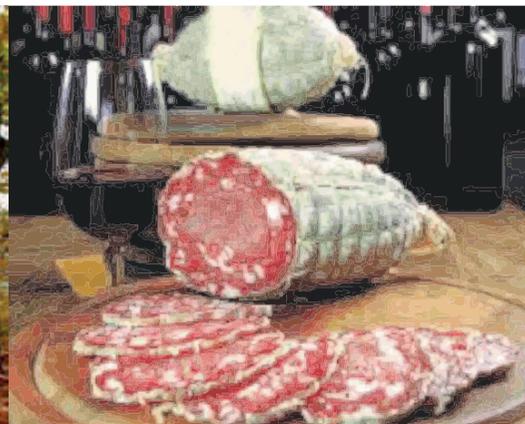
Ore 16,00 Trebbiatura del granoturco con trattori d'epoca e animazione per i bambini con prove di sfogliatura e essiccazione sull'aia

Ore 16,30 Premiazione dei trattori presenti alla manifestazione

Per l'intera giornata intrattenimento musicale con musica dal vivo

Servizio "navetta" con carro trainato da buoi dalla frazione Piancastagna a Cascina Tiole

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo i festeggiamenti.





▲ Mille varietà di peperoncini



▲ Le piante carnivore, molto apprezzate

Ovada • Oltre 1500 ingressi per la rassegna florovivaistica

“Fiorissima Autunno” incanta i visitatori



▲ Curiosità per i frutti antichi

Ovada. Oltre 1500 visitatori (senza contare gli ingressi omaggio), tutti soddisfatti e sorridenti, attestano il soddisfacente bilancio dell'edizione 2018 di “Fiorissima Autunno”, l'evento dedicato alla florovivaistica e al giardinaggio organizzato dall'associazione “Gardening in Collina” e ospitato nella consueta, incantevole cornice del giardino di Villa Schella ad Ovada.

Al contrario dell'edizione estiva, penalizzata dalla concomitanza con “Euroflora”, la versione autunnale della rassegna si può dire riuscita sotto ogni punto di vista. Ottima e precisa, come sempre, l'organizzazione coordinata dalla appassionata competenza di Giovanna Zerbo, ottima la cornice meteorologica, con due giornate soleggiate ma non troppo calde, molto ben assor-

ta la presenza degli espositori, che in alcuni casi hanno riscosso successi notevoli. Per esempio, molto apprezzate sono risultate le piante carnivore, che hanno riscosso notevole curiosità da parte del pubblico, ma anche i bonsai, espressione dell'arte botanica orientale, ma sempre più gettonati anche alle nostre latitudini. Curiosità e una nota di colore sono giunti da un'espositore che ha presentato una enorme varietà di peperoncini di ogni forma, sfumatura e dimensione.

Nonostante sia sfumata, per problemi di natura personale emersi solo nelle ore precedenti l'esposizione, la partecipazione della giornalista Mariangela Molinari, che avrebbe dovuto condurre i visitatori alla scoperta di un percorso vivaistico guidato, pieno successo hanno ottenuto invece gli

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

interventi, nel pomeriggio di domenica, da parte di Giancarlo Marabotti, membro di Slow Food che ha condotto un laboratorio pratico sulle salse a base di erbe e fiori, così come il minicorso, ospitato presso lo stand di “Dimensione Verde”, che ha permesso ai partecipanti di conoscere i bonsai e appassionarsi alla loro cura: due eventi che hanno trasformato “Fiorissima Autunno” da semplice esposizione ad una occasione per imparare.

Buoni riscontri, inoltre, sono arrivati dalla sinergia con il parco di Villa Gabrieli, dove hanno fatto tappa molti visitatori della mostra, così come quella con la “Giostra del Gusto”, l'evento enogastronomico in programma in contemporanea a Tagliolo.

Da segnalare, da parte degli organizzatori, un sentito ringraziamento rivolto a coloro che hanno collaborato alla piena riuscita dell'evento: anzitutto le volontarie Elisabetta Bottero, prof. Laura Caneva, Luisa Gallareto, Cristina Gallareto, Gabriela Puppo, Emilia Sciuotto, Raffaella Robbiano, Laura Chiesa e Andrea Chiesa. E poi ancora: a Gianluigi Giacobbe e Franco Beretta, Nicola Chiesa e Sergi Mura per trasporti e posizionamento attrezzature

Agli studenti dell'Istituto Turistico “Rita Levi Montalcini” di Acqui Terme che hanno effettuato degli stage all'interno della mostra, svolgendo azioni di assistenza e monitoraggio dei visitatori, e agli studenti dell'Istituto di Agraria “Barletti” di Ovada che hanno portato materiale illustrativo sul loro corso di studi. Infine, alla Pro Loco di Costa Leonessa per la collaborazione. **M.Pr**



Visone • In preparazione per domenica 7 ottobre

L'Antica Fiera della Madonna del Rosario

Visone. Un tuffo nella tradizione, ma anche un immaginario ponte sospeso fra passato e futuro, che per un giorno farà rivivere a residenti e turisti un assaggio dell'atmosfera in cui Visone era immerso decine e decine di anni fa. C'è tutto questo nel consueto, atteso appuntamento dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, in programma domenica prossima, 7 ottobre, a Visone, ed organizzata come di consueto dalla Pro Loco di Visone con il patrocinio del Comune.

La fiera visonese ha origini antichissime, ma è stata riportata in auge nel 1997 grazie ad una intuizione del grande Gigi Scrivano, anima di tanti eventi

e iniziative, recentemente scomparso, e costituisce oggi l'evento più importante fra quelli che accompagnano la festa della Madonna, che insieme ai Santi Pietro e Paolo è copatrona del paese.

In attesa di scoprire, sul prossimo numero, tutti i dettagli di questo evento che segna il passaggio fra estate ed autunno, cominciamo a dare qualche anticipazione su quello che sarà il programma.

La fiera sarà aperta e visitabile dalle 10 alle 18: come sempre, al centro della scena ci sarà la grande rassegna in cui saranno in mostra ovini, caprini, suini, animali da cortile di varie razze e provenienza.

Alla cornice si aggiungeranno i tanti allevatori che sceglieranno di partecipare con i loro capi di bovini, cavalli, muli, asini e lama.

Non mancheranno, ovviamente bancarelle e stand con vendita e degustazione di prodotti tipici della tradizione visonese: dai formaggi ai salumi (di suino ma anche di cinghiale), ai tartufi, ai funghi, alla frutta e alle frittelle, fino alla mostarda, al miele, alla ricotta e alla farinata.

E poi tante attrazioni, a rendere ancor più movimentato e variegato l'insieme della festa. Vale la pena segnalare, per esempio, lo spettacolo di danza della scuola “In punta di piedi” di Fabrizia Robbiano, la sfilata di moda Collezione Autunno-Inverno 0-15 anni, presentata da Sabrina Cerruti (del negozio “Compagne di scuola”), in collaborazione con “Io Mari”, lo studio di acconciature di Mariangela Simiele.

E poi ancora, gli artisti di strada: ci saranno trampolieri e giocolieri, grazie alla partecipazione dell'Associazione Culturale “Iannà Tampè”, e poi ancora un mercatino dedicato all'usato e all'antiquariato (“El canton del Ciarofè”), e un parco giochi gonfiabili, mentre ad allietare ulteriormente il pomeriggio è prevista la partecipazione dell'associazione culturale “Impatto Eventi” di Marco Pulin.

Per conoscere tutti i particolari sulla rassegna visonese, però, vi diamo appuntamento al prossimo numero del nostro settimanale.



Visone • Presentato in biblioteca il libro di Donatella Mascia

“Quel gran signore del gatto Aldo”

Visone. Ottima partecipazione di pubblico, lo scorso 22 settembre alla Biblioteca Comunale di Visone, per la presentazione del libro “Quel gran signore del gatto Aldo”, di Donatella Mascia, già finalista del premio Acqui Storia.

La biblioteca, piccola ma ben fornita ed accogliente, ha potuto ospitare una quarantina di persone: tra questi, parecchi membri dell'Associazione ambientalista culturale “Vallate Visone e Caramagna”, volontari della biblioteca, molti appassionati lettori visonesi e non, ma soprattutto ragazzi e adolescenti. Uno di loro, Milvio Trucco, 12 anni, si è impegnato a leggere ad alta voce alcuni brani del libro ed ha raccontato al pubblico le sue impressioni sul romanzo e quali sono state le scene a suo avviso più avvincenti.

Le avventure di gatto Aldo, protagonista del libro, sono infatti coinvolgenti, scorrevoli e vivaci.

Il romanzo, a tratti allegro e tenero, è stato definito un “Giallo Gentile” adatto ai giovanissimi, senza però tralasciare di affrontare con ironia, situazioni, circostanze ed argomenti decisamente seri e quanto mai attuali.

È stata una piacevole occasione per incontrarsi e parlare



di libri: erano presenti, infatti, oltre all'autrice Donatella, il dottor Carlo Sburlati già assessore alla cultura di Acqui Terme ed organizzatore del premio Acqui Storia, e poi la nuova titolare della libreria Cibrario di Acqui Terme, Marinella Brizza, e l'editore Stefano Termanini di Genova.

Per Visone un'occasione per ricordare a tutti la presenza della biblioteca civica, a disposizione di grandi e piccini, come luogo di incontro e di confronto.

Per i molti che hanno partecipato è stato un pomeriggio piacevole, che ha permesso di scoprire un libro coinvolgente, di scambiarsi opinioni e punti di vista su un argomento, la lettura, che rischia di diventare

un'attività sempre più settoriale e riservata a pochi.

Questo vale anche di più per le nuove generazioni, visto il dilagare dei mezzi di socializzazione ed intrattenimento informatici, rapidi ed accessibili ma a volte vettori di informazioni superficiali e prive del profumo, della poesia e del fascino delle pagine stampate.

I volontari della biblioteca si augurano di ripetere al più presto l'iniziativa, raccogliendo consenso ed un pubblico sempre maggiori. Animati dalla passione per i libri ed intenzionati a rendere tali incontri appuntamenti fissi, augurano a tutti i ragazzi di Visone, presenti e non, un futuro di appassionante lettura. **D.B.**



Visone • Sfida fra vecchie glorie e nuove leve organizzata dalla Pro Loco

Domenica di festa al campo sportivo



Visone. Una festa dello sport, una domenica passata insieme tra grandi e piccini in mezzo ad un campo da calcio. A Visone domenica 23 settembre, nello storico campo sportivo parrocchiale recentemente tirato a lucido dai volontari della Pro Loco, si è svolta un'amichevole tra la compagine denominata “Old Visone” e quella “Young Visone” (risultato finale, 2-1 per i più “vecchietti”).

A seguire, nel pomeriggio, si è disputata anche una partita amichevole tra i più piccoli, che ha segnato idealmente la fine della stagione estiva 2018. Un modo per stare tutti insieme, suggellato da un pranzo da veri carnivori: hamburger con carne di qualità e rigorosamente di provenienza dalla

macelleria di Visone, e poi l'immancabile pizza cotta nel forno a legna, il tutto organizzato dal Consiglio della Pro Loco e reso possibile dalla partecipazione dei soci collaboratori.

Grande è stata la partecipazione di tutti i visonesi (prenotazioni e presenze che hanno di gran lunga superato le 100 unità), tra i membri della giunta comunale, i bambini e i ragazzi del paese.

L'evento è stato finalizzato per continuare a creare spazi e luoghi di socializzazione soprattutto per i più giovani, utilizzando lo sport e il calcio come strumento di unione. Forse la stagione estiva di quest'anno è sul serio finita, ma non la voglia della Pro Loco di adoperarsi per il prossimo. **D.B.**

A “Villa Tassara” incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno, ogni domenica, ad iniziare dal 23 settembre, incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo.

Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Morsasco • Al castello
domenica 7 ottobre alle ore 15.30

“Architetture sonore” con Sacchi e Bakanova

Morsasco. Sarà un pomeriggio tutto all'insegna della musica e dell'arte quello in programma domenica 7 ottobre alle ore 15.30 al Castello di Morsasco. In apertura, il maestro Dario De Cicco, noto musicologo, introdurrà e presenterà i brani del concerto "...architetture sonore...", organizzato nell'ambito del festival "Luoghi Immaginari", diretto da Raffaele Mascolo.

Subito dopo l'introduzione, spazio al concerto, che sarà eseguito dalla famosa arpista Floraleda Sacchi che, per la seconda volta, torna a Morsasco, e dal soprano Elena Bakanova.

Terminato il concerto, il pomeriggio proseguirà con la presentazione del catalogo della collezione d'arte contemporanea "No Name" da



parte di Marco Genzini, edito da Emmegi Contemporary e con la visita alla mostra. In chiusura, è previsto il vernissage dell'artista Tiziana Cera Rosco nella polveriera del castello; la giornata si concluderà con un cocktail.

Sul prossimo numero, un ampio approfondimento sulla giornata morsaschese.

Promotori dello sviluppo locale per il turismo rurale

Convegno regionale dei 14 GAL Piemontesi

Ponzone. Nella prestigiosa ed originale cornice di Sella Lab e di BITEG 2018 (la Borsa Internazionale del Turismo enogastronomico) si è tenuto a Biella, venerdì 14, il primo Convegno regionale di Asso Piemonte Leader, l'associazione che riunisce i 14 GAL piemontesi, intitolato "I GAL Piemontesi promotori dello sviluppo locale: azioni, progetti e prospettive per il turismo rurale".

Una giornata serrata di interventi, confronti ed esperienze che ha visto alternarsi amministratori, funzionari, tecnici esperti di fondi europei ma anche singoli operatori che hanno portato la loro esperienza di sviluppo nata anche attraverso il contributo dei GAL. Coordinati da Emanuele Ramella Pralungo, Presidente della Provincia di Biella e del GAL Montagne Biellesi si sono succeduti gli interventi dell'Assessore Regionale alla Montagna Alberto Valmaggia, del Presidente di Asso Piemonte Leader Claudio Amateis, del parlamentare europeo Alberto Cirio e della vice presidente Uncem Paola Vercellotti.

Unanime da parte loro l'apprezzamento circa il lavoro che hanno svolto e stanno realizzando tutt'ora i GAL sul territorio piemontese con una nota di preoccupazione circa la non ancora certa ma probabile riduzione di fondi per i PSR che l'Unione Europea applicherà nella prossima programmazione. Poi la parola ai tecnici che ha visto avvicinarsi Franco Ferraresi per la Regione Piemonte, Roberto Cagliero del CREA e Simona Rossotti di Olos Group. Diversi sono stati gli aspetti affrontati, inerenti la presente e prossima programmazione da cui è emerso, tra gli altri, il dato relativo all'avanzamento

di spesa di Leader che vede i GAL Piemontesi al primo posto, a livello nazionale, come performance di erogazione. Un dato certo positivo, accolto con soddisfazione dai presenti soprattutto in quanto testimonianza dell'efficacia del lavoro di coordinamento e lavoro di squadra che in Piemonte, proprio grazie ad Assopiemonte Leader, si sta concretamente realizzando.

E poi voce alle esperienze di territorio portate direttamente dagli imprenditori che hanno operato con i GAL, ottenendo finanziamenti ed attuando il proprio sviluppo. Dalle Langhe, Ossola, Valli Valdesi e Biellese si sono alternati i diversi imprenditori che tramite le loro parole ed immagini hanno dimostrato con i fatti come l'approccio leader in Piemonte dia risultati concreti e reali.

Dopo tutti a pranzo, incontrando anche gli operatori impegnati in BITEG che hanno avuto l'opportunità, certo unica, di assaporare un pranzo arricchito dai prodotti forniti da tutti i GAL piemontesi: in questo caso un esempio di "gustosa collaborazione".

Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con un workshop di curato da Sella Lab ed Olos group, che ha riguardato approfondimenti tecnici inerenti l'uso di nuove tecnologie per i sistemi di pagamento e l'approccio strategico agli strumenti di finanziamento per il turismo.

Insomma una giornata proficua, di confronto ed aggiornamento servita sicuramente ad approfondire i temi dello sviluppo rurale ma anche a delineare nuove strategie per incrementare ulteriormente e stabilmente l'azione di sviluppo svolta dai GAL nel territorio piemontese.

Cassine • Il ricavato alle scuole per l'acquisto di attrezzature

Una gara di torte al circolo del tennis



Cassine. Il Circolo Tennis Cassine sarà il palcoscenico d'eccezione, nella giornata di domenica 30 settembre, per una bella iniziativa di beneficenza.

Si tratta di una gara di torte, dal titolo "Qual è la più buona"; che permetterà di devolvere il ricavato a favore dell'acquisto di attrezzature didattiche che verranno utilizzate nelle scuole di Cassine.

Il regolamento è molto semplice: tutti possono partecipare realizzando una torta, e consegnandola domenica 30, fra le ore 15 e le 16, presso il Circolo Tennis, dove sarà allestita un'area ad hoc.

Ad ogni torta sarà assegnato un numero, che permetterà poi al dolce di essere assaggiato e giudicato dalla giuria, che sarà composta, per l'occasione, dai panettieri e pasticceri di Cassine che alle 16.30 cominceranno gli assaggi e al termine forniranno il loro competente e insindacabile responso.

Al termine della degustazione e raccolti tutti i giudizi, sarà stilata una classifica generale e sarà proclamata la torta vincitrice.

Al termine del concorso, il momento forse più atteso: le torte saranno date in degustazione a tutti i presenti.

L'iscrizione alla gara di torte è assolutamente gratuita; la degustazione invece sarà ad offerta libera: il ricavato, come detto, andrà a favore delle scuole. Ovviamente si auspica una massiccia partecipazione da parte degli appassionati di cucina cassinesi, ma la partecipazione (e soprattutto la degustazione) sono assolutamente aperti anche a ...buongustai provenienti da fuori.

Cassine • Sabato 29 settembre in piazza Italia

Con la banda "F. Solia" Scuola Musica 'en plein air'



Cassine. L'idea è semplice quanto originale: uscire dalle aule della scuola ed effettuare una lezione in piazza, all'aperto a cui tutti posso assistere.

A settembre fioccano gli "Open day" di ogni genere finalizzati a far conoscere le più svariate attività, e così è stato anche per la scuola musica del CBC Solia che ha tenuto il suo canonico "open day" sabato 15 settembre con un buon successo di presenze. Ma da quest'anno il direttivo della Banda Musicale di Cassine e tutti gli insegnanti intendono andare oltre e, forti dell'apporto della Cromatika Junior Band, proporranno una lezione di musica all'aperto sabato 29 settembre, a partire dalle ore 10.30, in piazza Italia, nelle adiacenze del parco giochi.

«D'altronde la Banda Musicale è sinonimo di musica che si suona nelle piazze e nelle strade e così sarà anche per la nostra scuola musica», dicono dal Corpo Bandistico.

Sarà quindi l'occasione per i più curiosi, dai giovanissimi ai diversamente giovani di scoprire l'offerta musicale della scuola musica di Cassine, chiedere informazioni e magari iniziare un percorso formativo ricco di fascino e cultura perché la musica non è solo un'arte, ma è anche e soprattutto accrescimento culturale e recupero di valori veri, umani e genuini. Per informazione rivolgersi al sito della banda "F.Solia": www.bandacassine.org. In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata ad altra data.

Sassello • Un corso al Parco del Beigua

Rianimazione cardiopolmonare e utilizzo defibrillatore

Sassello. Venerdì 28 settembre, il Parco del Beigua, in collaborazione con la Croce Rossa di Varazze e il Rifugio di Pratorotondo, organizza un corso di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore, prevalentemente rivolto alle guide ambientali escursionistiche e alle guide alpine, ma utile anche a chi frequenta con regolarità la montagna.

Si tratta di un corso intensivo che unisce la formazione per la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nell'adulto, le manovre di distruzione pediatrica e la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nel bambino e nel lattante. Il corso sarà tenuto da formatori della Croce di Rossa di Varazze e prevede il rilascio della certificazione all'utilizzo

del Dae con validità di 2 anni. La giornata si completerà con un aggiornamento sulle attività organizzate dal Parco, sulle caratteristiche delle reti escursionistica e ciclabile del Parco del Beigua e una breve escursione lungo l'Alta Via dei Monti Liguri. Il corso è a numero chiuso (massimo 24 partecipanti), aperto a tutti, con precedenza alle guide.

Le prenotazioni sono già aperte e si chiuderanno al raggiungimento del numero massimo di partecipanti. La prenotazione potrà avvenire solo via mail all'indirizzo CEparcobeigua@parcobeigua.it. Il costo del corso è di 55 euro, comprensivo del pranzo al Rifugio Pratorotondo.

Per informazioni: telefonare al numero 393 9896251.

m.a.



Visone • Riceviamo e pubblichiamo dal Sindaco

“Un gradito dono dal pittore Beppe Ricci”

Visone. Ci scrive il sindaco di Visone, avv. Marco Cazzuli. «Una gradita sorpresa ha impreziosito questo bel sabato di settembre.

L'amico e già collega Beppe Ricci mi ha fatto visita stamane in Municipio e ha donato al Comune di Visone una bellissima stampa di un suo dipinto che raffigura una veduta del nostro paese. Le mie scarse conoscenze artistiche non mi consentono di descrivere con competenza le caratteristiche di questo dipinto. Ne osservo ammirato i colori e guardandolo, mentre sto scrivendo, risento la sua voce che mi dice, porgendomi il dipinto, "...e sullo sfondo vedi Orsara...".

Una frase semplice che rappresenta un legame fortissimo con il paese che gli ha dato i natali. Grazie Beppe per il pensiero che hai avuto. Grazie da parte dei miei concittadini e mia personale. Continua a dipingere i nostri territori, Beppe!».



Alice Bel Colle • Domenica 6 ottobre

Santa messa al santuario della Madonna della Fraschetta

Alice Bel Colle. Sabato 6 ottobre presso il Santuario della Madonna della Fraschetta verrà celebrata la santa messa alle ore 10.30. I parroci don Flaviano Timperi (Alice, Ricaldone, Maranzana) e don Filippo Lodi (Quaranti, Castelletto Molina) celebreranno congiuntamente la santa messa. Al termine della funzione come consuetudine verrà offerto un rinfresco.

Bergamasco, limite velocità su SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio-Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato, in entrambe le direzioni.

Bistagno • Sabato 29 settembre dalle ore 9

Si aderisce a “Puliamo il Mondo”



Bistagno. Anche quest'anno Bistagno aderisce a "Puliamo il Mondo", manifestazione in programma sabato 29 settembre dalle ore 9. Campagna nazionale promossa da anni da Legambiente che quest'anno ha come slogan "Se le formiche si mettono insieme possono spostare un elefante, se le persone si mettono insieme possono pulire il mondo". Quest'anno verrà pulita l'area esterna delle scuole con ritrovo in via 8 Marzo alle ore 9. È gradita la partecipazione di bambini, genitori e nonni. Al termine viene offerto un piccolo rinfresco.

Si tratta di una iniziativa promossa dal comune di Bistagno in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e il Circolo Progetto Ambiente Ovadese e Valle Stura, con la partecipazione delle associazioni di volontariato bistagnesi.

Monastero Bormida. Mercoledì 19 settembre, al termine della conferenza di presentazione della "Strategia Area Interne", che prevede il finanziamento di importanti progetti strategici per la Valle Bormida, il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, unitamente agli assessori De Santis, Valmaggia e Ferrero e alla consigliera Motta, ha visitato la mostra "La scoperta dell'arte al femminile: Carmen Barucchi Amey" allestita presso i saloni espositivi del castello di Monastero dall'Associazione Museo del Monastero e dal Comune di Monastero Bormida, a cura di Renato Castelli, Ilaria Cagno e Mauro Galli. L'iniziativa rende omaggio alla pittura di Carmen Barucchi Amey (Castelnuovo Don Bosco 1903 - Torino 1973), con l'intento di avviare una rivalutazione critica del percorso artistico di questa pittrice dalla forte personalità e dalla spiccata originalità.

L'esposizione si articola nei due saloni sottotetto del castello, uniti tra loro da un suggestivo camminamento esterno, e vuole proporre la più completa panoramica sulla produzione artistica di questa pittrice - che si dedicò anche all'incisione e ad altre forme d'arte - attiva dagli anni '40 agli anni '70 del Novecento.

Il presidente Chiamparino, oltre ad apprezzare gli importanti lavori di restauro e risanamento conservativo effettuati al castello, ha avuto modo di conoscere la produzione artistica della Barucchi Amey attraverso una carrellata della sue più significative opere: nature morte, paesaggi (in particolare della Liguria di Levante), composizioni floreali costituiscono i temi principali di questa artista, che passa negli anni da tecniche più tradizionali e sfumate a una pittura materica e "maschia" che ne caratterizza l'ultima fase della produzione.

Al termine della visita il Presidente della Regione ha voluto lasciare un gradito e positivo



Monastero Bormida • "La scoperta dell'arte al femminile: Carmen Barucchi Amey"

Al castello il presidente Sergio Chiamparino



commento sul registro dei visitatori posto all'uscita delle sale ed ha ricevuto con piacere l'omaggio del catalogo.

La mostra è visitabile tutti i fine settimana fino al 21 ottobre con i seguenti orari: sabato 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione anche

per piccoli gruppi. L'ingresso è gratuito e ai visitatori verrà omaggiato un catalogo. Per info e prenotazioni: Associazione Culturale Museo del Monastero (tel. 349 6760008, museodelmonastero@gmail.com, Comune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012), info@comunemonastero.at.it.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanaleancora.it



Rocca Grimalda • La tre giorni di studi etno - antropologici

La 23ª edizione del convegno dedicato allo specchio

Rocca Grimalda. È una bellissima risorsa, anche per il territorio. Che forse occorrerebbe assai di più coinvolgere.

Le giornate - pur oggi internazionali solo nel nome - che ogni anno il Laboratorio di Etno Antropologia di Rocca Grimalda, con il supporto scientifico dell'Università di Genova, e diversi patrocini, promuove, specie per gli insegnanti della scuola media di primo e di secondo grado possono diventare un'occasione straordinaria di aggiornamento (che, di fatto, è a pieno riconosciuto). E, in genere, proprio non deludono, perché l'ampio giro di orizzonte - dagli argomenti della storia medievale (a cominciare dall'agiografia: ecco le suggestioni latine del culto di Giano che interferiscono con Giovanni Battista e Giovanni l'Evangelista; ecco Jacopo da Varagine e la sua *Legenda*) alla letteratura contemporanea (quest'anno con un focus su Sanguineti e un altro su Philip Dick, ed escursioni tra Paul Celan e Charles Simic, senza dimenticare Ungaretti e le sue *Lezioni brasiliane*, ma neppure Francesco Petrarca); da arte contemporanea e architettura (Duchamp, Adolf Loos e Carlo Molino) alle neuroscienze dei neuroni specchio - assicura sempre agli ascoltatori contributi che gratificano gusti e preferenze.

Inaugurato dalle parole del Sindaco Giancarlo Subbrero (che giustamente pensa all'edizione del quarto di secolo, che cadrà nel 2020), e poi dai saluti di Enzo Cacciola, e dalle presentazioni di Sonia M. Barillari e di Martina di Febo, curatrici degli aspetti scientifico organizzativi, il seminario si è tenuto, articolato in cinque



sessioni, nelle cantine di Palazzo Borgatta di Rocca, dal pomeriggio di venerdì 21 a quello di domenica 23 settembre.

Nella prima giornata le relazioni di insegnanti "storici", da lustri amici del Convegno - quest'anno dedicato allo specchio, "tra immagine, doppio e riflesso": ecco Paolo Aldo Rossi, Nicolò Pasero, Ada Li Vigni.

Più frizzante (e non ce ne vogliono i relatori sopraccitati) la sessione di sabato mattina, con i contributi di Massimo Stella (con le analisi delle *tapissierie de La Dame à la licorne*), e di Adelaide Ricci (le stimate di San Francesco nel resoconto di San Bonaventura; e noi abbiamo pensato subito alla scena del *Trittico della Vergine di Montserrat* del Bermejo), con una attenzione alla terminologia e, a titolo di esempio, di quell' *apparuit* omologo del dantesco *pare*, del sonetto *Tanto gentile e tanto onesta*, che indica una manifestazione concreta e certa nell'aldiqua. Lavorare su "densità e riverbero semantico", dal punto di vista metodologico fornisce risultati clamorosi, con

corollari che riguardano l'esperienza del visionario mistico, e i modi del racconto di una esperienza, che ricordiamo, con Agostino, è "ineffabile".

Poi ecco lo specchio in relazione all'allegoria dell' *Uomo contento* tra l' *Iconologia* di Cesare Ripa e le "volgarizzazioni" di Giuseppe Maria Mitelli, con Barbara Foresti che prende in esame giochi da tavola del secolo XVII in cui si possono trovare anche suggestioni dantesche. Filo rosso di tanti contributi San Paolo e Alano da Lilla, il "Videmus nunc per speculum in enigmate", la vicenda di Perso dello scudo e di Medusa, e gli specchi fatati. Ma lo spazio è tiranno. Non si può scrivere di più. Anche se si devono tagliare riflessi dei dibattiti e le altre relazioni.

L'allestimento di un agile dattiloscritto, distribuito ai corsisti, contenente gli *abstract* degli interventi, oltre ad una immediata funzionalità pratica, rende senz'altro più viva l'attesa della pubblicazione degli Atti, disponibili dal 2019 (con la casa Virtuosa-mente; e sul web sono disponibili anche i volumi delle precedenti edizioni del convegno). **G.Sa**

Bubbio • Da aprile ad oggi belle mostre

Grandi artisti nelle Valli Bormida

Bubbio. Le valli Bormida protagoniste di belle mostre da aprile ad oggi.

In merito scrive Antonio Rossello: «Dopo la mostra di Claudio Zunino, in aprile, e nell'attesa di Beppe Ricci, per la ricorrenza di San Simone, a fine ottobre, nell'oratorio dei Battuti, è stato il «Divin Bacco.it» di Elisa Gallo, presidente del «Centro XXV Aprile», Sezione «Alto Monferrato e Langhe», a vivacizzare l'estate artistica di Bubbio con l'esposizione, di una serie di opere del celebre maestro genovese Carlo Calvi, ora vivente a Varazze.

In una stagione calda di appuntamenti che nella canea si sono susseguiti, spuntando a macchia di leopardo sul territorio, dopo l'esito promettente di «Rabindranath Tagore», manifestazione pittorica e poetica svoltasi in giugno a Denice, «La Casa delle Arti» si rilancia nel basso Piemonte e, su personale iniziativa del consigliere Gaetano Colletti, in passato affermato barman e titolare di storici locali della riviera, tra i quali il «Bar Liro» di Savona ed il «Boccaccio» di Finale Ligure, riesce ad approdare nel ridente paese della Langa astigiana, coronando finalmente un intento che, con la precedente gestione, non fu possibile nel 2016.

Per antichi vincoli di stima, Colletti e la scrittrice Maria Scarfi Cirone, vicepresidente «La Casa delle Arti», sono particolarmente attenti alla riscoperta e alla valorizzazione dell'arte di Carlo Calvi, noto ai critici e agli appassionati quale uno dei maggiori esponenti della corrente della «Realtà oggettiva», con una lunga e prestigiosa carriera ben descritta dal sito ufficiale: www.carlocalvi.it.

L'evento è stato patrocinato dal network specializzato «Reteluna.it» ed anche dal «Centro XXV Aprile», potendo rientrare, viste le origini del pittore, nello spirito della rassegna «Dal mare alle Langhe», che dal 2013 ha toccato varie località dell'acquese ed ha quest'anno come evento clou la mostra «Denice: tra storia e tradizione, (Ricordi di Lelio Speranza)», presso



▲ Gaetano Colletti

l'oratorio di San Sebastiano di Denice, dal 15 settembre al 14 ottobre.

Proprio per stendere gli ultimi dettagli del programma, il Sindaco di Denice, Nicola Cosma Papa, incontrò gli organizzatori albisolesi a Eltera, frazione di Albisola Superiore, dove accolto e guidato da rappresentanti dell'amministrazione, ha visitato un sito artistico omologo di quello esistente nel suo paese: il Museo a cielo aperto, costituito da pregevoli pannelli in maiolica, ideato da Giovanni Poggi, decano dei ceramisti, il quale ha pensato così di lasciare una traccia indelebile.

Infine, vi è stato l'atteso e preannunciato rinnovo delle cariche sociali in seno a «La Casa delle Arti», che ha comportato diverse novità, non ultima la ridefinizione, in termini programmatici, delle attività da anni svolte dall'Associazione in campo sociale, artistico e culturale, sul territorio ligure e piemontese».

Bubbio • In biblioteca incontri di lettura e informazione

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio (5 mila volumi), continuano gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15, alle 17. Durante l'orario: oltre al giovedì, il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle 18, possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni ed inoltre disponiamo di numerosi libri in lingue straniere. Durante l'orario gli studenti possono utilizzare il locale per eventuali ricerche e per ampliare le loro conoscenze. Le volontarie vi aspettano con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti e sono sempre disponibili ad ascoltare i vostri consigli e richieste. Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta. Direttore della biblioteca è Federica Sartori e consiglieri sono: Faggiari Maria Cleo, Fazio Valeria, Lucini Alessandra, Poggio Flora e Stefano Reggio è il rappresentante del Comune.

Mombaldone • Sabato 6 ottobre dalle ore 8.30

Tradizionale fiera del montone grasso

Mombaldone. Sabato 6, ottobre tradizionale "Fiera del Montone Grasso", organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco (che cura il tipico pranzo in fiera), l'ARA (Associazione regionale allevatori) e con il patrocinio di Provincia di Asti e Regione Piemonte. La manifestazione, ultrasecolare, è un grande appuntamento per gli abitanti della Langa Astigiana e delle valli Bormida, unica nel suo genere, non solo in zona, e consente di fare il punto sull'annata agricola. È l'ultimo appuntamento fieristico del nostro territorio dopo le fiere regionali bovine di San Desiderio di Monastero Bormida e di San Giorgio Scarampi.

La Fiera di Mombaldone - era una delle ultime della zona ed i contadini cercavano di effettuare ancora un po' di mercato con i loro prodotti per poter racimolare un po' di sostentamento per l'inverno.

Il programma: a grandi linee è quello della passata edizione ore 8,30: assegnazione spazi be-



stimate, esposizione macchine agricole e operatrici, banchi vari e dei prodotti tipici del territorio. Ore 9,30: apertura fiera con esposizione di ovi-caprini, bovini di razze pregiate, cavalli, asini e avicoli ornamentali. Ore 12: premiazione dei migliori capi: montone, ariete e pecora di Langa, capra e becco di Roccaverano. Ore 13: Pranzo in fiera.

Bubbio • Il 29 e 30 settembre organizzato dal Gruppo alpini

Cinquantenario del Monumento ai caduti

Bubbio. Il gruppo Alpini di Bubbio, appartenente alla Sezione ANA di Asti, in collaborazione con il Comune, organizzano per sabato 29 e domenica 30 settembre a Bubbio il cinquantenario del Monumento ai Caduti.

Il programma prevede: **sabato 29** alle ore 21.30, esibizione nella chiesa dei Battuti del Coro "Penne Nere" di Saliceto della Sezione ANA di Ceva e del coro "L'Allegra Compagnia" di Cengio.

Domenica 30, alle ore 9.15, ammassamento davanti alla chiesa parrocchiale; alle ore 9.45, santa messa, a seguire, la cerimonia davanti al Monumento ai Caduti; alle ore 12, rancio alpino, aperto a tutti, presso il salone della Soms. È gradita la prenotazione per il pranzo al n. 333 5827281 (capogruppo Morielli).

Cenni storici del Monumento ai Caduti

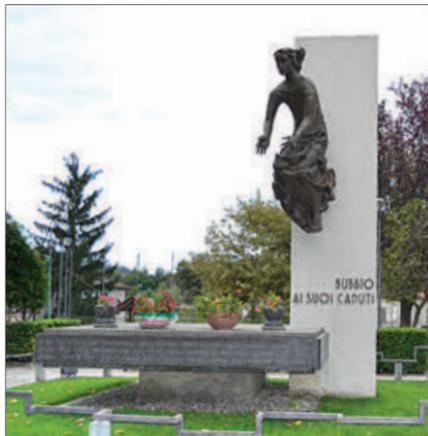
Al risorgere del gruppo Alpini di Bubbio all'inizio degli anni '60 gli alpini appoggiati dalla popolazione tutta, si pose il problema di ricordare anche i Caduti della guerra 1940/1945. Infatti sino ad allora, sotto i portici di via Roma e precisamente sulla parete laterale sinistra o di testata verso la piazza vi erano due lapidi, una grande sulla quale erano scritti i nomi dei caduti della guerra 1915-1918 ed una piccolina che ricordava il soldato Ghiglia caduto nella guerra di Etiopia nel 193.

Il gruppo alpini decise allora di ricordare con una apposita lapide simile a quella grande già in essere tutti i caduti della guerra 1940-1945 naturalmente assumendosi l'onere delle spese necessarie. Il direttivo del gruppo con il capogruppo sig. Santi Giuseppe (Pinulen del Canove) si recò in comune per sottoscrivere il progetto al sindaco Avv. Giuliano Pistone. Sentito il progetto il sindaco dichiarò chiaramente che riteneva una soluzione più opportuna e migliore la costruzione di un monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre, dando anche indicazione del sito dove lo stesso doveva essere collocato e cioè nel centro del paese davanti al palazzo comunale, che in allora aveva l'entrata verso la piazza, di fronte proprio al monumento.

Gli alpini in un certo qual modo accettarono quasi come una vera e propria prova della loro costanza e determinazione, pur sapendo quale fosse in realtà la grandissima differenza di costi. Gli alpini diventarono organizzatori di feste del polentone per tre anni, organizzatori di feste delle figlie e di serate da ballo, sempre con lo scopo di raccogliere fondi per la costruzione del monumento.

Il progetto dell'opera, che si può definire veramente un'opera d'arte, fu affidato all'arch. Gatti e per la statua al professor Chissotti. Entrambi chiesero solamente un semplice rimborso delle spese vive donando la loro arte del tutto gratuitamente. La costruzione fu affidata all'impresa del sig. Giovanni Colla (Giuvenen dia breia) che con la sua squadra di valenti muratori esegue un lavoro di certissima perfezione. Il costo dell'opera a lavori ultimati e a festa ad inaugurazione avvenuta assommò a parecchi milioni in lire.

All'inaugurazione furono presenti grandi autorità, il capogruppo della compagnia di Russia della guerra 1940-1945 fra l'altro anche fatto prigioniero e medaglia d'oro don Giovanni Brevi, il picchetto armato alpino e la fanfara degli Alpini generali e colonnelli, e l'orazione ufficiale venne tenuta dal residente della sezione di Cuneo, sezione alla quale in allora Bubbio apparteneva per gravi problematiche avute con la sezione di Asti, avv. Andreis. Presenziarono innum-



merevoli gruppi di sezione vicine (Cuneo, Mondovì, Alessandria, sezioni liguri) ma della sezione di Asti su preciso ordine di non intervenire, si presentò coraggiosamente disubbidendo al presidente il gruppo di Monastero Bormida. Cosa rappresenta il monumento che come detto può essere definito una vera e propria opera d'arte, oltre per la sua bellezza architettonica e per la forza e la bellezza della sua statua e dei materiali con il quale è stato costruito anche e soprattutto per il grandissimo e sublime significato del monumento.

Innanzitutto la prima cosa che salta decisamente all'occhio che a differenza di moltissimi monumenti in questo non vi sono armi. La piattaforma quadrata rappresenta la pietra della tombale sotto la quale vengono seppelliti i morti, la stele bianca che si innalza al cielo è la preghiera dei caduti ed è la via di sollevamento delle anime dei morti al cielo.

La statua poi ha un significato unico, ma di una grandezza incommensurabile che spinge alla vera commozione.

La statua rappresenta la madre che si china a raccogliere il corpo senza vita del suo figlio per stringerlo al suo cuore per dargli l'ultimo atto di amore e senso di pace. Ed è appunto quest'ultima parola che la statua rappresenta anche.

La madre in una famiglia e l'essere pieno di amore che dona pace ed amore appunto, e la statua rappresenta quindi la pace, che raccogliendo i suoi figli morti, chiede e prega con il gesto delle mani protese, pace per i nipoti tutti e mai più guerre.

Infine la recinzione aggiunta in un secondo tempo e su progetto dell'arch. Platone di Asti è in barre di ferro spezzate e di diversa misura, e tali misure diverse rappresentano tutti i caduti i cui nomi sono scritti sui marmi del monumento e la diversa lunghezza delle sbarrette significa che ci sono stati caduti più giovani e meno giovani quindi un tratto di vita più breve e di un tratto di vita, purtroppo solo di poco, più lungo.

Grazie Alpini Bubbiesi, grazie popolazione Bubbiese, e grazie anche all'Amministrazione comunale.

Roccaverano. Tutto è pronto per San Gerolamo 2018, dove nella frazione di San Gerolamo, la Pro Loco organizza, presso la propria area la tradizionale e partecipata festa patronale da sabato 29 settembre a lunedì 1 ottobre.

Roccaverano è la capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati. San Gerolamo è una sua importante frazione, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la valle Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccaverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo. La Robiola di Roccaverano è l'unico formaggio dop italiano che può essere prodotto: esclusivamente con latte caprino, con latte caprino e vaccino, con latte caprino e ovino. La Robiola di Roccaverano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende della microflora latteica presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti. L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplinare prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Ma veniamo alla festa, il programma della patronale prevede: **sabato 29 settembre**, alle

Roccaverano • Sabato 29, domenica 30 settembre e lunedì 1 ottobre

A San Gerolamo c'è la festa patronale



ore 19.30, apertura stand gastronomico con la possibilità di mangiare antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patate, robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini bianco e rosso a volontà. La serata è accompagnata dalla musica di Cruiser sound discoteca mobile.

Domenica 30, alle ore 12.30, apertura stand gastronomico con antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, robiola di Roc-

caverano Dop, dolce, vini bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio si disputa il 26° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto e giochi vari con ricchi premi. Alle ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera.

Lunedì 1 ottobre, tradizionale polentone per il quale è gradita la prenotazione ai numeri 370 7182348 (Giancarla) e 338 2740499 (Eida).

La manifestazione si svolge anche in caso di maltempo. **G.S.**

Pareto • Nato grazie ai progetti di rete territoriale del Gal Borba

"A.M.A. Alto Monferrato Acquese Gusto e Natura"

Pareto. A.M.A. Gusto e natura: è un nuovo servizio di consegna di frutta e verdura a domicilio a km. zero nato nell'Alto Monferrato Acquese.

"A.M.A. Alto Monferrato Acquese Gusto e Natura" è un progetto di rete territoriale, unitamente al progetto di filiera "Strada della robiola di qualità" sviluppati sul Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 "Scenari rurali e paesaggio vivente". Progetti presentati a fine luglio a Pareto alla festa dell'agricoltura e bosco in festa. L'obiettivo generale di entrambi i progetti è favorire sinergie tra le aziende agricole, le aziende di trasformazione e le aziende operanti nell'ambito dell'artigianato e del commercio, attive sul territorio del GAL Borba, al fine di creare filiere corte in campo lattiero - caseario e ortofrutticolo volte a soddisfare il consumatore finale e a dare valore aggiunto alle produzioni locali. Per il progetto "A.M.A. Alto Monferrato Acquese Gusto e Natura" la rete è composta da 7 aziende agricole del territorio dell'Alto Monferrato che operano principalmente nel campo ortofrutticolo (Cascina Bavino di Pareto, Fattoria Monteacuto di Pareto, Orto dei Nonni di Cavatore, Moretti Francesco di Malvicino, Accusani Anna di Montechiaro d'Acqui, Rosato Michela di Ponzone, Villa Cheti di Spigno Monferrato).

Spiegano i partecipanti al progetto «Immaginate tanti piccoli agricoltori che cominciano a cooperare tra di loro e che alcuni di essi producano frutta a verdura col metodo dell'agricoltura biologica. Immaginate di poter scegliere e ordinare gli ortaggi dei quali avete bisogno direttamente dal



computer di casa vostra o dal vostro smartphone o tablet in assoluta comodità. Grazie ad un nuovo servizio chiamato AMA Gusto & Natura questa è diventata una realtà anche nel territorio dell'Alto Monferrato Acquese. Tre famiglie su quattro hanno riorganizzato il loro modo di fare la spesa (fonte Istat nell'ultima indagine sui consumi alimentari in Italia). Le cause principali sono sia la necessità di risparmio dovuta alla crisi ma anche la paura di cibi contaminati che possano danneggiare la salute propria e dei propri famigliari. Ecco perché la scelta di prodotti km 0 e biologici è diventata fondamentale per molti consumatori e ciò spiega la nascita ed il successo di molte attività di consegne dirette di prodotti ortofrutticoli. Tra le esperienze che hanno avuto successo in Italia la più famosa è Cortilia che opera nel Milanese. In Piemonte si segnala la presenza di Tacati che permette di ordinare frutta, verdura, carne, pasta e altri prodotti alimentari. È un supermercato a domicilio 'diffuso', che si appoggia a produttori del territorio, laboratori artigianali e negozianti tra Asti e Torino. C'è il negozio Linea Fresca in centro a Torino che prepara buste miste di frutta e/o verdura a ottimi prezzi e fa la consegna a domicilio. A Torino è attiva anche Porta Natura che consente di effet-

tuare una spesa bio a domicilio e consegna delle ceste una volta a settimana. Nel territorio dell'Alto Monferrato un servizio del genere finora non era ancora stato organizzato. Finalmente oggi esiste: dal portale internet www.amagustoenatura.it si potrà scegliere di ricevere la cassetta di frutta e verdura preferita direttamente a domicilio oppure di ritirarla presso uno dei punti di ritiro AMA, sarà inoltre possibile nella sezione fai la spesa scegliere tra tantissimi altri prodotti del territorio: formaggetta, miele, pasta al farro, prodotti dolciari artigianali, prodotti al tartufo, tartufi e funghi freschi, ceci... Si potrà anche scegliere di abbonarsi al servizio in modo da non rimanere mai sorniti degli ottimi prodotti del nostro territorio. I comuni coinvolti nel progetto sono: Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato, facenti parte dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo"; Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone e Terzo, facenti parte dell'Unione "Alto Monferrato Aleramico"; Malvicino, facente parte dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" e la città di Acqui Terme.

Il servizio si rivolge anche ai ristoranti, ai negozi ed agli agriturismi che intendono valorizzare la qualità dei prodotti offerti alla clientela.

È una formula basata sulla fiducia reciproca: fiducia delle famiglie nella sapienza degli agricoltori, e fiducia degli agricoltori verso le famiglie, perché è la costanza di acquisto che garantisce la vitalità del mercato delle piccole produzioni di qualità».

Ha donato due stampe al Comune e alla Confraternita

Da Ponzone un grazie a Beppe Ricci



Ponzone. Negli scorsi giorni l'amico ed ex collega Sindaco di Orsara Bormida dott. Beppe Ricci ci ha onorato della sua presenza presso il Municipio per omaggiarci di due stampe al Comune di Ponzone ed alla Confraternita del Santo Suffragio di Ponzone due rappresentazioni dell'oratorio sito in piazza Italia con parte del concentrico ed una vista del paese con in primo piano il campanile della parrocchia San Michele Arcangelo visti dal punto panoramico del Castello.

L'Amministrazione e la Confraternita ringraziano il pittore Beppe Ricci per la donazione.

Inizio catechismo insieme per Cartosio e Melazzo

Cartosio. Domenica 30 settembre le parrocchie dei Santi Andrea, Bartolomeo Apostoli e Guido Vescovo di Cartosio e Melazzo iniziano insieme il cammino del catechismo.

Il programma della giornata prevede a **Cartosio** alle ore 10, santa messa e primo incontro di catechismo. A **Melazzo** alle ore 9.45, si svolge il primo incontro di catechismo; alle ore 11, santa messa. Alle ore 12 è previsto il trasferimento in macchina a Visone; alle ore 12.30, pranzo al sacco; alle ore 14, sono previsti giochi con gli animatori di Melazzo e gli educatori di Cartosio; alle ore 16, merenda; infine, saluti e arrivederci a tutti.



Monastero Bormida. Mercoledì 19 settembre, alle ore 15, nel castello di Monastero Bormida, sala "Tiziana Ciriotti", ha ufficialmente preso il via la strategia per l'Area Interna delle Valli Bormida, un programma di sviluppo organico che prevede fondi e investimenti pluriennali per i settori strategici della mobilità fisica e digitale, del turismo, dell'imprenditoria locale, del socio-sanitario e della scuola. La strategia "Aree Interne" è di livello nazionale e in tutta Italia il Comitato preposto – dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – ha individuato 72 territori aventi appunto le caratteristiche di "Aree Interne", zone in cui la marginalità e le difficoltà geografiche, organizzative, di sviluppo fanno il paio con molte potenzialità ancora in divenire. In Piemonte la Regione aveva delimitato, già nel 2014, quattro "Aree Interne" (Valle Maira, Valle Ossola, Valli di Lanzo e Valle Bormida), poi le prime due erano state avviate e le altre sono state per qualche tempo "in stand-by", finché la legge finanziaria 2018 ha stanziato la quota parte di competenza dello Stato (circa 3,5 milioni di euro), a cui si è aggiunta una cospicua partecipazione regionale a valere sui fondi PSR, Fesr e della coesione sociale, per un totale complessivo di interventi che si aggireranno sui 10 milioni di Euro.

A dare la notizia ai Sindaci e agli amministratori è stato il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, accompagnato dagli assessori De Santis, Valmaggia, Ferrero e dalla consigliera regionale Angela Motta.

Il presidente Chiamparino si occupa nello specifico di coordinamento ed indirizzo delle politiche del Governo regionale, Conferenza Stato-Regioni, Rapporti con l'Unione Europea e coordinamento delle politiche europee, Grandi eventi, Affari internazionali, Emigrazione.

Giuseppina De Santis è assessore alle Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato, Imprese cooperative, Attività estrattive), Energia, Innovazione, Ricerca e connesse rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale.

Monastero Bormida • Nel castello Chiamparino, la vice Motta e gli assessori De Santis, Valmaggia, Ferrero

Valli Bormida selezionate come 4^a Area Interna del Piemonte in arrivo 10 milioni di euro

Alberto Valmaggia è assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile.

Giorgio Ferrero è assessore all'Agricoltura, Caccia e pesca.

La consigliera Angela Motta è consigliere segretario nell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e dal 10 aprile 2018 è stata eletta vicepresidente del Consiglio regionale.

L'incontro è stato anche l'occasione per un confronto franco e cordiale con chi tutti i giorni è in prima linea nella amministrazione di queste aree ricche di fascino e di potenzialità, ma anche di problemi quali lo spopolamento, la carenza di vie di comunicazione, il divario digitale, la sanità sempre più lontana, la mancanza di prospettive occupazionali per i giovani. Infatti il programma "Aree Interne" non vuole "calare dall'alto" contributi a pioggia su interventi già preconfezionati, ma coinvolgerà i portatori di interesse dei territori (amministratori, operatori turistici, imprenditori, insegnanti, medici ecc.) in una lunga disamina dei punti di forza e di debolezza della Valle Bormida. Solo allora sarà possibile individuare un Accordo di Programma Quadro in cui evidenziare i singoli interventi che verranno finanziati.

Abbiamo chiesto alcune spiegazioni al sindaco di Monastero Bormida Gigi Gallareto, che con il collega di Cortemilia Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 Comuni) è uno dei referenti del progetto.

Innanzitutto, quale è esattamente l'area che rientra nella programmazione della strategia?

«Il progetto interessa 32

Comuni da Saliceto a Bistagno e da Ponti a Merana, per un totale di circa 16.000 abitanti. Sono piccole cifre se rapportate alla popolazione di un centro cittadino, ma dobbiamo tenere conto che queste poche persone gestiscono un territorio molto ampio e molto fragile, pari a circa 500 kmq. A ciò si aggiunge che, accanto a un forte elemento geografico identitario, rappresentato dall'asta del fiume Bormida, e alla importante coesione di Valle data dai decenni di lotta contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio, si contrappone però una forte frammentazione amministrativa (tre province, cinque Comuni, due GAL, tre ASL, tre enti gestori dei servizi sociali ecc.) che non rende facile lo svolgimento unitario di funzioni e servizi amministrativi».

Quali sono i principali problemi o ostacoli che frenano lo sviluppo di questa Area Interna?

«L'area interna Valli Bormida evidenzia alcune criticità di natura generale ma esprime d'altro canto diversi punti di forza derivanti dalla particolare conformazione geografica del territorio e da vicende storico-sociali che hanno consentito il superamento della frammentazione amministrativa e il consolidamento di una forte identità di valle.

In un'ottica generale le criticità comuni a tutta la Valle possono essere individuate nella fragilità idrogeologica, nella carenza della rete viaria e dei sistemi di trasporto, nella marginalità telematica (non solo wi-fi e banda larga, ma in alcune zone è addirittura problematico usare il cellulare o captare i canali televisivi).

Punti deboli sono anche i servizi sanitari, perché l'ampia

percentuale di popolazione anziana (circa il 10% di ultraottantenni), la marginalità di tutti i territori dell'area interna rispetto alle rispettive ASL di riferimento, la politica regionale di impoverimento dei presidi ospedalieri minori (ad es. Acqui Terme) rende disagevole l'accesso a molti servizi sanitari. L'esperienza delle case della salute stenta a decollare perché viene percepita dai Comuni minori come un ulteriore pericolo di "centralismo" e di depauperamento di servizi diffusi nelle aree più marginali. Infine, il territorio dell'area interna è caratterizzato da alcuni plessi scolastici molto ridotti, con presenza di pluriclassi. L'unico istituto secondario di secondo grado, a Cortemilia, fortemente specializzato, rappresenta purtroppo una attrattiva minima per i giovani del territorio, che per le scuole superiori gravitano quasi tutti sugli istituti di Acqui e di Alba».

Anche i settori "trainanti" dell'economia locale non sono immuni da sacche di problematicità. Ad esempio a fronte di importanti aree di eccellenza agricola (vigneti, noccioli, allevamento caprino e bovino ecc.) persistono zone più marginali dove la vecchia impostazione dell'agricoltura generalizzata di sussistenza non si è adeguata agli standard attuali. Il graduale abbandono di queste aree rurali, la mancata cura del bosco, lo sviluppo del gerbido crea evidenti disparità all'interno del territorio dell'area interna (ad es. la Valle Bormida di Spigno, esclusa dalla Docg del Moscato, è fortemente penalizzata). Anche la gestione dei flussi turistici – legati soprattutto all'interesse enogastronomico – stenta a passare dalla approssimazio-

ne o dalla buona volontà del volontariato alla "regia di territorio". In tal modo le strutture turistiche esistenti sono costrette ad una autopromozione che per forza di cose è limitata, non aperta alle potenzialità del territorio».

Quindi da dove si deve partire per impostare una strategia vincente per la Valle Bormida?

«Dai punti di forza, che non sono pochi: una forte identità territoriale e di appartenenza, la grande azione del volontariato, la capacità di programmare interventi complessi e integrati, le eccellenze enogastronomiche, alcune aziende del settore artigianale o industriale di grande modernità e innovazione, il turismo di alta qualità, composto soprattutto da stranieri del Nord Europa, e così via».

Al di là dei singoli interventi, che adesso è prematuro ipotizzare, quali sono in linea generale i risultati attesi dal programma "Aree Interne"?

«Le aspettative sono molte, l'elenco è senz'altro incompleto. Innanzi tutto dobbiamo superare con forme associative di secondo grado, agili e burocraticamente non impegnative, almeno alcuni dei problemi derivanti dal multicentrismo amministrativo, dalla frammentazione dei microcomuni, dalla pluralità di ambiti ottimali di riferimento. Serve fare fronte comune sollevando il problema della propria marginalità rispetto agli ambiti "ottimali" di ciascuno (che evidentemente così "ottimali" non sono...) e formulando, ciascuno al proprio ambito, le stesse richieste, così da avviare la possibilità di "progetti pilota" specifici per le esigenze dell'area interna.

Poi dobbiamo puntare ad avere una maggiore accessibilità fisica del territorio e soprattutto delle attività produttive

di eccellenza, nonché una maggiore accessibilità telematica, garantendo l'accesso alla "banda larga" a tutto il territorio; dobbiamo gestire l'assetto idrogeologico del territorio in forma congiunta e condivisa, evitando gli interventi isolati in modo da avere l'intero corso del fiume Bormida e dei principali rii affluenti monitorato, mantenuto e gestito, per la prevenzione delle piene e del dissesto, magari con una iniziativa "legante" del fondo valle come un percorso ciclabile-pedonale - turistico da realizzare utilizzando il reticolo viario minore già presente.

Sarà necessario realizzare una strategia turistica di valle, una promozione unitaria e non settoriale, un vero e proprio "incoming" a supporto delle attività esistenti e di eventuali nuove che dovessero insediarsi, avviare il recupero agricolo e forestale delle aree più marginali e abbandonate, incentivare la possibilità lavorativa sul territorio, al fine di favorire l'insediamento di giovani e famiglie, mantenere e potenziare i servizi scolastici, ampliare l'offerta di micronidi, specializzare corsi di scuola superiore o di avviamento lavorativo (tipo Enaip) specifici per le esigenze e le programmazioni dell'area interna, potenziare i servizi sanitari domiciliari e forme di poliambulatori "di valle" con maggiore presenza di specialisti.

Ma siccome le risorse a disposizione non sono illimitate e non si può far tutto, dovremo concentrarci sulle azioni più direttamente finalizzate a favorire la permanenza delle famiglie in Valle e a invertire la tendenza allo spopolamento».

Può riassumere in tre parole le condizioni perché il territorio diventi attrattivo per giovani e famiglie?

«Ambiente, servizi, lavoro».

G.S.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanaleancora.it

Cartosio. Quella appena trascorsa è stata una domenica mattina, 23 settembre, di festa nel Municipio di Cartosio. Dopo la celebrazione del matrimonio fra i cartosiani Luigi Siri e Paola Valcalda, alle 12 il Consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria per deliberare sul conferimento della Cittadinanza onoraria al signor Giovanni Traverso, facendo seguito all'istanza, sottoscritta da ben 62 cittadini di Cartosio, intesa a proporre al signor Giovanni l'attribuzione dell'importante onorificenza.

Il sindaco Mario Morena all'inizio della seduta ha porto il benvenuto al dott. Gian Franco Ferraris, segretario dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" di cui Cartosio fa parte, e nuovo segretario comunale dopo il raggiungimento dell'età pensionabile da parte del precedente segretario dott. Mario Carrettoni.

La cerimonia è quindi proseguita in un clima sereno, allegro e commovente allo stesso tempo, alla presenza di un folto pubblico.



Cartosio • Domenica 23 settembre alle ore 12, seduta straordinaria del Consiglio comunale

Giovanni Traverso, in paese da 54 anni, è cittadino onorario

Giovanni Traverso, per tutti Gianni, genovese, 80 anni appena compiuti, da ben 54 anni ininterrotti insieme alla famiglia trascorre il periodo estivo nel paese della Valle Erro; ma la permanenza di Gianni a Cartosio non si è mai limitata alla

semplice villeggiatura, al contrario è sempre stata una presenza attiva e stimolante, collaborando con tutte le Amministrazioni comunali e con tutte le Pro Loco.

Indimenticabili gli spettacoli teatrali in dialetto genovese or-

ganizzati da Gianni che richiamarono nello sferisterio centinaia di spettatori, come pure degna di merito la costante presenza di Gianni nei campi da bocce in piazza, curati con passione e con innumerevoli tornei organizzati.

Il Sindaco ha proseguito mettendo in risalto che la cittadinanza onoraria è un riconoscimento per sua natura individuale, ma che in questo caso andrebbe allargato all'intera famiglia Traverso, per la stima che tutti loro hanno saputo me-



ritarsi in questi decenni a Cartosio; ed esprime il profondo rammarico che in questa giornata di festa non possa ricevere il premio la cara moglie Nella, purtroppo scomparsa da poco tempo.

La cerimonia ha termine, tra i calorosi applausi dei presenti e i ringraziamenti mossi da parte del signor Gianni e del figlio Luigi, con la consegna della pergamena che attesta la concessione della Cittadinanza e riporta le motivazioni ufficiali del conferimento:

«Per aver scelto Cartosio come luogo di villeggiatura ininterrottamente dal 1964, ed essersi legato profondamente, lui e l'intera famiglia, alla Comunità, instaurando sinceri e reciproci rapporti di amicizia, affetto e stima con gli abitanti di Cartosio;

per essere stato promotore e parte attiva nell'organizzazione di molteplici attività culturali e sportive, che hanno conferito visibilità e valorizzato il paese di Cartosio».

L'ANPCI scrive al Presidente Conte: bandi periferie e avanzi amministrazioni

L'80% dei piccoli Comuni è attivo il 70% del debito è delle città

Terzo. Il Cav. Uff. Vittorio Grillo, sindaco di Terzo è stato eletto consigliere regionale per il Piemonte in seno all'ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) ed ha partecipato, unitamente al collega di Morsasco, Luigi Barbero, alla festa nazionale dell'ANPCI a Inverno e Monteleone dal 14 al 16 settembre. E dalle parole i sindaci sono passati ai fatti.

In questi giorni, dal 22 settembre, al Presidente del Consiglio dei Ministri, prof. avv. Giuseppe Conte, stanno arrivando le lettere dove i primi cittadini chiedono in merito al "Bando periferie e avanzi di amministrazione nei piccoli Comuni". In Provincia di Alessandria sono state inviate 52 lettere e così sarà anche nelle altre province del Piemonte e delle altre Regioni d'Italia. Si legge nella lettera: «Gentilissimo Presidente del Consiglio dei Ministri, mi permetto di scriverLe, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI), associazione nata nel 1999 con lo scopo di tutelare e difendere l'autonomia delle realtà di minore dimensione demografica, a nome dei colleghi sindaci sottoscrittori della presente nota, con preghiera di particolare attenzione. Negli ultimi giorni il dibattito politico è stato agitato dalla protesta dei Comuni medio-grandi per il presunto taglio che il Governo da Lei presieduto avrebbe operato al Bando per il finanziamento di progetti per le aree urbane disagiate (cosiddetto bando periferie) ad opera del decreto legge Milleproroghe (dl 91/2018) attualmente in fase di conversione definitiva al Senato.

Non ho usato il condizionale a caso, perché sono convinta che non si tratti di alcun taglio, visto che nessuna conseguenza pregiudizievole si produrrà nei confronti dei 24 progetti in avanzata fase di elaborazione, mentre per gli altri si tratterà di rimandare il finanziamento al 2020. A fronte di questo sacrificio, grazie all'emendamento 13.2 al Milleproroghe, sono state sbloccate risorse pari a un miliardo di euro da oggi e fino al 2021 che i piccoli comuni virtuosi po-

tranno utilizzare per sbloccare gli avanzi di amministrazione da loro stessi generati e quindi far ripartire gli investimenti a beneficio delle comunità locali amministrate.

La logica di questo intervento è chiara e condivisibile il Governo, da Lei presieduto, ha pensato ai 5.543 piccoli comuni che, come Lei Presidente ben sa, rappresentano la spina dorsale virtuosa del Paese, visto che generano l'80% del totale degli avanzi di amministrazione di tutto il comparto dei comuni e solo il 30% del debito che invece al 70% (è prodotto dalle grandi città).

Troviamo quindi apprezzabile e condivisibile, caro Presidente, che (come ribadito anche dal Suo Sottosegretario alla Presidenza, on. Giancarlo Giorgetti, alla XIX Assemblea nazionale dei sindaci Anpci svoltasi dal 14 al 16 settembre a Inverno e Monteleone in provincia di Pavia) il governo abbia guardato alla totalità dei comuni italiani e non solo ai grandi centri.

La invitiamo, pertanto, ad andare avanti lungo la strada intrapresa.

Sappiamo che non sarà facile, ma La preghiamo, quali che siano i termini di questo accordo, che quest'ultimo non vada a discapito dei piccoli comuni. L'Italia è costituita da 7.954 comuni, non solo dalle 96 grandi città che oggi, attraverso l'Anci, alzano la voce.

Confidiamo in Lei e nella Sua sensibilità, Presidente, certi che le ragioni della politica non prevarranno su quelle del buon senso, in attesa di poterLa incontrare personalmente per presentarLe gli scopi e il lavoro dell'ANPCI.

Con stima e i migliori auguri di buon lavoro peril prosieguo dell'attività di governo.

La Presidente Franca Biglio e il Sindaco sottoscrittore...».

L'ANPCI ha sede in via delle Muratte 9 a ROMA (tel/fax 06 6991756, urgenze 329 6225731 www.anpci.it segreteria@anpci.eu CF 0588 4711 002. Presidenza: presso Municipio di Marsaglia (CN), tel/fax 0174 787112, 348 3140670 franca.biglio@anpci.eu.



Denice • Sino a domenica 14 ottobre

Grande mostra collettiva di arti visive

Denice. C'erano anche Walter Ottria, consigliere Regionale del Piemonte, il presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine, accompagnato da Marina Levo, consigliere provinciale, oltre a numerosi artisti e cittadini, presso l'Oratorio San Sebastiano, all'inaugurazione della Mostra collettiva d'arti visive: «Denice: tra storia e tradizione», fortemente voluta dall'amministrazione comunale per commemorare il savonese, Cavaliere di Gran Croce, Lelio Speranza, vicepresidente nazionale della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), per oltre trent'anni presidente provinciale del CONI di Savona, spirito nobile, noto per intelletto ed ingegno, distintosi per un lungo e fruttuoso operato in campo civile e sportivo. Qui, nel febbraio 2016, egli guidò una qualificata delegazione in una visita ampiamente ripresa dalle cronache dell'epoca. L'accoglienza da parte del sindaco di Denice, Nicola Papa, di altre autorità e della popolazione fu calorosa. Motivo particolare del ritorno, a distanza oltre settant'anni, di una personalità che ha lasciato il segno, quale Speranza, fu l'incontro con una famiglia del luogo, presso la quale, durante il periodo bellico, trovarono ospitalità i suoi congiunti sfollati.

Contando sulla presenza di oltre quaranta artisti, provenienti da varie località del nord Italia, su 3 sezioni: Pittura e grafica, Scultura e Fotografia, la mostra collettiva si svolge dal 16 settembre sino al 14 ottobre 2018. L'evento rientra nella rassegna «Dal Mare alle Langhe», annualmente promossa dal Centro XXV Aprile dal 2013, ed è curato dalla scultrice Gabriella Oliva, coadiuvata da: Aldo Carpineti, caporedattore di Reteluna, Elisa Gallo, referente zonale del Centro XXV Aprile e promotrice culturale, e Beppe Ricci, pittore insigne ed ex sindaco di Orsara Bormida, con il patrocinio dell'Unione Montana Suol d'Aleramo e del Comune di Albisola Superiore (SV), in collaborazione dell'Associazione Culturale Suol d'Aleramo, di Denice, e di Reteluna. Nell'occasione, dopo l'esibizione della Corale «Denice Mombaldone», diretta dal maestro Angelo Ghiglia, il sindaco Papa ha portato i suoi saluti e descritto le motivazioni dell'iniziativa, commemorando la figura del savonese Giovanni Battista Nicolò Besio, spentosi nei giorni precedenti, all'età di 92 anni, uno dei più

importanti storici, propugnatori delle tradizioni liguri, in particolare modo di Genova e Savona, dove diede alle stampe innumerevoli volumi. Fu per anni esponente di spicco dell'associazione culturale savonese, «A Campanassa», fino al 1999, dopodiché, ritiratosi nei pressi di Denice, contribuì alla riscoperta della storia e delle tradizioni del paese, scrivendo alcune apprezzabili pagine.

Negli interventi successivi: Gabriella Oliva ha presentato gli artisti e le opere, Aldo Carpineti ha introdotto il catalogo della mostra, con sue recensioni, quindi Beppe Ricci ha inneggiato ad alcuni momenti tipici della storia dell'arte.

Ha concluso Antonio Rossello, savonese, presidente del Centro XXV Aprile, autore di diversi volumi, tra i quali l'ultimo è «Olga», edizioni Montag, che sarà presentato il 14 ottobre durante la chiusura, illustrando il testo, dal titolo identico a quello della mostra, di Adriana Romeo, giornalista, di cui ha redatto la prefazione. Non è mancato un suo accurato accenno a due suoi compianti concittadini, conosciutissimi come Lelio Speranza e G.B. Besio, non soltanto bandiere di oltre mezzo secolo di storia della città ligure, ma anche testimoni attenti di fatti accaduti a Denice, tanto da costituire fonte autorevole per la pubblicazione summenzionata della Romeo, evidenziando che ci vorrebbero ancora oggi personalità di simile caratura per sollevare le sorti di una società italiana che appare sempre più smarrita.

In tal senso, ha inoltre evocato la figura di Giuseppe Mastorchio, attorno alla quale sono ruotate le ricerche della giornalista, quale esempio di zelante altruismo tra le popolazioni locali durante il periodo oscuro e di miseria del secondo conflitto mondiale. Intanto, il pittore milanese quotato a livello internazionale Paolo Colini, esponente di spicco della corrente citazionista, nel 2016 insignito del diploma di benemerita FIVL da Lelio Speranza, ha manifestato interesse per la mostra e la visiterà nella giornata del 20 settembre, riservandosi di proporre l'idea di un'iniziativa di alto profilo sul territorio in un incontro ad hoc con il sindaco Papa e gli organizzatori.

La mostra è visitabile: sabato e domenica: ore 15 - 18, o su appuntamento: tel. 0144 92038, 329 2505968.



Vesime • Presenta l'interessante libro nel salone parrocchiale

«Uomini e rally» di Guido Rancati

Vesime. Venerdì 21 settembre, alle ore 21, nella nel salone parrocchiale a Vesime la BMG Motor Events, organizzatrice del rally nazionale «Rally delle Valli Vesimesi», giunto quest'anno alla 26ª edizione, ha presentato il libro di Guido Rancati «Uomini e rally». Tanti sportivi e rallyisti hanno presenziato. Il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo ha accolto i presenti e portato il saluto della comunità vesimesi, da sempre vicina a questo sport che ha dato e da lustro e notorietà al paese. Il giornalista Marco Minghetti ha presentato Guido Rancati, giornalista sportivo, un personaggio nel mondo dei rally. L'automobilismo del terzo millennio sta scoprendo che le gare, per continuare a vivere, hanno bisogno del fattore umano. Per fortuna c'è chi lo ha sempre saputo, come Guido Rancati. Che di auto capisce molto, ma ancora più di uomini, soprattutto perché sa ascoltarli. Sa fare domande giuste, diffidare dalle risposte sbagliate, incuriosirsi per un broncio o un sorriso strano, insomma sa fare il giornalista: capire dove si nasconde la notizia, scovarla per quello che è. E raccontare – benissimo – l'uomo o gli uomini che ci stanno dietro. Da una camera con «vista sul nulla» nell'est Europa al colloquio privato con Jean Todt a Parigi, da Brescia alla Scandinavia, dal dolore per la scomparsa di un amico che al volante non ce l'ha fatta alle sfide, le cene, i litigi e le paci fatte (non fatte...) con tutti i grandi e piccoli protagonisti delle corse degli ultimi quarant'anni, «Uomini e rally» si dipana leggero e densissimo, fitto



di aneddoti, di vita vissuta, di esperienze fatte sul campo. Che Rancati sia il cantore dei rally, non solo italiano ma internazionale, basterebbe a provarlo la foto in quarta di copertina, che documenta la scommessa persa con due giganti delle corse come Sébastien Loeb e Daniel Elena. Ma è molto più divertente scoprirlo leggendo un libro che corre via veloce e spettacolare come una macchina sullo sterrato, lasciandoti lì a sognare, a immaginare quale sarà la prossima acrobazia.

Guido Rancati, è un pimpante settantunenne sanremese, di se dice: «C'erano quelli che sognavano di fare il pompiere, ma erano pochi: fra quelli nati a Sanremo quando ancora le ferite della guerra erano aperte, la stragrande maggioranza si divideva fra chi sognava di diventare cantante per esibirsi sul Palcoscenico del Festival e chi invece voleva diventare pilota per correre sul circuito di Ospedaletti. Troppo stonato per cantare, ho capito in fretta di non avere nessuna delle doti necessarie per correre, e prima ancora di avere l'età per poter guidare la sua passione un'auto ho iniziato ad

abbinare la mia passione per gli sport del motore con quella per la carta stampata. Con alle spalle la poca esperienza maturata scrivendo su alcuni fogli locali, riuscì a convincere Michele Favia del Core ad affidarmi il compito di raccontare ai lettori di Motor il Rally e MonteCarlo del 1966. Da allora, sono andato avanti per oltre quarant'anni. Testimone attento di un mondo in continua evoluzione, Rancati ha collaborato con molte testate prestigiose, da Autosprint a Rombo, da Tuttorally a Controsterzo, da Sport Auto Moto a Rs e alla Gazzetta dello Sport, da Japan Car a Radio Monte Carlo, al Corriere dello Sport, seguendo da inviato il Mondiale Rally e quello di Formula 1.

Oggi, da pensionato, importa gli amici di italaracing.net e formulapassion.it.

Una bella serata, per un bel libro, edito da InPagina, di capitoli interessanti che ti fanno conoscere l'umanità che c'è dietro ai piloti e ai potenti rombi dei motori da rally. Per Rancati il più forte di sempre è stato Colin McRae ed oggi Sébastien Loeb, che ha piede, si pesante, ma anche tanta testa...



Merana • Venerdì 28 settembre cena benefica in Pro Loco

Un tomografo ottico per l'ospedale Gaslini di Genova

Merana. Venerdì 28 settembre, alle ore 19.30, cena in Pro Loco di Merana con i ravioli al plin per una raccolta fondi a favore della fondazione Lions Melvin Jones volta all'acquisto di un tomografo per la Banca degli occhi del Gaslini di Genova. Il 29 giugno, sempre nei locali della Pro Loco per stato presentato il progetto «Dona l'emozione di vedere» dove era stato illustrato il motivo dell'esigenza di acquistare il «Tomografo ottico», il funzionamento e

la necessità di donare gli organi e i tessuti come le cornee. Il tomografo verrà ubicato all'interno dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova. Da alcuni anni è stata costituita in Alessandria l'Associazione «Prevenzione è Progresso», i cui soci fondatori sono: la Provincia di Alessandria, l'Unione Ciechi e Ipovedenti Onlus Sezione provinciale di Alessandria e la Consulta delle Soms della Provincia di Alessandria. E inoltre socia dell'Associazione la

Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones Onlus che ha sede in Genova. Scopo primario è quello di operare nel campo della prevenzione sanitaria, collaborando con le strutture pubbliche e private del settore e, più specificamente, nell'ambito della prevenzione oculistica. Il primo obiettivo che la nuova Associazione si era data, è stato quello di allestire una Clinica Oftalmica Mobile, per organizzare visite gratuite oculistiche preventive.

Bistagno. "Il ruolo degli Enti locali nel nuovo Codice della Protezione Civile. Pianificare, gestire, comunicare: le tre responsabilità chiave" è il titolo del seminario che si è tenuto a Bistagno nel pomeriggio di lunedì 24 settembre, nella sala multimediale della Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde". Promosso da Uncem, con il Comune di Bistagno e l'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", è stato il 6° seminario sul tema protezione civile organizzato da inizio 2018 dall'Unione dei Comuni e degli Enti montani piemontesi. «Sono orgogliosa di poter ospitare questo appuntamento - ha detto nel suo saluto il sindaco Celeste Malerba unitamente al presidente dell'Unione montana Giuseppe Panaro - su un tema decisivo per i nostri territori montani.

Noi sindaci su questi problemi rischiamo grosso, c'è il penale. Invito tutti i presenti colleghi, cittadini, e associazioni a fare il punto su necessità e obiettivi in caso di emergenze e allerte».

Ha assistito ai lavori il consigliere regionale di Liberi e Uguali, Walter Ottria. Il presidente nazionale dell'Uncem Marco Bussone ha presenziato e portato il suo saluto. Relatori sono stati Luca Veltri, esperto di pianificazione e protezione civile, dello studio Qesite, da vent'anni al lavoro con Uncem sul tema.

È Franco Giorgio, della società L'Arca, per evidenziare ruoli e possibilità di assicurazioni e tutele per persone e cose in caso di emergenza. «Abbiamo fatto il punto sulle ultime circolari per le manifestazioni, - ha sintetizzato il presidente Bussone - sui dispositivi del nuovo Codice nazionale, sui modelli di allerta che sta varando il Dipartimento nazionale della Protezione civile.

Proprio martedì 25 a Roma si è tenuto un forum sulla diffusione delle informazioni e delle allerte meteo, per evitare confusioni e generare caos tra Sindaci e gestori dell'emergenza.

Dobbiamo come Uncem lavorare su formazione e cultura della prevenzione, oltre che della gestione delle calamità. Angelo Borrelli, capo Dipartimento, ha chiesto a Uncem di collaborare su tutti i fronti e a Bistagno si è fatto un primo aggiornamento rispetto a sfide, necessità e proposte.

I Comuni montani e le Unioni montane spesso si trovano in difficoltà nella gestione dei loro programmi assicurativi, a vantaggio delle persone che vi operano e per gli Enti stessi. Le polizze stipulate sono spes-



Bistagno • Ruolo degli Enti locali nel Codice della Protezione Civile

Occorre pianificare, gestire, comunicare



so "vecchie", non sempre economiche, non sempre rispondenti alle normative vigenti. Per questo Uncem Piemonte, da alcuni anni, ha chiesto assistenza e supporto a L'Arca, società nata nel 1976 con un'importante esperienza sul fronte in particolare dei Comuni piccoli, delle aree montane, delle forme aggregative.

Come sappiamo e come mi viene detto da diversi colleghi Amministratori, gli Enti registrano diverse complicazioni nei loro programmi assicurativi: per il limitato interesse da parte degli operatori del settore; perché spesso non hanno in organico la professionalità in grado di valutare le condizioni generali adeguate alle loro realtà. Uncem Piemonte ha voluto siglare con l'Arca Consulenza Assicurativa Srl una specifica Convenzione a favore dei Comuni montani e delle Unioni montane di Comuni, oltre agli altri soggetti istituzio-

nali, che dà la possibilità agli associati di stipulare delle coperture assicurative specifiche a condizioni e premi particolarmente vantaggiosi che singolarmente sarebbe molto difficile ottenere.

Oltre a tutte le polizze che servono alla pubblica amministrazione, Arca settore "Enti pubblici" ha studiato una soluzione per assicurare la Responsabilità Civile Patrimoniale di ogni singolo organismo della Pubblica Amministrazione e contro i rischi derivanti dalla loro attività, per i singoli Amministratori e singoli dipendenti dei Comuni e delle Comunità montane secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007».

A questo seguiranno altri incontri in altre zone del Piemonte sull'argomento. Ulteriori dettagli sul nuovo codice della Protezione Civile sul prossimo numero del giornale.

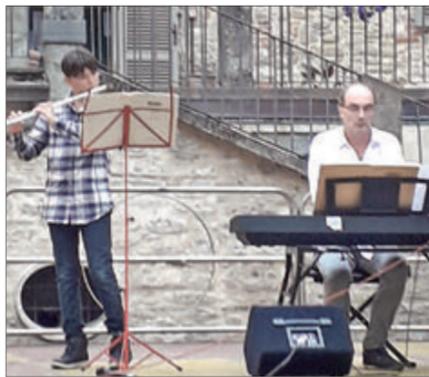
Cortemilia • Corretta regimazione acque meteoriche

Cortemilia. L'Amministrazione Comunale di Cortemilia nell'ottica dell'attenzione alla corretta regimazione delle acque meteoriche, anche a seguito dei recenti e ripetuti eventi atmosferici di forte intensità, ha provveduto a predisporre la pulizia dei tombini e delle caditoie, all'adeguamento dei pozzetti in cui sono custodite le idrovore ed il riposizionamento del quadro elettrico a cui le stesse sono collegate.

Inoltre, al fine di ridurre il rischio di esondazione del fiume Bormida e del torrente Uzzone nel centro abitato, dopo gli interventi già eseguiti nei pressi del ponte San Rocco, in prossimità di Viale Marconi e a monte del ponte della Pieve, nei prossimi giorni avranno inizio i lavori di sistemazione idraulica nel tratto a valle in prossimità del ponte Olla.

Monastero Bormida • Giovedì 27 settembre nel castello

Corsi di musica con l'associazione AZK



Monastero Bormida. Questa settimana si svolgerà il secondo incontro con soci sostenitori e iscritti e nuovi iscritti per iscrizioni e informazioni per i corsi di musica organizzati dall'Associazione AZK (Associazione musicale Zoltan Kodaly) di Nizza Monferrato (via Crova

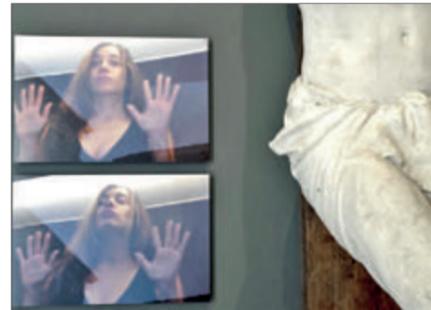
2): l'incontro è fissato per giovedì 27 settembre alle ore 18 presso il salone "Tiziana Ciriotti" nel castello di Monastero Bormida. L'associazione organizza corsi di musica di tutti gli strumenti musicali e corsi propedeutici per i bambini in età prescolare. Sede dei corsi so-

no: l'ex stazione ferroviaria di Calamandrana e il Municipio di Monastero Bormida.

Per richiedere informazioni contattare: associazionezoltankodaly@gmail.com; pagina Facebook: Associazione Musicale Zoltan Kodaly (3803629690).

Bistagno • Domenica 30 settembre alle ore 18 in Gipsoteca

Dialogo AZAB, mostra e catalogo



Bistagno. La Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno organizza, per domenica 30 settembre, dalle ore 18, un *Dialogo Azab* tra la sua collezione permanente e l'arte contemporanea, fissandone i contenuti e le immagini in forma di catalogo a cura di Marco Enrico Giacomelli, Chiara A. Lanzi e Silvana Peira. Il *dialogo* - ampliando la proposta espositiva della *Via del Sale* che quest'anno, alla sua 10ª edizione, ha portato in 10 luoghi della Valle Bormida 10 installazioni d'arte contemporanea - si svolge tra i modelli in gesso dello scultore ottocentesco Giulio Monteverde e le videoinstallazioni, i frame e le fotografie di AZAB (acronimo dietro cui si celano le artiste torinesi Alessia Zuccarello e Alessandra Barilla). AZAB, con il proprio lavoro, esprime l'esigenza di relazionarsi, facendo prima di

tutto relazionare diversi ambiti artistici come la videoarte, la danza e la musica: capita quindi - come scrive il curatore Marco Enrico Giacomelli - che "la danzatrice assuma le vesti della regista, mentre la video-artista performa; capita che l'una racconti e l'altra coreografi. Per dar vita a un processo di indagine interiore dal titolo Finalmente non sono qualcuno". Le "interazioni viventi" dei corpi delle due artiste - continua Giacomelli - riescono a "restituire sangue e polpa, vita e animalità, anche alle figure congelate di Monteverde" intendendo "senza alcuna forzatura" un dialogo "proficuo per lui e per loro, per AZAB e per Monteverde, e per le loro rispettive opere". Per la Gipsoteca di Bistagno si tratta della 3ª edizione di un progetto espositivo a cadenza annuale, con cui si intende dare una

scossa di vitalità alle valenze storico - artistiche del museo, partendo dal presupposto che il patrimonio culturale - oltre alla messa in atto delle necessarie azioni di studio e ricerca rivolte al "passato" - necessita di specifiche attenzioni per renderlo fruibile adeguatamente al "presente", di scelte capaci di attualizzarlo e attribuirgli significati nel quotidiano, di chiavi narrative e interpretative sempre rinnovate, di forze che possano stimolare creatività e processi partecipativi e identitari. La mostra, aperta dall'8 settembre al 4 novembre, è visitabile in orario di apertura del museo. Alla presentazione seguirà rinfresco. L'evento è organizzato da Comune di Bistagno e Fondazione Matrice con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione CRT in collaborazione con Il Fondaco di Bra e Via del Sale.

Ponzone. Si svolgerà domenica 30 settembre a Piancastagna, frazione del Comune di Ponzone, la tradizionale "Festa della montagna", giunta alla 21ª edizione. Sottolinea il sindaco geom. Fabrizio Ivaldi «È una festa di tutto il territorio montano, di tutto il ponzone e di tutti quei comuni che, come il nostro, vivono la montagna nella sua globalità con le sue bellezze, la natura, la buona cucina, cibi genuini ed anche i problemi che vive la montagna. Una festa per tutti e mi auguro che, come sempre è stato in passato, sia partecipata e vissuta in allegria».

La manifestazione è organizzata dal comune di Ponzone, dall'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", dalla nuova Pro Loco di Piancastagna, dal GAL Borba, del progetto Leader, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte, dell'Unione Europea.

Piancastagna • Domenica 30 settembre

21ª "Festa della montagna"

Il programma prevede: alle ore 10, apertura stands con prodotti tipici della Montagna Aleramica Fiera e mercato per le vie del paese ed esposizione trattori d'epoca; alle ore 11.30, presentazione marchio "De.Co."; a seguire, santa messa con la benedizione presso la parrocchia e i saluti delle autorità. Alle ore 12.30, 5ª edizione del "Menù di montagna" a prezzo promozionale, presso i ristoranti convenzio-

nati e distribuzione farinata in piazza a cura della Nuova Pro Loco di Piancastagna; alle ore 15.30, distribuzione caldarroste, farinata e dolci a cura della Pro Loco; alle ore 16, trebbiatura granoturco con trattori d'epoca e animazione per i bambini con prove di sfogliatura e essiccazione sull'aia; alle ore 16.30, premiazione dei trattori presenti alla manifestazione.

Per l'intera giornata intrattenimento musicale con musica dal vivo. Servizio navetta con carro trainato da buoi dalla frazione Piancastagna a Cascina Tiole.



Bubbio • Amministratore parrocchiale dal settembre 2015

Un caloroso grazie a don Pietro Macciò

Bubbio. Sabato 22 settembre, alle ore 18, il parroco don Pietro Macciò ha celebrato la sua ultima santa messa nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta di Bubbio, assistito dai diaconi Luciano Giorgi e Giambattista Giacchero.

Domenica 23 settembre ha celebrato la sua prima messa nella parrocchiale di Ovada dove è parroco in solido, accompagnato dal diacono Luciano Giorgi. Don Pietro, 56 anni di Masone, è stato incardinato nella Diocesi di Acqui il 13 giugno del 2014, in precedenza apparteneva all'Istituto Servi Cuore Immacolato di Maria. È stato ordinato sacerdote il 13 giugno 1998. Dal 10 agosto del 2010 all'1 gennaio 2015 è stato primo amministratore e poi parroco a Vesime e così a Perletto (amministratore dal 2012) e a Bubbio dal 27 settembre 2015. Una



celebrazione ricca di emozioni e commozione, perché in questi anni il Don ha saputo parlare ed essere vicino ai bubbiesi, ai perlettesi e vesimesi, condividendo gioie e dolori.

Al termine della celebrazione Giorgio Alemanni a nome della comunità parrocchiale ha ringraziato don Pietro e il diacono Giorgi. A don Pietro la co-

munità ha regalato una casula e una tunica. Il sindaco Stefano Reggio ha rimarcato il rapporto di collaborazione e operatività instaurato.

Al termine sul sagrato della chiesa un brindisi che ha "coperto" emozioni e lacrime.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Pontinvrea • Il primo cittadino Matteo Camiciottoli

Querela a Laura Boldrini e mezzi di informazione

Pontinvrea. Estate 2017. Laura Boldrini era presidente della Camera: più di una volta presa di mira da numerosi "haters" sul web a causa delle sue posizioni antirazziste, l'onorevole aveva spesso ricevuto attacchi anche con allusioni a sfondo sessuale e quindi aveva deciso di sporgere denuncia nei confronti di tutti coloro che l'avevano diffamata sul web con il hashtag #adessobasta. L'ex presidente della Camera è stata tirata in ballo, attraverso un post su Facebook, anche da Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea che aveva commentato uno stupro avvenuto a Rimini da parte di un gruppo di africani. L'altro giorno, al Tribunale di Savona, si è tenuta la prima udienza del processo per diffamazione da parte del sindaco ai danni della Boldrini. Ora, però, Camiciottoli è pronto ad insistere per le vie legali al fine di tutelare la propria immagine. Nel mirino del primo cittadino sempre la Boldrini, ma anche alcuni organi di stampa. Ha postato Camiciottoli su Facebook: «Ho passato la giornata a preparare una nuova serie di denunce nei confronti della sig.ra Laura Boldrini e alcuni organi di stampa che continuano a sostenere che "io abbia incitato allo stupro" per definire il mio post. E che dire dell'informazione, vergognosa, ma pensate se si comporta così con un Sindaco cosa può fare con un comune cittadino. Sono mesi oramai, ancora prima delle elezioni che la sig.ra Boldrini passa in tutte le trasmissioni citandomi e diffamandomi, in alcuni casi addirittura con l'assenso del conduttore nel portare avanti questa gogna mediatica ingiustificata e inqualificabile senza



▲ Matteo Camiciottoli

mai dare la possibilità di replica o di contraddittorio al sottoscritto. Ma cosa aspettarsi da un'informazione sempre supina al "potente" di turno, il punto più basso lo ha toccato Rai tre Liguria, lunedì 17 settembre quando, presso il Tribunale di Savona, si è svolta la prima udienza del processo nei miei confronti: la giornalista o il giornalista ha pensato bene di intervistare la sig.ra Boldrini che ha, per l'ennesima volta, rimarcato il fatto che "io abbia incitato allo stupro" e non ha dato la possibilità di replica al sottoscritto. "Vergogna" è la parola più gentile che mi viene in mente e non concedendo neanche il diritto di replica quando chiesto, anzi senza neanche rispondere. Io non so come andrà a finire il processo, ma credo nella giustizia e so cosa intendo quando ho scritto quel post, ma una cosa è certa: il tempo che trascorrerà ancora in politica lo dedicherò contro una stampa faziosa che permette al potente di turno di triturare i cittadini se per sfortuna attraversano la lo-

ro strada. Io ho le spalle larghe e non mi ferma certo tutto questo, e se la mia posizione può aiutare un solo cittadino a non subire attacchi di questo tipo senza poter dire la sua versione credo sia giusto cominciare questo percorso. E se volete lo facciamo insieme!». Prosegue Camiciottoli: «Intanto, grazie per la solidarietà che mi state dimostrando e la voglia di partecipare, io sto per mandare una mail con questo testo alle testate giornalistiche, se volete fatelo anche voi». Il testo dice: «Da cittadino italiano e libero condanno con fermezza il vostro comportamento, per non aver dato la possibilità al Sindaco di Pontinvrea di difendersi nel caso che lo riguarda neanche rispondendo. Io non so come andrà a finire il processo, ma credo nella giustizia e so cosa intendo quando ho scritto quel post, ma una cosa è certa: il tempo che trascorrerà ancora in politica lo dedicherò contro una stampa faziosa che permette al potente di turno di triturare i cittadini se per sfortuna attraversano la lo-
m.a.

Sassello. "ViviMed - Servizi innovativi per lo Sviluppo della filiera turistica nell'entroterra mediterraneo" è il progetto di governance transfrontaliero presentato in Regione Liguria lunedì 12 giugno da Daniele Buschiazzo, sindaco di Sassello e presidente Ente Parco del Beigua, e Angelo Gentili della Segreteria Nazionale Legambiente e coordinatore progetto ViviMed per l'area ligure.

Si tratta di un piano di cooperazione dal valore di 1 milione 380 mila 932 euro, finanziato dal programma Interreg Italia - Francia Marittimo nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che coinvolge le 5 Regioni transfrontaliere (Sardegna - capofila, Toscana, Liguria, Corsica e Provenza - Costa Azzurra) con 10 territori pilota con lo scopo di dare supporto al turismo nelle aree interne mediterranee, ancora marginali rispetto ai grandi flussi costieri sebbene caratterizzate da un grande pregio ambientale, culturale e produzioni alimentari e artigianali di alta qualità e dunque di grande interesse per i crescenti mercati dell'outdoor, del turismo attivo ed esperienziale.

E proprio per le sue qualità ambientali e per alcune similitudini con le altre aree pilota (Garfagnana, Lunigiana, Monte Amiata (Toscana); Verdon (Paca); Barbagia, Montiferru, Ogliastra (Sardegna), Balagne e Corsica orientale) che Legambiente, partner competente per l'area ligure, ha individuato nel Beigua il territorio dove avviare un percorso partecipativo di co-progettazione turistica insieme agli operatori locali.

Dopo il riscontro ottenuto lo

Sassello • Servizi innovativi per lo Sviluppo della filiera turistica nell'entroterra mediterraneo

Proseguono gli appuntamenti di ViviMed

scorso 12 giugno a Sassello, il progetto ViviMed fa tappa a Campo Ligure.

Qui, operatori turistici e della filiera complementare, con particolare riferimento al mondo agricolo e dell'artigianato e della cultura avranno modo di confrontarsi con esperti e attraverso lo strumento partecipativo del living lab per co-progettare un'offerta turistica innovativa, sostenibile ed integrata per rafforzare il turismo territoriale e attrarre i mercati emergenti del turismo esperienziale. L'obiettivo è quello di stimolare i contatti e le collaborazioni pubblico - private per arrivare alla creazione di pacchetti turistici competitivi che partano e valorizzino le autenticità di esperienze uniche per il visitatore. I living lab, coordinati da mediatori professionisti con la partecipazione di esperti nel settore turistico, del marketing e promozione, della gestione e dei servizi eco-compatibili, della facilitazione delle reti d'impresa, saranno inoltre integrati da un percorso di coaching alle imprese, nonché sessioni di B2B per un supporto alle competenze e per la facilitazione allo sviluppo di reti di imprese locali. I Living Lab

ViviMed sono già stati attivati con successo in Toscana e nel Verdon portando alla strutturazione di nuovi prodotti ecoturistici. Tutti i nuovi servizi e pacchetti turistici integrati sviluppati nelle 10 aree pilota confluiranno in un catalogo transfrontaliero dell'ecoturismo delle aree interne mediterranee. Il confronto pubblico-privato sarà inoltre funzionale a delineare un sistema di premialità da riconoscere alle imprese turistiche per facilitare lo sviluppo della nuova offerta. Questo il programma del 27 settembre a Campo Ligure alla sala conferenze del Museo della Filigrana. Alle 14.30 si terranno il caffè di benvenuto con i prodotti "Gustosi per natura" del Parco del Beigua e la registrazione dei partecipanti. A seguire, si parlerà del progetto ViviMed, di Living Lab ViviMed di co-progettazione turistica dall'innovazione e sostenibilità dei servizi turistici alla costruzione di nuove offerte, del turismo esperienziale e del valore aggiunto del territorio, di costruire un'offerta turistica identitaria e diversificata e saperla comunicare e della complementarità tra aziende e operatori.

Arzello • Incontro nei locali del Vama: "Il battesimo"

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni".

Il primo incontro si tiene mercoledì 3 ottobre alle ore 20.30 nei locali del Vama ad Arzello e ha come tema "Il battesimo". Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Monastero Bormida

Mostra di Roby Gianotti

Monastero Bormida. Rimarrà allestita sino al 31 ottobre presso l'azienda vitivinicola Sessanea (tel. 0144 889007, 333 2545876), in regione Sessania 6 a Monastero, la mostra delle lampade "Raggiu e delle ceramiche di Roby Gianotti (bordolesi e bicchieri d'artista).

Si tratta di arte, creativa legata al territorio e... un momento di wine tasting. Proseguono le visite guidate al castello medioevale, inserite nella rassegna "Castelli Aperti" e abbinate ad esposizioni estemporanee di artisti locali nelle sale del piano terreno, nell'ambito del progetto "Creareando". Ultima apertura domenica 7 ottobre.

Il biglietto di ingresso è di 3 euro per adulti e 2.50 euro per bambini.

Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Info e prenotazioni potete telefonare al Comune in orario d'ufficio (tel. 0144 88012, mail: info@comunemonastero.at.it).

Cartosio

Adorazione eucaristica

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose".

Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

Sassello • Domenica 30 settembre concorso "Scatta il Beigua"

Il Beigua diventa set fotografico

Sassello. Domenica 30 settembre è la Giornata dei Sentieri Liguri, iniziativa promossa dalla Regione in collaborazione con il CAI e con il supporto del Sistema regionale dei Parchi di Liguria. Il Beigua Geopark, insieme al Gruppo Escursionistico Masonese, porterà i visitatori lungo i sentieri della Val Masone, tra cascate di acqua cristallina e boschi di roveri e faggi che si iniziano pian piano a colorare delle sfumature autunnali. L'escursione, mediamente impegnativa per camminatori esperti, durerà tutta la giornata con pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (Ente Parco del Beigua, tel. 393 9896251). La partecipazione è gratuita. Con l'inizio dell'autunno parte anche #ScattailBeigua, il nuovo concorso fotografico del Beigua Geopark dedicato a questa affascinante stagione, che offre sempre spunti originali, grazie a colori ed atmosfere davvero uniche: fino al 20 novembre si potranno inviare i propri scatti, rigorosamente a tema autunnale e fino ad un massimo di tre a partecipante, utilizzando il modulo <http://bit.ly/ScattailBeigua2018>. La giuria del Parco valuterà le tre migliori che saranno premiate con la partecipazione ad un fototrekking, prodotti locali Gustosi per natura,



interessanti pubblicazioni del Parco e gadget. Intanto, sono iniziate le migrazioni autunnali dei rapaci che lasciano il continente per andare a svernare in climi più caldi: ne parlerà l'ornitologo del Parco domenica 30 settembre al Centro Ornitologico in località Vaccà, sulle alture di Arenzano, con orario 9-12.30, 13.30-16.

Sassello, Pontinvrea, Giusvalla e Urbe

Decretato stato di grave pericolosità da incendi

Sassello. Decretato a Sassello, Pontinvrea, Giusvalla e Urbe lo stato di grave pericolosità da incendi dal 22 settembre a causa della particolare siccità del terreno e della vegetazione e delle condizioni climatiche che tendono a favorire l'insorgere di incendi. Lo ha deciso la Regione Liguria sulla base delle indicazioni arrivate dalla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, per evitare l'innescio di focolai dovuti all'intervento dell'uomo. È pertanto vietato accendere qualsiasi tipo di fuoco, per esempio per bruciare materiale vegetale derivante da lavorazioni agricole e anche usare attrezzature che possono provocare scintille. È stato attivato, quindi, un potenziamento del sistema di contrasto degli incendi boschivi che riguarda, sia le squadre dei Vigili del Fuoco, sia dei volontari nel territorio interessato, pronti a intervenire. La Regione, infine, raccomanda di seguire le semplici regole che servono per non mandare in fumo il patrimonio boschivo che ricopre oltre il 70% del territorio. In caso di incendio boschivo occorre attivare subito il sistema regionale di intervento chiamando il numero unico di emergenza 112 o il numero verde regionale "il Salvaboschi" 800 807047.

"Terra Madre" valorizza la zucca di Rocchetta di Cengio

Cengio. La zucca di Rocchetta di Cengio è stata protagonista a Terra Madre, il Salone del Gusto svoltosi a Torino. In tanti hanno partecipato alla degustazione curata da Fabio Bracciotti della Sorbetteria Crème Glacée di San Benedetto del Tronto. L'artigiano gelataio ha mostrato come l'alleanza tra gelato e prodotti della terra, come frutta secca e ortaggi, possa contribuire alla creazione di un piatto unico a base di gelato. In particolare, ha preparato un budino alla zucca di Rocchetta di Cengio, aromatizzata con cipolla rossa ed olio extravergine di oliva e un gelato alla noce Bleggiana, variegato con semi di zucca, lino e chips di verdure. Per la zucca di Rocchetta, presidio Slow Food della Valle Bormida, si tratta di un'interessante promozione in vista della prossima edizione di ZucalnPiazza, la festa della zucca in calendario dal 19 al 21 ottobre prossimi a Rocchetta di Cengio.

Convocazione per venerdì 28 settembre

Consigli di Sassello, Urbe e Unione dei Comuni del Beigua

Sassello. Venerdì 28 settembre, alle 18.30, è convocato il Consiglio comunale di Sassello.

Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017; l'approvazione dell'atto di indirizzo del piano concordatario Ata Spa e del Dup 2019 - 2021 e l'approvazione della convenzione tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto di istruzione superiore "Don Milani" di Montichiari per la progettazione e la realizzazione di un corso di formazione dal titolo "Scuola a distanza".

A seguire, alle 20.30, si terrà il Consiglio comunale di Urbe in cui, tra gli argomenti in discussione, ci sarà l'approvazione dello schema di acquisto di terreni in località Martina per ragioni di interesse pubblico.

A seguire, alle 21.30 sempre a Urbe, al Consiglio dell'Unione dei Comuni del Beigua si discuterà di bilancio consolidato esercizio 2017 e del Dup 2019- 2021.

Sassello • Sabato 29 e domenica 30 settembre

Festa nazionale del PleinAir, 11ª edizione

Sassello. Immane, anche quest'anno, la Festa Nazionale del PleinAir, giunta alla undicesima edizione, organizzata a Sassello dall'Associazione Paesi Bandiera Arancione. L'evento si svolgerà il 29 e 30 settembre.

Il Comune di Sassello è pronto ad accogliere i camperisti che arriveranno da tutte le parti d'Italia per guidarli alla scoperta del paese.

Questo il programma completo delle due giornate: venerdì 28 settembre, arrivo dei camper nell'area riservata nei parcheggi di viale Marconi. Sabato 29, alle 10, cerimonia di benvenuto nella sala consiliare di piazza Concezione e consegna borsa omaggio del territorio. Alle 11 è prevista la visita al Museo Perrando, al Museo dell'Amaretto e al Nuovo Polo Museale. Alle 16 (o in alternativa domenica mattina), ci sarà la visita a Palazzo Gervino (sede ufficio lat) con la possibilità di visitare le chiese locali, mentre alle 20 prenderà il via l'Oktoberfest per le vie del centro storico con stand gastronomici e musica.

Quella di domenica, invece, sarà una giornata dedicata al tempo libero.

Sassello

Orario apertura del museo "Perrando"

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario estivo, resteranno aperti da aprile a ottobre, tutti i sabati dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18.

Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 51 anni di vita (1967 - 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

CALCIO | Promozione

Altro ko: l'Acqui all'ultimo posto



▲ Campazzo spreca il possibile raddoppio



▲ Il gol dell'1-1 di Balzano si infila alle spalle di Teti

ACQUI	1
CBS TORINO	2

Acqui Terme. «Direi che adesso, con quattro sconfitte consecutive, si può anche iniziare a parlare di crisi. Non ci sono scuse, questa è una squadra malata, sta a me trovare una cura». Analisi semplice, ed onesta quella di Arturo Merlo nel dopopartita.

Dopo Carrara 90, Pro Villafranca (due volte, Coppa e campionato) anche il Cbs batte l'Acqui, e lo fa in maniera ineccepibile, con un punteggio che avrebbe potuto essere anche più rotondo.

L'Acqui è stato in partita soltanto per la prima mezzora, e ha comunque messo in evidenza tutte le difficoltà di questo suo momento: il centrocampo è stato per l'ennesima volta messo alla frusta dalla spinta avversaria, la difesa, specie nei centrali, ha mostrato difficoltà in marcatura e enormi problemi nel far ripartire l'azione; in avanti, dove Innocenti spesso predica nel deserto, si sono viste qua e là buone giocate, ma anche tanta confusione. Difficile capire dove finiscano i limiti strutturali (che comunque il precampionato non aveva evidenziato) e dove invece comincino le difficoltà legate alla paura che attanaglia la squadra (forse carente in personalità) dopo i recenti rovesci. Per il mister, non sarà un lavoro facile. Due note di cronaca, adesso: Acqui con Cimino e Morabito centrali, e Manno accanto a De Bernardi e Boveri a centrocampo. In avanti, Campazzo parte in posizione di falsissimo nove con Innocenti a sinistra e Barotta a destra. Inizia bene l'Acqui che va in gol al 7°: azione per vie centrali e palla a Innocenti che dai 20 metri prende la mira e insacca sotto l'incrocio. Purtroppo, il vantaggio dura solo fino al 10° quando un errore a centrocampo innesca la manovra torinese: da Ciurca a Balzano che al centro dell'area si gira in un fazzoletto e batte Teti nel sette. Poi alterne vicende per tutto il primo tempo, col Cbs che lentamente guadagna metri ma è l'Acqui ad avere la palla del 2-1 al 25° quando Innocenti smarca Campazzo a tu per tu con Madeira Dias; il tiro è salvato dal portiere in uscita. Nella ripresa, i Bianchi perdono De Bernardi per infortunio e gradualmente cedono sotto l'impulso del Cbs. I gol decisivo al 60°, quando dopo una lunga manovra la palla si sposta da sinistra a destra e Ciurca serve Balzano per la stoccata vincente dal centro dell'area. Nel finale, da segnalare una traversa accarezzata da Innocenti direttamente su calcio d'angolo, ma è il Cbs ad andare più volte vicino al terzo gol. Tre partite di campionato, zero punti, ultimo posto solitario. In casa dei Bianchi è tempo di guardarsi in faccia e capire cosa si può fare per uscire da questa situazione. Come dice giustamente Merlo la sensazione è che «Il campionato è già andato, pensare diversamente sarebbe da arroganti. Meglio guardarsi intorno e cercare di fare punti per non dover soffrire». Magari, se si può, evitando perdere anche in Coppa, mercoledì sera contro l'Hsl Derthona.

M.Pr

Le pagelle di Giesse

Teti 7: Prende due gol, ma para tutto quello che si può oggettivamente parare.

Cerrone 6: Fatica anche lui, ma almeno combatte (65° **Vela 6:** generoso e confusionario nel forcing finale)

Tosonotti 6: Uno dei meno peggio, sia da laterale sinistro, che da centrale (89° **Montoror sv:** entra a partita ormai finita, per tentare l'ultimo assalto).

Manno 5: Non è in discussione l'impegno, ma stavolta non riesce a essere efficace.

Cimino 5: Maluccio in marcatura (ma Balzano e Todella sono due brutti clienti), male quando deve far ripartire l'azione.

Morabito 4,5: L'ombra del difensore che tante volte abbiamo ammirato e lodato. Impreciso negli appoggi, spesso in ritardo nelle chiusure.

Barotta 5,5: Attaccante di destra, parte molto bene ma si spegne presto (52° **Gai 5,5:** Entra quando ormai di palloni in avanti ne arrivano pochi. Forse troppo nervoso, si prende anche un giallo).

Boveri 5,5: Nel marasma di centrocampo viene coinvolto anche lui, nonostante impegno e generosità.

De Bernardi 6: Ci si accorge del grande lavoro svolto nel primo tempo quando viene a mancare nel secondo. Il suo infortunio complica le cose in un reparto già numericamente sguarnito. (46° **Cavallotti 5,5:** Prima mediano, poi terzino, lotta contro avversari che gli arrivano addosso senza trovare filtro).

Innocenti 7: Un gol d'autore, e tante buone giocate. Predica nel deserto.

Campazzo 5,5: "Falso 9" che fa tanto movimento, si mangia il gol del possibile 2-1 per l'Acqui. (80° **Aresca sv:** scampoli di partita).

All. Merlo 6: Non ci sembra che sia colpa sua. La formazione che mette in campo è la più logica possibile, ma semplicemente non funziona. L'analisi nel dopo partita è condivisibile. Si dice che capire i problemi è il primo passo per trovare soluzioni. Speriamo sia vero.

Arbitro: Isoardi di Cuneo: 6. Un arbitro normale, finalmente, per una partita senza grosse discussioni.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 SETTEMBRE

La neopromossa Santa Rita è il prossimo avversario



Acqui Terme. La necessità di invertire la rotta la prima possibile si scontra con le insidie del calendario, che obbliga l'Acqui alla sua seconda trasferta stagionale a Torino: non certo l'habitat tecnico ideale per le caratteristiche della squadra. Stavolta la rotta è verso via Tirreno, impianto di casa (manco a dirlo, sintetico e non particolarmente spazioso) del Santa Rita, altra neopromossa pronta a vendere cara la pelle.

I biancoblu, guidati da Camillo Gialanella (che in comune con mister Merlo ha il fatto di svolgere il ruolo di 'manager' all'inglese), sono appena saliti dalla Prima Categoria, ma hanno adattato la squadra con una robusta iniezione di elementi provenienti dal Mirafiori, che ben conoscono la Promozione. Su tutti, l'acquisto di maggiore spessore è il centrocampista Robucci, che nel 4-2-3-1 torinese ha un ruolo di rilievo, mentre gli under vengono di solito inseriti sulle fasce laterali.

L'Acqui in questo momento ha una serie di problematiche lunga come la lista della spesa della famosa casalinga di Voghera, a cui si aggiunge la necessità di gestire il doppio impegno settimanale. Merlo, potrebbe arretrare Manno in difesa, ma questo potrebbe comportare scompensi a centrocampo, dove Rondinelli è sempre squalificato, e ci sono da valutare le condizioni di De Bernardi, uscito acciaccato domenica contro il Cbs. Per questo motivo, e per la necessità (e la volontà) del mister, che ci pare evidente di cambiare qualcosa in un assetto che finora non ha funzionato, la formazione, rispetto a quella che ipotizziamo, potrebbe riservare più di una sorpresa. Per sapere quali, però, bisognerebbe leggere nella mente dell'allenatore...

Probabili formazioni

Santa Rita (4-2-3-1): Bonifai; Roncarolo, Piretta, Lupano, Pautasso; Rizzi, M. Matteucci (Marra); Di Lucia, Robucci, Messina; Caria. All.: Gialanella

Acqui (4-3-3): Teti; Cerrone, Morabito, Manno, Tosonotti; Cavallotti, Boveri, De Bernardi; Campazzo, Gai, Innocenti. All.: Art. Merlo.

CALCIO | Eccellenza Liguria

RIVAROLESE	3
CAIRESE	4

Genova. Una Cairese (quasi) perfetta espugna il "Gron-dona" di Pontedecimo, imponendo un brusco stop alla Rivarolese. Trasferta assai temuta in casa gialloblù, dato che la prova opaca fornita nella gara d'esordio poteva aver minato qualche certezza e che l'avversario da affrontare era di quelli davvero tosti. Invece, sul vetusto campo genovese, i valbormidesi hanno sciorinato una prova di assoluto valore sia sotto il profilo tecnico che della grinta e della compattezza del gruppo.

Per affrontare gli "avvoltoi", mister Solari, relegato in tribuna per squalifica, rispolvera quel 4-2-2-1-1 che tante soddisfazioni gli ha regalato l'anno scorso, gettando in campo Piana, dando fiducia al "2001" Brignone ed inserendo Saviozzi alle spalle di Alessi. Che la Cairese fosse giunta a Pontedecimo (tra mille peripezie per la viabilità sconvolta dell'hinterland genovese ndr) con l'intento di giocarsela a viso aperto è subito chiaro: sponda di Alessi e Saviozzi "spara" di poco fuori.

A far la gara sono gli ospiti, Spozio sale in cabina di regia e Piana sradica palloni agli avversari, mentre i locali si affidano ai lanci lunghi, "in the box", dell'ex Imperia Ymeri, alla ricerca dei bomber Romei e Mura. Al 17° la gara si sblocca, punizione di Spozio per Alessi solo in area che, di testa, insacca. Neppure il tempo di esultare che i locali pareggiano, su una corta respinta è bravo Ymeri ad offrire a Napoli una palla che chiede solo di essere sospinta in rete.

Ci si aspetta la Rivarolese ed invece è ancora la Cairese a tenere il campo con personalità, e a segnare di nuovo al 31° su rigore concesso per affossamento di Doffo e trasformato da Alessi. Il tempo si chiude con un miracolo di Moraglio su un bolido scagliato da Mura.

La ripresa è appena iniziata quando i giallorossoneri pareggiano: una ripartenza di Mura è finalizzata al meglio da Romei con un tocco sottomisa, tutto molto bello.

È il momento migliore dei locali e al 14° per anticipare Romei, per poco Doffo non segna il più classico degli autogol, è bravo Moraglio ad evitare, di piede, guai peggiori.

La svolta del match al 18°, Saviozzi dai 25 metri scaglia un "missile" nel sette alle spalle del basito Filippi.

Un eurogoal che scuote i nervi degli uomini di Fresia che, nel giro di 5 minuti, restano prima in 10 per un brutto fallo di Oliviero su Spozio e poi addirittura in 9 per l'espulsione di Sighieri reo di plateali proteste verso l'arbitro. Al 43°, mentre in tribuna si accendono taufferugli, la Cairese va ancora a segno con un contropiede micidiale che il "Cobra" finalizza in goal. Partita chiusa? Nemmeno per sogno perché l'arbitro assegna ai locali un rigore, per fallo su Romei, che lo stesso numero 11 trasforma con sicurezza. I minuti di recupero scorrono lentissimi ma alla fine pur con qualche sofferenza di troppo arriva una meritissima vittoria. È tornata la Cairese... son tornati i "gemelli del gol". **Da.Si.**

Solari orgoglioso

È un Matteo Solari sfinito ma felice quello che troviamo a fine gara «In tribuna si soffre più che in panchina, ma sono soddisfatto della prova fornita dalla squadra, sia sotto il profilo caratteriale che sotto quello del gioco. Certo, a tratti abbiamo sofferto e, per assurdo, maggiormente quando eravamo in superiorità numerica, ma siamo stati a bravi a limitare il loro strapotere fisico. La prova non entusiasma contro l'Albenga ormai è in archivio, oggi sono orgoglioso della mia squadra».

I "gemelli del gol" affossano la Rivarolese



▲ Alessi e Saviozzi a segno contro la Rivarolese

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 7: Tre gol sul groppone, ma anche quattro parate decisive, la più eclatante sul tiro del suo compagno Doffo.

De Matteis 7: Promosso titolare, ricambia macinando chilometri sulla fascia e dando una mano a contenere i 2 bomber avversari.

Moretti 6,5: Risponde con caparbià alle critiche piovute gli addosso 7 giorni fa. Sta assorbendo il salto di categoria.

Olivieri 7,5: Se c'erano timori per l'assenza di Di Leo, li ha spazzati via subito insieme alle decine di palloni sottratti dagli artigiani degli "avvoltoi".

Spozio 8: Partita perfetta, là in mezzo non sbaglia nulla, canta e porta la croce, detta i tempi e tampona facendo scomparire un tipetto come Ymeri.

Doffo 7,5. "The Wall" si francobolla ai "nemici pubblici" e non li molla mai. Per poco non segna anche un gol... ma nella porta sbagliata!

Brignone 7: Il "ragazzino" non si smentisce e sull'infuocato campo genovese caracolla con la beata sicurezza dei suoi 17 anni, (dal 73° **Rizzo 6,5:** Si gode dal vivo i fuochi d'artificio finali).

Piana 7,5: Il "guerriero" è tornato e ha ripreso a "sradicare" palloni come nulla fosse, esce per sfinito (al 73° **Clematis 6,5:** Entra per congelare il pallone, missione compiuta).

Magnani 6,5: un primo tempo di buona sostanza a reggere la fascia, esce per un colpo in testa (dal 46° **Canaparo 7:** da ulteriore slancio agli spunti offensivi gialloblù).

Alessi 9: Non ci sono più parole per descrivere il "Cobra". Cambiano le categorie e gli avversari, ma lui non cambia mai: fa sempre gol.

Saviozzi 8: Non vuol essere da meno del suo amico Diego e spara un missile terra-aria che da la svolta alla partita. Aiuto, i gemelli del goal sono tornati (dal 83° **Facello sv).**

Solari: In tribuna per squalifica (con il fido Stefano Prato in panchina) soffre, ma soprattutto le azzecca tutte vincendo il duello tattico con Fresia.

Arbitro: Iannuzzi di Firenze 7: Avercene di arbitri così fuori casa, non si fa condizionare dalle proteste dei locali e dirige con sicurezza anche nel convulso finale.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 SETTEMBRE

Il Genova Calcio di Balboni avversario al "Vesima"

Cairo Montenotte. Domenica al "Vesima" (inizio ore 15,30) arriva la Genova Calcio, società nata nel 2013 da una fusione (una delle tante che costellano annualmente il mondo calcistico della "Superba", ndr), tra Virtusculmvpolisestri e Corniglianese, che da subito si è segnalata come un sodalizio di grosso spessore sia tecnico che societario, con un ottimo settore giovanile, e che da diversi anni, staziona nelle zone alte della classifica d'Eccellenza, rivelandosi una delle squadre più difficili da affrontare sia in casa che in trasferta.

Anche i biancorossi, hanno confermato buona parte della rosa della scorsa stagione integrandola con alcuni innesti di valore, provenienti da categorie superiori.

Alla guida della squadra biancorossa, è rimasto il "Principe" Roberto Balboni, una delle figure carismatiche del calcio genovese, che come calciatore prima e allenatore poi ha vissuto stagioni esaltanti con i verdestellati della Se-strese.

Tra le conferme degli elementi cardine, da segnalare quelle del portiere Dondero (vero uomo spogliatoio), dei difensori Tangredi e Raso, del trequartista Ilardo e del jolly Giambarresi, ex Acqui, che il torneo di Eccellenza lo ha già vinto con la casacca dell'Albisola. Tra gli arrivi da segnalare, quello del difensore Buono, ex capitano della Sampdoria Primavera e poi militante nel Savona e, nell'ultima stagione, a Vado.

Al posto del bomber Romei, partito per Rivarolo, sono arrivati, Nelli, cresciuto dall'Entella e proveniente dal Rapallo con cui ha segnato 9 reti nell'ultima stagione, e De Martini con un passato a Savona e che nell'ultimo anno ha indossato la maglia del Finale in serie D.

Dopo la perentoria vittoria casalinga, nel turno d'esordio, contro l'Alassio, i genovesi si sono fatti imporre (anche loro) il pareggio dall'Albenga e sono appaiati a i gialloblù in classifica. Domenica sarà una partita tutt'altro che facile e per spuntarla ci vorrà la Cairese vista al "Gron-dona" contro la Rivarolese.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, De Matteis, Moretti, Di Leo, Spozio, Doffo, Magnani, Piana, Brignone, Alessi, Saviozzi. All. M. Solari

Genova Calcio: Dondero, Invernizzi, Costa, Giambarresi, Buono, Dotto, Morabito, Massara, Nelli, Ilardo, De Martini All.: R. Balboni.

CALCIO

Figure che scompaiono

L'Acqui piange Giovanni Grippiolo

L'Acqui e il mondo sportivo acquiescono a un grande protagonista. È morto Giovanni Grippiolo, 75 anni, fu presidente dell'Acqui dal 1989 alla metà degli anni Novanta. Con lui alla guida, la squadra calcò campi prestigiosi (Pistoia e Livorno su tutti) ma subì anche la scelta, amara di un doppio auto-declassamento, dalla D alla Promozione, che lui sempre definì sempre come inevitabile, e che sempre gli fu rimproverato. Al di là delle scelte, però, nessuno ha mai messo in dubbio il suo amore per i Bianchi, che lo riportò altre volte in società, con quote minoritarie, ma identica passione. Lo ricordiamo con un articolo firmato da Giesse, e con le parole commosse di mister Arturo Merlo.

La Porsche, i ravioli, l'Acqui, l'umanità di un galantuomo

Ci ha lasciati Giovanni Grippiolo, presidente dell'Acqui Calcio, il Presidente per antonomasia: era spesso al Bar Mozart, tavolino fuori anche se faceva freddo, per avere più possibilità di fermare l'amico che passava di lì, per parlare. Ma, dà un po', niente Mozart, niente amici, niente brioches, diceva di avere problemi alle gambe, ma, forse, era qualcosa di più serio che non osava raccontare. È stato pre-

sidente dell'Acqui nel periodo dell'Eccellenza e dell'Interregionale, più di una volta, anche se qualche volta, raccontava di non averne voglia, che non aveva più l'età per certi impegni: ma alla fine, l'amore per il calcio nostrano, per Acqui, anche se era di Mombaruzzo, per i tifosi, per gli amici di sempre dei Bianchi, avevano il sopravvento.

Quando aveva la Porsche, «*Gran macchina ma delicata, come una bella donna*», andavamo fuori casa, mi veniva a prendere sotto casa, via a Sassuolo, a Brescello, mentre nelle trattorie che già conosceva, un piatto solo, «*ma che ce ne sia, sai, di già che ci sono, voglio darla vinta, per una volta, alla gola*». Ravioli. E, a proposito di ravioli: dato che era della leva di mia moglie, del '43, veniva spesso «*a far onore - così diceva - alla miglior cuoca che conosco*».

Un Presidente, che così si gloriava: «*Di presidenti calcistici, ce ne sono di due tipi, quelli che arrivano alla società per prenderne, per far del male, e quelli che invece rimangono per darne, per far del bene*».

Non commentava mai quello che scrivevano i giornali, come L'Anzora e su Il Piccolo «*Tanto non serve, perché, più o meno, prima di essere dei*



L'omaggio di Arturo Merlo

Nelle parole di mister Arturo Merlo, un commosso omaggio a Giovanni Grippiolo: «*Ci lascia uno dei grandi innamorati dell'Acqui. Per amore di questa maglia ha fatto cose indimenticabili bel bene, e ne ha fatte altre che certamente non gli hanno portato applausi, ma che, sono certo, ha comunque fatto con il cuore. Di lui serbo, e serberò sempre, un ricordo molto bello*».

giornalisti, siete dei tifosi dell'Acqui, nella buona e nella cattiva sorte».

Amico, galantuomo, come si usava dire, un personaggio di una volta. Giovanni Grippiolo coltivava umanità, distribuiva buon senso, raccoglieva amicizia. Forse non tutti si saranno resi conto che Grippiolo non c'è più, ma, a tutti, mancherà certamente qualcosa. **Giesse**

“Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

Lucho “Pocho” Mendez: il “delantero” gialloblù

Cairo M.te. Il primo in assoluto, fu un giocatore di colore che, agli albori dell'epoca Brin, scese in campo in una decina di occasioni segnando due reti. In effetti di Jonathan Cocker nei ricordi dei tifosi c'è poca traccia, se non per un goal segnato alla Cervese nel corso di una partita ovattata dalla nebbia. Ben diverse le prestazioni di un altro attaccante straniero nella storia Cairese, quel Lucho “Luciano” Mendez che ha contribuito, con le sue reti, alla vittoria nel campionato di promozione 2008/2009 quello conclusosi con il successo nei play-off ai danni della Carcarese. Argentiniano di Tandil, Mendez cominciò a giocare in patria prima nelle fila del Ferro Carril Oeste e poi dell'Independiente de Tandil con cui vinse 2 tornei segnando la bellezza di 37 reti. Un brutto infortunio mise però fine ai suoi sogni di approdare al calcio professionistico e così, cercò fortuna in Italia, seguendo le orme del suo amico, l'attaccante del Palermo, Mariano Gonzalez. Arrivato in Liguria, si mise in mostra nelle fila del Cerialecesano, inducendo i dirigenti gialloblù ad ingaggiarlo, bruciando sul tempo gli altri pretendenti. A Cairo, Lucho, si mise subito in mostra con le sue doti migliori: un otti-



▲ Il goal di Mendez alla Carcarese nei play off 2008-2009

mo controllo di palla, lo scatto bruciante ed un dribbling ubriacante che, insieme al suo modo di caracollare in campo, gli valsero l'appellativo di “Pocho” come il celebre connazionale Lavezzi, l'ex giocatore del Napoli.

Ma la sua dote principale era quella di fare gol, tanto che alla fine delle 3 stagioni con la Cairese avrà centrato il bersaglio per 44 volte con ben 20 marcature nella stagione della promozione, diventando un autentico beniamino della tifoseria gialloblù che, in occasione della vittoria del derby di ritorno a Carcare, gli dedicò un coro al grido di “Argentina, Argentina” cosa che lo riempì

d'orgoglio e con la notizia che finì sulle pagine web dei media d'oltreoceano. Nell'ultima stagione, Lucho, agli ordini di mister Vella, mise a segno altre 14 reti contribuendo al buon piazzamento finale della squadra. Il saluto definitivo al gialloblù arrivò la stagione successiva con il suo approdo al Biassono squadra della Promozione lombarda.

E proprio con la maglia rossoblù dei brianzoli il “Pocho” ha tagliato il traguardo delle cento reti in Italia. A lui, che proprio in questi giorni ha perso il padre, un forte abbraccio dai tifosi gialloblù... “Pocho” Mendez un autentico “delantero” con il fiuto del goal.

GOLF

Garbarino, Poggio e De Nora vincono il “Trofeo Marengo”

Acqui Terme. Domenica 23 settembre tanti appassionati si sono dati appuntamento al Golf Club di Acqui Terme per il “Trofeo Marengo Vini”, gara disputata con la formula delle 18 buche stableford, a due categorie.

La gara ha visto il brillante successo, nel lordo, di Paolo Garbarino, mentre per quanto riguarda i vincitori di categoria, in Prima, Danilo Poggio ha avuto ragione di Pier Domenico Minetti, e in Seconda, Giacomo De Nora ha prevalso su Danilo Gelsomino.

Il premio per il 1° Senior è stato appannaggio di Stefano



Pesce, mentre Giovanna Bianconi si è aggiudicata quello di Prima Lady.

La stagione agonistica proseguirà ora domenica 30 settembre con il “Trofeo Industrie

De Nora”, con la formula 18 buche stableford; dopo la gara, grazie al supporto dello sponsor, è in programma un pranzo che si terrà presso il Ristorante del Golf.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCellenza - GIRONE B

Risultati: Albese - Chisola 0-2, Derthona - Fossano 0-4, **Canelli SDS** - Castellazzo Bda 2-1, Cheraschese - Olmo 3-2, Corneliano Roero - **Santostefanese** 2-0, Moretta - Alfieri Asti 2-0, Saluzzo - Pinerolo 2-1, Union Bussolenobruzolo - Benarzole 1-1.

Classifica: Chisola 9; Corneliano Roero, **Canelli SDS** 7; Albese, Saluzzo, Derthona 6; Fossano 5; Moretta, Benarzole 4; Cheraschese, Pinerolo, **Santostefanese**, Olmo 3; Castellazzo Bda, Union Bussolenobruzolo 1; Alfieri Asti 0.

Prossimo turno (30 settembre): Alfieri Asti - Derthona, Benarzole - Albese, Castellazzo Bda - Moretta, Chisola - Saluzzo, Fossano - Olmo, Pinerolo - Corneliano Roero, **Santostefanese** - **Canelli SDS**, Union Bussolenobruzolo - Cheraschese.

ECCellenza - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio - Ventimiglia 1-1, Albenga - Football Genova 0-0, Angelo Baiardo - Rapallo Ruentes 3-1, Busalla - Imperia 2-4, Pietra Ligure - Molassana Boero 2-1, Rivarolese - **Cairese** 3-4, Vado - Sammargherite 3-0, Valdivara 5 Terre - Finale 0-2.

Classifica: Finale, Vado, Pietra Ligure 6; Football Genova, **Cairese** 4; Valdivara 5 Terre, Rivarolese, Angelo Baiardo, Imperia 3; Albenga, Ventimiglia 2; Busalla, Alassio 1; Molassana, Rapallo Ruentes, Sammargherite 0.

Prossimo turno (30 settembre): Alassio - Busalla, **Cairese** - Football Genova, Finale - Vado, Imperia - Angelo Baiardo, Molassana Boero - Albenga, Rapallo Ruentes - Pietra Ligure, Sammargherite - Rivarolese, Ventimiglia - Valdivara 5 Terre.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui FC** - Cbs Scuola Calcio 1-2, Carrara 90 - San Giacomo Chieri 1-2, Cenisia - Trofarello 0-4, Cit Turin - Mirafiori 1-1, Gaviese - Rapid Torino 1-2, Hsl Derthona - Arquatese Valli Borbera 2-1, S. Rita - Pro Villafranca 1-2, Valenzana Mado - SanMauro 0-3.

Classifica: Hsl Derthona, Cbs Scuola Calcio, Pro Villafranca 9; San Giacomo Chieri, SanMauro 6; Gaviese, Trofarello, Mirafiori 4; Arquatese Valli Borbera, S. Rita, Carrara 90, Valenzana Mado, Cenisia, Rapid Torino 3; Cit Turin 1; **Acqui FC** 0.

Prossimo turno (30 settembre): Arquatese Valli Borbera - Gaviese, Mirafiori - Carrara 90, Pro Villafranca - Hsl Derthona, Rapid Torino - Cenisia, S. Rita - **Acqui FC**, San Giacomo Chieri - Cbs Scuola Calcio, SanMauro - Cit Turin, Trofarello - Valenzana Mado.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Arenzano - San Stevese 4-1, **Bragno** - Mignanego 3-0, Ceriale - Celle Ligure 3-2, Dianese e Golfo - Vallescriviva 1-1, Sestrese - Taggia 2-1, Legino - Serra Ricco 5-1, Ospedaletti - Loanesi S. Francesco 1-0, Varazze Don Bosco - Voltrese Vultur 3-1.

Classifica: Varazze Don Bosco, Ospedaletti 6; Legino, Arenzano 4; Loanesi S. Francesco, Voltrese Vultur, Taggia, Sestrese, **Bragno**, Ceriale 3; Dianese e Golfo, Vallescriviva 2; Celle Ligure, Mignanego 1; Serra Ricco, San Stevese 0.

Prossimo turno (30 settembre): Celle Ligure - Legino, Sestrese - **Bragno**, Mignanego - Varazze Don Bosco, San Stevese - Ceriale, Serra Ricco - Loanesi S. Francesco, Taggia - Arenzano, Vallescriviva - Ospedaletti, Voltrese Vultur - Dianese e Golfo.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Calliano - Tassarolo 3-3, Canottieri Alessandria - Felizzano 4-0, Libarna - **Ovadese Silvanese** 0-3, Monferrato - Castelnovese 1-0, Pozzolese - Luese 2-1, San Giuliano Nuovo - Fulvius 1-0, Savoia Fbc - **Castelnuovo Belbo** 2-2, Spartak San Damiano - Asca 0-2.

Classifica: **Castelnuovo Belbo**, Asca 7; Canottieri Alessandria, Luese, **Ovadese Silvanese**, Fulvius 6; Calliano, San Giuliano Nuovo, Felizzano, Tassarolo 4; Spartak San Damiano, Monferrato, Pozzolese 3; Savoia Fbc 2; Castelnovese, Libarna 1.

Prossimo turno (30 settembre): Castelnovese - Pozzolese, **Castelnuovo Belbo** - Calliano, Felizzano - Savoia Fbc, Fulvius - Canottieri Alessandria, Libarna - Spartak San Damiano, Luese - San Giuliano Nuovo, **Ovadese Silvanese** - Monferrato, Tassarolo - Asca.

1ª CATEGORIA - GIR. C LIGURIA

Risultati: Bogliasco - Calvarese 0-0, Borgo Incrociati - San Cipriano 0-4, **Campese** - Vecchiaudace Campomoro 0-1, Capranese - Via dell'Acciaio 3-2, Pieve Ligure - Ruentes 0-3, Prato - Sampierdarenese 0-2, San Bernardino Solf. - Sciarborasca 1-1, Vecchio Castagna - Nuova Oregina 2-2.

Classifica: San Cipriano, Ruentes, Sampierdarenese, Capranese, Vecchiaudace Campomoro 3; Nuova Oregina, Vecchio Castagna, San Bernardino Solferino, Sciarborasca, Bogliasco, Calvarese 1; Via dell'Acciaio, **Campese**, Prato, Pieve Ligure, Borgo Incrociati 0.

Prossimo turno (30 settembre): Calvarese - Prato, Nuova Oregina - Pieve Ligure, Ruentes - Borgo Incrociati, Sampierdarenese - Capranese, San Cipriano - **Campese**, Sciarborasca - Vecchio Castagna, Vecchiaudace Campomoro - Bogliasco, Via dell'Acciaio - San Bernardino Solf.

RALLY STORICO

Balletti Motorsport: è vittoria al “Rallye Elba Storico”

Nizza M.to. È stata una trasferta trionfale per la Balletti Motorsport, quella al Rallye Elba Storico corso dal 20 al 22 settembre e valevole per il Campionato Italiano Rally Auto Storiche oltre che per l'Europeo FIA. Dopo tre combattuti giorni di gara Salvatore Riolo e Alessandro Floris hanno portato sul gradino più alto del podio la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A aggiudicandosi il prestigioso rally elbano al quale erano presenti tutti i più forti specialisti del settore.

Grandi protagonisti sono stati anche Alberto Salvinì e Davide Tagliarini che hanno corso

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Caramagnese - Orange Cervere 1-2, **Cortemilia** - Salsasio 3-3, Dogliani - Carrù 1-1, Genola - Monforte Barolo Boys 1-2, Langa - Piobesi 5-1, Sportroero - Stella Maris 2-1, Zezza d'Alba - Sanfrè 1-0.

Classifica: Sportroero, Orange Cervere 6; Langa, Carrù 4; Caramagnese, Stella Maris, Zezza d'Alba, Piobesi, Monforte Barolo Boys 3; Salsasio 2; **Cortemilia**, Dogliani 1; Genova, Sanfrè 0.

Prossimo turno (30 settembre): Carrù - Langa, Monforte Barolo Boys - Sportroero, Orange Cervere - Genola, Piobesi - **Cortemilia**, Salsasio - Caramagnese, Stella Maris - Sanfrè, Zezza d'Alba - Dogliani.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Calcio Novese - Cassano 1-3, **Mornese** - Capriatese 0-2, Frugarolese - Garbagna 1-1, Casalcemelli - G3 Real Novi 3-2, **Sexadium** - **Cassine** 3-1, Spinetta Marengo - **Deportivo Acqui Fbc** 3-1, Vignolese - **Pro Molare** 1-1.

Classifica: **Sexadium**, Capriatese, Casalcemelli 6; Cassano, Garbagna 4; Spinetta Marengo, **Cassine**, **Mornese** 3; Frugarolese 2; Vignolese, **Pro Molare** 1; Calcio Novese, **Deportivo Acqui**, G3 Real Novi 0.

Prossimo turno (30 settembre): Capriatese - Vignolese, Cassano - **Cassine**, **Deportivo Acqui Fbc** - **Mornese**, Garbagna - Calcio Novese, G3 Real Novi - Spinetta Marengo, **Pro Molare** - Frugarolese, **Sexadium** - Casalcemelli.

2ª CATEGORIA - GIR. D LIGURIA

Risultati: Bolzanetese Virtus - Olimpia 1-0, Campi Corniglianese - Old Boys Rensen 1-1, Carignano - Pontecarrega 2-2, Il Libraccio - **Masone** 0-5, Mele - **Campo Ligure** il **Borgo** 0-0, Mura Angeli - **Rossiglione** 4-2, San Desiderio - Atletico Quarto 1-0.

Classifica: **Masone**, Mura Angeli, Bolzanetese Virtus, San Desiderio 3; Carignano, Pontecarrega, Campi Corniglianese, Old Boys Rensen, **Campo Ligure** il **Borgo**, Mele 1; Atletico Quarto, Olimpia, **Rossiglione**, Il Libraccio 0.

Prossimo turno (30 settembre): Atletico Quarto - Carignano, **Campo Ligure** il **Borgo** - Campi Corniglianese, **Masone** - San Desiderio, Old Boys Rensen - Bolzanetese Virtus, Olimpia - Il Libraccio, Pontecarrega - Mura Angeli, **Rossiglione** - Mele.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Annonese - Virtus Triversa 6-0, Castell'Alfero - Athletic Asti 1-2, Mirabello - **Bistagno** 1-1, **Nicese** - Mombercelli 4-0, Nuova Astigiana - Soms Valmadonna 2-2, Pro Asti Sandamianese - Castelletto Monf. 2-2. Riposa **Bistagno Valle Bormida**.

Classifica: Annonese, **Nicese**, Athletic Asti 3; Castelletto Monf., Nuova Astigiana, Pro Asti Sandamianese, Soms Valmadonna, **Bistagno**, Mirabello 1; **Bistagno Valle Bormida**, Castell'Alfero, Mombercelli, Virtus Triversa 0.

Prossimo turno (30 settembre): Athletic Asti - **Nicese**, **Bistagno** - Castell'Alfero, Castelletto Monf. - Nuova Astigiana, Mombercelli - Pro Asti Sandamianese, Soms Valmadonna - Annonese, Virtus Triversa - **Bistagno Valle Bormida**. Riposa Mirabello.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Audace Club Boschese - Sale 2-0, Audax Orione - **Lerma** 3-4, Aurora - Valmilana 1-1, **Ovada** - San Giuliano Vecchio 5-0, Pol. Sardiigliano - Sporting 3-0, Tiger Novi - Serravallese 3-0, Villaromagnano - Stazzano 2-2.

Classifica: **Ovada**, Pol. Sardiigliano, Tiger Novi, Audace Club Boschese, **Lerma** 3; Stazzano, Villaromagnano, Aurora, Valmilana 1; Audax Orione, Sale, Serravallese, Sporting 0.

Prossimo turno (30 settembre): **Lerma** - Pol. Sardiigliano, Sale - Audax Orione, San Giuliano Vecchio - Aurora, Serravallese - Audace Club Boschese, Sporting - **Ovada**, Stazzano - Tiger Novi, Valmilana - Villaromagnano.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Canelli batte Castellazzo tre punti senza brillare

CANELLI SDS	2
CASTELLAZZO	1

Canelli. Senza brillare, ma con grande cinismo e con la forza mentale di chi crede sempre nei tre punti, il Canelli Sds per la seconda domenica consecutiva vince con il punteggio di 2-1 e sale a 7 punti in classifica.

Mister Raimondi deve rinunciare al terzino Soldano, inserendo al suo posto ancora Azzalin, mentre Picone, non ancora al top fisicamente, trova una maglia nei tre di centro-campo al posto di Bordone. Canelli con schieramento 4-3-3, ospiti che rispondono con il 4-4-2.

Al 13° l'estremo ospite Rosti svirgola il rinvio e la sfera termina in angolo; dal corner Rosti si riscatta con tuffo prodigioso, deviando ancora in angolo un bel tiro di Redi. Replica alessandrina al 16° affidata a Dalessandro, il cui diagonale termina di un palmo sul fondo.

Al 26° Adamo è obbligato al primo cambio, per un giramento di testa accusato da Oberti dopo aver subito un colpo in testa qualche minuto prima. Oberti è rilevato da El Berd.

Poco prima della mezzora, Canelli in avanti con una puntata di Bosco da pochi passi a lato su cross di Coppola e subito dopo tiro di Redi flebile parato.

Nel finale di primo tempo ottima risposta di Rosti su tiro ravvicinato e forte di Celeste, ed in pieno recupero un tiro a lunga gittata sospinto dal vento di Camussi da 35 metri per poco non sorprende Zeggio, che alza come può la sfera,

che incoccia sulla traversa e termina in angolo.

Nella ripresa Raimondi prova a togliere la punta centrale Di Santo lasciando il compito di offendere al duo Bosco-Celeste e al 71° arriva il vantaggio: Celeste serve nello spazio il neocentrato Pia che appoggia la sfera a Bosco che nei due metri finali scavalca Rosti per l'1-0.

Il tecnico Adamo si gioca la carta Piana, che lo ripaga subito con la rete del pari all'81°: lancio di Benabid, torre di testa di Dalessandro per l'accorrente Piana e sassata angolata ed imparabile per Zeggio: 1-1.

Il gol partita arriva all'88° quando Celeste cattura un pallone vagante e lo mette in mezzo ove ad un metro dalla porta Redi trova il colpo di testa vincente.

Nel recupero il Castellazzo rimane prima in 10 (rosso diretto e Benabid), poi addirittura in 9 (altro rosso diretto a Piana per gomitata a Azzalin).

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6, Coppola 6, Azzalin 6, Lumello 6, Acosta 6, Fontana 6, Redi 6,5, Picone 5,5 (85° Bordone sv), Di Santo 5,5 (65° Pia 6,5), Celeste 6,5 (91° Vagari sv), Bosco 7. All: Raimondi

E.M.

HANNO DETTO

Scavino: «Prendiamo i tre punti anche se la prestazione non è stata buona, ma oggi era difficile vincere contro una squadra molto chiusa».

Il Cornelianese punisce una scialba Santostefanese

CORNELIANO SANTOSTEFANESE	2
	0

Corneliano. La Santostefanese torna dalla trasferta di Corneliano con una sconfitta per 2-0 sul groppone, che testimonia appieno come all'undici di Brovia manchino ancora amalgama e continuità di risultati.

Quello che sorprende negativamente nella sfida contro i cuneesi è constatare che la squadra di patron Cuniberti si sia resa artefice di una gara veramente brutta e abulica, tanto da non riuscire neanche a fare sporcare i quantoni all'estremo di casa Corradino durante tutto l'arco del match, quando invece appena sette giorni fa aveva realizzato 4 reti al Saluzzo e creato almeno altre 10 nitide palle gol.

Brovia dà fiducia allo stesso undici di Saluzzo: recupera il giovane terzino Busato, ma solo per la panchina, e si affida in avanti al tridente con Capocelli centrale e Zunino e Cornero sugli esterni; il Corneliano si dispone con un abbottinato 3-5-2 con coppia d'attacco composta da Crudo e Erbin.

Primo tempo avaro d'emozioni: segnaliamo solo al 2° una punizione dal limite del Corneliano con Pirrotta, sfera radente che buca la barriera e colpisce il palo interno con Chiarlo lesto nel rinviare poi la sfera, mentre la Santostefanese ci prova con un tiro da lontano di Cornero al 20° che non inquadra la porta dai 25 metri. Al 36° un calcio piazzato di Lerda termina alto.

La ripresa vede il Corneliano più deciso e la Santostefanese che prova a tenere il pa-



▲ Fabio Favarin

ri, ma subisce una ripartenza letale al 51° quando la punta locale Erbin commette su Chiarle un fallo evidente, non ravvisato dall'arbitro Oraziotti: sfera a Crudo che dalla fascia conclude con un tiro che incoccia sul palo interno e termina in rete.

La Santostefanese tenta una timida reazione ma senza costrutto e così arriva il 2-0 dei ragazzi di Cascino al 57°: rilancio lungo di Bregaj che pesca Arione, che entra in area e con un fendente rasoterra che passa sotto le gambe di Favarin per il 2-0 finale.

Nel resto del match non succede più nulla, con il Corneliano bravo e smalzato nello spezzare il gioco avversario. Arriva così la seconda sconfitta in trasferta e sempre con il punteggio di 2-0.

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 5, Meda 5 (86° Martinetti sv), Prizio 6, Occhelli 5 (86° Galuppo sv), Chiarlo 5,5, Bortoletto 5, Lerda 6, Tuninetti 5,5 (85° Balestrieri sv), Cornero 6, Capocelli 5,5 (70° Anania 5), Zunino 5 (87° Lagrasta sv). All.: Brovia.

CALCIO | Promozione Liguria

Il Bragno si sblocca e cala il tris sul Mignanego

BRAGNO MIGNANEGO	3
	0

Bragno. Dopo un inizio di stagione non certamente all'altezza delle attese, il Bragno centra la prima vittoria in campionato superando tra le mura amiche la formazione neopromossa del Mignanego con il punteggio di 3-0. Mister Cattarico dà subito fiducia negli undici di partenza a Kuci in difesa e a Torra in avanti. nonostante i due non siano ancora al top della condizione fisica.

La prima azione degna di nota è al 12° da parte del Mignanego con il destro dal limite dell'area di Pinna e la parata a terra di Pastorino; il Bragno replica al 25°: fallo su Zizzini dal limite dell'area, del piazzato susseguente si incarica Anselmo che con tiro a giro di destro manda la sfera all'incrocio dei pali costringendo Caffieri alla strepitosa parata in angolo.

L'ultima azione del primo tempo è dei locali al 39° quando dall'angolo di Zizzini, Kuci sventa di testa sul secondo palo ma la sfera sbatte sulla traversa.

La ripresa si apre con l'immediato vantaggio del Bragno: al 48° Anselmo porta la sfera per 50 metri e serve sulla sinistra Torra che entra in area e con un tiro terrificante di sinistro insacca nel sette della porta di Caffieri: 1-0. Reazione ospite con punizione velleitaria di Brema dai 30 metri. Il 2-0 arriva al 65°: Anselmo porta palla e serve Torra che di prima

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 30 SETTEMBRE

La trasferta a Sestri sarà la prova del nove

Bragno. Sarà l'impegnativa trasferta in casa della Sestrese a dire se il Bragno è definitivamente guarito dai problemi d'inizio stagione, causati anche dai tanti infortuni che hanno privato mister Cattarico di tanti giocatori cardine della rosa. La Sestrese nell'ultima giornata ha battuto tra le mura amiche la formazione accreditata da tutti alla vittoria finale ossia il Taggia per 2-1 con rete del giovane classe 2000 Mereto al 4° e raddoppio al 19° di Ansaldo; solo nel finale il gol ospite, al 92°. Formazione affidata a mister Schiazza che vanta giocatori importanti come la punta Akkari, il portiere Rovetta e il centrocampista Cafferata. In casa del Bragno, Cattarico vuole rivedere la stessa prestazione offerta dalla squadra contro il Mignanego; in particolare l'inserimento di Kuci in difesa sembra aver dato solidità al reparto e quello di Torra in avanti ha portato la consueta qualità andando a formare con Anselmo una delle coppie d'attaccanti più forti del campionato. Il Bragno potrà per l'occasione contare anche sul rientro dalla squalifica di Cervetto, mentre sarà ancora privo dell'apporto di Di Noto che contro il Taggia era stato espulso e a cui il giudice sportivo ha affibbiato 3 giornate. Contro la Sestrese sconterà la seconda.

Si preannuncia una gara intensa con due squadre di ottimo livello entrambe alla caccia del risultato pieno.

Probabili formazioni

Sestrese: Rovetta, Lo Stanco, Madaio, Di Sisto, Ansaldo, Rossi, Cafferata, Sattin, Akkari, Zani, Mereto. All: Schiazza.

Bragno: Pastorino, Mazza, Mombelloni, Croce, Kuci, Monaco, Torra, Stefanzi, Cervetto, Anselmo, De Luca. All: Cattarico.

mette al centro per l'accorrente Zizzini che insacca indisturbato il 2-0. Il Mignanego rimane in 10 al 74° per l'espulsione di Liguori (doppia ammonizione), e il Bragno trova il definitivo 3-0 al 77° quando Stefanzi crossa dalla destra sul secondo palo ove Anselmo stoppa di petto, dribbla Cannella e di destro batte Caffieri, firmando il

terzo gol personale in due gare di campionato; l'ultima azione del match è ospite all'87° con Galluccio che ruba palla a Mazza e serve Pinna ma il suo tiro termina sul fondo.

HANNO DETTO

Ferrari: «Ci siamo finalmente sbloccati, ed era ora dopo un avvio di stagione a tinte scure».

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Mazza 6,5, Mombelloni 6,5 (83° Vassallo sv), Croce 7, Kuci 6,5, Monaco 6 (73° Robaldo 6), Zizzini 6,5, Stefanzi 6,5, De Luca 7 (75° Bastoni sv) Anselmo 7 (88° Concas sv), Torra 7 (63° Pizzorni 6). All: Cattarico.

CALCIO | 3ª categoria

Ovada, partenza con cinquina. Nicese, un poker all'esordio

GIRONE AL	
OVADA	5
S. GIULIANO V.	0

Esordio perfetto per la nuova Ovada di Francesco Puppo, che schianta il San Giuliano Vecchio per 5-0. Vantaggio di Scontrino al 25° dopo un inizio equilibrato, dopo di che in campo ci sono solo i locali. Raddoppio di Porotto da corner al 30°, tris di Chabane al 35° e 4-0 di Romano poco prima della fine del tempo. Nella ripresa si gioca a ritmi balneari, ma l'Ovada trova comunque l'ultimo gol, il 5-0, ancora ad opera di Scontrino.

Formazione e pagelle Ovada

Masini sv (70° Gaggino sv), Porotto 6,5 (75° Polliarolo sv), Ravera 6,5, Kuame 6,5, Ayoub 6,5, Massa 6,5 (55° D'Agostino 6,5), Chabane 7, Pini 6,5, Scontrino 7,5, Romano 6,5 (60° Gonzales 6,5), Ciliberto 6,5. All: Puppo

AUDAX ORIONE LERMA	3
	4

Pirotecnico 3-4 del nuovo Lerma di Sciutto sul campo dell'Audax Orione, non senza però polemiche. Primo tempo fantastico degli ospiti che vanno sul 3-0 in mezz'ora.

Tortarolo al 25°, Priano al 30° e Mugnai al 33°. Nella ripresa l'Audax fa prima 1-3 su rigore e poi 2-3 con Barile infortunato a terra.

Divampa la polemica così i dirigenti Audax acconsentono con fair play a far segnare il 2-4 a Mugnai. Solo nel recupero il definitivo 3-4 dei padroni di casa. Primi 3 punti per il Lerma in campionato.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Barile 6, Scapolan 6, Verdi 6, Mugnai 7, Ciriello 6, Pais 6 (75° Bono sv), Balastro 6 (80° Pesce sv), Tedesco sv (20° Priano 6,5), Revello 7 (65° Zito 6), Tortarolo 7 (65° Barletto 6). All: Sciutto

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 30 SETTEMBRE

Debutta il Valle Bormida il Lerma riceve il Sardigliano

Seconda giornata, per i tornei di Terza Categoria piemontese, e sfide sulla carta abbordabili per le "nostre" squadre.

Nel girone alessandrino, il Lerma debutta sul campo di casa contro i tortonesi del Sardigliano, formazione giovane ma non particolarmente accreditata, mentre l'Ovada, dopo l'ottimo esordio, cerca conferme sul campo dello Sporting 2017.

Nel girone astigiano, invece, debutta il Valle Bormida di Calligaris (ha riposato all'esordio), atteso sul campo della matricola Virtus Triversa, mentre l'altra squadra del paese, il Bistagno, riceve il Castell'Alfero. Impegno esterno anche per la Nicese, che è impegnata sul campo dell'Athletic Asti.

Sabato intanto parte anche la Terza Categoria genovese: fra le "nostre" squadre unica rappresentante è la Campese B che come già lo scorso anno disputa il torneo fuori classifica. Il debutto dei giovani Draghi sarà in casa, contro la Nuova Valbisagno.

GIRONE AT

MIRABELLO BISTAGNO	1
	1

Esordio con un pari per il nuovo Bistagno di mister Comparelli, che in casa del Mirabello impatta 1-1 nonostante l'emergenza per l'assenza di sei uomini.

Vantaggio locale al 25° con il gol di Krasniqi, il pari arriva nella ripresa con il neoacquisto Potomeanu che al 60° fa 1-1 su assist di Fundoni. Nel finale traversa per il Mirabello e occasionalissima Bistagno ancora con Potomeanu. Finisce 1-1, pari giusto.

Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 5, Dabormida 6,5, Levo 6, Cazzuli 7, Gaino 5,5 (70° Karim 6), Daniele 6 (46° Adorno 6,5), Fundoni 7, Dotta 5,5, Frullo 7, Fameli 6 (75° Bushi 5,5), Potomeanu 6,5. All: Comparelli

NICESE MOMBERCCELLI	4
	0

Nizza Monferrato: La Nicese del duo Giacchero-Strafaci inizia la stagione con un poker di reti al "Bersano" di Nizza con-

tro il Mombercelli nonostante le assenze per squalifica di Corino, Nosenzo, Gallo e di Savastano.

Nel primo tempo i giallorossi scupano tre ottime occasioni da rete con Fall Lat, ma il vantaggio arriva al 48° con il neo entrato Becolli che dopo scambio con Fall Lat supera Marcaccio; il 2-0 viene registrato 55° con Fall Lat che sul filo del fuorigioco supera il portiere avversario, 3-0 registrato al 70° con un tiro cross insidioso di Dessi che si infila nell'angolino alla destra di Marcaccio, il 4-0 finale è servito dal neo entrato Diotti che sfrutta palla filtrante di Becolli e infila la porta ospite a tu per tu con il portiere.

Formazione e pagelle Nicese

Ratti 6,5, Rolando 6,5, Ponti 6, Musa Bah 7, Mossino 6,5 (52° Camporino 6,5), Gioanola 6,5 (62° Amandola 6), Gentà 7, Rizzolo 6,5 (55° Ponzio 6), Dessi 7, Fall Lat 6,5, Lovisolo 6 (46° Becolli 7,5), All.: Giacchero-Strafaci

Ha riposato il Bistagno Valle Bormida

D.B. - E.M.

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)

MASSA INFORMATICA S.R.L.

PARTNER UFFICIALE

eolo

Installazioni Assistenza Attivazioni

ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE

VENDETTA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE...

0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

CALCIO 1ª categoria • Girone G

L'Ovadese Silvanese passeggia a Serravalle

LIBARNA	0
OVADSE SILVANESE	5

Serravalle Scrivia. L'Ovadese Silvanese passeggia al "Bailo" di Serravalle Scrivia e cancella la prestazione di San Damiano d'Asi. La squadra di Vennarucci si impone per 5-0 contro un Libarna assai dimesso. Assenti nell'Ovadese Silvanese gli infortunati Briata, che verrà operato in settimana di menisco e Donghi, mentre Gaggero fa la sua comparsa in panchina. La squadra di Vennarucci mette al sicuro il risultato già nel primo tempo andando al riposo sul 3-0: al 20° per un fallo su Di Pietro nella metà campo ovadese, punizione battuta per Chillè che sulla sinistra tocca a Cairello sul cui cross di avventa Denticci per il vantaggio. Al 21° Denticci dalla destra cambia gioco sulla fascia opposta dove pesca Chillè che superato l'avversario entra in area e batte Acerbo. Al 30° un tiro di Chillè viene deviato dal portiere Acerbo, sulla ribattuta la botta di Denticci colpisce il portiere, riprende ancora Denticci ed è 3-0. Nel finale proteste per un fallo di Scabiolo su Di Pietro in area e un fallo di mano in area Ovadese. Nella ripresa è bravo Gallo a neutralizzare le conclusioni del Libarna al 60° e al 71°, mentre al 73° si sblocca Di Pietro. Il bomber riceve un servizio di Bertrand, supera il portiere e mette in rete; all'85° sempre Bertrand lancia Barletto in area che appoggia a Di Pietro per il definitivo 5-0.

Il 4 di ottobre secondo turno della Coppa Piemonte con trasferta a San Damiano. Ritorno ad Ovada il 25 ottobre.
Formazione e pagelle Ovadese-Silvanese
Gallo 6,5, Salvi 6, Cairello 6,5 (Cipollina 6), Mezzanotte 6 (Bertrand 7), Oddone 6, Rolletti 6 (Gioia 6), Denticci 7 (Barletto 7), Oliveri 6, Di Pietro 7, Mossetti 7, Chillè 6,5 (Barbato 6). All.: Vennarucci.



▲ Il gol di Denticci

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 30 SETTEMBRE

Monferrato alla portata a patto di non distrarsi

Ovada. Di nuovo al Geirino per l'Ovadese Silvanese di Vennarucci, dopo la bellissima vittoria in casa del Libarna col rotondo punteggio di 0-5. Che sia la spinta decisiva per una consapevolezza maggiore di squadra?

A Ovada lo si spera, anche perché la rosa è di assoluto valore e in cima alla classifica quest'anno potrebbe esserci più incertezza rispetto agli ultimi campionati.

Si riparte comunque domenica 30 contro il Monferrato neopromosso, a quota 3 in classifica dopo i tre punti acciuffati nell'ultimo turno contro la Castelnovese.

Sulla carta un turno agevole, ma si sa che partite di questo tipo nascondono scivoloni molto dolorosi (tipo Spartak San Damiano, un ko che a ripensarci ancora brucia).

«La scorsa settimana non è stata semplice dopo quel ko ammette mister Vennarucci - La squadra però ha saputo reagire e sono molto soddisfatto».

Superati a pieni voti gli esperimenti di Serravalle: Oliveri terzino destro e Mossetti davanti alla difesa. Un tentativo tattico che sta a dimostrare la duttilità della rosa. «Dobbiamo essere capaci di cambiare modulo di volta in volta e di farlo bene».

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Oliveri, Oddone, Salvi, Cairello, Rolleri, Mossetti, Mezzanotte, Chillè, Di Pietro, Denticci. All.: Vennarucci

Monferrato: Pasino, Fontana, Forsinetti, Cappellini, Mazzoglio, Francescon, Bonsignore, Valeri, Vescovi, Bellio, Boccio. All.: Barile.

CALCIO 1ª categoria Liguria

La Vecchiaudace prevale su una Campese sfortunata



▲ Nildo Biato

CAMPESE	0
VECCHIAUDACE C.	1

Campo Ligure. Falsa partenza. Con molta di sfortuna e tante recriminazioni, ma sempre senza punti: la Campese purtroppo perde all'esordio, sul proprio campo, e cade di misura per mano della Vecchiaudace Campomorone.

Difficile spiegare i motivi di una sconfitta, a fronte di un avversario che di fatto non è mai riuscito a tirare in porta. Il gol partita è arrivato al 15° quando una punizione di Davide Perfumo incoccia in una spalla nella barriera campese e cambia direzione superando Piovesan.

Da quel momento in poi, solo Campese in campo, con almeno due enormi palle gol: al 36° uno splendido tiro di Criscuolo, parato dal portiere Lucchetti, e al 70° un palo di Mirko Macciò, che però è a tutti gli effetti un errore clamoroso, perché il centrocampista va al tiro da dentro l'area piccola a porta praticamente sgombra di avversari. In mezzo, tanta pressione, ma anche qualche sbavatura, con Enrico

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 30 SETTEMBRE

I 'Draghi' a Pontedecimo contro il forte S.Cipriano

Campo Ligure. Brutta trasferta, per la Campese, che alla seconda giornata, e dopo una inattesa e immeritata sconfitta all'esordio, dovrà vedersela con una delle favorite per la vittoria finale in campionato, il San Cipriano, appena retrocesso dopo diversi anni in Promozione.

I biancocelesti, che giocano le loro gare interne al "Grondo" di Pontedecimo, sono partiti alla grande, con quattro reti sul campo del Borgo Incrociati e gli attaccanti Lipardi e Ghigli- no sugli scudi.

Davvero un brutto cliente per una Campese ancora in rodaggio, che deve recepire i dettami tattici del nuovo mister Biato, e che sarà ancora priva del suo centravanti, Federico Piovesan, fiore all'occhiello del mercato verdeblù, che ha però ancora una giornata di squalifica da smaltire derivata dalla scorsa stagione.

Per i 'draghi', c'è da valutare anche la situazione del portiere Pierluigi Piovesan, che ha concluso acciaccato la partita con la Vecchiaudace, ma che dovrebbe comunque essere della gara.

Non è da escludere che Biato possa inserire un centrocampista in più per infittire la mediana, riportando magari Codreanu al suo naturale ruolo di ala.

Probabili formazioni

San Cipriano: Gallino, Trucco, Villa, Lipani, Rossin, Bonanu, Bottino, Fili, Mattiucci, Lipardi, Ghigliano. All.: Rossetti.

Campese: P.Piovesan, Pirlo, Caviglia, Dav.Marchelli, D.Oliveri, R.Marchelli, Codreanu, M.Macciò, D.Oliveri, Merlo; Criscuolo. All.: Biato.

Macciò apparso un po' troppo lento e impacciato, e Codreanu non a proprio agio nel ruolo di centrale di centrocampo.

Al di là di queste situazioni, che comunque rientrano nell'ordine dei piccoli aggiustamenti che praticamente tutte le squadre sono chiamate a compiere per raggiungere la piena efficienza, non va dimenticata l'assenza del centravanti Piovesan, che ha privato la squadra di un terminale offensivo che sarebbe stato importante per far saltare il muro della Vecchiaudace.

Il risultato negativo comunque non deve far passare in secondo piano la prestazione complessivamente buona offerta dalla squadra, che ha sicuramente tutto il tempo per rifarsi.

Formazione e pagelle Campese

Piovesan sv, Pirlo 7, Caviglia 7, E.Macciò 5,5, D.Oliveri 7, R.Marchelli 7, M.Macciò 6 (74° Laguna 6), D.Oliveri 6,5 (76° Die.Marchelli 5,5), Criscuolo 6,5, Codreanu 6, Merlo 6,5. All.: Biato.

M.Pr

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Castelnuovo Belbo: una vittoria buttata via

SAVOIA	2
CASTELNUOVO BELBO	2

Litta Parodi. Il Castelnuovo Belbo sale in vetta alla classifica insieme all'Asca a quota 7 punti, ma manca la possibilità del primato solitario facendosi rimontare il doppio vantaggio in casa del pericolante Savoia.

Primo tempo di marca belbese: al 26° Mighetti timbra la traversa con un tiro da 50 metri a Brites immobile; poi proteste per un rigore non accordato a Morando poco prima della mezzora e per un altro, ben più vistoso, non concesso a Vitari per fallo netto di Caroppo qualche minuto dopo.

Al terzo tentativo finalmente il rigore viene concesso: al 34° per una entrata a piede alto di un difensore locale su Dickson; dal dischetto Morando porta avanti i suoi: 1-0.

Nel finale di tempo traversa di Vuerich dal limite dopo una incursione di Sconfienza. Musso cambia Corapi per Morando al 55° e lo stesso Corapi firma il 2-0 al 63° con una mezza rovesciata spettacolare su angolo di Vuerich, ma al 77° il Savoia trova l'1-2 con punizione di Stefano e incornata di Caroppo.

La rete del pari arriva all'80° con punizione di Di Stefano nell'angolo: 2-2.

Nel finale i belbesi ci provano ma al tiro di Corapi si oppone la parata di Brites e sulla palla vagante, Dickson trova prima il palo e poi una deviazione sulla linea di porta di Caroppo a salvare il prezioso punto.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 30 SETTEMBRE

Per il derby il Calliano torna disponibile Brusasco

Castelnuovo Belbo. Nonostante abbiano raggiunto la vetta della classifica, i belbesi hanno voglia di dimenticare la gara col Savoia e la doppia rimonta subita. Per salire da soli in vetta alla classifica i ragazzi di Musso vogliono i tre punti nella gara tutta astigiana contro il Calliano. Gli ospiti si sono ringiovaniti molto in estate con gli arrivi di giovani come Paolo Testolina, che fa il centrale di difesa ma sino ad ora è il bomber della squadra con quattro reti, Andrea Testolina, Ashta, Rossanino, Kumrja e Vrapì.

Dei senatori che avevano portato alla salvezza ai playoff della passata stagione sono rimasti Rossi, Giardina, Coggiola, Pavese e Marmo; nuovo il mister, con la panchina affidata all'ex Canale Barbera che ha preso il posto di Mensio. Finora sono arrivati 4 punti, nel rispetto degli obiettivi di inizio stagione che puntano ad una tranquilla salvezza. La squadra ha rimontato nell'ultima giornata a Tassarolo da 1-3 a 3-3 mostrando grande carattere. Nelle fila belbesi, ancora out Conta si proverà a recuperare Gulino, mentre Brusasco sarà sicuramente a disposizione così come il neoacquisto Federico Felicioli, classe 1997, che in passato aveva militato anche con le casacche dell'Acqui e del Canelli. In avanti ballottaggio per una maglia tra Morando e Corapi.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Borriero, Mighetti, Vitari, Sconfienza, Braggio, Bertorello, Vuerich, Morando (Corapi), Dickson. All: Musso.

Calliano: Alongi, Rossi, Tufo, Kumrja, P.Testolina, Ashta, Lepuri, A.Testolina, Rossanino, Giardina, Orsogna. All: Barbera.

« HANNO DETTO

Musso: «Due punti gettati via. Abbiamo fatto un'ottima partita e sono ancora incredulo aver preso 2 gol in 3', dopo che nel primo tempo ci hanno negato due rigori. Siamo comunque primi, anche se sarebbe stato meglio essere soli in vetta».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 6, Borriero 6,5, Mighetti 6,5, Caligaris 6,5, Vitari 6, Braggio 6 (72° La Rocca 6), Sconfienza 6, Vuerich 6,5, Bertorello 6 (85° Bosca sv), Morando 6,5 (55° Corapi 6,5), Dickson 6. All: Musso.

CALCIO Domenica 30 settembre

Aurora, esordio con la Veloce fra ambizione e realismo

Cairo Montenotte. Quella che si avvicina al via del campionato è un'Aurora Cairo ambiziosa, ma che ufficialmente al contempo si pone come obiettivo una tranquilla salvezza.

Il presidente Gallese in effetti chiarisce: «Il girone a 14 squadre è assai tosto e dovremo prestare la massima attenzione: certo abbiamo costruito una squadra che riteniamo in grado di fare bene, avendo inserito giocatori capaci di farci fare un salto in avanti rispetto alla passata stagione, come Bonifacino, Nonnis e Pizzolato, innesti veramente importanti così come lo è la conferma di Mozzone in attacco. Abbiamo speranza di far bene, ma il nostro primo obiettivo deve essere la salvezza; dopo che l'abbiamo raggiunta allora penseremo ad altri obiettivi».

Il presidente poi rivela: «Abbiamo perfezionato sul finire della scorsa settimana altri due arrivi. Il primo è quello di Amatore, attaccante 2001 proveniente dalla Cairese; il secondo è un'ex juniores della Cairese la passata stagione e prima al Bragno: Jalel Natijji». I due innesti vanno a rimpolpare la rosa a disposizione del confermato mister Carneseccchi, che guiderà i gialloblu dalla panchina.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Dotta, Gavacciuto, Marini, Nonnis, Pizzolato, Badar, Pesce, Rebella, Bonifacino, Mozzone. All: Carneseccchi

Veloce Savona: Cerone, Cosentino, Barranca, Ravera, Maida, Vejseli, Guerra, Damonte, Colombino, Parodi, Palomba. All: Gerundo.

EQUITAZIONE Trofeo Pony e Amatori Liguria

La Scuderia Ponte Romano sale due volte sul podio

Cairo M.te. Lo scorso fine settimana, nel Centro Ippico Sporting le Poiane di Pallare, ha avuto luogo la sesta ed ultima tappa di questo importante circuito regionale di salto ostacoli, iniziato a marzo, che ha visto sfidarsi binomi provenienti dai migliori centri ippici della Liguria.

In questo competitivo contesto Maddalena Vignolo, 9 anni, tesserata Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo, ha conquistato la medaglia d'argento nella categoria Pony Midi e la medaglia di bronzo nella categoria Pony Open, premiata dalla vicepresidente del Comitato Fise Liguria, Amilda Traverso.

Soddisfazione per la dirigenza e gli istruttori dell'A.s.d. di Rocchetta Cairo nel vedere raggiunti gli obiettivi prefissati per questa intensa stagione sportiva. Nella tre giorni di gare a Pallare si sono inoltre distinte per gli ottimi risultati molte atlete tesserate Scuderia Ponte Romano.

Maddalena Vignolo ▶



CALCIO

2ª categoria

Sexadium batte Cassine: decide l'ex Fofana

GIRONE H

CORTEMILIA	3
SALSASIO	3

Un Cortemilia a due facce: dominante e in vantaggio al termine del primo tempo per 3-1, timido nella ripresa tanto che gli ospiti impattano il match sul 3-3 finale.

Vantaggio sprint locale dopo appena 11 secondi: Poggio vince un contrasto e serve Jovanov che batte Sola con un preciso diagonale: 1-0, all'8' l'inzucata del locale Greco su azione da corner trova la traversa, al 26' il raddoppio: Vinotto serve Poggio che entra in area e segna. Il Salsasio che torna sotto al 35' con Pinna, tiro dal limite che incoccia il palo e termina in rete, 3-1 al 37' con punizione chirurgica dai 20 metri di Rovello. Nella ripresa si spegne la luce locale e il Salsasio accorcia al 57': un errato retropassaggio di Rovello innesca Manescotto che segna a porta vuota il 2-3, e al 77' ecco il 3-3 con Falconi che solo davanti a Benazzo lo batte con un preciso raso-terra.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6,5, Bertone 6, Castelli 6, Fontana 6,5 (81° Omoruyi 6), Rovello 5,5, Greco 6,5, Mollea 6 (89° Grea sv), Vinotto 6, Poggio 6,5, Ravina 6 (76° Ghignone 6), Jovanov 6,5 (63° Resio 6). All.: Chiola

GIRONE L

SEXADIUM	3
CASSINE	1

La dura legge dell'ex condanna il Cassine ed esalta il Sexadium, che si gode la doppietta del giovane Fofana, l'anno scorso asso goleador dei ragazzi di Porriati. Finisce 3-1 un match intenso e condizionato dal grande caldo, iniziato subito con emozioni. Sono infatti gli ospiti i primi a passare con il gol lampo di Gabri Aime al 4' e una mezz'ora di grande intensità: pressing, squadra alta, ritmi a mille. Il Sexadium però tiene botta e poi reagisce. Al 38' è proprio Fofana a trovare il pari su assist di Pergolini (altro ex). Nella ripresa forcing Sexadium: Dell'Aira (ennesimo ex) al 57' coglie il legno e solo nei minuti finali gli ospiti capitano. All'82' è proprio Dell'Aira a battere Moretti, mentre praticamente allo scadere arriva il 3-1 finale di Fofana. Vince il Sexadium che fa due su due. Ko per il Cassine ma dopo una partita viva e gagliarda.

Formazioni e pagelle

Sexadium: Gallisai 6,5, Merlano 6 (64° Perelli 6), Randazzo 6,5, Capuana 6, Pietrosanti 6,5, Reggio 6,5, Fofana 7,5 (90° Gandino sv), Pergolini 6 (71° Toure 6), Dell'Aira 6,5 (86° Reyes sv), Paroldo 6,5, Bosetti 7,5 (88° Camara). All.: Armento

Cassine: Moretti 6, Vercellino 6, Barbasso 6 (47° Tuluc 6), Tognocchi 6, Di Leo 6 (57° Buscarini 6), Goglione 6, Leveratto 6, Cossa 6, G.Aime 6,5 (71° Rizzo 6), Pronzato 6, Cavallero 6. All.: P.Aime

MORNESE	0
CAPRIATESE	2

La Capriatese vince a Morne e fa infuriare i locali per una condotta arbitraria di gara non propriamente casalinga. All'origine del malcontento almeno due rigori dubbi, di cui uno parso netto al 55' con il tocco di mano in area di Brilli. Il vantaggio ospite arriva al 15' con il rigore di Arsenie per fallo ingenuo di Carrea sullo stesso fantasista.

Nel primo tempo pericolosi sia Giacalone che Sorbino in

diagonale su cui Russo è super. Nella ripresa il Morne meriterebbe il pari, soprattutto con Andreacchio nei minuti finali. Gol sbagliato e gol subito: la Capriatese al 91' in contropiede chiude i conti con Re. Finisce 0-2 per gli ospiti.

Formazione e pagelle Morne

Russo 6, F.Mazzarello 5,5, Della Latta 5,5, A.Mazzarello 7, Malvasi 5,5, Carrea 5 (50° Sciutto 6), Campi 6,5, Al.Rossi 5,5, G.Mazzarello 5 (80° Scatillazzo sv), Lettieri 5,5 (60° Andreacchio 5,5), Giacalone 6 (70° An.Rossi 5,5). All.: D'Este.

SPINETTA MARENGO	3
DEPORTIVO ACQUI	1

Inizio più difficile del previsto per il nuovo Deportivo Acqui, sconfitto anche in casa dello Spinetta Marengo dopo il ko interno di domenica scorsa contro la Pol. Casalcemelli. Risultato finale 3-1 e la sensazione è che ci sia ancora tanto da lavorare per il gruppo di mister Vandero. Protagonista del match Ranzato, autore di una doppietta. Vantaggio locale intorno al 15' e brutto primo tempo per il Depo. Nella ripresa segnali di riscossa. Rigore di Barone per l'1-1 ma al 70' ancora Ranzato fa 2-1. Espulso F.Ivaldi per gli ospiti, il gol finale lo sigla De Nitto all'83' dal dischetto. Finisce 3-1, seconda sconfitta su due per il Deportivo.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Tobia 6, Tenani 5,5 (46° Cipolla 5,5), Ferraris 5,5 (65° Belzer 5,5), De Bernardi 6 (88° Manca sv), Channouf 6, F.Ivaldi 5,5, Lika 5,5 (37° Hysa 5,5), Moretti 5,5 (74° Gianfranchi sv), Barone 6,5, P.Ivaldi 5,5, Gazia 5,5. All.: Vandero

VIGNOLESE	1
PRO MOLARE	1

Un pari che sa tanto di beffa quello ottenuto dal Molare in trasferta in casa della Vignolese. In vantaggio praticamente nei minuti finali, con un gol di Luca Albertelli che all'85', servito sul filo del fuorigioco trafigge la difesa borberina. Giallorossi vicini al raddoppio al 90' con un palo di Giannichedda i giallorossi sono però costretti a subire l'1-1 locale al 94' in piena mischia dopo un calcio d'angolo, con tocco decisivo di D.Parodi. «Sfortunata sentenza mister Albertelli dopo il match - anche se in quella circostanza avremmo dovuto dare un calcio al pallone e buttarlo via».

Un solo punto dunque, il primo della stagione. Brutto primo tempo per il Molare, una ripresa però più che positiva. «Ripartiamo da lì e speriamo di migliorare domenica prossima». Prossimo avversario la Frugarolese.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Gioia 6, Bello 6,5, Ouhenna 6,5, Pestarino 6 (60° Marek 6), Siri 6, Badino 6 (85° Ottonelli sv), Subrero 6 (60° Bo 6), Giannichedda 6,5, L.Albertelli 6 (85° F.Albertelli sv), Scarsi 6 (55° Pastorino 6). All.: M.Albertelli

GIRONE D LIGURIA

IL LIBRACCIO JT RENSEN	0
MASONE	5

Inizio con cinquina in trasferta per il Masone di mister Cavanna. A portare in vantaggio i valligiani ci pensa un inzucata di Lo Maccio al 32' su punizione di M.Pastorino; per segnare il raddoppio ci vogliono solo dieci minuti: al 42' dal dischetto è cinico e infallibile M.Pastorino e fa 2-0.

Prima del termine del primo



▲ Goran Jovanov del Cortemilia, gol lampo dopo 11 secondi

tempo al 45' match in ghiaccio con il 3-0 ad opera di A.Pastorino. La ripresa si apre con il poker al 55', eurogol di Rotunno con tiro sotto l'incrocio dei pali su assist di ancora Mirko Pastorino e chiusura del match con il secondo rigore di giornata al 75', trasformato dal neocentrato Fidaleo.

Formazione e pagelle Masone

S.Maccio 6,5, Ottonello 6,5, Vicini 6,5, Rena 6,5, Carlini 6,5, Oliva 6,5, Lu.Pastorino 7, A.Pastorino 7, Rotunno 7, M.Pastorino 7, L.Maccio 6,5 (65° Fidaleo 6,5). All.: Cavanna

MURA ANGELI	4
ROSSIGLIONESE	2

La Rossiglione inverte la stagione sotto una cattiva luce cedendo per 4-2 nella trasferta contro il Mura Angeli, vantaggio dei locali al 14' con Fagiana che con un bel pallonetto beffa e supera Bruzzone in uscita; il raddoppio arriva al 24' quando Rota mette la palla al centro e Cepollina fa 2-0. La Rossiglione torna in gara con l'autorete del centrale del Mura Pozzuolo, che gira nella propria porta un cross dalla destra e addirittura arriva al pari al 31' con Coccia, freddo da pochi passi su assist di De Gregorio a fare 2-2. Al 39' però arriva la seconda rete di giornata di Fagiana fra le veementi proteste dei bianconeri che dicono che la sfera non fosse entrata completamente.

Nel finale, al 90', arriva il 4-2 finale di Cepollina in contropiede mentre la Rossiglione cercava disperatamente la rete del 3-3.

Formazione e pagelle Rossiglione

Bruzzone 6, Cavasin 5,5, Trevisan 5,5 (60° Ravera 5,5), Salis 5,5 (55° Prestia 5,5), Sorbara 5,5, Sciutto 5,5, Di Cristo 5,5 (88° Ferrando sv), Puddu 6 (75° De Meglio sv), De Gregorio 6,5, Coccia 6,5, Nervi 5,5 (65° Oliveri 6). All.: Nervi-Pastorino.

MELE	0
CAMPO IL BORGO	0

Finisce 0-0 il primo derby della Valle Stura di questo campionato. Bello scenario, con un folto pubblico sugli spalti, qualche inevitabile sfottò, ma una atmosfera di sportività rivalità, fra due squadre tradizionalmente "amiche" (esiste un gemellaggio) e due società accomunate da rapporti cordiali. In campo si è visto un incontro spigoloso e maschio. Dopo un primo tempo finito a reti inviolate, al 50' viene espulso l'attaccante del Mele Pedemonte, ma nonostante l'inferiorità numerica, i padroni di casa sfiorano il gol con due incornate di Sanginetto e Tama, ben parate da Branda. Il pari, per il Borgo, rappresenta un buon risultato.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo

Branda 8 (80° S.Oliveri sv), Pisanò 7, F.Pastorino 7, Khounar 6,5, Bruzzone 7, S.Maccio 7, G.Pastorino 6,5, Sav.Maccio 6,5, Laguna 6,5 (60° A.Pastorino 6,5), Bottero 6,5, M.Oliveri 6,5. All.: Gambino.

CALCIO

2ª categoria • Domenica 30 settembre

GIRONE H

PIOBESI - CORTEMILIA

Trasferta a Monteu Roero per l'undici di mister Chiola che sarà opposto alla formazione del Piobesi, il cui presidente è quel Piero Cornero che è il papà dell'attaccante della Santostefanese, Edoardo. Si giocherà alla 14,30 sul campo di frazione Tre Rivi una gara che si preannuncia interessante e combattuta e dal pronostico incerto.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Vinotto, Castelli, Olivero, Greco, Molinari, Mollea, Fontana, Poggio, Ravina, Jovanov. All.: Chiola

GIRONE L

DEPORTIVO ACQUI - MORNESE

Il Deportivo Acqui cerca la prima gioia di stagione, il Morne vuole rivincita dopo la rabbia accumulata nel derby contro la Capriatese. Match interessante quello del Barisone, alle ore 14,30, tra due formazioni che non si conoscono e che cercano ancora la propria dimensione nel girone. Il Depo, a quota zero, farà a meno di F.Ivaldi squalificato e forse anche di Ferraris, contuso al naso nell'ultimo match. Al contrario nel Morne tutti a disposizione e D'Este conferma la formazione tipo.

Probabili formazioni

Deportivo Acqui: Tobia, Tenani, Ferraris (Belzer), De Bernardi, Channouf, Lika (Hysa), Moretti, Gianfranchi, Barone, P.Ivaldi, Gazia. All.: Vandero

Morne: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, A.Mazzarello, Malvasi, Carrea, Campi, Al.Rossi, G.Mazzarello, Lettieri, Giacalone (An.Rossi). All.: D'Este.

CASSANO - CASSINE

Contro il Cassano per il riscatto. Seconda trasferta consecutiva per i ragazzi di Aime, dopo la sconfitta della settimana scorsa contro il forte Sexadium. Si riparte, con serenità ed entusiasmo. Avversario, però, assolutamente da rispettare, capace di battere 3-1 la Novese nell'ultimo match. Servirà una grande partita. Probabile nei grigioli il debutto di Trofin.

Probabile formazione Cassine

Moretti, Vercellino, Barbasso, Tognocchi, Di Leo, Goglione, Leveratto, Cossa, G.Aime, Pronzato, Cavallero. All.: P.Aime.

SEXADIUM - CASALCERMELLI

Alla caccia del tris, il Sexadium di Armento ha decisamente iniziato al meglio il proprio campionato. Due vittorie su due, 8 gol fatti e solo uno subito; il sospetto di possibile squadra da battere del girone si fa sempre più forte. Serve però una conferma e il match ancora casalingo contro il Casalcemelli calza a pennello, perché di fronte ci sarà una squadra a quota 6 in classifica.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Merlano, Randazzo, Capuana, Pietrosanti, Reggio, Fofana, Pergolini, Dell'Aira, Paroldo, Bosetti. All.: Armento

SKATE CROSS

World Skate Cross

Alice Delfino n° 1 del mondo vittoria anche a Lione

Lione. È finita con l'ennesimo trionfo, a Lione, domenica 23 settembre, la grande stagione di Alice Delfino, la 20enne sezzadiese dominatrice quest'anno del circuito di World Skate Cross, la Coppa del Mondo della spettacolare disciplina del pattinaggio in linea che prevede percorsi estremi con rampe e salti abbinati alla velocità. Alice ha confermato tutto il suo talento vincendo anche il "Lugdunum Roller Fest", e chiudendo la stagione con 4 vittorie su 4 gare, un ruolino di marcia che fa di lei la numero uno del ranking mondiale femminile, oltre che la Campionessa Mondiale WSX. Un doppio successo quest'anno per Alice che a luglio aveva già vinto il Mondiale di downhill/skate cross a Peschiera del Garda. Accanto ad Alice sul podio, al 3° posto, un'altra italiana, la sua compagna di squadra e allenamenti Claudia Massara di Vignavaro, mentre un altro atleta della provincia, il



sedicenne alessandrino Luca Borromeo, ha ottenuto a Lione un importantissimo 3° posto contro atleti molto più grandi di lui.

Sfortunato invece il fratello maggiore di Alice, Federico Delfino, fermato da una penalità per aver toccato una palla di paglia a protezione del percorso. Può comunque consolarsi chiudendo la stagione con un ottimo 7° posto finale nel ranking mondiale maschile 2018. M.Pr

Deportivo a caccia della prima vittoria

PRO MOLARE - FRUGAROLESE

Al Comunale di Molare, contro la Frugarolese, per dare la caccia alla prima vittoria stagionale. Il Molare di Mario Albertelli è in crescita, ma manca ancora un acuto per dare slancio a questo inizio di stagione. Domenica 30 contro gli alessandrini entrambe le formazioni cercano i primi 3 punti del proprio campionato. «Contro la Vignolese siamo stati sfortunati e un po' ingenui - le parole del mister - Ora però vogliamo vincere».

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Bello, Ouhenna, Pestarino, Siri, Badino, Subrero, Giannichedda, L.Albertelli, Scarsi. All.: M.Albertelli

GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE - MELE

Altro derby in Valle Stura, e questo si prospetta movimentato. Le due squadre si sono affrontate poco tempo fa in Coppa Liguria, con vittoria del Mele. I gialloblu difficilmente potranno presentare in campo l'atteso ex Carnovale: la punta è ancora alle prese con problemi fisici, ma il Mele è comunque squadra temibile. La Rossiglione deve cercare la prima vittoria stagionale dopo aver subito un pesante poker esterno contro il Mura Angeli ma il match si prospetta complicato e irto d'insidie per i bianconeri.

Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Cavasin, Trevisan, Salis, Sorbara, Sciutto, Di Cristo, Puddu, De Gregorio, Coccia, Nervi. All.: Nervi-Pastorino.

MASONE - SAN DESIDERIO

Il Masone vuole continuare a vincere, e sarebbe bello debuttare davanti al pubblico amico con il risultato pieno. Mister Cavanna ha dunque caricato la squadra in vista della gara interna contro il San Desiderio, allo scopo di centrare il risultato pieno. Nessun assente dalla parte dei valligiani, che cercheranno di sfruttare l'ottimo stato di forma di Rotunno e A.Pastorino.

Probabile formazione Masone

San Maccio, Ottonello, Vicini, Rena, Oliva, Carlini, Lu.Pastorino, An.Pastorino, Rotunno, M.Pastorino, L.Maccio. All.: Cavanna.

CAMPO IL BORGO - CAMPI

Prima gara interna per il Borgo, che dopo l'incoraggiante punto ottenuto a Mele ha bisogno di tre punti contro il Campi per dare respiro alla sua corsa alla salvezza. «Dobbiamo arrivare il prima possibile a quota 30 punti», afferma togliendo ogni dubbio il dirigente Piero Bottero.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

Branda, Pisanò, F.Pastorino, S.Maccio, G.Pastorino, Sav.Maccio, Laguna, Bottero, M.Oliveri. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

Soltanto martedì 25 settembre, la FIGC comitato provinciale Savona ha reso noto il calendario delle gare (limitato alla sola prima giornata) per il girone savonese di Seconda Categoria, che comincia domenica 30 settembre. Programmazione tutta ligure.

Ecco comunque i confronti in programma per quanto riguarda le "nostre" squadre.

ROCCHETTESE - VADESE

Una Rocchettese con voglia di Prima Categoria affronta all'esordio la Vadese sul proprio campo.

I ragazzi di Pansera hanno tutte le carte in regola per centrare la prima vittoria stagionale e il bomber Carta potrebbe e dovrebbe essere protagonista dell'incontro

Probabile formazione Rocchettese

Briano, Giamello, Rosati, Gallione, Vallecilla, Vigliore, Saviozzi, Monni, Carta, Costa, Guastamacchia. All.: Pansera

CALIZZANO - OL. CARCARESE

Inizio a Calizzano per l'undici del riconfermato mister Aloisio, che cerca in questa stagione di migliorare il piazzamento della passata e centrare un posto nei playoff con una squadra a cui sono fatti innesti mirati per provare a fare il salto in Prima. Assenti Caruso, Innocenti, Erzekwi, Mosquera, Aloisio e Becco

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Adosio, Graffa, Comparato, Rebella, Loddò, Di Natale, Revelli, Marengo, Hublina, Giberti, Bagnasco. All.: Aloisio

MALLARE - DEGO

Subito aria di derby per il nuovo Dego guidato in panchina dal nuovo mister Mirko Bagnasco, che si appresta ad esordire in casa del Mallare senza il suo capitano C.Zunino (braccio rotto) e la punta Adamo che deve scontare due giornate di squalifica dalla passata stagione.

Probabile formazione Dego

Piantelli, A.Bertone, M.Monticelli, Capici, Magliano, C.Mozzone, I.Monticelli, Eletto, Rodino, A.Domeniconi. All.: M.Bagnasco

PRIAMAR - SASSELLO

Trasferta a Savona per l'undici del nuovo mister Giacchino che ritorna in Seconda Categoria e vuole fare un campionato per puntare all'alto della graduatoria e le premesse ci sono tutte, vista anche la qualità degli avanti con i riconfermati Rebagliati e S.Chiappone.

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Laiolo, Gagliardo, Vanoli, Callandrone, De Felice, Vacca, Sala, Porro, Rebagliati, S.Chiappone. All.: Giacchino.

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

GIOVANISSIMI 2005 REGIONALI

ACQUI FC	2
DERTHONA	2

Partita combattuta tra gli aquilotti di mister Oliva e il Derthona: dopo 12 minuti Acqui in vantaggio con una grande punizione dal limite di Laiolo e sull'1-0 si va al riposo. Nella ripresa il Derthona entrava in campo più convinto trovando il gol del pareggio al 3°. Novello riportava in vantaggio i Bianchi al 7° ma durava poco perché il Derthona riaccuffava il pari al 14°.

Convocati

Marchisio, Negri, Abdlahna S., Santi, Garello, Abdlahna Z., Zabori, Laiolo, Bosio, Soave, Novello, Cresta, Leardi, Sahraoui, Robbiano, Fava, Avel-la, Traversa. All. Oliva.

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

LA BIELLESE	2
ACQUI FC	0

Sin dalle prime battute è la squadra di casa che tiene il pallino del gioco e gli acquisti cercano di difendersi con ordine e lo fanno per tutto il primo tempo, ma all'inizio ed a fine del secondo tempo i padroni di casa trovano i due gol che permettono loro di portare a casa i tre punti.

Formazione

Ivaldi, Arecco, Siri, Outemhand, Cordara, Martino Francesco, Cadario, Dealexandris, Indovina, Martino Taddeo, Ruci, Perono Querio, Wen Tao, Licciardo, Massucco, Kurti, Gallo, Garello. All: Aresca, Izzo, Gerri.

ALLIEVI 2003

ACQUI FC	3
BORGOSIESA	0

Seconda vittoria consecutiva della squadra di Luca Marengo, un rotondo 3-0 contro il Borgosesia di Roncarolo. Capitan Ceva dà forfait all'ultimo minuto causa febbre. I bianchi partono subito forte, al 4° Pagiolo finalizza un ottimo cross di Rudin Shera. L'Acqui ci riprova e il raddoppio arriva al 28°: l'assist lo offre lo stesso Shera, Coletti ringrazia. Nella ripresa, i padroni di casa si limitano a controllare la partita, e al 46° arriva anche il terzo gol grazie ad un'autorete del por-



Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it



Un Ottolenghi gremito da oltre 300 persone ha fatto da cornice domenica 23 settembre alla presentazione delle squadre del settore giovanile dell'FC Acqui Terme

tiere del Borgosesia. Sabato 29 lunga trasferta a Verbania.

Formazione

Ghiglia, Morfino, Ciberti, Shera, Pesce Federico, Pesce Filippo, Barletto, Coletti, Cagnolo, Pagiolo. Disp. Casse-se, Goldini, Ivaldi, Rosselli, Caucino, Zambrano, Pesce Pietro, Spulber. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002

ACQUI FC	2
CITTÀ DI COSSATO	0

Seconda di campionato non semplice per i bianchi che sembrano patire l'esordio in casa con una prestazione non impeccabile.

Riescono però ad aggiudicarsi l'intera posta in palio grazie alle reti di Bollino sugli sviluppi di un calcio d'angolo nel primo tempo e di Morbelli nella ripresa con un colpo di testa da centro area su punizione di

Cavanna. Gli ospiti non sono stati di certo a guardare, ma un palo e l'ottima difesa hanno aiutato Rapetti a tenere la porta inviolata.

Formazione

Rapetti, Montaruli (Vacotti), Pastorino (Masucco), Canu (Botto), Gocevski, Mulargia, Lodi, Cavanna, Arecco (Morbelli), Bollino (Turcin), Perfumo. A disp. Ghiglia. Spina. All. Cavanna, Ponte.

JUNIORES PROVINCIALE

SAVOIA FBC	0
ACQUI FC	4

Bella vittoria per l'Acqui Juniores grazie alle reti segnate da: Borgata, Minelli, Anass, Gaggino.

Convocati: Lequio, Minelli, Momy, Cavanna, Goldini, Cella, Gaggino, Ennes, Alberti, Toti, Borgatta, Degani, Cecchetto, Posca, Gurgone, Marengo e Rizzo. All.: Parodi W.

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

CANELLI SDS	2
OMEGNA	0

Arriva alla terza giornata la prima vittoria stagionale per il Canelli che sale a quota tre punti in classifica con la vittoria per 2-0 contro l'Omegna.

Gara che viene sbloccata al 25° del primo tempo con il tiro vincente dal limite dell'area da parte di Savina; il Canelli controlla il match e pone la parola fine sulla contesa con il 2-0 segnato al 75° per merito del ne-centrato Maftouh.

Formazione Canelli Sds:

Palumbo, Avertano, Falcone (Origlia), Hasa, Pavia, Furia (Cantarella), Haidini, Santini, Savina (Maftouh), Negro (Tagnesi), Adamo (Gezzar). All: Frenna.

SANTOSTEFANESE	5
ACCADEMIA B.	3

La Juniores di D. Madoe centra la prima vittoria stagionale imponendosi per 5-3 contro l'Accademia Borgomanera, nella gara giocata sul campo di Castelnuovo Belbo.

Ad aprire la danza del gol al 10° è il locale Homan che si infila in mezzo alla difesa ospite, il 2-0 arriva al 25° per merito del centrocampista Virelli, poi gli ospiti tornano sotto con la

rete al 42° della prima frazione.

Nella ripresa arriva il 3-1 con la doppietta personale di Homan al 50°, ma il fallo di mano di Cocito al 55° causa il rigore dell'Accademia per il 3-2, ancora gol della Santostefanese al 65° con S. Madoe sul filo del fuorigioco, ospiti mai domi che tornano sotto 4-3 al 70°, ma il match si chiude con la doppietta di S. Madoe che al 75° segna il 5-3 finale.

Formazione Santostefanese

Cafaro, Cordero, Toso (Mazon), Ratti, Galuppo (Corvisieri), Cocito, Lazzarino (Argenti), Virelli (Margaglia), Homan, S. Madoe, Marcenaro (Bernardinello). All: D. Madoe.

ARONA	2
OVADESE SILVANESE	0

La Juniores regionale dell'Ovadese Silvanese perde 2-0 ad Arona, ma con una formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Cipollina, Bianchi e Costantino. In porta viene schierato Russo.

Le due reti dei locali arrivano tra l'altro su corner, la prima al 38° e la seconda al 1° della ripresa con Picciariello.

CALCIO

GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2005

Esordio negativo per i Giovanissimi Under 14 nella prima giornata del campionato provinciale Giovanissimi Fascia B. Al Moccagatta i ragazzi di mister Ravetti escono sconfitti dal Dertona Calcio Giovanile per 6-1.

Gli ovadesi già sotto di due reti nel primo tempo, non riescono nella ripresa a cambiare le sorti della gara.

Solo su punizione, sotto di quattro gol per i Boys arriva l'unica rete della giornata con Jordan Salvador su punizione.

Formazione

Del Ferro, Scaiola, Zunino, Lanza, Rodella, Cancilla, Di Chiara (Bavazzano), Ambrosin, Salvador, Muca, Perassolo.

GIOVANISSIMI 2004

Netto successo dei 2004 di Micale contro il Bergamasco per 11-0. Sugli scudi Barbato con cinque reti, quindi doppietta di Campodonico e un gol per Edoardo Alloisio, Tagliotti, Visentin e Cannonero. Sabato trasferta con la Tiger Novi.

Formazione

Massone (Maranzana), Sciutto, Barbato, E. Alloisio, Visentin, Mazzarello, Statuto (Zappia), Cannonero (Perrotta), Campodonico, Tagliotti (S.Alloisio).

ALLIEVI 2003

I 2003 di Pellegrini si impongono ad Ozzano per 5-0 con doppietta di Gaggero e un gol di Meriardo, Ferrari, e Jofri.

Sabato casalinga con il Terruggia.

CICLISMO

MTB I CINGHIALI

Ritorna la mountain-bike a Castellania, terra natale di Fausto Coppi e del fratello Serse.

Una splendida location dove si respira il ciclismo in tutti i suoi aspetti, una location con una atmosfera particolare con tantissimi ricordi del ciclismo che ha fatto la storia di questa disciplina e ha reso famoso il nostro territorio come terra di campionissimi.

La società novese "Pietro Fossati" ha voluto portare una gara giovanile a Castellania così da poter fare conoscere anche ai più piccoli coloro che sono stati gli eroi dell'epoca in cui le gare su strada erano quasi gare di mountainbike.

Grande festa di bambini per questa penultima prova del challenge provinciale Alexandria Cup, voluto dalle società alessandrine che si dedicano al ciclismo giovanile e che vedrà la conclusione domenica prossima (30 settembre) ad Acqui Terme.

In una giornata soleggiata domenica 23 settembre la società "Pietro Fossati" ha



Mtb i Cinghiali premiati da Fausto Coppi

preparato tutto al meglio con le varie gare per le categorie che si sono susseguite una dopo l'altra per concludersi con una ricca premiazione per tutti.

Per quanto riguarda le cronache di gara, molti i bambini della scuola novese intervenuti e molti sono stati i risultati di rilievo in tutte le categorie tanto da valere la vittoria assoluta di squadra di giornata.

Una vittoria di tutto prestigio

CLASSIFICA

Romentinese e Cerano, Alfieri Asti, Città di Cossato 9; Alice 7; Borgovercelli 6; LG Trino, Santostefanese, La Biellese, Sparta Novara, Arona 4; Canelli SDS, Ovadese Silvanese 3; Omezza 2; Accademia Borgomanero, Fulgor Ronco Valdenigo, Orizzonti United 0.

PROSSIMO TURNO (29 SETTEMBRE)

Canelli SDS - Arona, Fulgor Ronco Valdenigo - Santostefanese, LG Trino - Ovadese Silvanese.

Un'Ovadese Silvanese che gioca alla pari sfiorando il gol al 5° con Vaccariello sul quale esce il portiere, al 32° con Bavastro; nella ripresa al 3° con Lavarone, al 22° con Perassolo ed infine sempre con Bavastro.

Sabato è previsto solo il rientro del portiere titolare Cipollina, mentre Bianchi e Costantino scontano l'ultimo turno di squalifica.

Formazione

Ovadese Silvanese

Russo, Pasqua (V. Ferrari), Salvi, Valle (De Gregorio), Rosa (Parisi), Perassolo, Cicero (Pappalardo), Bavastro, Molinari (Lavarone), Musso, Vaccariello. A disp. N. Ferrari, Masoni.

Formazione

Gagliano, Duglio, J. Ferrari, Giacomo, Pappalardo, F. Ferrari, Piccardo, Jofri, Perasso, Gaggero, Meriardo. A disp. Costarelli, Jonut, Strat, Bisio, La Rossa.

ALLIEVI 2002

Pareggio ad occhiali per i ragazzi di Cartesegna a Valenza con la Fulvius. Ad un primo tempo a favore dei Boys, seconda frazione dei valenzani. Domenica prossima i Boys attendono al Moccagatta gli Orti.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, M. Pellegrini, Divano (Gaggero), C. Pellegrini, Apollito, Viotti (Piccardo) Damiani, Mazzotta (Duglio) Termignoni. A disp: Mateiuc.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Gli esordienti Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi hanno gareggiato domenica 23 settembre nel GP San Michele a Rosta (TO).

Circuito cittadino con una salitella da ripetere 6 volte per un totale di 46 km.

Alcuni tentativi di fuga ma nulla di serio fino alla volata generale che vede il gruppo compatto. Proprio nella volata negli ultimi 800 metri una caduta di 8 corridori coinvolge anche Samuele Carrò che deve ritirarsi. Dopo gli accertamenti di rito in ospedale gli viene diagnosticata la frattura della clavicola sinistra. Un vero peccato, niente ultima gara al Ghisallo, alla quale teneva molto. A lui gli auguri di una pronta guarigione. Il compagno di squadra Riccardo Grimaldi chiude in 19ª posizione.

Gli Junior hanno corso il "4° Memorial Lorenzo Mola" a Bertonio (Lodi) vinto da Trainini della LVF, seguito dal com-



Mannarino e poco dietro Bertorello in prossimità dell'arrivo

pagno Berzi che hanno ragione su una volata finale con una quindicina di atleti. 130 km corsi alla velocità media di quasi 45 orari su un percorso che ha dato lo spunto per una serie di tentativi di fughe mai concretizzate. Varie cadute che coinvolgono a metà gara anche il portacolori Acquese-

Andora Matteo Novaro che con grande fatica si riaccoda al gruppo, e una sul finire della gara che frena invece Stefano Martorello giunto poi assieme al compagno Matteo nelle retrovie. Bene Francesco Mannarino che in 30ª posizione precede di poco il compagno Luca Bertorello.

MOTO ENDURO

5° Memorial Pierpaolo Visconti

Bistagno. Domenica 7 ottobre si svolgerà a Bistagno il "5° Memorial Pierpaolo Visconti", la location è la stessa della passata edizione, il percorso fettucciato, quindi, sarà allestito in regione Pieve, nelle vicinanze del cimitero di Bistagno.

La competizione è in formula libera per tutti i possessori di moto fuoristrada, i minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore.

Le iscrizioni si apriranno dalle 8,30 mentre la manifestazione prenderà il via alle 9,30. Al termine le premiazioni, alle ore 15,00 il rinfresco offerto dalla famiglia Visconti presso i locali messi a disposizione dalla Soms di Bistagno.

L'intero ricavato della manifestazione andrà in beneficenza, per il progetto Bukavo in Congo, all'associazione Need You onlus che sarà presente sul posto per raccogliere le offerte del pubblico. Gli organizzatori vi invitano a partecipare numerosi!

G.B.



KARTING

2ª e ultima gara del memorial Barchi con premiazione

Domenica 30 settembre prova conclusiva del campionato regionale

Nizza Monferrato. Tutto è pronto per la gara conclusiva del campionato regionale Piemonte-Lombardia-Liguria e Valle d'Aosta che si corre nel weekend del 29-30 settembre alla Pista Winner di Nizza Monferrato. La manifestazione è valida come seconda e ultima prova del Memorial Marco Barchi che arriva con il 2018 alla quinta edizione. Pertanto, tanti motivi di interesse per un appuntamento di rilievo nel panorama nazionale del karting.

Possono partecipare tutte le categorie nazionali quali la entry level, la mini, la k3 junior, under e over, la kz2, kz4, trofei di marca ecc...

Si calcola quindi che potranno essere al via

un buon numero di piloti desiderosi in questo ultimo appuntamento della stagione di misurare le proprie qualità di guida sul tracciato della Pista Winner.

Il programma della manifestazione prevede: sabato 29 settembre le prove libere dalle ore 8,00 alle 17,30. Domenica 30 settembre giornata densa di eventi con le prove ufficiali, finali e finali con conclusione alle ore 17 circa. A seguire la premiazione del campionato regionale e del memorial Marco Barchi con ricchi premi per tutti.

Per informazioni: ci si può rivolgere alla Pista Winner, info@pista-winner.com

PALLAPUGNO Serie A



L'Alta Langa di Dutto si qualifica alla semifinale

ALTA LANGA 11
ARALDICA CASTAGNOLE 1

San Benedetto Belbo. Sono accorsi in 500 allo sferisterio di San Benedetto Belbo domenica 23 settembre, alle 15, per assistere all'incontro, valido per accedere alla semifinale del campionato nazionale di serie A di Pallapugno, tra i padroni di casa dell'Alta Langa di Davide Dutto e l'Araldica Castagnole del campione d'Italia Massimo Vacchetto. Ad arbitrare l'incontro sono stati Marco Gili di Canale e Giuseppe Fazio di Villanova di Mondovì.

L'Alta Langa ha giocato con: Davide Dutto, Davide Arnaudo, Davide Iberto, Daniele Panuello, 5° giocatore Mattia Dalocchio, direttore tecnico: Gianni Costa. L'Araldica Castagnole con: Massimo Vacchetto, Mattia Semeria, Fabio Piva Francone, Francesco Rivetti, 5° giocatore Roberto Novaro e Enrico Musto, d.t. Gianni Rigo.

Ha vinto Davide Dutto per 11 a 1 al termine di una gara che praticamente non c'è stata. Il 4 volte campione d'Italia Massimo Vacchetto, 25 anni, infatti non ha potuto opporre alcuna resistenza a Dutto e compagni e per la prima volta dal 2012 non disputerà la finalissima del massimo campionato.

Massimo già in fase di riscaldamento aveva avvertito un dolore alla spalla operata (a seguito dell'infortunio in Lombardia con la nazionale) che ha condizionato la sua stagione e a ciò si aggiunge la recente lesione all'adduttore (vistosa la fasciatura alla gamba sinistra) che non gli ha consentito di disputare gli ultimi 3 incontri di ritorno dei play off. Una stagione sfortunata, iniziata male e finita peggio. Ma giù il capello difronte al più grande campione che la pallapugno conosca in questo ultimo decennio (con Manzo, Balestra, Bertola, Berruti c'è lui).

È sceso comunque in campo, colpiva solo il pallone senza mai una forzatura sia in battuta, che al ricaccio, con minimi spostamenti ed il pubblico ha subito intuito che il campione non avrebbe potuto opporre resistenza.

Si è andati al riposo sul 9 a 1 per Dutto alle ore 16.10, con i padroni di casa che vanno sul 4 a 0, poi 1 a 4 sino al 9, con giochi che si sono chiusi sul 40 pari e 40 a 30. Dopo il riposo, in battuta Massimo Vacchetto lasciava il posto alla sua spalla Mattia Semeria e l'incontro si chiudeva alle 16.30, sull'11 a 1 per l'Alta Langa.

Alla fine dell'incontro il campione faceva una battuta "Sto

benissimo, l'ho fatto per i punteggi" e subito dopo serio e con un velo di tristezza in volto, diceva di non aver potuto fare di più. Onore al campione ma anche a Dutto (23 anni a dicembre) che accede alla semifinale meritatamente, ben supportato dalla squadra, al termine di una stagione che ha riconfermato che subito dopo il campione, Campagno e Raviola, c'è lui, unitamente a Paolo Vacchetto. Ora in semifinale dovrà vedersela con il fratello di Massimo: Paolo Vacchetto, 22 anni, capitano dell'Araldica Pro Spigno, che ha disputato una grande stagione (in testa nel campionato e nei play off) e potrebbe coronare con un grande risultato, succedendo al fratello maggiore.

Le due semifinali di andata si disputeranno sabato 29 settembre alle ore 15 a Cuneo, tra Federico Raviola e Bruno Campagno e domenica 30 settembre alle ore 15 a Spigno Monferrato tra Paolo Vacchetto e Davide Dutto.

Due incontri che richiameranno negli sferisteri il pubblico delle grandi occasioni, dove conterà solo vincere, senza se e senza ma... G.S.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO Giovanile

Esordienti: Augusto Manzo, uno scudetto da dominatori

AUGUSTO MANZO 7
CANALESE 0

Santo Stefano Belbo. Sabato 22 settembre ore 17,38 minuti: la festa allo sferisterio di Santo Stefano Belbo può avere inizio, con lo scudetto degli Esordienti che finisce su quello stesso muro che ricorda le vittorie ottenute qualche anno fa dall'indimenticabile Augusto Manzo a cui è dedicato il campo.

Dopo l'affermazione nella gara d'andata per 7-4 a Canale la squadra del direttore tecnico A. Macario non ha lasciato la minima speranza agli ospiti: avevano veramente fame di scudetto, i belbesi, per vendicare la sconfitta subita in Coppa Italia, dove la quadretta è stata eliminata (con verdetto forse troppo severo) in semifinale dal Castagnole Lanze. Da quel momento il gruppo è diventato ancor più granitico e si è formato nel vero senso della parola.

Il risultato è la grande prestazione offerta nella finale di ritorno da tutti gli effettivi: Viola ottimo in battuta e costante al ricaccio, che ha giocato anche ottimamente contro il muro, aiutato da un P. Macario maturo nel ruolo di spalla, con ai cordini un buonissimo Costa al muro a E. Cerruti al largo ma preziosi e importanti durante la stagione sono stati anche L. Cerruti e Barbero, che quando chiamati in causa hanno sempre risposto alla grande, così come prezioso è stato l'apporto del giovane Ghignone durante le varie sedute degli allenamenti.

Due note sulla partita: si parte alle 17 in punto con arbitro Giorgio Gili; Viola e compagni partono e aggrediscono subito il match mettendo in circa do-



▲ Gli Esordienti esultano dopo la premiazione



▲ L'Augusto Manzo al completo con Massimo Berruti

dici minuti i primi tre giochi, tutti presi facilmente, lasciando un 15 a gioco agli avversari, e lo stesso avviene anche per il 4-0 che obbliga gli ospiti al time out. Ma neanche il tempo di sospensione stoppa la foga dell'Augusto Manzo che mette in carriera anche il 5-0 a 15. Poi i padroni di casa avvicendano E. Cerruti con L. Cerruti e firmano il 6-0 della pausa pulita a zero. La ripresa dura solo un gioco, e vede Barbero per

Costa e negli ultimi due 15 del match Ghignone per L. Cerruti. L'ultimo gioco è segnato a zero, per completare il magistrale "cappotto": 7-0. Su chi sia il campione, davvero non ci sono dubbi. E allora, la festa può avere inizio con il maxi-tricolore sventolato in tutto lo sferisterio di casa. E.M.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO

Prime voci di mercato in Serie A

Bubbio. Cominciano a circolare le prime voci di mercato per quanto riguarda la Serie A.

Il Bioecoshop Bubbio al momento è ancora fermo sul mercato come ci dice il dirigente Marco Tardito. «Effettivamente siamo ancora fermi; abbiamo fatto qualche parola, ma non più di un telefonata, con il battitore del San Biagio, Torino per valutare l'ipotesi che venga da noi, ma da qui a firmare un contratto ce ne passa... Vedremo entro la prossima settimana se sarà possibile fare una squadra, al momento ritengo più fattibile fare una C2 in piazza a Bubbio». Per quanto riguarda invece l'Egea Cortemilia c'è stata in settimana la separazione con Enrico Parussa, che dunque è ora libero sul mercato ed è a quanto pare appetito dalla 958 Santo Stefano Belbo.

Lo stesso Parussa sentito telefonicamente, ci ha dichiarato «Si è una chiusa un'importante fase della mia carriera e ora ne inizierà un'altra, ma non so ancora con certezza quale sarà la mia destinazione».

Oltre a Santo Stefano in effetti, sembra che a cercarlo ci siano anche Bioecoshop Bubbio (si parla solo di sondaggi) e Imperiese, che non avrà certamente più come battitore Giordano, che scenderà in Serie B e come nuovo battitore avrebbe contatti ben avviati anche per Petavino. Al fianco di questi, potrebbe rimanere da spalla Roberto Corino, che pure è stato sentito e contattato anche dalla 958 Santo Stefano Belbo, come confermato anche dalle parole dello stesso presidente della 958 Fabrizio Cocino. Di certo, Corino, e con lui Arnaudo che sicuramente non rimarrà all'Alta Langa, costituiscono

i pezzi pregiati del mercato delle "spalle"; un altro centrale di livello.

Oscar Giribaldi dovrebbe invece trovare a breve l'accordo per approdare a Castagnole Lanze al fianco di Massimo Vacchetto (oppure con Gatto a Cortemilia), mentre il nuovo capitano dell'Egea Cortemilia sarà Gatto, che, a quanto si dice, potrebbe avere come compagni ai cordini Mangolini al largo e Rinaldi al muro (quest'ultimo però è cercato e tentato anche dall'Araldica Castagnole).

Per quanto concerne l'Araldica Pro Spigno, al fianco di Paolo Vacchetto dovrebbe rimanere Giampaolo, mentre Bolla potrebbe tornare da Massimo Vacchetto, in caso di non mancato arrivo di Rinaldi, con la conferma in questo caso di Prandi.

Uno sguardo anche alla Canalese, dove patron Toppino ha lavorato intensamente mettendo vicino a Campagno un bel nome come Amoretti e sulla linea dei terzini al largo si annuncia il rientro di Vincenti e al muro è possibile il ritorno di Boffa. Parlando di terzini, in casa della Santostefanese non è certa la conferma di Cocino al largo (il giocatore dovrà sostenere un master lavorativo a Milano) e se in squadra potesse costituirsi la coppia Enrico Parussa-Corino, è probabile che per quel ruolo possa arrivare Marco Parussa, L'Alta Langa, approdata in semifinale per il secondo anno consecutivo, confermerà Dutto e da spalla ci sarà quasi certamente il ritorno del ligure Re, come ci ha confermato al telefono patron Sottimano.

Da terzini certe le conferme di Panuello al largo e Iberto al muro.

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A

Spareggio di qualificazione in semifinale: Tealdo Scotta Alta Langa-Araldica Castagnole Lanze 11-1.

Andata semifinali: sabato 29 settembre ore 15 a Cuneo: Acqua S. Bernardo UBI Banca Cuneo-Torronalba Canalese. Domenica 30 settembre ore 15 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-Tealdo Scotta Alta Langa.

SERIE C2

Ritorno semifinali: Don Dagnino-Monastero Dronero 7-11 (Monastero Dronero in finale); Ricca-Augusto Manzo 11-9 (Augusto Manzo e Ricca allo spareggio in programma mercoledì 26 settembre, alle 20.30, a Santo Stefano Belbo).

JUNIORES SCUDETTO

Ritorno finale: Alta Langa-Gotta-secca 9-3 (Alta Langa vince lo scudetto juniores).

ESORDIENTI SCUDETTO

Ritorno finale: Augusto Manzo-Canalese 7-0 (Augusto Manzo vince lo Scudetto Esordienti).

ESORDIENTI TROFEO FIPAP

Ritorno finale: Centro Incontri-Cortemilia B 5-7 (Cortemilia B vince il Trofeo Fipap).



ROBINO
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA

Concessionario
Goldoni e New Holland dal 1958



VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE AGRICOLE
TRATTORI GOMMATI E CINGOLATI

SANTO STEFANO BELBO (CN)
TEL. 0141 844814

PALLAPUGNO

Serie C2 • Semifinale playoff

Augusto Manzo cade a Ricca e dovrà giocare la "bella"



RICCA
AUGUSTO MANZO 11
9

Ricca d'Alba. Nella giornata di sabato 22 settembre alle ore 15, sotto una grande calura e sul campo in sintetico di Ricca d'Alba, l'Augusto Manzo di capitano Diotti non riesce nell'intento d'imporsi anche nella gara di ritorno, cedendo per 11-9 e ora si giocherà l'accesso alla finale, a giornale ormai in stampa, nella terza sfida, in programma nella serata di

mercoledì 26 settembre, alle ore 20,30 nello sferisterio di casa di Santo Stefano Belbo, visto il miglior piazzamento al termine della prima fase rispetto al Ricca (per il racconto di quella sfida vi rimandiamo al nostro sito internet www.settimanalelancora.it).

I ragazzi di Voghera hanno disputato una gara scialba con lo stesso direttore tecnico che conferma: «Prova incolore da parte di tutti; ora comunque abbiamo ancora una carta da

▲ Ricca-Augusto Manzo

giocarci davanti al nostro pubblico». Augusto Manzo in campo con Diotti, Pistone, Alcalino e Rosso e sempre a rincorrere: unico vantaggio per Diotti e i suoi sul 4-3, ma il primo tempo si chiude sul 6-4 per i locali, nella ripresa allungo 7-4, ma Diotti e compagni non mollano, accorciano sul 7-6 e impattano il match sul 9-9, ma perdono gli ultimi due giochi per errori banali e evitabili.

PALLAPUGNO

Giovanile • Battuto il Centro Incontri

Esordienti: Cortemilia B conquista il "Trofeo Fipap"



San Pietro del Gallo. Il Cortemilia B del direttore tecnico Dino Stanga è il vincitore del "Trofeo Fipap".

Il torneo ha visto scendere in campo le squadre che non si erano qualificate nelle prime quattro posizioni al termine della stagione regolare ed il Cortemilia B, dopo essersi imposto nella gara d'andata per 7-2 tra le mura amiche, si ripete anche nella gara di ritorno andando a vincere per 7-5 a San Pietro del Gallo contro il Centro Incontri.

I ragazzi del presidente Bodritto hanno schierato nella quadretta vincente Giulio Cane in battuta, Mattia Vacchetto spalla e ai cordini Luca Fenoglio e Tito Savi, il Centro Incontri invece è sceso in campo Pietro Fantini in battuta, Michele Silvestro spalla e, sulla linea dei terzini, Daniel Sigismondi e Andrea Mondino rilevato poi da Giuseppe Varelli.

PALLAPUGNO

Il punto sulla Serie B

La Monticellese è la quarta semifinalista

La quarta semifinalista del campionato cadetto è la Monticellese di capitano Fabio Gatti, che si è imposta nei due spareggi sempre tra le mura amiche di Monticello. Nel primo ha regolato Ceva, vincitrice dei playoff per 11-6, e sabato pomeriggio 22 settembre ha avuto la meglio per 11-8 sulla Pro Paschese di capitano Levratto, in un match che sembrava subito incanalato sulla strada dei padroni di casa, con Gatti e compagni che partivano sparati e andavano al riposo sull'importante vantaggio di 7-3; nella ripresa, però, la Pro Paschese non si dava per vinta e riusciva ad agganciare gli avversari sull'8-8. Qui la Monticellese si dimostrava più scaltra e maliziata sulle cacce decisive e faceva proprio il match per 11-8.

Ora la quadretta di Monticello andrà a sfidare nella semifinale l'Albese di Gatto: prima gara in scena al "Mermet" di Alba nella serata del 30 settembre alle ore 20,30.

Si è invece già disputata la gara d'andata dell'altra semifinale, che vede opposti il San Biagio di capitano Torino e la Don Dagnino di Grasso.

Il match d'andata è stato dominato dai locali con un Torino incisivo per tutta la durata del match capace di andare al riposo avanti per 7-3; la Don Dagnino prova a rientrare nel match con i primi due giochi della ripresa, ma poi lascia strada ai locali che fanno loro il match per 11-6. Gara di ritorno in programma ad Andora il 28 settembre alle ore 21.

BOCCE

Nicese Valle Bormida chiude in bellezza

Bianco, Gatti e Rapetti primi al "Macelleria Fara"

Alessandria. La Bocciofila Nicese Val Bormida ha chiuso in bellezza la stagione agonistica 2018 per quanto riguarda le gare del calendario estivo del Comitato Provinciale di Alessandria, conquistando, domenica 23 settembre, un brillante secondo posto nell'ultima competizione in programma organizzata dalla Nuova Boccia, il "Trofeo Macelleria Fara".

Lo hanno ottenuto Piero Bianco, Roberto Gatti e Sergio Rapetti, nella gara a terne riservata alla categoria D.

Sedici le formazioni iscritte e scese in campo con arbitraggio di GianPaolo Polo coadiuvato da Giancarlo Rava. Nella prima partita, sofferta vittoria per 10 a 7, al termine del tempo regolamentare di gioco, su Ferrarotti, Fallabeni e Sartoretto della Bocciofila Novese.

Nei quarti di finale si portavano agevolmente in vantaggio per 12 a 4, poi subivano il ritorno degli avversari che rimontavano ma chiudevano l'incontro con la vittoria per 13



▲ La Nicese premiata al "Macelleria Fara"

a 10 su Andreancich, Bisio e Ravera della Soams Belforte.

Agevole invece il successo in semifinale contro Leale, Cavo e Daglio della Bocciofila Arquatense sconfitti per 13 a 6. Finale combattuta fino al punteggio di 7 pari e poi Bianco, Gatti e Rapetti cedevano contro Mattio, Lupo e Sforzin del Bocciofila Alessandrino ed erano sconfitti per 8 a 13.

Con questo risultato però la

Bocciofila Nicese Val Bormida conferma il quarto posto nella classifica generale che le permette di partecipare, con Arvo e Daglio della Bocciofila Arquatense, Soms Belforte ed Occimiano, alla finale a quattro per il titolo di Campione Provinciale di società di categoria D, che si giocherà domenica 30 settembre a Morano Po.

Le finali si giocheranno a quadrette, con il sistema a poule.

TAMBURELLO

Serie A

Cremolino chiude il campionato con un'altra bella vittoria

Il Cremolino chiude il campionato di serie A di tamburello con un'altra vittoria, questa stavolta contro i trentini del Sabbionara, concludendo con un onorevole 8° posto, ad un punto dal Sommacampagna e dal Ceresara, dopo aver vinto sette incontri su undici nel girone di ritorno.

Sul proprio campo, i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano hanno disputato una buona partita battendo gli avversari per 6-3, 6-3.

Nel primo set, vantaggio interno sino al 3-0, poi parità per il 3-3. Daniele Oddone in campo dall'inizio; Alessio Basso è in panchina, poi rientra sul punteggio di parità. Il set si conclude quindi a favore dei ragazzi allenati da Antonio Surian (direttore tecnico Mauro Bavazzano).

Il secondo parziale vede all'inizio la parità per l'1-1, poi è il Cremolino a condurre per il 3-1, 4-2. Esce Daniele Basso ed entra Daniele Oddone. Parziale recupero del Sabbionara per il 4-3 e allungo finale dei padroni di casa per il 6-3 che suggella set ed incontro.

Il presidente Bavazzano alla fine della partita, e del campionato, così commenta: «I ragazzi hanno giocato tutti bene, anche il 18enne Daniele Oddone, giocatore sveglio ed attento alle varie fasi di gioco. C'è legittima soddisfazione, oltre che



▲ Il Cremolino

per il piazzamento in classifica, anche per aver vinto il Trofeo Cobra, con la vittoria proprio sul Sabbionara. Ora ci concediamo un po' di pausa e di riposo, poi riprenderemo ad allenarci. Intanto è già pronto l'assetto della squadra per la prossima stagione: Merlone e Ferrero a fondo campo, Massimo Teli (provenienza Solferino) mezzo volo al posto di Briola; Alessio Basso e Valter Derada (dal Solferino) terzini. Sesto giocatore Nicholas Accomasso, 27enne proveniente dal Gabiano.

Daniele Oddone è molto giovane ma già bravo: se vorrà giocare in un'altra squadra, lo accetteremo ma se dovesse restare con noi, ne saremmo contenti".

Risultati ultima di campionato

Cavriane-Sommacampagna 4-6, 6-3, 8-3; Ceresara-Tuenno 6-2, 6-2; Cremolino-Sabbionara 6-3, 6-3; Solferino-Medole 6-3, 6-5; Mezzolombardo-Guidizzolo 6-4, 1-6, 7-9; Cavaion-Castellaro 6-2, 4-6, 4-8.

Classifica: Cavaion e Castellaro 63, Mezzolombardo 38, Sommacampagna e Solferino 36, Sabbionara e Ceresara 31, Cremolino 30, Cavriane 22, Guidizzolo 20, Medole 19, Tuenno 6.

Si dovrà disputare quindi un altro round tra Cavaion e Castellaro per definire chi tra le due squadre porterà a casa lo scudetto del 2018.

E.S.

TAMBURELLO

Ovada. Si è chiusa nel tardo pomeriggio di domenica 23 settembre la "12 Ore di tamburello" svoltasi allo Sferisterio e organizzata da "Ovada in sport" e dal gruppo "Amici di Roby" in ricordo del mai dimenticato Roberto "Roby" Vignolo.

Alla manifestazione sportiva hanno aderito numerose società tamburelliche della zona, del Piemonte e della Lombardia, oltre ai tanti appassionati di questo sport tipicamente monferrino. Tra i numerosi atleti, in attività e vecchie glorie, intervenuti all'evento (terminato 73 a 43 tra le due rappresentative in campo), da segnalare Davide Gozzelino e Riccardo Bonardo del Sabbionara, Angelo Eroso "Mara" del Basaluzzo, ultraottantenne che si è esibito in una battuta applauditissima, Angelo Uva, Aldo Marelli "Cerot", Franco Protto. La maratona tamburellica, giunta alla nona edizione, ha avuto come sempre carattere benefico: infatti l'incasso, consistente in circa 6.000€, è stato devoluto all'associazione oncologica "Vela" (presidente Franca Ravera).

Numerosi i ringraziamenti rivolti per la buona riuscita dell'evento: al gruppo "Amici di Roby" ditta Gollo Spurghi, agli



Conclusa la "12 Ore di tamburello": raccolti circa 6000 euro per l'associazione Vela

sponsor, ai commercianti, agli artigiani e alle singole persone che hanno aderito con offerte e materiale, nonché ai tanti volontari ed ai giocatori scesi sul campo dello Sferisterio. Da ricordare, inoltre, che i tamburelli per la manifestazione sono stati offerti dall'Asd Cremolino, dalle squadre mantovane di serie A Castellaro e Ceresara, dai campioni del Castellaro Luca Festi e Manuel Beltrami.

A margine della manifestazione, Vanda Vignolo, a nome del gruppo che rappresenta,

ha espresso al sindaco Paolo Lantero (presente), il rammarico, dei tanti "amici di Roby", per le condizioni in cui versa lo Sferisterio, soprattutto per l'area verde. Il gruppo lamenta anche l'eccesso di burocrazia nell'organizzare la 12 Ore e il fatto che "si è lasciati troppo soli da tutti".

Tanto che si ipotizza, per il prossimo anno, di cambiare sede della manifestazione, scelta che comunque provocherebbe molto dispiacere agli organizzatori.

BOCCE

La Boccia Acqui vince con l'impresa di Isabella Laiolo

Acqui Terme. Sabato 22 e domenica 23 settembre si sono svolte le ultime due gare in programma per l'annata 2018 ed in entrambe i portacolori di La Boccia Acqui Olio Giacobbe hanno recitato un ruolo da protagonisti. Sabato 22 settembre, infatti, si è svolta alla Nuova Boccia di Alessandria una gara a coppie categoria C alla quale ha partecipato la coppia acquese formata da Gillo Giardini e Enzo Zuccari, che si è fermata nei quarti di finale contro la squadra dell'Eugenio Foà di Felizzano composta da Giancarlo Alciati e Ezio Busatta. La partita è terminata sul punteggio di 13 a 12 per la formazione di Felizzano che ha avuto quindi accesso alle fasi finali svoltesi alla domenica pomeriggio.

Domenica 23 alla Novese di Novi Ligure si è svolta invece una gara individuale femminile alla quale potevano participa-



▲ A destra Isabella Laiolo premiata a Novi

sandria Graziella Calvio (di categoria B) per 13 a 6.

Alla finale "Isa" era giunta battendo la beniamina di casa, giocatrice della Novese, Erminia Vecchione (addirittura di categoria A) per 13 a 8. Annata dunque ricca di soddisfazioni per la tesserata della Boccia Acqui Olio Giacobbe che oltre a vincere questa ultima gara era già arrivata al 2° posto nella gara di Costa d'Ovada e sui terreni di casa aveva colto il successo, in coppia con Livia Fasano, e la qualificazione alle fasi finali del campionato nazionale di categoria nelle quali si erano fermate negli ottavi di finale.

Sabato 29, presso i locali sociali di via Cassarogna 4, avrà luogo la seconda edizione della "Cena del Socio", una bella occasione per una serata in allegria, "diversa" dalle solite attività che si svolgono alla Boccia.

re le giocatrici della provincia di tutte le categorie. A spuntarla, sul lotto di 18 partecipanti, è stata proprio la rappresentante de La Boccia Acqui Olio Giacobbe Isabella Laiolo. "Isa", in finale ha battuto la portacolori della Telma di Ales-

VOLLEY

Femminile • In finale vince Offanengo



▲ La Pallavolo Acqui Terme

▼ La Pallavolo Carcare



Conclusa la 10ª edizione del torneo "Sempre con noi"

Carcare. La decima edizione del torneo internazionale di pallavolo femminile ha superato qualsiasi rosea previsione prefissata dagli organizzatori della società Pallavolo Carcare.

«Il successo di quest'edizione del torneo, sicuramente è stato dettato dalla presenza di ben 4 blasonate squadre che partecipano al campionato di B1 - commenta Balestra presidente della società - si è potuto constatare come sia cambiato il gioco della pallavolo femminile caratterizzati con maggiore potenza negli attacchi ed una maggiore velocità delle ragazze in fase difensiva, elementi questi che hanno reso le partite molto più spettacolari sia nel girone di Carcare che in quello disputato a Cairo Montenotte».

La classifica finale: 1ª Volley Offanengo 2011 (Cremona); 2ª ArredoFrigo Makhymo Acqui; 3ª Picco Lecco; 4ª Genève Volley (Svizzera); 5ª Bedizzole Volley (Brescia); 6ª Acqua Calizzano Carcare; 7ª VC. Tirolo (Austria); 8ª OK Trendtext Prijepolje (Serbia).

Niente bis a Carcare: Acqui chiude al 2º posto

Niente bis, per l'ArredoFrigo Makhymo alla decima edizione del Torneo Internazionale "Sempre con Noi" di Carcare. Le acquisi, dopo un ottimo cammino, che le ha condotte fino alla finale, hanno ceduto nel match decisivo alla Abo Offanengo, fra l'altro loro avversaria proprio alla prima di campionato, il prossimo 13 ottobre, e pretendente al salto di categoria. Ancora a riposo Alice Martini, aggregate alla prima squadra c'erano le Under 16 Arianna Zenullari, Arianna Lombardi e Nicole Garzero. A margine del torneo, soddisfazione per il premio individuale attribuito a Roxana Pricop, eletta miglior attaccante della manifestazione. Il cammino delle acquisi comincia nella serata di venerdì 21 settembre, contro le bresciane del Bedizzole, regolate 3-0 (25/14; 25/22; 25/16), al termine di una gara sempre ben controllata, anche se con qualche errore qua e là. Il sabato, le altre due gare della prima fase: vittoria di misura con la svizzera del Genève, 2-1 (21/25; 25/18; 25/16), con le acquisi che cedono il primo set, e restano a lungo sotto nel secondo, ma poi trovano le energie fisiche e nervose necessarie a ribaltare la situazione, trascinate da una Francesca Mirabelli, in grande spolvero. Più netta la vittoria contro le serbe della

Trendtext Prijepolje, domate 3-0 con parziali molto netti (25/7; 25/7; 25/8), anche perché le slave, che militano in prima divisione nel loro Paese, hanno presentato la squadra giovanile. Spazio anche alle tre under 16, che sono apparse nettamente superiori alle avversarie.

Avendo vinto il girone, domenica le ragazze di Ivano Marengo affrontano la seconda fase, dove non si gioca più sui tre set fissi, ma basta vincerne due. Subito il match contro le padrone di casa di Carcare, finite ultime nell'altro girone, e facile vittoria 2-0 (25/16; 25/8 i parziali), poi nella semifinale nuovo incrocio con le svizzere del Genève, messe in riga 2-0 (25/18; 25/23) nonostante una strenua resistenza delle elvetiche nel secondo set. Si gioca dunque la finalissima, che però è avvara di soddisfazioni per le acquisi. Contro l'Abo Offanengo, l'ArredoFrigo Makhymo appare un po' sottotono: nel primo set, si gioca punto a punto fino al 7/6 poi Offanengo prende vantaggio e riesce a chiudere 25/20. Nel secondo set, non cambia la musica: partenza in salita per le termali, che si chiudono in sé stesse, osando poco, e finiscono col perdere nettamente 25/14.

Soddisfatto del torneo in generale, meno della finale, coach Marengo commenta: «Sono comunque contento del risultato del torneo che ci è servito. La finale, secondo me, l'abbiamo giocata con un po' di sùdditanza verso Offanengo che è comunque una squadra più forte di noi, senza il minimo dubbio. Non abbiamo mai osato. Abbiamo giocato con il freno a mano tirato questa partita che avremmo dovuto giocare a mille. Avremmo dovuto giocare tatticamente in maniera diversa e rischiare di più in finale. Nelle altre partite del torneo, invece, ho visto delle belle cose. Speriamo di ritrovare l'organico in forma il prima possibile».

ArredoFrigo Makhymo

Cattozzo, Cicogna, A.Mirabelli, Pricop, Rivetti, F.Mirabelli, Ferrara, Oddone, Sassi, Sergiampietri, Lombardi, Garzero, Zenullari. Coach: Marengo.

Il cammino di Carcare

Poco da dire invece sul torneo delle padrone di casa della Pallavolo Carcare: secondo pronostico, le liguri hanno potuto solo approfittare dell'occasione per fare un po' di esperienza, cedendo in successive 1-2 alle austriache del Tirolo



▲ Il premio a Roxana Pricop

(13/25; 15/25; 25/20), 0-3 contro il Picco Lecco (17/25; 20/25; 17/25) e 0-3 contro Offanengo (20/25; 14/25; 16/25). Dopo il ko contro Acqui nei quarti, un'altra vittoria 2-1 contro il Tirolo (25/17; 19/25; 15/6) ha permesso di giocare la finale per il 5º/6º posto, persa però 0-2 contro il Bedizzole (15/25; 15/25).

Acqua Calizzano Carcare

Marchese, Bellandi, Masi, Cerato, Briano, Giordani, Moraglio, Odella, Gaia, Amato, Torresan, Bausano. Coach: Dagna.

Le premiazioni

I premi individuali: Miglior palleggiatore: Stomeo Debora (Lecco). Miglior attaccante: Pricop Roxana (Acqui). Miglior Giocatrice: Porzio Noemi (Offanengo). Miglior Libero: Gianpietri Alice (Offanengo). Miglior Centrale: Chelli Elisa (Offanengo).

A termine della cerimonia conclusiva del torneo, che ha decretato l'assegnazione dell'ambito trofeo "Conad MAC3 Carcare" alla squadra dell'Offanengo, le vincitrici hanno donato la loro maglia ufficiale alle ragazzine della Trendex provenienti dalla lontana Serbia. Un gesto che non è passato inosservato e che ha strappato qualche lacrima non solo sul volto delle ragazze. Le ragazzine del Trendex, una seria società di Prijepolje, pur conoscendo il livello del torneo, hanno voluto parteciparvi effettuando ben 16 ore di viaggio per raggiungere Carcare.

Da segnalare, infine, la presenza di importanti autorità durante la serata di gala del torneo: l'onorevole Sara Foscolo che ha consegnato un riconoscimento alla carriera a Majda CICIC campionessa nazionale serba e ex allenatrice della nazionale iraniana; il presidente del consiglio regionale della Liguria Alessandro Piana, il consigliere regionale Andrea Melis, oltre ai sindaci di Carcare e di Cairo Montenotte ed al vicepresidente degli Atleti Azzurri d'Italia Roberto Bracco.

VOLLEY

Mario Valnegri nuovo presidente

Pallavolo Acqui Terme: un cambio al vertice

Acqui Terme. La Pallavolo Acqui Terme ha un nuovo presidente. Dopo 7 anni al vertice, Simionetta Bogliolo lascia la guida della società, cedendo al figlio Mario il ruolo che lei, a sua volta, aveva ereditato dal marito Claudio, intramontabile ed insostituibile ds ed anima della società.

«Come dirigenza abbiamo deciso di rispecchiare quella che è l'attività sul campo. Puntiamo sui giovani in campo, ci teniamo che crescano nel nostro vivaio ed infatti abbiamo una squadra estremamente giovane ed è giusto che anche la dirigenza si rinnovi. Mario ha la stessa passione di suo padre nello sport e penso sia la persona più adatta a portare avanti quello che io e Claudio abbiamo iniziato vent'anni fa».

Con queste parole la presidente Bogliolo si congeda dalla carica di numero uno della società, carica mantenuta per 7 anni con grandi soddisfazioni:

«Sono stati gli anni più belli che un presidente potesse desiderare, circondata da persone che hanno collaborato e hanno permesso alla società di diventare quella che è. Non avremmo questa società se non ci fosse Claudio come direttore sportivo e tutti i collaboratori sempre presenti che si occupano dall'organizzazione dei campi all'organizzazione delle partite. Tutti ci aiutiamo a vicenda. Il fatto di avere tanta collaborazione, spirito di iniziativa da parte di dirigenti, allenatori, accompagnatori ed anche dalle ragazze stesse è il nostro punto di forza. Il culmine di questo bellissimo periodo è stato il premio di miglior dirigente sportivo della città, risultato ottenuto già in precedenza da mio marito e spero che Mario possa raggiungerlo in futuro».

Tanta soddisfazione ed entusiasmo anche per il nuovo numero uno: «Prima che presidente sono innanzitutto un grande tifoso. Soddisfatto e contento per questa nuova avventura. La mia volontà è mantenere e proseguire il gran lavoro fatto dai miei genitori. Sono cresciuto nelle palestre, ho giocato anche qualche anno. È una passione che si è tramandata in famiglia da più di 20 anni. Spero che la squadra



▲ Il passaggio di consegne fra Sissi Bogliolo e Mario Valnegri

Sabato 28 settembre alle 21,15

La Pallavolo Acqui Terme si presenta a Mombarone

Acqui Terme. Venerdì 28 settembre alle ore 21,15 presso il centro sportivo Mombarone la Pallavolo Acqui Terme presenterà la stagione sportiva 2018/2019. Verranno presentate alla cittadinanza tutte le squadre, dalle più piccole delle giovanili alla prima squadra e verranno fatte le foto ad ogni gruppo che si presenterà in divisa. Alla fine, come di consueto, per le atlete ci sarà un piccolo rinfresco, allestito dai genitori.

ripeta gli ottimi risultati del campionato scorso, poi, se si può fare di più ben venga. C'è molto entusiasmo da parte mia. Realtà così solide e così cresciute, che disputano un campionato di serie B1 a livello locale non ce ne sono. È un onore per me presiedere una società di questo calibro».

M.Pr

VOLLEY

Giovanile femminile

Acqui Terme. Primi test in campo anche per le squadre giovanili della Pallavolo Acqui Terme. Domenica 23 settembre le under 14 di coach Roberto Cerriotti sono arrivate quarte al torneo "U14 Teen" ad Occimiano, mentre le under 13 di coach Diana Cheosoiu hanno giocato con grinta e determinazione e si sono arrese solamente al tie break contro la Pallavolo Valle Stura a Masone.

Un ottimo risultato, soprattutto se si tiene conto della differenza di età, come sottolineato dalla stessa allenatrice: «Abbiamo fatto una buona prestazione visto comunque l'esperienza delle ragazze della Pallavolo Vallestura, che sono quasi tutte 2005 ed alcune di loro giocano anche in serie D. Abbiamo ancora tanto da lavorare però stiamo andando verso l'obiettivo desiderato. Oggi è stata la prima uscita per le nostre bimbe del 2006-2007, ora ci prepariamo per un'altra amichevole il 30 settembre ad Asti».

U13 e U14, positivi i primi test



▲ L'Under 14

VOLLEY

PALLAVOLO ACQUI TERME



"Open day" con i bambini della scuola di San Defendente

Acqui Terme. Alcune classi della scuola elementare San Defendente sono state ospitate dalla Pallavolo Acqui Terme per una doppia giornata di open day. Giovedì 20 settembre è stato il turno delle seconde e delle terze, mentre venerdì 21 è stato il turno delle classi quarte e quinte. I circa ottanta bambini che in ciascuna delle due giornate hanno partecipato alle attività pallavolistiche, sono stati seguiti dai coach Ivano Marengo, Luca Astorino e Diana Cheosoiu, dai dirigenti Elisa Fogliati ed Erika Posca e dalle ragazze della B1. Lo scopo di questo Open Day è stato quello di avvicinare i bambini alla pallavolo, e di mostrare loro la realtà della Pallavolo Acqui Terme, da anni ormai punto di riferimento, non solo a livello cittadino, per questo sport.



VOLLEY Serie C maschile • Coppa Piemonte

Per la Pallavolo La Bollente una vittoria e una sconfitta

Acqui Terme. Quattro punti per la Pallavolo La Bollente Negrini Cte nel quadrangolare di casa di Coppa Piemonte, frutto di una larga vittoria con Asti e di una sconfitta di misura con San Paolo, rivelazione di questa prima fase del torneo.

Il lungo pomeriggio in un Mombarone assolato e caldo ha inizio alle ore 15,15 di domenica 23 settembre con il confronto fra Pallavolo La Bollente ed Hasta Volley Asti, in gare ufficiali una partita quasi inedita almeno negli ultimi anni.

Fra gli astigiani milita l'ex Casalone ed in panchina si siede uno dei miti della pallavolo piemontese, l'alessandrino Pier Paolo Martino, una ventina di stagioni in serie A.

Varano schiera Pusceddu in linea con Demichelis, Salubro e Cravera di banda, Perassolo e Boido al centro con Astorino libero, in panchina Aime, Pignatelli, Pagano e Russo come secondo libero.

Nelle fila astigiane oltre a Casalone, reduce da una stagione in serie B ad Alba, il figlio d'arte Pilotti al centro.

La Bollente appare subito più in partita e soprattutto meno fallosa del sestetto ospite che pur potente incappa in diversi errori.

Pusceddu serve bene i centrali e il set subito è in discesa fino al 25/16 finale. Partenza con maggiore equilibrio nel secondo parziale almeno sino a metà, poi è Demichelis a permettere il break che porta i padroni di casa a chiudere il set 25/18.

Cambi da entrambe le parti, dentro Aime e Pagano. Il terzo set si decide nel finale: prima un attacco poi un servizio di Salubro mettono fine alle ostilità.

Il secondo incontro mette di fronte Hasta Volley e San Paolo. Gli astigiani vincono agevolmente i primi due set 25/17 e 25/21 mentre nel terzo i torinesi riescono a primeggiare 17/21.

A tardo pomeriggio inoltrato inizia il terzo incontro fra Pallavolo La Bollente e San Paolo; Varano schiera il sestetto titolare mentre l'allenatore ospite mischia ancora le carte. Nel primo parziale, il servizio di Ac-

qui fa la differenza e i torinesi soccombono 25/14. Cambi da entrambe le parti e secondo set più equilibrato; sul 21/17 Acqui pare sul punto di chiudere la partita ma San Paolo trova risorse dalla panchina e prima impatta poi supera i terminali, che vengono beffati 31/33.

Ancora equilibrio nel terzo set, con le formazioni prede della stanchezza, che si chiude con un 25/22 per gli ospiti, capaci così di mantenere la quarta posizione in graduatoria provvisori di Coppa, guidata da Alto Canavese e Arti e Mestieri con gli acquisti della Pallavolo La Bollente al quinto posto.

Sabato turno di riposo per permettere la disputa delle semifinali del Campionato del Mondo a Torino; ripresa fissata per il 6 ottobre con doppio confronto con la corazzata Arti e Mestieri di C e la Scuola di Pallavolo Biellese, più punti nel carnierino permetteranno agli acquisti di ottenere una migliore classifica in vista della seconda fase in programma l'1 novembre.

PODISMO

Scabbio super anche sui 10.000 Al Trail del Moscato vince Lenzi

Novi Ligure. Va al rivaltase Diego Scabbio, portacolori dell'Atletica Novese, la copertina di questa settimana, che in un'annata da incorniciare, ha stabilito sui 10.000 di Novi Ligure di sabato 22 settembre la sua miglior prestazione fermando i cronometri su 34'17" e classificandosi in prima posizione assoluta. Atl.Novese ad organizzare, come da consuetudine, sulla pista di via Crispi, un confronto sul Miglio con una decina di donne e tre serie maschili per un totale di 38 atleti classificati e sui 10 km con sole tre donne e tre serie maschili per complessivi 36 atleti con il titolo di Campione Regionale Fidal in palio. Poco oltre la settantina i podisti presenti, frenati anche dal non felice momento della viabilità nel genovese.

Sul Miglio prevalgono Monia Marchetti della Vittoria Alfieri Asti in 6'02".4, e Simone Barbero Atl Alba, 4'49".3. Al femminile nei 10 km vince facilmente Rossella Giordano, Brancaloneone, in 42'03".

Domenica 23 due gare: la prima in terra alessandrina in quel di Valenza con la "Pedron Marathon", passata da gara serale ai 10 km di un nuovo percorso che ricalca in buona parte quello dei "Gelsi", quest'anno non disputati.

Un centinaio i classificati su un percorso misto/collinare ad egida UISP/Cartotecnica.

Successo per Carola Corradi di Brancaloneone Asti 40'24" ed Alessandro Bossi GP Garlasciese, 33'49".

Acquirunners con Fabrizio Fasano 32" e Paolo Abrile 66". Bene anche l'accese in forza ai Maratoneti Genovesi, Mauro Nervi, giunto 47".

Sempre domenica 23, gara a Santo Stefano Belbo con il 7° "Trail del Moscato", impegnativa gara su 54 km e 2800 metri di dislivello e 21 km con dislivello di 1100 metri.

1500 in tutto (fra atleti e accompagnatori) i partecipanti all'evento, circa 700 gli atleti complessivamente alla via nelle varie distanze.

Nella "lunga" (54km, denominata "lavorare stanca") classificati un'ottantina di trailer con successi per Francesca Canepa, Atl.Sandro Calvesi, 6h07'16", giunta anche 4ª assoluta, e Gabriele Abate, Val-susa Running, 5h09'40".

Ottime prove per Fabrizio



▲ La partenza

▼ La premiazione



▲ Il vincitore Damiano Lenzi

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 28 settembre si torna ad Acqui Terme sulla pista di Mombarone con l'ultima prova in pista sui 5000 che chiudono questo ciclo di prove che designerà i Campioni di specialità per l'anno 2018. Partenza della prima serie alle ore 20.

Domenica 30 si disputa a Serravalle la 24ª edizione de "I brichi d Seravalle" di poco meno di 12 km collinari misti. Egida Fidal/AICS ed organizzazione dell'Atl. Serravalle. Ritrovo presso la pista di atletica di via Rossini e partenza alle 9,30.

Porati, acqese dell'Ovadese Trail Team, giunto 6° in 6h14'00", e per l'Acquirunners Stefano Bozzo, 19° in 7h23'56".

Sui 21 km (percorso denominato "Paesi tuoi") si sono cimentati poco meno di 400 atleti, con vittoria per Valentina Pippo, 3TValtanaro, 1h57'46", e Damiano Lenzi, Ras Courmayeur, 1h35'16".

Buone prove dei rappresentanti Acquirunners con Mauro Poggio 74° in 2h09'51", Giacomo Guerrina 172° in 2h28'46"

e Marco Santamaria 183° in 2h31'12". Da sottolineare la difficoltà dei due percorsi di gara che hanno messo ad ulteriore dura prova la resistenza dei trailer anche in considerazione delle temperature elevate per la stagione. Buono anche il successo ottenuto dalla non competitiva di 10km, e dalla "Kids fun run" di 2km, che ha portato al via 250 bambini e ragazzi di elementari e medie, in molti casi insieme ai genitori.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

VOLLEY Serie C femminile • Coppa Piemonte

Cantine Rasore Ovada, trauma al menisco per la Alismo

Casale Monferrato. Secondo concentrazione di Coppa Piemonte per la Cantine Rasore Ovada che domenica 23 settembre ha disputato a Casale un triangolare con Teamvolley Biella e Levo Volley, con sorti alterne sul campo e brutti riscontri a livello medico.

Sul campo, in condizioni difficili per la forte umidità e la torrida temperatura presente sotto la tensostruttura casalese, Ovada ha prima subito una sconfitta contro le padrone di casa del Levo Volley, che ha

prevalso con un netto 3-0 (25/16; 25/14; 25/19), e poi si è parzialmente riscattata battendo 3-0 la Teamvolley Biella, che però è formazione di Serie D.

Le biellesi, in particolare, hanno reso dura la vita alle ovadesi nel primo set, risolto solo 27/25, prima di cedere alla distanza 25/21 e 25/18.

La notizia più negativa però per la squadra di Ceriotti è quella che arriva dall'infermeria. A Casale non è scesa in campo la Alismo, che dopo il

buon debutto nel primo concentramento ha accusato un problema al ginocchio. Il trauma riguarda il menisco, e anche se gli esami hanno escluso la necessità di un intervento chirurgico, per la giocatrice sarà necessario un periodo di riposo che si annuncia piuttosto lungo.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Giacobbe, Fossati, Boarin, Ravera, Bianchi, Lazzarini (Liberio), Boido, Lanza. Coach: Ceriotti.

M.Pr

TRIATHLON Sanremo, con le compagne Prestia e Sacchi

Nella cronosquadre Youth Matilde Acarne è prima



Sanremo. Sabato 22 settembre si sono svolti a Sanremo i "Campionati Italiani giovanili crono a squadre di Triathlon". In gara anche una portacolori acqese, Matilde Acarne che, insieme ad Angelica Prestia e Paola Sacchi, si è aggiudicata il titolo di "Campionessa italiana" nella crono giovani categoria Youth. Seguita nel suo percorso sportivo dall'allenatore Luigi Zanlungo e da Luca Chiarlo, e con indosso i colori del Team Pianeta Acqua, Matilde insieme alle compagne ha preceduto le formazioni di Silca Ultralite e Torino Triathlon. 15'15" il tempo della squadra vincitrice, 15'40" quello della seconda classificata.

TRIATHLON Gabriele Ferrara al trofeo Coni

Un giovanissimo acqese protagonista a Rimini

Rimini. Un giovanissimo triathleta acqese è stato protagonista a Rimini. Si tratta di Gabriele Ferrara che, nella categoria Esordienti, con i colori della asd Virtus triathlon, si è qualificato grazie ai risultati raggiunti nella fase regionale al Trofeo Coni kinder+Sport uno dei principali progetti nazionali multisportivi per gli atleti under 14.

Il progetto coinvolge ogni anno migliaia di atleti che si sfidano nelle diverse competizioni regionali per poi rappresentare la propria Regione alla finale nazionale che quest'anno si è disputata a Rimini dal 20 al 23 settembre.

La staffetta di Triathlon piemontese, del cui quartetto faceva parte Gabriele, è scesa in gara venerdì 21 settembre. I ragazzi si sono impegnati in un percorso di 200 mt di nuoto, 3km in bici e 1km di corsa aggiudicandosi il quinto posto davanti alla Lombardia e contri-



▲ Gabriele Ferrara è il primo da destra

buendo così alla vittoria del Piemonte al trofeo Coni.

Una bella soddisfazione per i giovani atleti che hanno potuto competere in una manifestazione importante e di grande impatto, con atleti da

tutta Italia. Da parte del giovane atleta un sentito ringraziamento è stato rivolto agli allenatori Ezio Rossero e Paolo De Petris e all'accompagnatore Coni Marco Pierpaolo Perrone.

RUGBY

Acqui Rugby Septebrium, primo Open Day autunnale

Acqui Terme. La scuola ha riaperto i battenti... I ragazzi, impegnati nel nuovo anno scolastico, ripopolano banchi e classi. Quindi, come di dovere, un occhio ai libri (meglio anche due) ma non solo: ricominciano anche le attività sportive: campi di gioco e palestre riprendono vita.

La calda stagione estiva cede il passo all'autunno, le afose giornate agostane sono ormai solo un ricordo e tiepidi pomeriggi settembrini invitano i ragazzi, dopo una doverosa giornata di studio, a sfogare la loro energia nelle attività predilette.

Anche il rugby termale ha ricominciato, da un paio di settimane, la propria attività. Proprio in occasione della partenza dell'anno sportivo agonistico 2018/19, che vedrà nel mese di ottobre il calcio di inizio per tutte le compagini giovanili, lo staff tecnico dell'Acqui Rugby Septebrium organizza questo primo incontro, teorico e pratico, volto ad informare ragazzi e famiglie su giorni, orari, luogo degli allenamenti e quant'altro inerente alle attività societarie.

Al fine di concordare la logistica degli spostamenti settimanali per gli allenamenti e fine-settimanali per gli incontri di gara, è gradita, se non indispensabile, la presenza di un



genitore. L'evento si terrà presso il complesso polisportivo Mombarone sabato 29 settembre dalle 15 alle 18.

Sul campo sportivo saranno presenti i ragazzi di tutte le categorie, dall'Under 6 all'Under 16, con i rispettivi allenatori: Marco Gubinelli, Tommaso Gubinelli, Luigi Arabello e gli istruttori e preparatori atletici Tiziano Canepa e Riccardo Pizzorni. Assenti giustificati il presidente e allenatore dell'Under 16 Enrico Pizzorni, fuori città per impegni di lavoro e Massimiliano Balzaretto, impegnato con la sua under 14 in quel di Moncalieri per la II giornata del Torneo Rugby Seven.

L'occasione sarà gradita per consentire ai ragazzi di socializzare con i futuri compagni di

squadra e ai genitori per comprendere la filosofia della disciplina e i valori che la regolano.

Ci piace ricordare un ormai datato ma sempre valido manifesto della FIR (Federazione Italiana Rugby) che recitava: "Scuola di rugby...scuola di vita". E proprio nel rispetto di questi valori che l'Acqui Rugby si impegna da sempre a formare i suoi atleti, dentro e fuori dal campo: insegna ai suoi ragazzi ad essere oggi rugbisti sul campo affinché possano dimostrare di esserlo domani nella vita.

Per informazioni è possibile contattare la segreteria al seguente indirizzo di posta elettronica: rugbyacqui@gmail.com

Ovada. Domenica 23 settembre alle ore 11, nella Chiesa Parrocchiale gremita di fedeli, il Vescovo diocesano mons. Luigi Testore ha presentato i nuovi sacerdoti da lui affidati alle Parrocchie di N.S. Assunta in città e N.S. della Neve a Costa d'Ovada.

Sono il nuovo Parroco 45enne don Maurizio Benzi (proveniente da Masone), il vice "in solido" don Pietro Macciò ed il collaboratore don Salvator Masabo.

La comunità parrocchiale: "Nell'omelia il Vescovo ci ha invitato a essere comunità che vive il Vangelo: è compito molto importante che riesce a trasformare il mondo!

Oggi è essenziale chiederci quale sia il nostro progetto e quanto è serio e forte il nostro impegno al di là dei Pastori che si susseguono perché è importante il cammino che si fa usando i doni ricevuti non solo per sé ma anche per chi ci sta accanto.

E l'augurio del Vescovo è che questa occasione di passaggio sia uno stimolo per capire con più chiarezza cosa vuol dire essere comunità cristiana e qual è il nostro progetto e cosa vogliamo costruire insieme".

Alla fine della celebrazione il sindaco Paolo Lantero ha espresso, a nome dell'Amministrazione comunale, il saluto alla cittadinanza, un saluto sobrio ma profondo e sentito, offrendo la collaborazione che già aveva caratterizzato il rapporto con i precedenti parroci e auspicando che questa esperienza continui e si migliori a favore soprattutto dei poveri, dei ragazzi e dei migranti.

Dopo l'intervento del primo cittadino ovadese, un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale ha portato i saluti della comunità parrocchiale: "Carissimi don Maurizio, don Pietro e don Salvator, la comunità parrocchiale vi saluta calorosamente e vi dà il suo più sincero "benvenuto". Sappiamo che non è facile lasciare la Parrocchia in cui si è vissuto e lavorato per tanti anni ed in cui, proprio come in una famiglia, si sono costruiti rapporti umani intensi e proficui.

Solo una settimana fa, con molta emozione, abbiamo salutato i sacerdoti che vi hanno preceduto. Ma oggi ci ritroviamo nuovamente attorno questo altare per accogliere i nuovi Pastori che la Provvidenza, attraverso il discernimento del Vescovo, ha voluto donarci.



Don Maurizio, don Pietro e don Salvator

Prima messa ad Ovada dei nuovi parroci

I cambiamenti che stiamo vivendo indubbiamente destabilizzano e spaventano un po' ma sono anche motivo di stimolo e di crescita per tutti noi.

Desideriamo quindi offrirvi la nostra piena collaborazione e pregare Maria, cui questa Chiesa è dedicata, affinché il vostro ministero sia ricco e gioioso.

La comunità ovadese è vivace, strettamente radicata nel tessuto sociale, e in questi anni, anche attraverso le tante forme associative presenti, ha cercato di portare avanti iniziative ed attività diverse. Adesso è pronta a condividere con Voi il cammino nello scambio e nel sostegno reciproco, lavorando per continuare ad essere il più possibile aperta, accogliente, festosa e capace di realizzare quell'unità pastorale voluta dal nostro Vescovo.

Siamo certi che sarete Pastori saldi e pazienti secondo il cuore di Dio, e che avrete la costanza e l'entusiasmo di seminare anche i terreni poco fertili.

Vi affidiamo, in particolare, le tante persone che nella nostra città vivono momenti di difficoltà, i ragazzi ed i giovani, chiedendo che siate per loro una presen-

za costante e "amorevolmente invadente".

La vostra presenza sia testimonianza viva dell'amore di Cristo e possiamo, tutti noi, esservi sempre di sostegno e di aiuto sentendoci "Chiesa in uscita", capace di avvicinarsi a tutti".

Visibilmente commosso, il nuovo Parroco don Maurizio Benzi ha ringraziato i presenti e ha voluto ricordare prima i suoi predecessori don Rino Ottonello e don Giovanni Valorio "in cammino per il Paradiso" e poi anche don Giorgio Santi, don Gianluca Castino e don Salman Khochar "ora impegnati altrove".

Ha quindi invitato a considerare che la comunità cristiana non è fatta solo dai sacerdoti ed ha accennato all'esperienza di un cammino speciale iniziato in Ovada dal 1974 da continuare certamente, a partire dai giovani col Catechismo e l'Oratorio.

Infine ha salutato anche i masonesi che, con il Sindaco, lo hanno accompagnato, assicurando loro che l'amicizia rimane sempre. Con una Ave Maria ha invitato tutti a mettersi nelle mani della Madonna, affidandole questo nostro nuovo cammino.



"I tartassati - Nulla è cambiato"

Iniziate le riprese del film

Ovada. È stato girato nel pomeriggio del 23 settembre in piazza XX il primissimo ciak del film "I tartassati - Nulla è cambiato", una produzione CD Movie.

Protagonisti del remake del famoso film del 1959 con interpreti Totò e Fabrizi, sono ora Maurizio Silvestri nei panni del grande attore comico napoletano e Fabio Travaini che ripropone la figura del maresciallo della Finanza Pezzella. Con loro molte comparse (tra cui Giovanni Alloisio "Sax", Maruska Sciuotto e Loredana Campi). La primissima scena del film riguarda "l'assalto" dei passeggeri al pullman di oggi ed alla corriera della Alpi dei primi Anni Sessanta: infatti "nulla è cambiato". E così Silvestri, facoltoso commerciante di stoffe (alias Totò) sarà prodigo di premure e di favori nei

confronti di Travaini (alias Pezzella). Ma i due non fanno i conti con gli scherzi dell'amore perché i loro figli si innamoreranno e dunque le rispettive famiglie si incrociano per forza...

Il cast del regista Martinotti tornerà presto a girare ad Ovada per gli interni nel negozio di stoffa in piazza XX ed in quello in piazza Mazzini mentre ancora un esterno sarà girato presso il Monte Colma.

Silvestri alla fine delle riprese: "Ho visto tanto entusiasmo attorno al film e le comparse si sono date da fare. Continuiamo così..."

Disponibili anche i commercianti della piazza: il bar Trieste ha offerto bibite agli attori, il panificio La Spiga focaccia.

Le riprese termineranno il prossimo aprile mentre il film sarà poi nelle sale cinematografiche a settembre. **E. S.**

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2018?

Sei le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. Settembre è il mese in cui tradizionalmente si torna a scrivere, ed a parlare, dell'Ancora d'argento, l'ambitissimo Premio che annualmente, in prossimità del Natale, viene assegnato "all'Ovadese dell'Anno".

Quest'anno il riconoscimento, nato nel 1982 su di una brillante idea di Beppe Brunetto e Renzo Bottero, giunge alla sua 37ª edizione: il primo ad essere premiato fu lo scrittore Marcello Venturi (in una memorabile serata nel vecchio, glorioso Lux); l'ultima, lo scorso dicembre allo Splendor in occasione del ruscitissimo Concerto di Natale a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, Camilla Salvago Raggi, anch'ella scrittrice nonché moglie di Venturi.

In precedenza, per restare alle ultimissime edizioni del Premio, furono premiati la paleologa e scrittrice Paola Toniolo nel 2016, l'industriale Giorgio Malspina nel 2015 ed il cantautore Gian Piero Alloisio nel 2014, sempre al teatro Splendor di via Buffa. Come sempre da statuto, il Premio, consistente in una pregevole ed artistica ancora d'argento, opera artigianale della Oreficeria Siboni di Molare, è attribuito "ad un ovadese, singolo o di gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, nel civismo, nel campo sociale e nella solidarietà umana, oppure abbia contribuito a portare il nome della sua città, Ovada, ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta". E per l'assegnazione dell'Ancora d'argento 2018, nell'ambito del-

la grande serata organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura per il Concerto di Natale programmato allo Splendor per il 18 dicembre, come al solito entrano di diritto i nominativi selezionati nella ristretta "rosa" finale dei candidati dello scorso anno (si tratta di due personalità singole e di due gruppi operanti in differenti aspetti sociali), cui si aggiungono - prima novità di quest'anno su proposta dei lettori e dei cittadini - altre due freschissime candidature singole, ambedue legate al mondo dello spettacolo.

Infatti lettori e cittadini anche quest'anno possono concorrere all'attribuzione del Premio, atteso come sempre da tutta la comunità ovadese. In che modo? Con una e-mail o una telefonata agli indirizzi telematici ed ai numeri telefonici contenuti nel rettangolo sempre presente in basso nella prima pagina ovadese de "L'Ancora", indicando il nome del prescelto e motivando sinteticamente la scelta oppure lasciando un messaggio cartaceo firmato nella buca rossa di metallo per la corrispondenza in via Siri, 6. Tutti le indicazioni ed i suggerimenti saranno tenuti naturalmente nella dovuta considerazione, purché giungano in tempo utile (entro il 20 novembre). Anche se poi toccherà alla giuria preposta al Premio operare la "scrematura" opportuna per giungere infine all'individuazione vera e propria di chi potrà fregiarsi dell'Ancora d'argento in quanto nominato "Ovadese dell'Anno" per il 2018.

Gli aggiornamenti sul Premio saranno pubblicati nei prossimi numeri del giornale.

Mornese • Sabato 6 ottobre

Commemorazione caduti e dispersi

Mornese. Sabato 6 ottobre dalle ore 14,30 "Giornata del ricordo", con la commemorazione dei soldati caduti e dei dispersi della Campagna di Russia, presso il piazzale del Municipio. "Alla manifestazione saranno presenti i familiari di oltre 100 caduti e dispersi sul fronte russo dei paesi dell'Alto Monferrato ovadese - afferma il sindaco Pestarino - alcuni reduci della tragica ritirata, le associazioni d'arma, gli studenti delle scuole medie e rievocatori storici in divisa d'epoca". Programma nel prossimo numero del giornale.

Per Ottonello presidente del Comitato pendolari

"Far riaprire la linea per Genova entro metà ottobre"

Ovada. Ci scrive il presidente del Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba, Fabio Ottonello.

"Nel pomeriggio del 18 settembre abbiamo partecipato ad un incontro presso la Regione Liguria con l'assessore ai Trasporti liguri Berrino, i vertici di Trenitalia e RFI e rappresentanti dell'Agenzia della mobilità piemontese.

L'incontro (cui era presente anche il vice del Comitato Manuela Delorenzi) era finalizzato ad un aggiornamento della situazione ferroviaria regionale, in conseguenza del crollo del Ponte Morandi e della successiva interruzione della linea per il capoluogo ligure.

Di seguito ecco i principali punti emersi per la tratta Acqui Terme-Ovada-Genova.

Riapertura della circolazione ferroviaria passeggeri per l'intera tratta, entro un massimo di quaranta giorni. L'obiettivo è quello di anticipare l'apertura entro la metà di ottobre.

La circolazione sull'intera tratta ferroviaria sarà conte-

stuale sia per il traffico passeggeri che per quello merci.

La riapertura avverrà con l'utilizzo delle linee Bastioni e Sommergibili, ossia dei binari più a ovest.

La riapertura comporterà il ripristino integrale di tutti i treni, così come prima della parziale interruzione estiva.

Dato il venire meno della disponibilità della linea Succursale (i binari sotto il troncone est del ponte), gli orari dei treni potrebbero subire spostamenti e/o variazioni molto contenute (qualche minuto), in base alla disponibilità delle nuove tracce.

La Regione Liguria e Trenitalia stanno acquisendo la disponibilità di ulteriori carrozze per allungare la composizione dei treni regionali.

Il Gruppo FFSS ha messo a disposizione gratuitamente del Comune di Genova proprie aree adiacenti alle Stazioni ferroviarie (ad esempio a Prà e a Pegli), per aumentare il numero di parcheggi auto".

Per la Cisl "contrattazione territoriale"

Regolamentazione del lavoro domenicale e festivo

Ovada. Regolamentazione del lavoro domenicale e festivo: secondo la Cisl la strada passi per la "contrattazione territoriale".

Per la Cisl è un buon segnale che il Parlamento voglia ridiscutere la liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi e dei centri commerciali nelle giornate domenicali e festive.

"Si può trovare una soluzione alternativa e condivisa da tutti alla liberalizzazione selvaggia dell'apertura di negozi e centri commerciali che non ha sortito l'effetto sperato, né sugli aumenti di fatturato delle imprese, né sull'aumento dei posti di lavoro.

La strada migliore per noi è quella di riaffidare questa competenza alla contrattazione territoriale tra Comuni, aziende e sindacati, in modo da garantire la giusta flessibilità negli orari, turnazioni regolari, una maggiore retribuzione per i lavoratori e, soprattutto, la volontarietà della prestazione domenicale e festiva, distinguendo anche tra zone turistiche e luoghi fuori dal contesto urbano" - sottolinea Marco Ciani, Segretario generale Cisl Alessandria-Asti.

"La materia delle aperture commerciali e del lavoro domenicale deve essere necessariamente ricondotta ad un confronto concertativo ed alla contrattazione tra aziende e sindacati maggiormente rappresentativi, d'intesa con le amministrazioni locali, attraverso accordi sindacali che tu-

telino i diritti fondamentali dei lavoratori e la volontarietà di una prestazione che deve essere sempre retribuito in maniera dignitosa. È quello che cerchiamo di conciliare in tanti accordi sindacali nazionali ed aziendali, specie nel settore del commercio e turismo ma questo non avviene in tutti i luoghi" - puntualizza l'ovadese Cristina Vignolo, segretaria generale Fisascat Cisl Alessandria-Asti.

"Lo sosteniamo da sempre, anche in occasione della nostra mobilitazione avvenuta ad aprile 2017, che ha portato ad aver intrapreso una strada verso il miglioramento delle condizioni di lavoro di migliaia di addetti all'interno dell'Outlet di Serravalle Scrivia.

Pensiamo che si possa fare a meno di una giornata di shopping anche come segno di rispetto per gli altri, senza per questo danneggiare l'economia".

Ed ancora: "Se vogliamo aumentare i consumi bisognerebbe far crescere i salari e le pensioni, abbassare le tasse per le imprese che investono in formazione, innovazione e ricerca, offrire ai giovani le condizioni per un lavoro stabile e non precario", rimarcano i sindacalisti.

L'auspicio è che si possa "avviare al più presto un tavolo di confronto tra il Governo ed i sindacati di categoria maggiormente rappresentativi per valutare una soluzione condivisa."

Red. Ov.

Presentazione del libro di Roby Bruzzone

"Ovada in movimento", le società sportive si presentano al Geirino

Ovada. Sabato 29 settembre, dalle ore 14,30 presso l'impianto sportivo del Geirino, "Robydamatti", l'associazione onlus Naturabile, Sentire di confine, Servizi Sportivi e Città di Ovada promuovono l'iniziativa "Ovada in movimento".

Si tratta di una manifestazione dove le varie associazioni sportive locali presenteranno le proprie attività attraverso personaggi, foto e video, esibizioni live e prove pratiche dedicate.

Durante la manifestazione, inoltre, esposizione di prodotti tipici locali e stand di abbigliamento sportivo.

Si terrà poi l'esibizione di Andrea Pilo, campione italiano biketrial e la presentazione del nuovo libro di Roberto Bruzzone e Federico Blanc titolato

"Africa sottozero - Dal Kenya alla Tanzania sfidando il Kilimangiaro", edizioni dei Cammini.

Il libro racconta l'avventura di Roberto Bruzzone, premiato con l'Ancora d'argento come "Ovadese dell'Anno" nel 2007, che, nonostante la sua gamba al tifo a seguito di grave infortunio in moto, è riuscito ad arrivare in vetta all'imponente monte africano in soli quattro giorni.

Una delle tante imprese "impossibili" dell'atleta estremo ovadese.

Con il paratleta Federico Blanc, Bruzzone ha messo nero su bianco le sue riflessioni, raccontando come sia possibile sfidare i propri limiti.

A seguire un rinfresco.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi: Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (7 ottobre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (30 settembre) alle ore 11.

Orario sante messe feriali: Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Dal Comune di Ovada

Segnalati al ministero ponti e strutture viarie

Ovada. Dopo il crollo del Ponte Morandi nella tragica mattina del 14 agosto a Genova, è salita fortemente e legittimamente in tutti la preoccupazione per lo stato di salute di ponti e viadotti nostrani.

Il territorio italiano, come si sa, per la sua configurazione geografica è attraversato da migliaia di strutture viarie sospese, che devono garantire la piena sicurezza di transito ai cittadini. Per questo recentemente il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato ad ogni Comune italiano la richiesta di verificare e di monitorare le strutture di propria competenza.

Nel caso di Ovada, a parte i due ponti sull'Orba e sullo Stura, direzione Borgo da una parte, e Silvano dall'altra, di competenza provinciale, sono un gruppetto i collegamenti viari di competenza comunale.

E Palazzo Delfino ha provveduto al sollecito del ministero, che prevedeva anche l'attribuzione di livelli di priorità alle diverse situazioni locali. Però il documento redatto, come rimarcato dal sindaco Paolo Lantero, costituisce un'indicazione, pur se tempestiva, ma non può avere la pretesa di essere completo sotto ogni contenuto e tutti gli aspetti della questione. Anche perché tutto il lavoro è stato fatto necessariamente in pochissimi giorni



mentre approfondimenti strutturali simili debbono essere eseguiti in modo qualificato e nei termini ragionevoli.

Di fatto comunque, la priorità spetta al "ponte" sullo Stura di via Gramsci, oggetto da mesi di verifica strutturale per la nota voragine di gennaio presso l'incrocio con via Buffa ed i cui lavori, per un costo complessivo stimato in oltre 400mila euro, non sono terminati, anzi ci vorrà ancora del tempo per arrivare a compimento dell'opera.

C'è poi il ponte sulla strada della Caminata, situato al Borgo presso via Rocca Grimalda, che denota il degrado dell'impalcato e materiale ferroso di armatura scoperto, per un costo stimato di 70mila euro circa. Quindi, allo stesso livello di priorità (alto), il parziale cedimento della struttura di prote-

zione della Strada del Termo, per una spesa stimata in circa 35mila euro.

Successivamente sono state indicate strutture di livello inferiore di priorità: quella di piazza Castello, per consolidare le fondazioni per mezzo di una "scogliera", per una spesa valutata in circa 150mila euro; il ponticello di Strada Volpina, che segnala il degrado della soletta, per un costo di 50 mila euro; il ponte situato in Strada Requaglia, che evidenzia l'armatura in ferro parzialmente scoperta ed arrugginita, per una spesa di circa 20mila euro ed anche il ponticello di Strada Rebba è più o meno in condizioni simili, per un costo di circa 15mila euro. Invece l'intervento di risanamento del ponticello situato in Strada San Bernardo dovrebbe avere un costo inferiore.

Ma se Ovada, Comune comunque non grosso, alla fine è riuscita a compilare l'elenco delle sue opere viarie da verificare e stimare per un intervento strutturale migliorativo, maggiormente in difficoltà, per questo provvedimento ministeriale dai tempi ridottissimi di risposta adeguata anzi immediata, sono stati tanti paesi della zona.

Tanto che su questo ha preso posizione anche l'Anici. L'associazione dei Comuni italiani ha espresso critiche soprattutto verso il termine perentorio del 30 di agosto per l'invio della documentazione richiesta.

Ed in un'Italia fatta soprattutto di Comuni medio-piccoli, e dalle risorse tecnico-finanziarie certamente non elevate, il fatto di dover presentare in tempi strettissimi una relazione dettagliata sulla situazione viaria comunale da verificare e stimare nei costi di miglioramento strutturale, può rappresentare sicuramente un problema non da poco. Come di fatto è poi successo...

La sicurezza relazionata dei cittadini prima di tutto, abitanti in una grande città come in un paese molto piccolo.

A patto che il tutto sia svolto in termini ragionevoli... cioè dalla documentazione esaustiva e qualificata, che richiede i giusti tempi.

Red. Ov.



"European beer market"

Le birre internazionali e il cibo di strada



Ovada. Si è svolto nello scorso week end "European beer market", un progetto che sta portando in giro per l'Italia le migliori birre, dalla tedesca Franziskaner Weiss all'irlandese Guinness Stout; dall'americana Fischer Blonde alle nostre buone birre italiane.

Sino a domenica sera, in piazza Martiri della Benedicetta erano presenti numerosi stands gastronomici, tra cui il genovese di Prà con la friggitoria (nella prima foto), il romano di Ariccia con la porchetta alla birra (nella seconda foto), il palermitano della Vucciria con i dolci siciliani ed altri prodotti regionali (nella terza foto).

In piazza San Domenico stands personalizzati hanno spillato sia birre italiane che internazionali, provenienti dal Nord Europa e alcune anche dall'America.

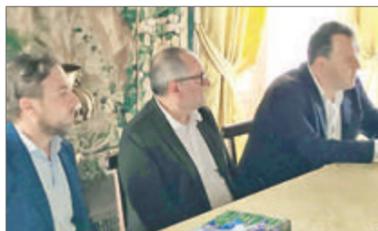
A promuovere l'iniziativa,

patrocinata dal Comune, la Confeventi in collaborazione con Mas (Musica, arti e spettacolo).

Gli appassionati di street beer dedicato alle birre bionde, scure o rosse più note al mondo hanno così potuto gustare tra gli stands sia prodotti tipici di cibo da strada (come gli hamburger americani) e tanti altri piatti tipici dei Paesi delle birre.

Frequentatissimi soprattutto da giovani e giovanissimi tutti gli stands delle due piazze ovadesi, in serate ancora marcatamente estive. Veramente in tanti si sono seduti sulle panche per assaggiare i piatti tipici proposti dagli standisti e le birre.

Una tre giorni all'insegna della gioventù e del modo giovanile di cenare, all'aperto ed in compagnia, in una piazza a settembre inoltrato.



▲ Alessandro Piana, Giorgio Marengo e Gianfranco Baldi

Tagliolo Monferrato

Successo della "Giostra del gusto" e delle Confraternite gastronomiche

Presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi ed il presidente del Consiglio Regionale ligure Alessandro Piana.

Piana: "Gli aromi e i sapori del nostro Paese tramandano una storia antica che abbiamo il dovere di coltivare, rispettare e regalare ai nostri figli e nipoti. Il nostro Paese, conosciuto in tutto il mondo per la varietà e la ricchezza della propria cucina, trova in queste associazioni una preziosa e insostituibile risorsa, che permette di conservare, trasmettere e tutelare antichissime tradizioni, che altrimenti rischiano di essere perdute o alterate". Proprio Piana è stato il promotore di una proposta di legge, approvata all'unanimità dall'assemblea legislativa della Liguria nell'aprile 2016, che si pone lo scopo di tutelare le Confraternite enogastronomiche.

"Mi auguro - ha concluso - che molte altre Regioni si attivino per promuovere tutte le iniziative possibili che salvaguardino questo patrimonio, anche attraverso la valorizzazione delle Confraternite enogastronomiche".

Alla manifestazione, conclusasi festosamente nel tardo pomeriggio festivo, hanno partecipato dunque ben quattordici tra Confraternite e associazioni provenienti da diverse regioni italiane, in una festa di colori e di sapori, di dialetti e di eccellenze gastronomiche regionali.

Nel pomeriggio del prefestivo è stato presentato un libro dal titolo curioso del prof. Alberto Grandi di Mantova, docente all'Università di Parma, "Denominazione di origine inventata - le bugie del marketing sui prodotti tipici italiani".

Una sorta di provocazione-rivisitazione sulle doc, le de.co, ecc. E proprio recentemente, come ha rimarcato il sindaco Marengo, Tagliolo ha ottenuto la de.co per i ravioli.

Ha detto l'autore: "Molte storie sui tanti prodotti italiani d'eccellenza sono state inventate ma tanti dei nostri prodotti sono veramente buoni ed autentici".

Io ho voluto rimettere in fila tanti di questi prodotti, partendo proprio dalle loro leggende". Un capitolo del libro è dedicato al Dolcetto; un altro alla focaccia di Recco. E. S.

Riapertura dell'oratorio con il "Callieri day"

Ovada. Sabato 29 settembre, presso il cortile del don Salvi di via Buffa, si svolgerà il "Callieri day". È l'incontro festoso e tradizionale di tutti i ragazzi/e e giovani, che hanno partecipato al soggiorno montano estivo di Callieri, presso la Casa della Parrocchia, per ritrovarsi, ricordare e continuare. Ci si rivede dunque tutti quanti dalle ore 14 sino alle 18 circa. In caso di pioggia l'incontro si svolgerà nel salone del San Paolo di corso Italia. Il soggiorno a Callieri, suddiviso per settimana in 5 turni complessivi, si è svolto dal 25 giugno al 14 agosto. Vi hanno partecipato in tutto ben 162 ragazzi/e e giovani. Per la buona riuscita della lodevole iniziativa, si sono prodigati educatori, cuoche, collaboratori e suore.

Sempre sabato 29 settembre, riapertura dell'Oratorio, in concomitanza con il "Callieri day". Riaprono infatti Borgallegro, l'Oratorio don Salvi ed il San Paolo. I ragazzi dai sei anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato dalle ore 14,30 sino alle 17,30 circa.

Iniziative di fine settembre

Lerma. Sabato 29 settembre, "Arte e vino". Conferenza del prof. Daniele Grosso, coadiuvato dall'enologo Gianluigi Corona e dalla agronoma ed enologa dott.ssa Elisa Paravidino. Iniziativa presso la Sala Polifunzionale, dalle ore 20.

Rocca Grimalda Sabato 29 settembre, "Rocca Grimalda Live!". 24° Festival di musica classica "Puccini e dintorni" con Laura Lanzetti (direzione artistica e pianoforte), Sergio Cerutti (tenore), Marcello Crocco (flauto), Andrea Oddone (pianoforte). Dalle ore 21 presso la Chiesa Parrocchiale. Ingresso libero. Info: Comune di Rocca Grimalda.

Castelletto d'Orba. Domenica 30 settembre, presentazione libri: dalle ore 16,30 presso il Museo del Torchio in Borgata Bozzolina, Nico Priano presenterà i suoi libri: "La seconda mano" e "Come latte sul fuoco". Interverranno: Pierfranco Romero (storico e scrittore) e Roberto Basso (moderatore). A seguire aperitivo.

Mornese. Domenica 30 settembre 9ª castagnata di S. Nicolino, dalle 14.30 in piazza Doria; musica tradizionale delle quattro Province con i "A Fera". In caso di maltempo manifestazione rinviata al 7 ottobre.

Al "Rebora Festival" un concorso internazionale per cantanti lirici

Ovada. "Margot Kaftal Prize", presentato dal Comune di Ovada in collaborazione con Studiomusica Hungary International Artists Management, Civica Scuola di Musica "A. Rebora" e Associazione culturale Januaries, è un concorso rivolto a cantanti lirici di ogni registro, senza limiti di età, intitolato al famoso soprano polacco che trascorse gli ultimi anni della sua vita proprio ad Ovada.

Nel suo nome l'organizzazione intende offrire ai partecipanti una reale opportunità di carriera grazie agli importanti premi, tra cui figurano concerti e ruoli in opere in teatri di varie parti d'Europa. Sono 45 gli iscritti da tutto il mondo, con prevalenza di Russia, ex Urss, Corea, Cina, Giappone, Germania ed ovviamente Italia.

Domenica 7 ottobre alla Loggia di San Sebastiano, dalle ore 21, Concerto operistico con i finalisti del "Margot Kaftal Prize" concorso lirico internazionale, Fabio Armiliato presidente della giuria, Tiziana Fabbricini ospite d'onore.

Pulizia dei fossati delle strade comunali

Ovada. Il Comune, affari generali ed istituzionali, attraverso la Polizia locale, ha emesso un'ordinanza temporanea, dalle ore 8 alle ore 19 nel periodo compreso sino al 23 ottobre, in occasione dei lavori di pulizia dei fossati nelle strade comunali: scorciatoia Baretto, strada San Lorenzo, strada Sant'Evasio, strada Faiello, Frazione Costa, Strada Cimitero di Costa, strada Grillano, strada San Bernardo.

In tale occasione verrà istituito il senso unico alternato, regolato da moviere nei tratti occupati dai cantieri.

Claudio Roggero

Vendita - Posa - Restauro PAVIMENTI

Laminati - Legno - Porte

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 14/18 - www.roggero.it
Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

Ovada. La straordinaria campagna di sensibilizzazione promossa dal Gruppo Fai (Fondo ambiente italiano) locale ha coinvolto anche le scuole del territorio ovadese, che hanno aderito con entusiasmo al progetto. Anzi ne saranno parte attiva ed operante.

Il suggestivo, secolare parco di Villa Gabrieli, realizzato insieme alla villa in stile liberty tra il 1910 e il 1913, consiste in una bellissima area verde, attigua all'Ospedale Civile. Esso raccoglie specie arboree rarissime, provenienti da vari luoghi del mondo.

Il parco di via Carducci è aperto alla cittadinanza e grazie all'intervento di operosi volontari, è stato ripulito ma occorrono ancora interventi di recupero e valorizzazione.

Puntualizza la prof.ssa Luciana Repetto, coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto Santa Caterina-Madri Pie: "Le scuole della zona di ogni ordine e grado hanno aderito alla campagna di promozione, nella piena consapevolezza che esso sia un patrimonio di alto interesse storico e naturalistico, a valenza sociale quale luogo di aggregazione e di svago e del benessere con il progetto "healing garden", ossia giardino e orto terapeutico a disposizione dei pa-

12° posto in Italia fra i "luoghi del cuore"

Anche le scuole per il parco di Villa Gabrieli



zienti di Medicina e del Day hospital oncologico, che possono lavorarlo. Le scuole, oltre che a far conoscere il parco e la villa agli studenti e ad approfondire gli aspetti peculiari del parco attraverso ricerche sviluppate a scuola, si impegnano a favorire la formazione e la partecipazione di studenti in alternanza scuola-lavoro nelle attività sviluppate nel parco, in particolare modo durante le giornate di autunno del Fai, previste per il 13 e il 14 ottobre: un ruolo chiave sarà quello di "ciceroni" anche in lingua straniera.

Numeroso, fortemente interessato e molto coinvolto il gruppo che ha già partecipato agli incontri di formazione, sia a livello teorico che in loco.

Si proseguirà anche con la raccolta firme fra il personale docente e non, fra gli studenti e le famiglie, a sostegno della campagna di promozione "luogo del cuore Fai" per il 2018.

Per ulteriori informazioni consultare i siti www.parcovillagabrieli-ovada.it, <https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/luoghi-del-cuore/>

La responsabile del Gruppo Fai di Ovada, Ileana Spriano, ringrazia in anticipo le scuole per la bella collaborazione.



▲ Ermanno Luzzani, Bruno Tassistro, Giacomo Gastaldo, Carla Ravera presidente di "Vela" e Paolo Bavazzano

Alla Loggia il 28 e il 29 settembre

Doppia conferenza su Domenico Buffa e presentazione libro di Pavoni

Ovada. Prosegue alla Loggia di San Sebastiano il ricco programma settembrino ideato e curato dall'Accademia Urbense (presidente l'ing. Bruno Tassistro) e dal Comune di Ovada.

Venerdì 28 dalle ore 16, l'Accademia ed Ovada ricordano lo spessore umano e politico dell'ovadese Domenico Buffa, ministro dell'Agricoltura e del Commercio del Regno di Sardegna, a duecento anni dalla nascita.

Il ricordo attraverso una doppia conferenza: "Domenico Buffa deputato del Regno di Sardegna ed il 1848 (fra Genova, Torino, Firenze e Milano) a cura dello storico accademico Paolo Bavazzano; "Buffa ed il suo tempo... fra arte, cultura e politica", con Ermanno Luzzani, studioso d'arte.

Un ricordo a due voci della figura di Domenico Buffa, i cui discendenti ancora oggi vivono ed operano ad Ovada: frammenti di una vita intensa, fra frequentazioni e contatti celebri in ambiti culturali ed arti-

stici, nel contesto delle più significative città risorgimentali.

Sabato 29 settembre alle ore 16,30 l'Accademia Urbense, per onorare la figura dello storico Romeo Pavoni, presenta il volume "Medioevo in Oltregiogo. Scritti scelti".

Introduzione di Edilio Riccardini (storico medievalista); interventi di Gabriella Airaldu (già docente di Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Genova) e Giustina Olgiate (Archivio di Stato di Genova).

Prosegue sino a domenica 30 settembre la mostra pittorica "Cieli settembrini". In esposizione acquarelli e tempere di Luzzani e dei suoi allievi ovadesi e boschesi.

L'incasso dei quadri messi in vendita sarà devoluto in beneficenza a favore dell'associazione "Vela".

La mostra rimane aperta sabato 28 e domenica 30 dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Logistica ed organizzazione a cura di Giacomo Gastaldo.

Silvano d'Orba • Al teatro Soms

Quattro spettacoli di burattini per "Sipario d'Orba" 2018

Silvano d'Orba. L'associazione locale "Amici dei burattini" ed il Comune di Silvano presentano la quattordicesima edizione di "Sipario d'Orba 2018". È la rassegna di burattini e teatro di figura con la direzione artistica delle Compagnie Teatro del Corvo e Allegra Brigata/Sine Tema, che si svolgerà sino a novembre con cadenza quindicinale. Anche quest'anno gli spettacoli dedicati a grandi e piccini si terranno presso il Teatro della Soms di via Roma il sabato sera, dalle ore 21.

La rassegna dimostra di essersi consolidata nel corso degli anni ed è diventata per le famiglie una opportunità per passare una serata diversa dal solito e lontano finalmente dalla tv, condividendo l'emozione di un evento dal vivo.

L'edizione 2018 di "Sipario d'Orba" pone l'accento sulla necessità di raccontare una ur-

genza che ha sempre caratterizzato l'espressività umana e che è la traccia sotterranea di tutti gli spettacoli. Una viaggiatrice che dalla sua valigia trae spezzoni di storie; un burattinaio che durante la giornata si fa raccontare delle avventure dai suoi amici casalinghi; un burattino che parla della triste esperienza della guerra e per finire delle marionette che raccontano una famosa storia con un lupo...

E sabato 29 settembre, primo appuntamento della rassegna, con lo spettacolo "Un po' di amici" del burattinaio Giorgio Gabrieli. La narrazione è scandita dallo scorrere di una giornata: mattina, pomeriggio, sera, notte. L'attore si muove insieme ai suoi amici nelle stanze di una casa e con loro gioca ed interagisce durante lo svolgimento dello spettacolo. L'atmosfera raccolta, a tratti magica, invita i bambini a es-

sero pubblico attivo dello spettacolo e ad interagire spesso con attore e personaggi.

L'appuntamento successivo del 13 ottobre è con lo spettacolo "La volpe e il lupo" della Associazione Teatrale Iride, che vede come protagonista una insolita viandante, che racconterà le avventure di una volpe ed un lupo. Il pubblico verrà trasportato nelle atmosfere della grande steppa russa, dove i due "compari" cercano di sopravvivere ai quotidiani stimoli della fame.

Il 27 ottobre la Compagnia bolognese Teatrino Giulare presenterà "Tre sorelle", un racconto ispirato a "Il lupo e le tre ragazze". Una fiaba popolare diffusa nei territori che circondano il Lago di Garda, che contiene uno dei più celebri motivi narrativi diffuso in tutta Europa. Italo Calvino la riscrisse per pubblicarla nella sua raccolta di "Fiabe italiane" nel

1956 e ora la bella storia diventa, in una versione contemporanea, uno spettacolo per burattini da tavolo accompagnati da una fisarmonica!

Conclude la rassegna il 10 novembre FeMa Teatro con lo spettacolo "Sandrone soldato - ovvero per la più grande Italia". In scena burattini e marionette da tavolo che affrontano i temi dell'atrocità della guerra e della necessità della fratellanza.

Lo spettacolo riprende un copione per burattini scritto dall'ufficiale Angelo Ruozzi Incerti che, partito come ufficiale dell'esercito regio per il fronte, dopo Caporetto fu fatto prigioniero e condotto in un paese vicino ad Hannover, in Germania.

Là, un secolo fa, il copione fu scritto e rappresentato ed ancora oggi è critica spietata contro i potenti ed appello alla fratellanza. **Red. Ov.**



A cura di "Vedrai"

Progetto "Tic" per la comunicazione di persone con disabilità

Ovada. L'associazione di volontariato "Vedrai" ha sviluppato il progetto "Tic e comunicazione per le persone con disabilità", realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. In questo ambito cinque persone con disabilità si sono cimentate nella costruzione di un blog personale pubblicato sul web.

Utilizzando il programma Word Press collegato con il sito di "Vedrai" i ragazzi, nel pomeriggio del martedì per svariati mesi, hanno scritto diversi articoli e usato foto riguardanti i propri interessi: lavoro, teatro, comunicazione e soprattutto biografie. Giuseppe (36 anni) e Cinzia (42 anni) hanno voluto iniziare il racconto della propria vita partendo addirittura dalla nascita: lo hanno fatto parlando esplicitamente della loro disabilità. Con questo sperano di far conoscere meglio ad altri la propria esperienza di vita, accomunare riflessioni, raccontare successi e insuccessi. Il progetto proseguirà poi per completare le due biografie mentre gli altri componenti del gruppo Ramona, Ettore e Mattia presenteranno articoli e immagini sui loro interessi ed esperienze. Il blog si dimostra utile per una comunicazione più approfondita e ampia rispetto ai messaggi solitamente più brevi e immediati usati sui social.



A cura dell'Oratorio "Giovanni XXIII"

Alla "Festa dell'uva 2018" Molare torna come una volta

Molare. Grande partecipazione di pubblico alla "Festa dell'uva 2018", organizzata dall'Oratorio "Giovanni XXIII".

I molti visitatori hanno potuto apprezzare, oltre agli addobbi che gli abitanti della via principale del centro storico (via Umberto) hanno realizzato sul tema dell'uva e della vendemmia, le prelibate frittelle e la farinata preparate dai volontari dell'Oratorio. Numerose le bancarelle presenti mentre l'Enoteca Regionale ha proposto una degustazione di vini locali.

In occasione della festa vendemmiale settembrina, nella Biblioteca comunale sono state allestite due esposizioni molto apprezzate e visitate: una mostra di pittura curata dal pittore e studioso d'arte molarese Ermanno Luzzani sul tema "Fascini del paesaggio monferrino" ed una mostra fotografica a cura del locale "Gruppo di ricerca iconografica", su personaggi e paesaggi di Molare ed il lavoro in campagna nel corso del Novecento.

Le mostre sono rimaste aperte sino al 22 settembre.

Cremolino • Sabato 29 settembre

"Ovada incontra le Langhe": vino, cibo e musica

Cremolino Sabato 29 settembre, "Ovada incontra le Langhe", percorso esperienziale nel mondo del vino e della carne, alle ore 16,30 presso Casa Wallace, in via Piazze 25 a Cremolino. Un percorso di degustazione di vini provenienti dalle terre dell'Ovadese e delle Langhe, accompagnati da piatti a base di carni ideati dallo chef stellato Tommaso Arrigoni. "Vino, cibo e musica in un'esperienza unica alla scoperta di terre e prodotti". Info: Wine Xperience <https://www.facebook.com/Ovadalincontra/>

Tributo

a Roberta Alloisio

Talent per autori di canzoni e per autori televisivi

Ovada. "Genova per voi - Professione autore 2018" con la fase finale dei talent ideati da Gian Piero Alloisio (premiato nel 2014 con l'Anco- ra d'argento quale "Ovadese dell'Anno") e Franco Zanetti.

Prima a Varazze, con Enzo Iacchetti, Max Laudadio, Moreno Morello e un tributo a Roberta Alloisio, cantante e sorella di Gian Piero prematuramente scomparsa.

Poi a Genova, la premiazione dei vincitori con Universal Music e Mediaset.

Entrambi i talent hanno avuto un passato di laboratori e di fase finale ad Ovada, alla Loggia ed allo Splendor.

Per una settimana Varazze ha ospitato laboratori, incontri e spettacoli per il mestiere di autore di canzoni e programmi tv. Inaugurazione con Enzo Iacchetti; nella cittadina rivierasca volti noti della tv, Max Laudadio e Moreno Morello di "Striscia la notizia", musicisti e giornalisti.

Claudio Buja, presidente di Universal Music Publishing e consigliere di gestione Siae, e Matteo Fedeli, direttore della Divisione Musica di Siae, hanno conversato con Fran-



Foto di Vittorio Sarti

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Iniziativa divertente e benefica

Cabaret al museo di Masone: riapriamo il nostro teatro!

Masone. Prenderà il via venerdì 28 settembre, la rassegna di Cabaret dall'evocativo titolo "Per un'ora a Masone non so cosa darei" che, già con l'annuncio pubblicitario, desidera contribuire ad annullare uno stereotipo ampiamente superato dal mutamento climatico generale: la piovosità a Masone! Nonostante gli innumerevoli e qualificati recensori, che ringraziamo, tra cui Alessandro Baricco, Paolo Rumiz e Fabio Fazio, per citare solo i più noti, a Masone da qualche anno splende il sole più che a Genova, nevica poco o niente e il caldo estivo dura da giugno a ottobre, tanto che la criticata piscina scoperta ha sempre il pienone. Come se non bastasse, come confermano gli organizzatori delle serate cabarettistiche, possiamo vantare l'uscita autostradale per comodi collegamenti, parcheggi gratuiti, interessanti ristoranti e pizzerie, pasticcerie e bar di qualità!

Senza contare il Museo Civico del ferro "Andrea Tubino" che, nella caratteristica sala convegni del sottotetto, servita da ascensore, può ottimamente accogliere un centinaio di persone.

Particolare importante. L'Associazione Amici del Museo, di concerto con l'organizzazione artistica genovese, ha deciso di devolvere all'Associazione Teatro CineMasone parte dell'incasso delle serate. La grande sala dell'Opera Monsignor Macciò, infatti, è chiusa da qualche mese e riaprirà solo dopo i richiesti lavori di adeguamento tecnico.

Ricordiamo che si tratta del-



l'unico teatro di grandi dimensioni da Genova Sestri Ponente a Novi Ligure che, grazie ai suoi oltre quattrocento posti, ha potuto ospitare Claudio Bisio e Maurizio Crozza, molti altri noti attori e grandi spettacoli.

Sarebbe quanto mai opportuno quindi che la Regione Liguria e il Comune di Genova se ne occupino presto sia in termini economici sia politici e, dopo l'auspicata riapertura, proponano una "collaborazione forzosa" ai teatri genovesi, almeno quelli ampiamente sovvenzionati pubblicamente. I poveri paesi dell'entroterra, dal 14 agosto ancora di più isolati, dovrebbero essere maggiormente presenti nei programmi culturali degli amministratori pubblici genovesi. Coltiviamo qualche fiavole speranza da quando, sabato 8 settembre, il sindaco di Genova Marco Bucci ha preso parte alla prima giornata del convegno sul ferro, svoltosi proprio

nella sala che ospiterà le serate di cabaret.

La speranza, come si sa, è l'ultima a morire!

La mini stagione teatrale partirà il 28 settembre con il duo formato da Andrea Bottezzini e Marco Arena. Il primo, oltre ad essere un ottimo attore e autore, è anche cantante tenore, in particolare nel ruolo del "Maestro Ivo" accanto a Ruggero de "I Timidi". Lo showman svilupperà un esilarante viaggio introspettivo, extrasensoriale, basato sulle logiche dell'"io dominante" e soprattutto delirante. Nella stessa serata avremo il grande ritorno sulle scene del cabaret ligure di Marco Arena che ci racconterà, attraverso gustosi monologhi, gli incontri divertenti della sua vita. Dal mafioso Ciro, per il quale la legge è soltanto un'opinione, alla petegola signora Pina, che ha sempre pronti i commenti più aggiornati sul vicinato; il vigile di quartiere, cui è affidata l'ipotesi di un ordine tutto da verificare e l'invio speciale, che non sfugirebbe nella commedia dell'assurdo.

Promotori della rassegna autunnale di cabaret a Masone sono il comico e autore di "Striscia La Notizia" Carlo Denei e Gianni Ottonello, responsabile dell'Associazione Amici del Museo di Masone.

Appuntamenti successivi: 5 ottobre, Carlo Cicala & Roby Carletta. 12 ottobre, Stefano Lasagna & Rino Giannini. 19 ottobre, Andrea Carlini e Andrea Carotti. 26 ottobre, Io e Lei & Stefano Lasagna. Ingresso 10 euro, inizio spettacoli ore 21. **O.P.**



Campo Ligure • Ricordo

Ci ha lasciati Franco Paolo

dai problemi uditivi che lo avevano colpito in tenera età anzi, con l'autoironia che gli era propria, ci scherzava su e ne parlava con disinvoltura.

Proverbiale il suo amore per gli animali, era un gattofilo convinto, e per la natura: fu proprio durante una passeggiata lungo la "Via dell'amore" alle Cinque terre che conobbe una turista svizzera, Margarethe, la sua futura moglie. La coppia, dopo un matrimonio originale e pieno di allegria, prese casa a Genova dove, dopo alcuni anni, nacque l'amata figlia Elena. Tuttavia Franco non ha mai dimenticato il nostro, e suo, paese anzi, anche dopo la tragica scomparsa del professor Ponte, ha continuato a lavorare col dottor Massimo Calissano a di-

verse pubblicazioni dividendo il suo entusiasmo e la sua passione tra l'insegnamento di "Filosofia" al prestigioso Liceo Classico genovese "Doria" e le ricerche d'archivio. Recentemente aveva operato presso l'Università svizzera di Losanna dove avrebbe dovuto discutere una tesi su Carlo Goldoni di cui aveva scoperto un'importante corrispondenza tra le Repubbliche marinare di Genova e Venezia in qualità di console veneziano e Genova. Ci lascia così, a solo 65 anni, un amico ma anche uno studioso che ha dato lustro e valore al nostro passato tanto che il Sindaco, dottor Andrea Pastorino gli ha conferito la cittadinanza onoraria del nostro comune. Con grande malinconia Ti diciamo: ciao Franco.

Ciao amico carissimo

Quando ti raggiungono certe notizie vorresti non aver mai ricevuto la telefonata. Rivedi in un momento tanti fotogrammi di un passato, di un'amicizia che ti legava ad una persona con il cuore e con la ottimista, l'amico sempre disponibile, l'amico dotato di un'intelligenza incredibile, l'amico con tre lauree "Doria", si era tolto la vita. Il "male oscuro" che colpisce il nostro cervello, aveva sopraffatto Franco Paolo. Ancora oggi, a distanza di alcuni giorni, mi riesce difficile farmene una ragione: adorava la moglie Margarethe, la figlia Elena, adorava gli studenti a cui trasmetteva tutto il suo sapere, adorava scoprire e studiare, eppure nella sua testa qualcosa girava in un senso sbagliato. Resta comunque, dopo il primo momento di sconforto, dopo il nodo alla gola, che per un attimo non ti lascia respirare e vorresti urlare il tuo dolore, il ricordo di un amico dolcissimo, di un amico con cui hai condiviso un tratto della tua esistenza, con cui hai condiviso giornate di svago, con cui ti sei confrontato su tanti problemi storici, politici, di attualità, ma anche banali come scegliere dove fare una gita od il ristorante per un pranzo. Ed allora pensi che Franco Paolo continuerà ad esserti amico e, nonostante la tristezza del momento, rivedi in lui tutto il suo ottimismo, tutta la sua voglia di vivere proiettata nel futuro fermato solo da un "male oscuro". Ti saluto dalla pagina di questo giornale che hai condiviso per tanti anni con gli amici Franco, Gabriela e Duilio ed il sottoscritto. Ciao grande, meraviglioso amico.

Andrea

All'ingresso ad Ovada

L'affetto dei masonesi per don Maurizio Benzi



Una folta rappresentanza masonese, con il sindaco Enrico Piccardo, ha accompagnato, domenica 23 settembre, i sacerdoti don Maurizio Benzi e don Piero Macciò all'ingresso nella nuova parrocchia di Ovada dove eserciteranno la loro attività pastorale unitamente a don Salvator Massabo. Don Maurizio nei commossi ringraziamenti finali ha rivolto anche un ricordo ai masonesi con i quali resta sempre una immutata amicizia per i dodici anni trascorsi alla guida della Parrocchia di CristoRe e N.S. Assunta.



Campo Ligure • Sabato 22 settembre

Festa dello sport

Campo Ligure. Tradizionale giornata dedicata allo sport nel nostro Borgo quella della mattina di sabato 22 settembre. In piazza Vittorio Emanuele II si sono esibiti i bambini della Ginnastica Artistica Vallestura, del Tenni Club Campo ligure e del Team, di Boxe francese, Sciutto Vallestura, mentre dall'oratorio erano presenti La Pallavolo Voparc e L'Arca Pattinaggio, inoltre dalla Società di Mutuo Soccorso Messina i ragazzi si sono cimentati con la Petanque. Come sempre una bella mattinata di sport e festa per tutti.



Masone • Festeggiata in sala Don Bosco

Anche Maria Pastorino tra le centenarie masonesi

Masone. Un'altra centenaria in gamba è stata festeggiata, sabato 22 settembre, nella sala Don Bosco dell'Opera Mons. Macciò affiancata dai parenti, amici e conoscenti che hanno voluto presenziare al felice evento. Si tratta di Maria Pastorino molto conosciuta in valle anche per essere la madre di due notissimi personaggi del mondo del calcio: Lino Macciò (Piti) qualificatissimo allenatore in campo giovanile ed il secondogenito Claudio, gloria del calcio masonese per aver militato, tra le varie squadre, nell'Ascoli (serie A e B), Atalanta e Brindisi (serie B), ed aver esordito tra i professionisti nel Rimini proveniente dalla

formazione pegliese del Gruppo C. I numerosi nipoti hanno voluto personalizzare i loro auguri a Maria ringraziandola anche per quanto ha fatto per le loro famiglie sempre con grande amore. Particolarmente gradita è stata inoltre la visita dell'altra centenaria Maria Ottonello, il cui compleanno è stato festeggiato lo scorso 11 settembre, unitamente a quel-

la del sindaco Enrico Piccardo e del nuovo parroco don Aldo Badano. Maria Pastorino è la terza masonese che quest'anno ha raggiunto il secolo di età dopo Maddalena Ravera e, appunto, Maria Ottonello.

La festa si è conclusa, naturalmente, con lo spegnimento della candelina sulla tradizionale torta dei cento anni.

Auguri Maria!

Precisazione

Masone. Abbiamo dato notizia della festa per il centesimo compleanno, nello scorso 11 settembre, di Maria Pastorino. In realtà la centenaria è Maria Ottonello vedova Pastorino. Ci scusiamo con l'interessata ed i nostri lettori.

Masone • Edizione in tono minore

"Masone fiorito" 2018: ecco i vincitori

Masone. L'edizione 2018 del concorso "Masone fiorito" è passata quasi in silenzio a causa delle drammatiche vicende legate al crollo del ponte Morandi. La serata della premiazione, infatti, è stata annullata come del resto altre manifestazioni programmate durante il ferragosto masonese e soltanto in seguito sono stati comunicati i nomi dei vincitori. All'iniziativa dell'amministrazione comunale masonese, curata in particolare dalla vicesindaco Lorenza Ottonello

hanno partecipato oltre cinquanta masonesi con l'invio di numerose fotografie relative alla presenza di fiori soprattutto nei variopinti giardini. Per quanto riguarda la classifica finale, il primo premio è stato assegnato a Valeria Repetto (località Ronchetto) che ha vinto "una notte ed un ingresso SPA a coppia" da utilizzare presso le Terme di Genova o di Saint Vincent. Al secondo posto si è classificata Clara Pastorino in località Bertè (due ingressi alla Spa delle Terme)



seguita, a pari merito, da Maddalena Pastorino, Anna Ricci, Beatrice Oliveri e Claudio Pastorino (un ingresso alla Spa delle Terme).

Orario delle sante messe nelle parrocchie della Valle Stura

Giorni feriali

7,30 Masone; 8,00 Campo Ligure *; 8,30 Rossiglione Sup. (giovedì - venerdì) * 18,00 Masone *; 18,00 Rossiglione Inf. (lunedì - martedì - mercoledì) *

* sospesa in caso di funerali nella stessa Parrocchia

Giorni festivi

17,30 Campo Ligure (sabato e vigilia); 17,30 Rossiglione Sup. (sabato e vigilia); 18,00 Masone (sabato e vigilia); 8,00 Campo Ligure; 8,00 Masone; 9,30 Masone S. Pietro; 9,45 RossiglioneSup.; 11,00 Campo Ligure; 11,00 Masone; 11,00 Rossiglione Inf.; 18,00 Masone

Rocchetta Cairo • Si svolgerà dal 27 al 29 settembre

Il primo concorso organistico internazionale con il "Roccataglia" della Parrocchiale



▲ Il maestro olandese Liuwe Tamminga

Rocchetta Cairo. L'Associazione culturale "Mousiké", in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte (SV) e la Parrocchia "Sant'Andrea apostolo" di Rocchetta Cairo, ha bandito il Primo Concorso Organistico Internazionale "Tommaso Roccataglia". Il concorso si svolgerà nella Chiesa Parrocchiale di "Sant'Andrea", da giovedì 27 al sabato 29 settembre, per la valorizzazione del suo pregiato strumento recentemente restaurato.

Potevano partecipare al concorso organisti di ogni nazionalità (diplomandi e diplomati) di età non superiore a 36 anni: sono stati ben sette gli organisti che hanno presentato la domanda di iscrizione al concorso, tutti italiani, provenienti dalle regioni Liguria, Toscana e Lombardia e che sono stati ospitati presso il "Ristorante e Hotel Le Alpi" di Cairo Montenotte.

Agli organisti sarà data la possibilità di provare l'organo il 27 ed il 28 settembre in base alle disponibilità della chiesa. Il concorso, nel pomeriggio di sabato 29 settembre, sarà articolato in un'unica prova di esecuzione del programma a libera scelta proposto dal candidato (durata massima 25 minuti) in cui dovrà essere inclusa obbligatoriamente la Toccata I o la Toccata XIV di Michelangelo Rossi.

La Giuria del concorso è così composta: M^o Liuwe Tamminga (Italia), presidente, M^o Marco Vincenzi (Italia), M^o Maurizio Tarrini (Italia), prof. Stefano A. E. Leoni (Italia), un rappresentante dell'Associa-

zione "Mousiké" ed un rappresentante del Comune di Cairo Montenotte.

I vincitori verranno premiati durante la serata finale del concorso il 29 settembre in cui è prevista la loro esibizione. Verranno assegnati i seguenti premi: 1^o classificato: € 500,00; 2^o classificato: € 250,00; 3^o classificato: € 100,00. Inoltre al primo classificato verranno offerti uno o più concerti da tenersi nelle prossime stagioni concertistiche dell'Associazione "Mousiké" e dell'Associazione "Triacamusicale" di Varallo Sesia (NO).

A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Interessante è l'opportunità offerta ai musicofili locali di assistere a tutte le prove, effettuate nei tre giorni del concorso, che sono pubbliche.

Alle ore 21,00 di domenica

30 settembre, infine, presso la chiesa parrocchiale di Rocchetta Cairo il recital organistico di Liuwe Tamminga concluderà il primo concorso internazionale "Tommaso I Roccataglia".

Il maestro olandese Liuwe Tamminga è un organista e clavicembalista, famoso per le sue interpretazioni di musica antica italiana.

Ha ricevuto la propria formazione al Conservatorio di Groningen, dove si è diplomato nel 1977 nella classe di Wim van Beek; si è perfezionato a Parigi con André Isoir e Jean Langlais. Ha concluso quindi gli studi in Italia, sotto la guida di Luigi Ferdinando Tagliavini.

È titolare, dal 1982 degli storici organi Lorenzo da Prato (1471-1475) e Baldassarre Malamini (1596) della Basilica di San Petronio a Bologna.

Le sue interpretazioni di mu-

sica rinascimentale e barocca, in particolar modo italiana, gli sono valse consensi della critica specializzata, oltreché svariati riconoscimenti. Ha tenuto concerti in tutto il mondo e, come docente, ha svolto masterclass nelle più importanti istituzioni organarie (all'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia, ai corsi estivi di Harlem, a Boston, eccetera).

Il concorso organistico che si terrà questo fine settimana, insieme al recital organistico conclusivo del maestro Tamminga, offrono due ghiriotte e rare occasioni di ascolto di musica di alto livello prodotta da uno strumento, l'organo, una volta di uso comune nelle nostre chiese, ma oggi un po' inutilizzato, per le varie esigenze liturgiche, e spesso inutilizzabile, per la sua mancata, costosa e laboriosa manutenzione. **SDV**

L'organo della chiesa Sant'Andrea Realizzato nel 1675 da Tommaso I Roccataglia

Rocchetta Cairo. L'organo di Rocchetta, realizzato da Tommaso I Roccataglia, nel 1675 è stato restaurato con le complicate operazioni di recupero dello strumento - avviate nel 2013 e concluse nel 2016 - che, come spesso accade nell'ambito degli organi antichi, aveva subito molteplici danni, cagionati non solo dal trascorrere dei secoli, ma anche da interventi inidonei, operati nel corso dell'800 e del '900. La presenza di una pergamena risalente al 1675, ritrovata all'interno del mantice originale, ha confermato l'antichità già riscontrata su buona parte degli elementi costitutivi dell'opera, in particolare sui corpi sonori interni. Questo significativo dato colloca l'organo di Rocchetta tra i più antichi della Liguria e lo individua come il più importante della Val Bormida.

Gli importanti lavori di restauro hanno consentito il completo recupero dell'organo seicentesco, della cantoria lignea policroma che lo sostiene e di un inedito affresco rinvenuto sulla controfacciata. Il coroso cantiere aveva preso l'avvio nel 2012, con lo smontaggio e la catalogazione dello strumento da parte del restauratore di organi Graziano Interbartolo di Stella Gomeragna. In occasione di queste operazioni preliminari, la restauratrice carrese Claudia Maritano, incaricata dal Parroco Don Massimo Iglina di occuparsi del recupero della cassa dell'organo e della balconata sottostante, aveva notato curiosi segni colorati sul



muro imbiancato della controfacciata, in corrispondenza dello spazio interno dell'organo liberato dalle canne. Su questa parete, i motivi a finta tappezzeria di primo novecento presenti nella chiesa si interrompevano a contatto con le portelle laterali dell'organo, preservando quindi la zona centrale. Proprio in corrispondenza di tale superficie si conservava un'interessantissima Ultima Cena ad affresco, risalente probabilmente alla prima metà del XVII secolo e pressoché integra. Il restauro del dipinto, assai laborioso, è stato ultimato nel corso del 2013.

Il duplice restauro ha potuto restituire, alla comunità di Rocchetta e non solo, un patrimonio artistico di inimmaginabile valore con un organo che ha riacquisito la propria voce originale, andando ad inserirsi tra i più antichi strumenti della Liguria ancora apprezzabili. **RCM**



Nessun pericolo... ma la manutenzione manca

Spuntano i primi ferri rugginosi anche sul ponte Remo Stiaccini

Cairo M.te. Chissà se i numerosi cairensi che frequentano la pista ciclopedonale che risale dal cimitero verso il ponte Stiaccini hanno mai posato lo sguardo sul primo sostegno del pilone del ponte? Chissà se gli stessi, sporgendosi nel tratto finale che curva verso la passerella pedonale coperta, hanno guardato la condizione della gettata a sbalzo che regge l'inizio della passeggiata?

In una stagione in cui la tragedia del ponte Morandi fa venire dubbi su qualsiasi struttura in cemento armato che funga da sostegno per passaggi pedonali o automobilistici, la vista dei ferri rugginosi, completamente liberi dal cemento, lascia un po' dubbiosi.

Gli ingegneri spesso, ed anche in questo caso, sostengono che la struttura non è compromessa e regge benissimo il carico di pesi che le gravano sopra. Ma... dicono gli stessi tecnici che è tempo comunque di intervenire, di ripristinare la protezione del ferro, usare abbondante ed adeguata malta a

ripristinare la pila del ponte e il parapetto della passeggiata. Una piena come quella dell'anno scorso oppure anche solo le piogge autunnali potrebbero impregnare di umidità il cemento non più protetto agendo pericolosamente con l'ossidazione del ferro o, peggio, generando il temuto effetto delle infiltrazioni che, col gelo, spaccano la struttura non integra del cemento armato.

Un impegno che, probabilmente, gli amministratori cairensi, se informati, hanno certamente già in programma, certamente avvisati dai loro tecnici, ma che l'attenzione dei cittadini di questo periodo allo stato delle infrastrutture rende urgente non solo per ragioni di evidente sicurezza, ma anche per non perdere il consenso. Un'attenzione che neppure le minoranze in questo momento stanno particolarmente mettendo in campo, quasi che, al di là delle questioni sanitarie, nulla sia da contestare alla giunta di Lambertini: meglio così. O no? **RCM**

La vicenda tributaria di Paola Bracco è finita sui giornali

Tassata due volte per la casa in Francia una Cairese mette in crisi anche il Ministero

Cairo M.te. Ci sono tanti modi di assurgere agli onori della cronaca: per meriti sportivi, culturali, artistici o gossip e, Dio non voglia, disgrazie; quello toccato a Paola Bracco, conosciuta contabile cairese, è scaturito da una contorta vicenda tributaria che ha visto per protagonista proprio la nostra concittadina.

Tra casa e fisco, si sa, i rapporti non sono mai stati semplici: ma che quando si possiede una seconda casa in Francia e anche un'abitazione principale in Italia, - caso che ricorre per la Bracco - che su quest'ultima di debba pagare, in barba alla normativa che ne dispone l'esenzione, una quota di IRPEF, è un paradosso che è risultato decisamente indigesto per la nostra amica cairese. Il caso, piuttosto complesso, è stato segnalato dalla Bracco, con caparbietà, sia al dipartimento delle Finanze del Mef sia all'Agenzia delle Entrate con un'istanza di interpello, indicando anche una soluzione possibile: soluzione considerata non accettabile dall'Agenzia perché sarebbe necessario "un mirato intervento legislativo".

Della stessa opinione è stato il dipartimento delle Finanze



▲ Paola Bracco

che, lo scorso luglio, ha però preso atto dell'incongruenza della doppia imposizione e che, pochi giorni addietro, ha poi reso parzialmente giustizia alla sig. Bracco comunicandole che "per quanto di competenza la questione è stata portata all'attenzione dell'ufficio legislativo finanze e che ad oggi non vi sono sviluppi al riguardo".

La palla passa ora alla politica: quindi nessun rimborso pecuniario per la contribuente, ma un grande accredito di popolarità per Paola Bracco la

cui vicenda è finita sulla stampa nazionale.

Il quotidiano "Il Sole 24 Ore", lo scorso 12 settembre, ha riportato la vicenda in prima pagina della sezione Norme e Tributi rendendo onore alla perspicacia tributaria, ed alla caparbietà, della nostra concittadina che ha rilevato una lacuna nella norma a livello nazionale.

Il Secolo XIX del giorno successivo ha ripreso la notizia con un articolo a firma di Luisa Barberis.

Pochi giorni addietro anche l'agenzia Asknews, con oltre cento giornalisti, due redazioni a Roma e Milano e una rete capillare di corrispondenti sul territorio italiano, ha chiesto alla Bracco di poter pubblicare la sua segnalazione a livello nazionale ed internazionale.

E L'ancora? La nostra vocazione di servizio all'informazione locale, particolarmente se riferita a "buone notizie", ci sprona ad unirci al coro dei complimenti, completando la notizia con la foto di Paola Bracco che mostra, con orgoglio, la lettera con la quale il Ministero ha preso atto delle sue ragioni.

SDV



Laurea con 110 e lode per Elena Pronzato

Cairo M.te. Giovedì 20 settembre presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Elena Pronzato ha conseguito, con il massimo dei voti di 110 e lode, la laurea di primo livello in Economia e gestione aziendale discutendo la tesi "L'evoluzione del ruolo del controller nell'era digitale".

La neo dottoressa Elena, cui vanno le congratulazioni di parenti ed amici, non si è però troppo cullata sugli allori, ributtandosi subito con impegno sugli studi per il conseguimento della laurea magistrale.



Mancano ancora più di 1000 firme per la Centrale SIPE di Ferrania "Luogo del Cuore FAI"

Cairo M.te. Grazie a Virginia Maddalena e al FAI savonese, a Claudia Domeniconi, a Patrizia Baccino che non si ferma mai, a Gian Paolo Maggioni e agli amici del laghetto: 400 firme per la Centrale elettrica SIPE di Ferrania sono state raccolte nelle giornate museali dello scorso fine settimana a Cairo M.te. La raccolta è fino al 30 novembre. "Si faranno i conti" scrive Gabriele Babele sulla pagina Facebook dedicata all'iniziativa - ora dovremmo essere su quota 800. Certo ci vogliono nuove occasioni e raccoglitori: quota 2.000 ancora lontanissima. Amministratori di pagina, sostenitori, amici: vediamo se c'è la forza di rilanciare, di immaginare altro. Probabile il fallimento, ma va

anteposto il "possibile" al "probabile". E per seminare possibilità occorre forza: 2.000 firme per immaginare altro. Centrale e oltre la centrale". "Entro il 30 settembre - posta ancora di seguito Gabriele Babele - occorre girare al FAI i moduli cartacei, in modo da procedere ai conteggi firme: a metà di ottobre la piattaforma "I Luoghi del Cuore" verrà aggiornata. Per quanti avessero scaricato il modulo e raccolto firme per la Centrale elettrica SIPE di Ferrania: vi chiediamo di portarli al museo o alla biblioteca a Cairo, in Palazzo Scarampi."

Intanto chiunque può ancora votare on line, maggiorenti e minorenni, gratuitamente, una volta soltanto: basta seguire il link **SDV**

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it



Dal 6 al 13 ottobre
dopo il rientro di don Mario da Aleppo

Mons. Audo, Vescovo Cristiano Caldeo, sarà ospite della parrocchia di San Lorenzo

Cairo M.te. Il parroco di Cairo M.te Don Mario Montano, da quasi due mesi in missione ad Aleppo in Siria, rientrerà il prossimo lunedì 1 ottobre. Qualche giorno dopo, sabato 6 ottobre, arriverà a Cairo M. anche Mons. Audo, il vescovo Cristiano Caldeo di Aleppo, che si fermerà fino a sabato 13 ottobre ospite della casa canonica della nostra parrocchia. La visita di Mons. Audo è da collegarsi con il rapporto di collaborazione instaurato con Don Mario che spiega: "io l'ho incontrato per la prima volta 2 anni fa a Beirut quando era presidente della Caritas siriana, tramite il referente di Caritas italiana per il Libano e Siria; è stato Lui a farmi avere il visto per Damasco per la prima volta, quando Aleppo era off-limits. Da allora è iniziata una collaborazione che mi ha portato per la quarta volta in Siria. Ora, anche se è finito il suo incarico in Caritas, la collaborazione continua tra la nostra Diocesi e la Chiesa Caldea."

Domenica 7 ottobre, alle ore 11,00, i fedeli caireni avranno modo di conoscere Mons. Audo partecipando alla Santa Messa che concelebrerà con i sacerdoti della nostra parrocchia. La breve permanenza in diocesi del vescovo siriano sarà però intensa di appuntamenti: mercoledì 10 ottobre, dalle ore 10,00 alle ore 11,00, nel teatro di Palazzo di Città, accompagnato da Don Mario, incontrerà i ragazzi delle scuole Superiori Cairesi; nella stessa giornata, nello spirito di collaborazione e condivisione delle problematiche cristiane e sociali della Siria, Mons. Audo terrà poi un incontro ad Acqui per la Caritas.

Infine, al termine del suo breve soggiorno tra noi, venerdì 12, alle ore 21,00, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, mons. Audo parteciperà all'incontro zonale della Caritas. Tutti coloro che vorranno approfondire la conoscenza della complessa vicenda che ha seminato morte e terrore in Siria in oltre 8 anni di guerra, impegnando la comunità cristiana e la Caritas locale in un ammirevole esempio di condivisione e solidarietà, sono invitati a partecipare a questo incontro con Mons. Audo arricchito dalle testimonianze di Don Mario. **SDV**

Mons. Antoine Audo: Vescovo di Aleppo dei Caldei



Il vescovo di Aleppo dei Caldei, monsignor Antoine Audo, è una delle voci più autorevoli del cristianesimo mediorientale. Il presule settantatreenne, nato ad Aleppo, entrò nella Compagnia di Gesù nel 1969, fu ordinato sacerdote dieci anni dopo e consacrato vescovo di Aleppo dei Caldei nel 1992 (consacrante principale il patriarca di Babilonia dei Caldei Raphael I Bidawid). Monsignor Audo si è laureato nel 1972 in lettere arabe presso l'Università di Damasco, poi ha conseguito il dottorato alla Sorbona nel 1979 in "Pensiero politico musulmano contemporaneo". Ha studiato successivamente presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma e per dieci anni è stato professore di esegesi biblica in Libano, presso l'Università di San Giuseppe. Dall'8 marzo del 2007 è membro del Pontificio Consiglio guidato dal cardinale Jean-Louis Tauran. L'eparchia (diocesi) siriana dei Caldei, con cattedrale ad Aleppo (suffraganea della già citata Babilonia, che ha sede a Baghdad) comprende 6-7 parrocchie. Sulla presenza di cristiani in Siria (esclusi i rifugiati) le cifre sono imprecise: su 23 milioni di abitanti i Cristiani avrebbero dovuto essere oltre 3 milioni prima della guerra, ma ora si sono ridotti a circa 400 mila oltre ad un numero imprecisato di rifugiati cristiani dall'Iraq di cui, molti, caldei.

Anche se il servizio militare non è più obbligatorio

Coscritti del 2000 di Dego festeggiano la leva

Dego. I primi nati del nuovo millennio riportano a Dego la storica tradizione della Leva. I ragazzi del 2000 hanno organizzato come da tradizione 3 serate durante i festeggiamenti dell'Agosto Deghesi.

Una giornata iniziata con il tour del bar per gli aperitivi e la cena alla Proloco dedicata a tutte le leve 2000 della Valle.

E a seguire la discoteca in piazza, con fuochi d'artificio e per finire la tentata.

Per prepararsi al meglio alla seconda giornata con gita alle Caravelle di Ceriale. Nella terza giornata, la più sentita per i paesani e tradizionale, i ragazzi neo maggiorenni hanno sfilato per le vie del paese, durante i festeggiamenti, con un carro allestito con un buon vino e le torte cucinate dalle nonne, per concludere la sera-



ta con le classiche scritte satiriche per le vie del paese e con un pensiero alle vittime del ponte Morandi di Genova.

Dopo tre settimane di pausa per la leva di Cairo a cui i nostri ragazzi hanno partecipato, i festeggiamenti sono ripresi, sabato 22 settembre, per la

quarta ed ultima serata di leva con i grandi classici di sempre, le foto di rito, il giro dei bar del paese e la Santa Messa per concludere con la cena da Rossina, seguita dalla trasferta ad Albissola, per proseguire la serata in discoteca ai Golden beach. **Diego Bressan**



Domenica 22 settembre in parrocchia a Cairo

Benedizione degli zainetti per un proficuo anno scolastico

Cairo M.te. Durante la Messa delle 11 ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, a Cairo, la benedizione degli zainetti.

Non è un rito magico ma una forma di preghiera che impetra la benedizione di Dio sull'impegno scolastico degli studenti perché possano maturare attraverso il compimento del loro dovere.

Il cristiano è convinto che lo studio è fatto per dare gloria a Dio attraverso l'esercizio delle facoltà mentali.

La benedizione degli zainetti è un modo per iniziare bene l'anno scolastico.

Ma gli zainetti, con tutto quello che contengono, sono

soltanto uno strumento che a nulla varrebbe senza la buona volontà.

Ecco, è proprio la buona volontà che è alla base di un proficuo anno scolastico e gli studenti che hanno partecipato a questo incontro di preghiera dovranno far tesoro di tutti i doni di intelligenza che il Signore ha dato loro.

Alla celebrazione della Santa Messa ha preso parte anche il sacerdote colombiano don Carlos Sepulveda che ha voluto fare un salto a Cairo per rivedere e salutare i parrochiani che aveva conosciuto tempo fa durante la sua attività pastorale in Valbormida. **PDP**



▲ Don Carlos Sepulveda

**Onoranze Funebrì
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670**

ANNIVERSARIO
Nel 1° anniversario
del passaggio al cielo di
Luigi Carlo BALDO

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla Santa Messa di suffragio celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nel Santuario N.S. delle Grazie di Cairo Montenotte. **SDV**

Centro Provinciale Istruzione Adulti: iscrizioni e colloqui nella sede di Cairo

Cairo M.te. Sono in fase di svolgimento i colloqui per le iscrizioni ed il prossimo avvio dei Corsi del Nuovo Anno scolastico 2018-2019 nelle sedi del CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti a Cairo Montenotte presso la scuola media "Abba", Largo dispersi in Russia.

Corsi per adulti di tutte le età e per ragazzi dai 16 anni (15 anni in particolari situazioni)

È possibile iscriversi ai seguenti percorsi:

- **alfabetizzazione** e apprendimento della lingua italiana: prima alfabetizzazione della lingua italiana, italiano livelli preA1, A1, A2, B1: il CPIA è una scuola statale pubblica che rilascia attestati riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero degli Interni per il permesso di soggiorno (italiano per stranieri)

- **primo livello - primo periodo didattico**, "diploma di licenza di scuola media", diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (con la possibilità di seguire un percorso propedeutico per chi non avesse le competenze di base)

- **primo livello - secondo periodo didattico**, "biennio superiori" - Corso per la certificazione delle competenze di base dell'obbligo di istruzione: i corsisti potranno svolgere anche una parte delle attività su piattaforma on line per conseguire la certificazione in un anno.

Gli interessati ai Corsi del nuovo anno scolastico dovranno fare la pre-iscrizione compilando il modulo on line al seguente link: <https://suite.sogiscuola.com/registri/SVMM062003/cpia/iscrizioneAlunni.php>. Le persone che avessero problemi con la pre-iscrizione on line possono recarsi presso le sedi del CPIA e rivolgersi ai docenti o al personale della Segreteria.

Per informazioni e contatti con la Segreteria del CPIA: 019 820730 segreteria@cpiasavona.org - sito web: www.cpiasavona.org pagina facebook: CPIA Savona

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto, 2 - Tel.: 019 510806 - Fax: 019 510054
Email: ci_carcare@provincia.savona.it
Orario: tutte le mattine 8,30 12,30
martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17

La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Plodio. Due giovani civette sono state recuperate dai volontari della Protezione Animali savonese nel caminetto a legna di una casa a Plodio. I proprietari avevano sentito strani rumori provenienti dalla canna fumaria e, aperto lo sportello, hanno intravisto i due volatili; è probabile che siano scivolati assieme al nido costruito sulla bocca del condotto, durante la pioggia dei giorni scorsi, o vi si siano infilati e poi caduti. Malgrado la disavventura stanno bene e, appena saranno in grado di volare, verranno rimessi in libertà.

Osiglia. Una donna è caduta mentre si trovava in un bosco nelle vicinanze del campo sportivo di Osiglia. L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di martedì 18 settembre. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, i sanitari del 118 e i volontari della Croce Verde di Murialdo. L'infortunata è stata trasportata in codice giallo al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona.

Altare. È stato rinviato a giudizio Antonio Martiello, carabiniere, alla guida dell'auto che, un anno fa, è stata coinvolta in un incidente in cui perse la vita Veronica Moretto. La tragedia si era consumata nel pomeriggio di mercoledì 30 agosto 2017 a circa sette chilometri prima del casello di Altare in direzione Torino. L'Alfa 156 su cui viaggiavano Veronica Moretto, il compagno Antonio Martiello e la figlia di lei, Desirée, stava sorpassando un'autocisterna quando i due mezzi si sono urtati e la vettura si è cappottata più volte con mamma e figlia che sono state sbalzate fuori dall'abitacolo.

Cosseria. L'adsl a Cosseria funziona e non funziona. Gli utenti lamentano questo disagio che si sta protrahendo da tempo con mancanza di connessione e con l'interruzione del servizio di telefonia fissa. Costante è invece l'interessamento del sindaco Roberto Molinaro che sollecita l'azienda a porre fino a questo inaffidabile servizio. Sarebbe in corso una modifica tecnica ma intanto i cosseriesi che utilizzano la rete per motivi di lavoro o di studio si vedono privati del servizio a pagamento e il sindaco auspica che venga operato un doveroso risarcimento.

Cairo M.te. A seguito segnalazioni si è reso necessario provvedere alla manutenzione di quattro punti luce nelle strade comunali e precisamente: potenziamento dell'impianto IP in località Rondinella a Montenotte; riparazione guasto in Via Torino; riparazione PL incidentato a Bragno; riparazione guasto e posa nuovo CL-LED in via Fedele.

Spettacoli e cultura

Cairo Montette

- **Domenica 30 settembre**, dalle 8 alle 19 in piazza Della Vittoria, organizzata dall'ASCOM di Cairo, si terrà la "Festa d'Autunno", con bancarelle di merci varie e prodotti tipici. I commercianti del centro vi aspettano per lo shopping domenicale.

- **La SOMS Abba** ha organizzato una serata a "Striscia la notizia" negli studi di registrazione tv di Mediaset. Le persone maggiorenti interessate possono intervenire alla trasmissione televisiva quale pubblico partecipante il giorno **giovedì 8 novembre**. Pullman con partenza da Cairo alle ore 14 e rientro alle 0,30 circa. La partecipazione è gratuita; sarà a carico dei partecipanti la quota del trasporto. Posti limitati, prenotarsi il più presto possibile telefonando al n. 340 9446083.

Millesimo. Millesimo e Tartufo rappresentano un connubio che dura da 26 anni. La tradizionale **fiesta del Tartufo** si svolgerà dal **28 al 30 settembre**. Sulla pagina Facebook e sul sito letartufo.com, appuntamenti, menù e dettagli dell'evento.

Carcare. **Venerdì 28 settembre** dalle ore 20,30 Relais-Villa degli Aceri-largo Don Minzoni 2, propone, in collaborazione con Teatro Pigreco, "È inutile piangere sul latte macchiato", la cena/evento con delitto più stravagante di sempre. *Un'uscita premio con cena al ristorante è proprio ciò che hanno meritato un gruppo di matti ospiti della clinica "Qui si sana". Vittima inconsapevole dei piani machiavellici di quell'insieme di pazzi sarà il pubblico che si troverà ad intrecciare con gli attori un rapporto di solidarietà, ma non tutti vorranno collaborare e allora... succederà qualcosa di imprevedibile!* Info e prenotazioni: 019 517026.

Valle di Vado Ligure. La S.O.M.S. Pace e Lavoro propone, per il weekend da **venerdì 28 a domenica 30 settembre**, "Polenta e porchetta". Tutti i giorni cena alle ore 19 e domenica anche pranzo alle ore 12. Disponibili posti al coperto.

Quiliano. La **KattoliKa Don Bazzano** organizza, **sabato 29 e domenica 30 settembre** dalle ore 15, la tradizionale **Castagnata**, con focaccine e friscieu dolci e salati. In caso di maltempo saranno disponibili posti al coperto.

Mallare. Mallare Outdoor organizza, per sabato 7 ottobre, la 1ª edizione del "Mallare Costalunga Trail". Iscrizioni alle ore 7; partenza ore 9 su tre distanze: 1) 32 km e 1680 m di dislivello; 2) 17 Km e 850 dis.; 3) 2 Km e 500 dis.; Family Run. Info: mallareoutdoor@gmail.com e Facebook Mallare Outdoor.

Cairo M.te. Cinema e teatro stanno per ritornare nella sala "Osvaldo Chebello" di Cairo Montenotte. Anche quest'anno sarà la Compagnia Stabile "Uno Sguardo Dal Palcoscenico", con la direzione artistica di Silvio Eiraldi, ad organizzare proiezioni e spettacoli. Grande attesa per la serata di lunedì 1° ottobre, quando sarà presentata la nuova Stagione teatrale, sulla quale, come da tradizione, vige il più stretto riserbo. Uniche anticipazioni del direttore artistico Silvio Eiraldi: "Ancora una volta la nostra Compagnia affronta con entusiasmo questo impegno così gravoso, facendosi carico di un onere di spesa non indifferente per proporre spettacoli di qualità ed attori conosciuti ed apprezzati dal grande pubblico. Il programma di quest'anno, in cui a farla da padrone sarà il teatro comico, è affidato a compagnie di grande esperienza e affidabilità. Avremo ben due prime nazionali e un debutto stagionale. Confidiamo ancora nel sostegno del nostro pubblico, in particolare degli abbonati, e di privati e aziende che finora ci hanno sostenuto, permettendoci di presentare un programma - a detta di tutti - degno di teatri e città di maggiore rilevanza".

Non resta dunque che attendere la serata del 1° ottobre,



Cairo Montenotte • Lunedì 1° ottobre presentazione della nuova stagione

Al "Chebello" riprende l'attività cinematografica e teatrale

bre, ore 21.00 al teatro 'Osvaldo Chebello' di Cairo, quando due presentatori d'eccezione (massimo riserbo anche sui loro nomi) riveleranno il cartellone 2018/19.

Alla serata, con ingresso gratuito, sono invitati non solo gli abbonati delle scorse Stagioni, ma tutti gli appassionati di teatro. Unica anticipazione

'organizzativa': il primo spettacolo sarà in cartellone il 28 ottobre mentre la sottoscrizione degli abbonamenti inizierà il 3 ottobre, secondo modalità ed orari che saranno illustrati nella serata stessa.

Per quanto riguarda il cinema si inizia già nell'ultimo weekend di settembre con una prima visione che dovrebbe far

contenuti piccoli e grandi: sabato 29 alle ore 21.00 e domenica 30, ore 16.00 e ore 21.00, aprirà la stagione 'Gli incredibili 2', un film di animazione scritto e diretto da Brad Bird. È il seguito de 'Gli incredibili', incentrato sulle vicende di un'insolita famiglia di supereroi. Per informazioni: tel. 3334978510. **SDV**



Altare • Sabato 22 settembre

La classe del 1978 ha festeggiato i 40 anni

Altare. Gli altaresi della classe 1978 hanno partecipato ad un incontro gioioso per festeggiare il traguardo dei 40 anni. È la festa dei coscritti, la festa dei ricordi, la festa dei coetanei, la festa dei vecchi amici, ma neppure tanto vecchi, alcuni dei quali, magari, non si incontravano da anni. Venti, trenta, quarant'anni sono passati da quel 1978 ricco di avvenimenti epocali come l'elezione di Sandro Pertini a Presidente della Repubblica. È l'anno di papa Giovanni Paolo I a cui, dopo poche settimane, succede Wojtyła. E in quel 1978 nasceva questo gruppo di altaresi che si sono dati convegno per ravvivare un legame speciale che tendenzialmente li unisce in modo duraturo. Sabato 22 settembre hanno voluto celebrare questo anniversario con un momento di preghiera partecipando alla Santa Messa. Ha poi fatto seguito un incontro conviviale presso la trattoria San Rocco, durante il quale hanno dato il via libera a ricordi, battute e tutto ciò che appartiene al loro passato comune che li ha fatti sentire una "classe", come quando andavano a scuola. **PDP**



Dopo la straordinaria inaugurazione è possibile visitare il Ferrania Museum

Cairo M.te. È stato ufficialmente inaugurato lo scorso fine settimana il Ferrania Film Museum. Tre giorni ricchi di iniziative, incontri e proiezioni che hanno visto la partecipazione di più di 1500 persone tra la prestigiosa sede di Palazzo Scarampi, in Piazza Savonarola e il resto della Città. Ogni evento e laboratorio proposto ha registrato il tutto esaurito con grande soddisfazione per gli organizzatori e gli animatori, trasformando l'inaugurazione in un festival culturale, che sarà sicuramente riproposto come evento annuale.

"All'indomani di questa tre giorni di cultura e partecipazione cittadina l'Amministrazione è più che soddisfatta dell'iniziativa e della risposta dei cairesi e delle molte persone arrivate da diversi posti d'Italia", commenta il primo cittadino Paolo Lambertini, "Momenti come questi ci danno la cifra della forza straordinaria del nostro territorio e della nostra tradizione: continueremo su questa strada di valorizzazione e recupero per far sì che tutto quello che fa parte della nostra storia venga conservato e celebrato".

Terminata la fase inaugurale, il Ferrania Film Museum è reso disponibile alla cittadinanza, che potrà visitarlo gratuitamente con appositi tour guidati in collaborazione con il personale volontario che ha seguito fin dall'inizio l'allestimento museale.

Chi fosse interessato alla visita guidata può contattare il numero telefonico 019 50707307 (Ufficio Relazione con il Pubblico) per la prenotazione e le informazioni necessarie, oppure inviare una mail all'indirizzo urp@comunecairo.it.

Ric. e pubb.

Scuolabus in ritardo: il minore dei problemi

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio: "Spettabile Redazione de L'Ancora: Ho letto sui quotidiani La Stampa ed Il Secolo XIX del disservizio provocato il primo giorno di scuola relativo agli scuolabus che trasportano gli alunni nei vari plessi del Comune di Cairo. Voglio solo ricordare alle famiglie che pagano il servizio che il ns. territorio è molto vasto e le numerose scuole - 9 tra materne, elementari e medie di 1° grado - sono collocate in gran parte nelle frazioni.

Il problema è stato principalmente causato dal fatto che nei primi giorni gli orari didattici, per vari motivi, sono ancora ballerini, per cui basta poco per accumulare ritardi. Non per ultima viene la responsabilità degli autisti che, spesso, devono percorrere strade tortuose e non possono rischiare l'incolumità dei ragazzi e la loro.

Ci vorrà solo un pochino di pazienza ed in pochi giorni tutto si aggiusterà: anche perché in campo ci sono molte altre disfunzioni - docenti di materia non ancora nominati, docenti di sostegno in attesa, probabili cambiamenti, ecc. -. La scuola è fondamentale, ma ancora più importante è la sicurezza."

Cirio Renzo

Domenica 30 settembre

"Clean Up Day" puliamo la "Lea"

Cairo M.te. L'Amministrazione comunale e la Consulta Giovanile organizzano domenica 30 settembre 2018 la seconda edizione del "Clean Up Day", ovvero la giornata dedicata alla pulizia di un angolo di città.

Quest'anno, a partire dalle ore 9,30, toccherà ai Giardini della Lea, ovvero la porzione di area pedonale dotata di aiuole, panchine e giochi per bambini che corre parallela al fiume Bormida, di fronte a piazza Garibaldi, meglio conosciuta come la piazza delle prigioni.

La proposta è quella di una domenica alternativa, da dedicare all'amore per la propria città: sarà sufficiente portare con sé pennello, guanti e la giusta voglia di stare insieme per dedicarsi ad una attività utile a tutta la comunità.



La prima torta autunnale di Amalia Picco

Cairo M.te. L'autunno è iniziato, le temperature, sia pur ancora miti, non sono più così roventi come quelle estive: sono le condizioni ottimali per la buona riuscita della pasticceria fresca della sempre attiva Amalia Picco, titolare delle più antiche e rinomate pasticcerie di Cairo M.te con sede in Corso Marconi. Nei giorni scorsi Amalia ha realizzato questa squisita torta di compleanno, dal cuore di pan di Spagna, farcita ed arricchita da un bianco manto di panna. Amalia, che nella foto mostra con soddisfazione la sua golosa realizzazione, ci ragguaglia: "Spero presto di tornare a produrre anche le torte di pasta sfoglia; occorre però attendere che le temperature scendano ancora un po', perché il burro - di cui la sfoglia è ricca - soffre il caldo". **SDV**

Venerdì 28 e sabato 29 settembre

Josean Garcia Diaz protagonista ad "Altare Glass Fest"

Altare. Josean Garcia sarà il protagonista dell'Altare Glass Fest il 29 e 30 settembre 2018!

Josean Garcia Diaz è un soffiatore di vetro di origine spagnola. Nato a Bilbao, nel Paese Basco, ha completato il proprio percorso accademico in Scozia, presso l'Edinburgh College of Art.

Il primo approccio con la soffiatura del vetro si rivela una folgorazione. Il suo percorso professionale lo porta inevitabilmente in Italia, a Murano, dove ha la fortuna di collaborare con uno dei più importanti glassmaster a livello mondiale: Davide Salvatore.

A Murano rimane due anni, prima di far ritorno in Spagna. In patria ricerca la sua personale forma espressiva, dopo aver ideato, progettato e costruito personalmente la fornace che tuttora utilizza.

Pronto per presentare le proprie creazioni al pubblico, si trasferisce nuovamente in Ita-



lia, a Torino, dove fonda il progetto JoGa Glass. Utilizzando l'innovazione della propria fornace e la tradizione dell'antica Roll-Up Technique, inizia a creare e sperimentare una linea molto originale di creazioni in vetro soffiato.



Cairo Montenotte • Domenica 23 settembre

Un pomeriggio all'antica chiesetta di Santa Margherita

Cairo M.te. Nel pomeriggio di domenica 23 settembre, il circolo "don Pierino" del santuario cairese della Madonna delle Grazie ha organizzato un pomeriggio all'antica chiesetta di Santa Margherita, posta sulla collina alle spalle di Val Cumi, oltre la fornace Faroppa e Case Viola. L'invito a partecipare è stato accolto da una cinquantina di persone che, dopo la passeggiata per raggiungere la chiesetta collinare sita sulle alture della Valle Cummi, hanno partecipato alla Santa Messa celebrata da Don Roberto ed applaudito l'intervento di LoRenzo Chiarlone su tematiche di storia cairese, prima della merenda comunitaria. Al ritorno chi lo desiderava ha potuto prendere parte alla cena sociale organizzata dal circolo don Pierino nel salone sociale. **SDV**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 4 ottobre 1998

Cairo e Sondrio gemelle nella fede

Cairo M.te. Domenica 20 settembre la comunità parrocchiale di Cairo ha avuto modo di ricambiare la giornata pastorale che i fedeli di Sondrio, lo scorso lunedì di Pasqua, avevano trascorso a Cairo. Due pullman di cairesi, sotto la guida spirituale di Don Paolino e delle suore, dopo cinque ore di viaggio, hanno raggiunto la parrocchia di Sondrio. Nonostante la levataccia, cui sono stati volontariamente costretti i partecipanti, il viaggio è stato piacevole, allietato da canti, preghiere e dotte notizie storiche e geografiche magistralmente e tempestivamente anticipate dalle suore. Alle 10.30 circa il gruppo di Cairo veniva accolto calorosamente dai fedeli di Sondrio per partecipare alla Santa messa celebrata dal nostro Don Paolino.

L'applauso finale dei fedeli di Sondrio suggellava la sensazione di calorosa accoglienza che era stata avvertita sin dall'ingresso in chiesa attraversando i banchi gremiti di fedeli. L'atmosfera venutasi a creare fondeva immediatamente i due gruppi parrocchiali annullando ogni diffidenza e ogni distanza. Il protocollo di accoglienza è poi proseguito con un pranzo tipico locale che i responsabili avevano amorevolmente preparato presso l'oratorio Sacro Cuore della Parrocchia.

Uno dei più antichi monasteri della diocesi di Como, il convento di San Lorenzo, è stato l'ulteriore meta della giornata a Sondrio, luogo particolarmente caro alle nostre suore perché è la loro casa provinciale e lì è maturata la loro formazione religiosa. Dai terrazzi del convento, situato sulle alture di Sondrio, è possibile ammirare il panorama della città, buona parte della valle e le Alpi Retiche che la circondano.

Quassù una analoga calorosa accoglienza è stata tributata ai parrocchiani di Cairo dalle suore locali le quali, dopo una suggestiva riflessione spirituale presso la chiesa, ubicata all'interno del convento, hanno condotto gli ospiti per i vari ambienti spiegandone per ognuno destinazione e storia. Le suore che vivono in questo convento appartengono all'ordine delle suore della Santa Croce. Ancora oggi esse portano avanti, con cristiana perseveranza, l'esempio dei loro fondatori, Suor Bernarda e Padre Teodosio, i cui ideali hanno percorso il mondo intero.



L'enomeccanica non trova apprendisti

Nelle raffinate cantine Bosca 3° Forum nazionale sullo spumante

Canelli. Nelle raffinate cantine Bosca, sabato 22 settembre, il giornalista Vanni Cornero, ideatore e moderatore del Forum Nazionale, alla terza edizione, apre gli incontri dedicati alle bollicine di eccellenza.

Presenti le rappresentanze dei consorzi e di numerosi giornalisti, il moderatore ha presentato l'ad del locale, Pia Bosca che non ha mancato di rilevare come i consumatori siano sempre più consapevoli del mercato del metodo classico che premia "la qualità delle uve e del vino, tendenzialmente invariata, fin da primi anni dell'Ottocento, quando nelle nostre zone, i coevi producevano.

Ne guadagnano il vigneto, l'ecosistema naturale e anche tutti coloro che frequentano le vigne, inclusi i lavoratori e gli appassionati del trekking. L'aumento del consumo del metodo classico, premia la qualità e stimola la tendenza a ridurre gli zuccheri al fine di rendere gli abbinamenti con il cibo sempre più accattivanti".

Il sindaco Marco Gabusi, ha ringraziato la proprietà della "Cantina storica Bosca", che ha svolto tanta cultura, tanta voglia di guardare al futuro, oltre che con le bollicine a tutto pasto e a tutto l'anno, anche con l'indotto di macchine enologiche e aziende enomeccaniche ben note in tutto il mondo".

Il moderatore Cornero riferito della lettera di partecipazione del Ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio, ad analizzare i "numeri" del comparto coinvolge Giuseppe Martelli, presidente emerito del Comitato nazionale vini e referente scientifico del Forum: "la produzione di spumante in Italia è di circa un miliardo di bottiglie all'anno, di cui 40 milioni ottenute con Metodo Classico, sempre più in crescita, a tutto pasto e per tutto l'anno. Dei 40 milioni, 30 sono di produzione docg e doc, in gran parte da aziende del nord, per un fatturato complessivo di

300 milioni".

Cornero ha poi elogiato il coinvolgimento della miriade di piccole aziende, vera "selva di cespugli", che hanno scelto di investire passione e denaro per avere nel proprio listino, almeno, un'etichetta di Metodo Classico. E sono state viste e sentite le piccole storie di Giuseppe Melis, con le bollicine "caritatevoli" di Evaristo Madeddu, di Luciano Bulgarelli della cantina cooperativa di Quistello e di Sara Veza della "Noblesse" del Nebbiolo.

Ha poi destato impressione la testimonianza dell'imprenditore di macchine per il Metodo Classico, italo-marocchino, Hicham Barida: "Con il boom degli spumanti, a Canelli, le industrie enomeccaniche restano a corto di operai. Io non ce la faccio a star dietro agli ordini.

I ragazzi neo diplomati necessitano di ulteriore formazione e le aziende sul territorio si "rubano" gli operai".

Edwige Lixi autrice dell'etichetta celebrativa di "Canelli Città del Vino"

Canelli. L'etichetta per la bottiglia celebrativa di *Canelli Città del Vino 2018*, la quale ritrae una figura femminile che rappresenta "La Donna Moscato", sullo sfondo delle colline canellesi, è stata eseguita dall'artista Edwige Lixi, torinese di origini sarde (i nonni paterni erano sardi), fin da piccola appassionata ai colori e al disegno. Dopo il diploma conseguito al Liceo Artistico Renato Cottini di Torino, si è laureata in Architettura al Politecnico di Torino.

Le tecniche miste sono le sue preferite: olio, olio misto a collage, acquerello e matite colorate.

"La strada del colore - dice con emozione - è l'unico modo per esprimere la mia visione del mondo".



Il neuroscienziato Andrea Rivera



Canelli. Domenica 23 settembre, in piazza Aosta, il neuroscienziato Andrea Rivera con il professor Arthur Butt e la dott.ssa Francesca Pieropan dell'Università di Portsmouth, intervistati dal giornalista Giovanni Vassallo, hanno relazionato sulle nuove ricerche relative alla speranza contro la Sclerosi Multipla e l'Alzheimer.

Tra l'altro Andrea ha sottolineato che "tutti hanno sentito parlare di materia grigia, la parte del cervello chiamata anche corteccia. Esiste tuttavia un'altra materia importantissima al di sotto della materia grigia stessa, chiamata materia bianca".



Applaudite esibizioni di Giorgio Conte

Canelli. I numerosi canellesi e stranieri, durante la festa di *Canelli Città del Vino* hanno avuto molte occasioni per godersi, serenamente, la città (da piazza Duca d'Aosta, a via Giuliani, al borgo Villanuova, a piazza della Stazione), in mezzo a momenti di enogastronomia, di cultura, di arte e di musica raffinata tra cui quella di Giorgio Conte.



Canelli. Sabato pomeriggio, il centro storico cittadino è stato catalizzato da "Manuel" Bruttomesso che ha, brillantemente, coinvolto un numeroso seguito verso l'Enoteca e dell'Astesana di Canelli, dove la vincitrice dello stemma di "Canelli Città del Vino" ha firmato numerose copie della sua opera. Dopo la presentazione dell'assessore allo sport Giuseppe Bocchino e di Giovanni Vassallo della nuova "Via degli innamorati", è decollata la romantica, partecipata scarpata dell'acciottolata Sterna, intervallata dalle "giullarate", a poesia e teatro d'improvvisazione degli attori "Acerbi", accompagnata dal ritmo Ricky.

Inaugurata la "Via degli innamorati" con spettacoli itineranti

È poi toccato agli attori Elena Romano e Fabio Fassio del Teatro degli Acerbi interpretare, sul non ancora ultimato, panoramico terrazzo "Belvedere Unesco" (manca il pavimento, una ringhiera e l'illuminazione, ha spiegato il sindaco) "i fidanzati di Peynet", venti anni dopo.

La storia d'amore, nacque nel 1983, quando il disegnatore francese regalò a Renato Giovine, che gli

aveva donato una confezione dei suoi famosi "Coppi", una piastra in cemento con i suoi celebri "innamorati".

Quella di Peynet farà parte di opere di artisti canellesi ed stranieri che arricchiranno la percorso degli innamorati. Sulla nuova strada già sono visibili le opere di Gian Carlo Ferraris, Massimo Berruti e Antonio Catalano.

Meno liste d'attesa e nuovi ambulatori per piede diabetico e cronicità

Canelli. "Abbiamo mantenuto gli impegni. Ci sono 14 milioni per 385 mila esami e visite in più", ha rilasciato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta. E Asti si aggiudica 450 mila euro. Serviranno a migliorare l'assistenza, intesa per quanto confà il paziente ricoverato, a casa, o ancora da ricoverare e per nuove assunzioni o convenzioni.

Tempo zero. Il dir. gen. Asl, Mario Alparone, oltre a aver richiesto ulteriori finanziamenti alla Regione per il "tempo zero", di cui si è complimentato, lo ha anche esteso, al mercoledì pomeriggio, per Oculistica e Dermatologia.

Specialità. "I 450 mila euro saranno impiegati in aree specialistiche: oculistica, gastroenterologia, fisiatria e per gli esami esofagogastroduodenoscopia, mammografia, ecografia addome, ecografia capo collo, ecografia mammella, ecodoppler tronchi sovraortici, ECG an-

che da sforzo, audiometria, fondo oculare. Inoltre, sono stati fatti miglioramenti, senza ricorrere ai finanziamenti, attraverso la disponibilità dei nostri operatori".

Casa Salute. Nella distribuzione dei finanziamenti regionali, rientra anche la "rivoluzione" delle "Case della salute" con cui l'offerta ambulatoriale e infermieristica, è potenziata, soprattutto di diabetologia, a Canelli, Nizza, San Damiano e Villafraanca.

L'ambulatorio di Bubbio, costituirà la prima tappa e si arricchirà con i servizi ambulatoriali di pediatria, diabetologia, ambulatorio infermieristica per la cronicità. A Canelli si aggiungono gli ambulatori di: spirometria, piede diabetico, educazione terapeutica, iniziativa e cronicità. A Nizza: iniziativa e cronicità, linfologia, piede diabetico, educazione terapeutica. A San Damiano, spirometria. A Villafraanca: spirometria, piede diabetico, cure complementari.

I sette sindaci

“Il Palio è di tutto il territorio, non solo di Asti”

Canelli. I sindaci dei sette Comuni che corrono il Palio, lunedì sera, 17 settembre, alle ore 21, hanno incontrato, in municipio, il sindaco di Asti, Maurizio Rasero, al quale hanno, concordemente manifestato la ferma decisione di continuare a partecipare all'annuale manifestazione nazionale del Palio.

Alla convocazione hanno partecipato Gian Luca Forno (Baldichieri), Marco Gabusi (Canelli), Angelo Marengo (Castell'Alfero), Aldo Fara (Moncalvo), Paolo Luzi (Montechiaro), Simone Nosenzo (Nizza), Mauro Caliendo (San Damiano).

Rasero, ha ricordato, tra l'altro, che la prima presenza dei Comuni al Palio risale addirittura al 1668, 350 anni fa, e che, proprio, per salvare la manifestazione, dopo aver nuovamente chiesto scusa al rettore Benedetti, ha proseguito: “Oggi le condizioni sono cambiate e chi vi partecipa deve farlo all'altezza della situazione, ormai a livello nazionale». A proposito ha chiesto la collaborazione per snellire la manifesta-

zione: «Non ho un'idea già definita, voglio discuterne con tutti e trovare una soluzione per migliorare il Palio».

È Marco Gabusi, sindaco di Canelli, coinvolto per primo nella discussione: «E' legittimo e segnale di attaccamento alla manifestazione che il sindaco di Asti voglia migliorarla e cerchi strade nuove. Io sono conscio dei nostri limiti. Aggiungo che, purtroppo, come Comune, non aveva voce nel capitolo del Comitato Palio.

Noi vogliamo continuare ad essere parte del Palio - ha continuato Gabusi - se siamo in grado di esserlo degnamente e tenendo conto che il padrone di casa è Asti».

“Ho accettato le scuse, non solo giornalistiche, ma ancor più in Consiglio, da parte del sindaco Rasero - ha precisato il rettore Benedetti - anche se mi rimane sempre una ferita che non mi meritavo in quanto ho sempre degnamente rappresentato il Comune di Canelli. Mi resta il dubbio che non si tratti tanto della rappresentanza del banchetto in piazza San Secondo, ma

che si tratti di un'impronta politica, (Ciriò - Rasero - Gabusi), per far partecipare Alba al Palio».

Il Comitato di Canelli continuerà a partecipare, alle manifestazioni astigiane, alla pari degli altri sei Comuni, adeguandosi a tutte le nuove indicazioni date dal Comune di Asti».

Dopo la rituale foto con Rasero, Benedetti si è sentito completamente soddisfatto: “Finalmente, dopo nove anni, sono riuscito, finalmente, a far parlare del Palio a Canelli”.

Aldo Fara, sindaco di Moncalvo, ultimo vincitore del Palio, ha dichiarato di non riuscire a capire l'obbiettivo di Rasero: «Vuole snellire la manifestazione? Bene, noi siamo d'accordo, ma perché a discapito dei Comuni? Moncalvo ha vinto 5 volte e c'era già, almeno, del 1935, cioè prima di tanti Rioni.

Perché avremmo meno dignità? Il palio è una manifestazione di tutto il territorio, non solo di Asti, così come la Douja e le Sagre che si svolgono ad Asti».

Oltre 400 i servizi di controllo dei carabinieri

Canelli. Nel mese di settembre i carabinieri del Comando Provinciale di Asti hanno effettuato numerosi servizi di controllo su tutto il territorio, con particolare riferimento al sud astigiano, al fine di vigilare sul corretto andamento delle attività vendemmiali e verificare l'afflusso di numerosi soggetti extracomunitari nelle zone di raccolta.

Sono stati oltre 400 i soggetti sottoposti a controllo nelle aree, perlopiù nel Comune di Canelli, nelle quali gli extracomunitari si radunavano in attesa di assunzione da parte delle cooperative, le quali poi smistavano i lavoratori stagionali nelle varie aziende agricole della provincia e di quelle limitrofe.

Le attività di controllo sono state avviate anche nei confronti di 11 aziende agricole, di 3 cooperative e hanno condotto al deferimento di 2 soggetti privi di titolo di soggiorno sul Territorio Nazionale, e all'accertamento di 5 violazioni penali per impiego di lavoratori in nero e 3 sanzioni amministrative per un totale di € 26.000.

In particolare, i carabinieri di Canelli unitamente a quelli dell'Ispettorato del Lavoro hanno proceduto al controllo di un'azienda agricola di Moasca nel corso del quale due soggetti che stavano lavorando nella vigna si davano alla fuga e venivano poi rintracciati nella campagna circostante. I due lavoratori, entrambi macedoni, avevano tentato di dileguarsi in quanto privi di permesso di soggiorno e pertanto denunciati in stato di libertà. In conseguenza di ciò è stata sanzionata anche la cooperativa che li aveva avviati al lavoro colpita anche da provvedimento di sospensione dell'attività.

L'azione preventiva di verifica del rispetto delle normative sul lavoro è di particolare importanza perché colpisce quelle aziende che sfruttano condizioni particolarmente vantaggiose, rispetto alla maggioranza delle imprese che agisce nell'osservanza delle norme creando disparità sul mercato.

Il grazie del sindaco a Piero Sacco per l'aiuola di via Alba



Canelli. «Caro Direttore - scrive il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, al settimanale L'Ancora - non sono solito usare questa forma di comunicazione, ma in questa occasione mi sembra il modo più opportuno per ringraziare un Canellese, appositamente con la C maiuscola, che ha deciso di donare alla sua comunità un piccolo spazio all'ingresso della Città. È certamente un caso eccezionale che merita il plauso del Sindaco e di tutti i concittadini; il benefattore infatti non chiede nulla in cambio, nemmeno un legittimo ritorno di immagine. Da oggi tutti coloro che dalla Provincia di Cuneo entreranno a Canelli potranno godere di un ingresso elegante e ben curato. In un momento storico in cui è più facile urlare e pretendere piuttosto che cercare di condividere i problemi di una città, il signor Sacco Piero ha tutta la mia stima e si merita il ringraziamento di tutta la comunità canellese.»

Nello spazio donato da Piero Sacco è stata generosamente allestita, a proprie spese, un'aiuola fiorita spartitraffico e un filare di vigna lungo il marciapiede.



Grande successo dei palloncini Fidas

Canelli. Grande successo, anche quest'anno, per il gazebo della Fidas, nella centrale piazza Cavour. I componenti del consiglio direttivo del gruppo hanno distribuito tantissimi palloncini colorati a tutti i bambini, depliant e opuscoli informativi sulla donazione ai cittadini intervenuti per la due giorni di “Canelli città del vino”.

Un modo questo di offrire un sorriso ai tanti bimbi, e di far conoscere le finalità del gruppo a mamme e papà. «Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto. La bancarella nella due giorni, compreso il prologo notturno del saba-

to fino alle ore 24,00 ha distribuito oltre 500 palloncini colorati che hanno rallargato le strade e le piazze del centro, oltre ad altri oggetti marchiati Fidas».

Un modo questo per sensibilizzare all'importante dono del sangue. «Speriamo che la nostra presenza in piazza possa essere stata di aiuto alla sensibilizzazione dei cittadini verso la donazione - dice Mauro Ferro presidente Fidas - per questo rinnoviamo l'invito a venire a donare sangue nella sede di via Robino 131 durante i prelievi collettivi.» Prossimo appuntamento sabato 6 ottobre, ore 8,30-12,00.



Nuova sezione Pro Loco

Canelli. Fra i vari gazebo slow food di via G.B. Giuliani, in piena evidenza i tre forni a legna della Pro Loco Città di Canelli, bene accompagnati dalla nuova, numerosa e intraprendente sezione giovanile, seguita con compiaciuta attenzione da Giancarlo Benedetti, molto soddisfatto di offrire ai buon gustai una memorabile classica farinata e la tradizionale torta di riso.

È mancata Amalia Residano

Canelli. Domenica 16 settembre, Amalia Residano in Cagno è mancata all'affetto dei suoi cari: il marito Franco Cagno, la figlia Cristina con Arnaldo, i nipoti Martina e Giacomo, la sorella Franca e parenti tutti. Non fiori, ma preghiere.

I nipoti Martina e Giacomo così la ricordano: “Non è facile accettare di lasciarla partire, ma ti ringraziamo per avercela donata. Gesù, aiutaci a sentire che la nonna sarà ancora con noi, ogni volta che penseremo alla sua voce e a tutto il tempo passato insieme. Lei non vorrebbe vederci piangere, perciò, Gesù stringi forte i nostri cuori al suo, come sempre, e ci consoleremo. Ciao nonna, ti vogliamo bene”. Amalia sarà ricordata, domenica 14 ottobre, con una santa Messa, alle ore 18.00, nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli.

OdG del Consiglio comunale

Canelli. All'ordine del giorno del Consiglio comunale di mercoledì 26 settembre, alle ore 21.00, sono state, avanzate, tra le altre alcune proposte come il documento di programmazione per il periodo 2019/2021, approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, il collegio dei revisori dei conti dell'unione dei Comuni Canelli-Moasca, rinnovo convenzione di Governo dell'ambito territoriale N. 5 “Astigiano” per ulteriori 20 anni, criteri generali per l'adozione di un nuovo regolamento degli uffici e dei servizi, permuta dei terreni con società Intercep.

Deiezioni canine in bella mostra

Canelli. Per alcuni giorni i canellesi che percorrevano via Alba si sono imbattuti in un'immonda sorpresa. Le feci di un cane, raccolte in un sacchettino di plastica, per alcuni giorni sono rimaste appese alla cassetta delle salviette che l'Amministrazione comunale ha messo gratuitamente a disposizione dei padroni dei cani per mantenere il decoro della città. L'autore dell'immondo gesto forse ha creduto di compiere un'azione virtuosa non lasciando le feci per le scarpe dei passanti. Invece ha messo in faccia alla gente quel ripugnante spettacolo.

Come padrone del cane avrebbe dovuto farsi carico direttamente delle feci del suo fedele amico e smaltirselo a casa sua. Se il cane è suo, anche le feci sono sue.

Il soggettivismo che induce le persone a pensare al proprio comodo senza minimamente considerare l'esistenza del prossimo gioca brutti scherzi. Ormai questo è un diffuso modo di agire, di sbarazzarsi dei rifiuti prodotti, di stabilire i rapporti con la gente. Quello che mi serve lo custodisco gelosamente, è mio; quando non mi serve più, perché è uno scarto, lo regalo agli altri. Così capita con chi getta a terra il mozzicone di sigaretta, o lo posa nel posacenere per metterlo, anche in questo caso, in bella mostra al pubblico che passa.

Capita anche per chi beve la bottiglietta di birra e poi la posa per terra o sul muretto dei vicini. Capita al cittadino che usa il cestino stradale come una comoda discarica di suoi rifiuti. Il senso civico, la partecipazione al decoro della città, alla custodia dell'ambiente si sono smarriti. Questo modo di comportarsi dilaga e nulla si fa per porvi rimedio con una serrata azione educativa al senso civico, al rispetto del prossimo, alla custodia dell'ambiente.

Tornando alle cassette e ai sacchetti per la raccolta delle feci dei cani è facile fare una semplice osserva-



zione: in questi anni, da quando sono state posizionate in diverse vie cittadine, questi strumenti, pagati dai cittadini, hanno sortito qualche risultato? Vista la situazione, si può ovviamente sostenere di no. Si raccolgono i frutti di una forma corrotta di democrazia che antepone al bene comune le aspirazioni, anche irragionevoli, delle singole persone.

È una forma demagogica di governo della città che non chiede mai al cittadino l'assunzione di una qualsiasi minima responsabilità personale. Lo si blandisce, lo si serve attingendo a fondi dal tesoro pubblico in modo che, se vuole, può comportarsi in modo virtuoso, altrimenti può fare i suoi comodi con perfetta indifferenza.

Osservando questo andamento, c'è da domandarci: per venire incontro a quel padrone del cane che ha messo in bella mostra le feci del suo amico fedele, si assumeranno degli operatori ecologici che, con paletta, guanti e sacchetto, seguiranno i cani portati a passeggio per intervenire in sostituzione di chi dovrebbe fare la sua parte? Il servizio sarà continuativo 24 ore su 24? Visto l'orientamento politico dei nostri amministratori tutto è possibile.



La Cri cerca otto ragazzi per il Servizio Civile

Canelli. La Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli cerca 8 ragazzi/e per il Servizio Civile Nazionale.

Possono presentare domanda i giovani con età compresa tra 18 e 28 anni. Il termine per la presentazione delle domande è il 28 settembre prossimo, alle ore 18. La durata del servizio è di dodici mesi, l'impegno dei volontari è di 30 ore settimanali. Ai volontari spetta un rimborso spese mensile di 433,80 € corrisposto direttamente dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Possono presentare domanda i cittadini italiani o stranieri in regola con i documenti di soggiorno che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda.

Per informazioni contattare il Comitato della Croce Rossa Italiana di Canelli (in Via dei Prati 57) al numero 0141 /831616 oppure scrivere a canelli@cri.it. Segreteria Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Canelli, via dei Prati 57 - 14053 Canelli.

Martedì 25 settembre

Alla Marmonix analisi sull'impresa della ValleBelbo Tech 4.0

Canelli. Martedì 25 settembre, alle ore 16,45, alla Marmoinox di Canelli (via Rita Dellapiana, 21), è stata presentata l'indagine ValleBelbo-Tech 4.0.

Un'indagine sull'impresa nel territorio di Canelli, Nizza, Valle Belbo presentata da Furio Bednarz, esperto di processi formativi; sull'economia della Valle Belbo, condotta da Alessandro Buruffaldi; sul Politecnico e il trasferimento tecnologico alle PMI, diretta da Carlo Rafele, Shiva Loccisano e Massimo Violante del Politecnico di Torino.

Alle 18.30, dopo la presentazione, sono stati consegnati gli attestati dei corsi Tech e Aperitivo.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Presentata la stagione teatrale di Nizza 2018/2019

Artisti di nome al teatro Sociale in spettacoli dalla commedia alla danza

Nizza Monferrato. "Nel teatro si vive sul serio quello che gli altri recitano male nella vita". (E. Di Filippo). Con questa premessa l'Amministrazione Comunale di Nizza Monferrato presenta la nuova stagione teatrale. Punto di ritrovo il teatro Sociale, che da giovedì 15 novembre ospiterà 7 spettacoli.

"Abbiamo cercato di creare un pacchetto allettante, facendo combaciare diversi fattori: tipologie di spettacoli, disponibilità delle varie compagnie e budget - ha dichiarato l'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia - La stagione sarà varia, spazierà dall'agrodolce delle parole alte delle opere classiche, alla danza, alla risata liberatoria provocata dall'equivoco".

Andare a teatro, a Nizza, è condividere emozioni, come sottolinea il Direttore Artistico organizzativo Mario Nosengo "è stato un bellissimo lavoro di squadra. Indubbiamente tutti crediamo in questa stagione e pensiamo che possa accontentare chi ama il teatro".

"Ci saranno grandi attori, come Stefano Accorsi, Anna Valle e Cesare Bossi - ha aggiunto Nadia Macis della Fondazione Piemonte dal Vivo - una proposta adeguata, che anche quest'anno coinvolge la danza".

Primo appuntamento con "Cognate", un'opera che farà ridere e riflettere al tempo stesso.

Giovedì 13 dicembre "Pesce d'Aprile", tratto dall'omonimo romanzo autobiografico,



co, scritto da Daniela Spada e Cesare Bocci. Il racconto di un grande amore, un'esperienza di vita reale, che unisce tutti gli ingredienti che fanno parte della vita, trasformando la fragilità in un'occasione per sorprendersi e sorprendere.

Una commedia divertente verrà proposta giovedì 17 gennaio 2019: "Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?" di Claude Magnier.

Mercoledì 6 febbraio, Stefano Accorsi giocherà con i versi dell'Ariosto. Tra duelli e colpi di scena, l'attore farà conoscere a tutti l'Orlando, in un linguaggio semplice, popolare, ma al tempo stesso molto alto e senza confini.

Uno spettacolo fuori abbonamento verrà proposto, sempre al teatro Sociale, giovedì 21 febbraio. "Paralisi ad aria condizionata", scritto e diretto da Pellegrino Delino. Parla di una coppia che si trova rinchiusa per giorni in una suite all'ottantesimo piano di un hotel di lusso alla ricerca di

un'idea per riuscire a cavarsela.

La danza farà il suo ingresso martedì 12 marzo con il "Quintetto", con il coreografo e performer Marco Chenevier. Si tratta di una coreografia composta da cinque danzatori che, con un taglio dell'80%, vengono ridotti ad uno solo. Così, come nella tradizione italiana del sapersi arrangiare, si pensa ad una soluzione: l'aiuto del pubblico. Una comunicazione continua, che spezza ogni forma di distanza tra palco e platea.

Mercoledì 26 marzo "il mercante di Venezia" da William Shakespeare, di Davide Lorenzo Palla, che alterna soggettive di molti personaggi che prendono vita grazie all'immaginazione del pubblico e ad un coinvolgimento diretto degli spettatori. Lo spettacolo fa parte del progetto artistico "Tournée da Bar", che ha lo scopo di avvicinare un pubblico nuovo.

Per gli abbonamenti, rivolgersi dal 2 al 19 ottobre all'agenzia viaggi "La Via Maestra" in via Pistone 77. Costo abbonamento fedeltà 6 spettacoli: intero 75 euro, ridotto 70, speciale under 25 anni 55 euro. Posto unico per singolo spettacolo: intero 16 euro, ridotto 13 euro, under 25 anni 11 euro.

Spettacolo fuori abbonamento: intero 12 euro, ridotto 10 euro. La vendita e il ritiro avverrà dal 6 al 9 novembre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 e sabato 10 novembre solo al mattino.

I biglietti singoli potranno essere acquistati solo la sera dello spettacolo scelto, presso il teatro Sociale, dalle 19. **E. G.**



▲ La nuova auto elettrica sotto il Campanon

Presentato ufficialmente il nuovo mezzo

Vettura con motore elettrico assegnata in dotazione alla Polizia locale

Nizza Monferrato. I nicesi più attenti si saranno accorti che da qualche settimana gli Agenti della Polizia municipale "girano" con una nuova autovettura, che a prima vista sembra uguale ad altre, ma in realtà si tratta di un mezzo con un motore elettrico. La nuova auto in dotazione ai "vigili" nicesi è stata presentata ufficialmente dal vice sindaco Pier Paolo Verri e dal Comandante della Polizia locale, Dr. Silvano Sillano.

Spiega Pier Paolo Verri: "C'era la necessità di sostituire un mezzo vecchio ed allora di qui la scelta di dotarsi di un'auto ecologica vista anche la sensibilità del nostro Comune a rispettare l'ambiente, ricordando che Nizza (una quindicina di anni fa) è stata una delle prime località della Provincia a usufruire dei pannelli solari ed ora è il primo a dotarsi di un'auto elettrica". Con questa operazione il Comune ha voluto dare anche un esempio ai cittadini e dare il suo contributo alla salvaguardia dell'ambiente. Il Comandante Sillano ha poi fornito alcuni dati tecnici della vettura che ha "un aspetto gradevole" e si "presenta bene": si tratta di una Nissan, mod. Leaf; potenza CV. 125; costo della vettura: euro 32.000, con un'autonomia di circa 370 Km.; in dotazione una carica batteria fisso (sistemato presso il Comando Polizia) ed uno portatile, da uti-

lizzare eventualmente presso le colonnine di ricarica (ove esistono); bastano 12 ore per una ricarica completa, anche se, come accessorio, ci si può dotare di una carica batteria più potente che "ricarica" in 30 minuti; la vettura è dotata di un sistema di recupero energia e di guida assistita.

La scelta di acquistare una vettura "elettrica" oltre a quella ambientale è stata quella dei costi di manutenzione e di esercizio che in pochi anni vanno a compensare ed a recuperare il maggior costo iniziale: non paga bollo; spesa assicurazione inferiore; per i circa 1000 Km. già percorsi, stimata una spesa intorno ai 20 euro, lasciamo al lettore il calcolo del costo del carburante (gasolio o benzina) per una vettura di pari potenza. Il vice sindaco ed Assessore Pier Paolo Verri coglie l'occasione per informare che "a breve" saranno sistemate nel territorio di Nizza alcune colonnine "ricarica elettrica", sono molti i turisti stranieri che arrivano in città che già sono in possesso di auto elettriche. Inoltre un'altro "carica batteria" sarà sistemato presso la Scuola media C. A. Dalla Chiesa per utilizzare la corrente erogata dall'impianto fotovoltaico e quindi a costo zero. Questa soluzione vuole essere un esempio, un segnale e nel medesimo tempo un invito a rispettare l'ambiente.



Nizza Monferrato. "Match itnow!" È questo lo slogan dell'ADMO, che dal 15 al 30 settembre cerca donatori di midollo osseo nelle piazze piemontesi.

Sabato 22 settembre a Nizza Monferrato, in Piazza del Comune, dove erano sistemate le bancarelle, sono state raccolte 72 adesioni, tra cui quelle del sindaco nicese Simone Nosenzo, dell'assessore Marco Lovisolo e del sindaco di Incisa Scapaccino Matteo Massimelli.

La donazione di CSE (cellule progenitrici dei globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) del midollo osseo rende possibile la guarigione da gravi malattie,

Sabato 22 settembre in piazza del Comune

Raccolte 72 nuove adesioni di donatori di midollo osseo

come leucemie, linfomi, mielomi, e, più recentemente, anche alcune tipologie di tumori solidi. Si rivela come terapia salvavita per il paziente solo se c'è la compatibilità per il sistema HLA tra donatore e ricevente, che si verifica una volta su 4 in caso di fratelli o sorelle, ma diventa molto rara (1 su 100.000) tra non consanguinei.

Per entrare nel registro dei donatori, occorre avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, un peso corporeo superiore ai 50 kg e non avere malattie importanti che interessino organi o apparati e forme infettive.

È inoltre indispensabile un colloquio medico presso un Centro ospedaliero o una giornata ADMO, durante la quale

fare un prelievo di sangue o di saliva su cui sarà effettuata la "tipizzazione tissutale HLA".

Il donatore iscritto può donare per un unico paziente non familiare fino all'età di 55 anni; la donazione volontaria non esclude la possibilità di donare ad un familiare.

Per informazioni e prenotazioni: www.admpiemonte.org



Delibere di giunta

Servizio mensa scolastica e blocchetti buoni pasto

Mensa scolastica

L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato con delibera di Giunta dell'11 luglio scorso aveva indetto gara per la scelta del gestore del servizio mensa presso le scuole cittadine.

La Commissione giudicatrice composta da Vanda Delprino (presidente), Domenico Fragalà e Pietro Ribaldone (componenti effettivi), il 28 agosto ha proceduto all'apertura dei plichi con le offerte pervenute ed ha proceduto a stilare la classifica in base ai punteggi ottenuti, secondo bando, dai singoli operatori economici partecipanti. L'offerta migliore è risultata quella presentata dalla Ditta Camst Soc. Coop.

a.r.l.; a seguire quella de Il Mosaico Coop. di servizi e l'offerta di Euroristorazione srl.

La ditta prima classificata, la Camst Soc. Coop. Arl con sede legale in Castenaso (Bo), Fraz. Villanova-Via Tosarelli 318, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa si è quindi aggiudicato l'appalto per il "Servizio di refezione scolastica presso le mense delle scuole comunali, infanzia, primaria e secondaria" per il triennio 2018/2021 per un importo complessivo di € 433.713,13.

Quantificato un costo-pasto di € 4,06, oltre Iva 4% e oneri della sicurezza.

Blocchetti buoni pasto

Il Servizio di vendita blocchetti buoni-

pasto presso le scuole comunali è stato aggiudicato alla Tabaccheria Rostagno, Corso Asti 3, di Nizza Monferrato, unica offerta pervenuta, offrendo un ribasso sul prezzo di acquisto pari al 5%, da applicare sull'importo di € 45 di ciascun blocchetto quale corrispettivo per il servizio reso.

In funzione del ribasso offerto è stato determinato un importo di € 42,75 da applicare all'acquisto dei blocchetti da parte della Tabaccheria a Rostagno a favore del Comune di Nizza Monferrato per il servizio reso di rivendita dei buoni pasto relativi alla refezione scolastica presso le scuole comunali per il triennio 2018/2021.

Nizza Monferrato e Vaglio Serra

Insiediamento nuovo parroco

Nizza Monferrato. Sabato 29 settembre la comunità di Nizza e Vaglio Serra saluteranno l'ingresso del nuovo parroco, Don Paolino Siri, nella Santa Messa, celebrata dal vescovo, Mons. Luigi Testore, programmata per le ore 17,30 nella Chiesa di San Giovanni Lanero. Al termine "rinfresco" nel salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro.

È l'occasione per dare il benvenuto e salutare di persona il nuovo parroco Don Paolino Siri.

Per l'occasione con la cerimonia di insediamento concomitante non si celebreranno le Sante Messe prefestive delle ore 17 in San Siro e delle ore 17,30 in Sant'Ippolito.



Domenica 23 settembre

Dalla salita sul Campanon ai quadri di Art '900 al Crova

Nizza Monferrato. Giornata speciale, domenica 23 settembre, in occasione di "Castelli aperti", proposta a Nizza Monferrato.

Nella mattinata e nel primo pomeriggio la "salita" sulla torre campanaria, "Il Campanon", simbolo della città, con la stupenda vista panoramica a 360° delle rigogliose colline del Monferrato, patrimonio dell'Umanità Unesco.

Nel tardo pomeriggio, invece, appuntamento a cura dell'Associazione culturale Davide Lajolo, con l'arte e la musica protagonisti a Palazzo Crova, il settecentesco edificio datato 1700, che ospita la Galleria "Art 900" con i "cento quadri" della Collezione Lajolo e da qualche mese anche alcune opere sul tema animali dell'eccellente scultore Giovanni Tamburelli ed in questa occasione la visita è stata accompagnata dalla musica di Beppe Reggjo.

Per l'occasione, prendendo spunto dall'ultimo libro di Davide Lajolo "Gli uomini dell'arco-

baleno", un dialogo fra lo scrittore e artisti, autori dei quadri, la figlia Laurana ha illustrato le opere che compongono la collezione della Galleria Art '900: dal tema del quadro, al perché, per finire alla "spiegazione" del dono all'amico "Ulisse", accompagnando i numerosi visitatori nelle singole sale, intrattenendoli con le letture tratte dal libro alle quali si alternavano gli intermezzi musicali con la tromba di Felice Reggjo, in un piacevole connubio fra arte e musica.

Ha partecipato alla visita anche il prof. Stefano Di Norcia, docente di Storia dell'arte presso il liceo Galilei di Nizza che ha curato un laboratorio artistico con i suoi studenti.

Al termine una degustazione di vini dell'Enoteca regionale.

Lo spettacolo giovedì 4 ottobre al teatro Sociale

Un "Sotanino rosso" inaugura l'anno dell'Unitre

Nizza Monferrato. Il mese di ottobre segnerà la riapertura dell'Università della terza età Nizza-Canelli.

L'inaugurazione dell'anno accademico avverrà giovedì 4 ottobre, ore 21, al Teatro Sociale, con lo spettacolo a cura de l'Accademia di cultura nicese L'Erca, "Un sotanino rosso", cantata per Eleonora Gualenghi di Eugenio Carena con Chiara Buratti, liberamente tratto dalla ricerca storiografica di Giuseppe Baldino.

"La nostra università funziona soprattutto grazie al volontariato - ha dichiarato soddisfatta la Presidente Maria Teresa Capra - tutti regalano tempo prezioso e sapere". Una bella realtà, che nel 2017, ha contato 178 lezioni e 98 docenti, a costo zero, senza alcun compenso. 450 gli studenti appassionati, tra laboratori di pittura, comandi di informatica e nozioni di storia. "Abbiamo mantenuto un costo di iscrizione simbolico: 25 euro per l'intero anno e la possibilità di seguire lezioni di tutte le nostre sedi". Un programma che vuole accontentare tutti i gusti e si presta ai più svariati approfondimenti: "siamo disponibili a nuove proposte, basta segnalarlo ai referenti e cercheremo di sviluppare l'argomento".

Venerdì 28 settembre all'Auditorium Trinità

Il Quartetto Milonga del Angel con la musica di Astor Piazzolla

Nizza Monferrato. Venerdì 28 settembre per la Stagione musicale 2018 all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, serata tutta dedicata alla cultura sudamericana con un programma un repertorio potentemente emotivo, ricco di atmosfere struggenti e nostalgiche, molto passionali e coinvolgenti, di quei tanghi e quelle milonghe che portano la firma dell'estro creativo di Astor Piazzolla, che, nell'occasione saranno interpretate dal Quartetto Milonga del Angel formato da Gianni Fassetta (fisar-

monica), Erica Fassetta (violino), Patrizia Pedron (contrabbasso), Valter Favero (pianoforte). Il Quartetto Milonga del Angel nasce con l'intento di far conoscere il vasto repertorio argentino, di rilevante interesse musicale, senza trascurare i più importanti compositori italiani ed europei. Vincitori di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, possono vantare numerose collaborazioni, come solisti, in prestigiose orchestre. Nel loro palmarès anche numerose tournèe in tutto il mondo, sia come solisti che

in formazioni cameristiche in prestigiose sale internazionali, Buenos Ayres, Montreal, Sofia, Budapest, Riga, Barcellona, Venezia, Cagliari, Grosseto, Padova, Bari. Al loro attivo registrazioni per la Rai, Rete 4, Televisione bulgara, emittente "Tele 30" del Canada e per le case discografiche Velut Luna e Sugar Music di Milano.

Il prossimo appuntamento per la Stagione musicale 2018 è programmato per venerdì 5 ottobre: Valerio Premuros (pianoforte) presenterà "L'altro novecento".

Calamandran. Michele Chiarlo, volto storico della viticoltura piemontese, a capo di una delle cantine più rappresentative del territorio, con vigneti nel Monferrato, nelle Langhe e a Gavi, festeggia quest'anno le sue 60 vendemmie.

Un anniversario importante che Michele ha deciso di celebrare mercoledì 3 ottobre con un evento speciale: una cena di beneficenza, a cui sarà possibile partecipare previa prenotazione, al ristorante "Tra la Terra e il Cielo" nel castello di Moasca.

Quattro i ristoranti stellati del territorio coinvolti: San Marco di Canelli, Guido da Costigliole di Santo Stefano Belbo, Il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti e Cà Vittoria di Tigliole, per un menù inedito, accompagnato dai migliori vini della cantina Chiarlo.

Una serata esclusiva in cui la famiglia Chiarlo ricorderà le tappe più significative della storia "vinicola" di Michele: dall'impegno profuso nella valorizzazione del vitigno Barbera, che ha portato al riconoscimento della denominazione Nizza, alla produzione di grandi Barolo, resa possibile grazie alle acquisizioni di vigneti a Cannubi e Cerequio.

Un cammino, quello di Michele, sostenuto dai figli Alberto e Stefano e da una grande passione per il territorio, che ha portato alla realizzazione di progetti legati all'arte, come l'Art Park La Court, alla cultura e alla solidarietà.

Non a caso l'incasso netto della serata, in onore delle 60 vendemmie, sarà devoluto all'Associazione AgerS "I Talenti" di Calamandran per sostenere il progetto "La Porta è



Per l'anniversario delle 60 vendemmie

Cena a scopo benefico promossa dalle Cantine Chiarlo

Aperta" - dedicato all'inclusione sociale, ricerca, apprendimento e occupazione dei giovani affetti da disabilità intellettive come autismo e sindrome di down.

«Ho voluto coinvolgere i volontari del Progetto "La Porta è Aperta" nei festeggiamenti per le mie 60 vendemmie, per dare un senso ancora più profondo a questo traguardo» sottolinea Michele Chiarlo.

«Un piccolo gesto per aiuta-

re i giovani affetti da disabilità intellettive a trovare un'occupazione, partecipando così attivamente alla vita sociale e lavorativa della nostra comunità».

Durante la serata saranno inoltre messi all'asta 3 lotti speciali da sei bottiglie ciascuno: una cassa con le migliori annate di Barbera La Court, una con le migliori annate di Barolo Cerequio e una terza con le annate storiche dei migliori Barolo di Chiarlo.

Scadenza invio domande 11 ottobre

Bando concorso Consorzio Cisa Asti Sud per "Istruttore direttivo amministrativo"

Nizza Monferrato. Il Consorzio C.I.S.A. - ASTI SUD ha indetto un Bando di concorso pubblico per esami e titoli per la copertura di n.1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile" - Cat. CCNL Enti Locali.

Le istanze di candidatura dovranno pervenire presso gli uffici del Consorzio entro e non oltre il giorno 11.10.2018. Non saranno ritenute ammissibili domande pervenute oltre detto termine anche se spedite in data antecedente.

Le domande potranno essere presentate: - attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo cisaastisud@legalmail.it, in questo caso la domanda ed i relativi allegati dovranno essere firmati in modalità digitale (non è ammessa scansione a firma autografa);

- attraverso Raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale in busta chiusa; - attraverso consegna all'ufficio protocollo del Consorzio nelle ore di apertura al pubblico.

Alle domande devono essere allegati copia di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità e curriculum formativo/professionale e sottoscritto.

Il Consorzio C.I.S.A. raccomanda di prendere visione del Bando per conoscere con precisione i termini e le modalità per la presentazione delle domande ed i requisiti richiesti per la partecipazione al Concorso.

Il Bando e la modulistica per la presentazione dell'istanza di candidatura sono reperibili presso il sito internet del Consorzio, all'indirizzo: www.cisaastisud.it.

O.d.g. Consiglio comunale del 27 settembre

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato in seduta straordinaria per giovedì 27 settembre, alle ore 21,00, per discutere del seguente ordine del giorno.

- 1 - Interrogazione;
- 2 - Bilancio di previsione 2018/2020: Variazione;
- 3 - Approvazione bilancio consolidato 2017 del Gruppo Comune di Nizza Monferrato;
- 4 - Approvazione del rinnovo della Convenzione istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" per ulteriori 20 anni;
- 5 - Mozione.

Fra i punti all'odg sarà discussa una interrogazione ed una mozione presentate dal consigliere Maurizio Carcione: la mozione riguarda il "problema oratorio" mentre la mozione, mentre l'interrogazione ha per tema "Il rischio alluvionale".

Raccolta firme pro oratorio

Nizza Monferrato. Sabato 22 settembre, l'Unione Ex allievi Don Bosco ed il Comitato Pro Oratorio ha allestito un banchetto per la raccolta firme a sostegno della "ripresa dell'attività oratoriana", visto il silenzio degli Enti interessati, la Diocesi di Acqui Terme ed il Sindaco di Nizza Monferrato al quale la Curia acquese aveva offerto di cedere la struttura.

La raccolta firme procederà anche sabato 29 settembre. Sempre a sostegno dell'Oratorio Don Bosco di Nizza l'Unione Ex Allievi ed il Comitato pro Oratorio hanno emesso un comunicato nel quale si invitano giovani e genitori a presentarsi banchetto raccolta firme se si desidera che l'Oratorio Don Bosco inizi nuovamente le proprie attività nei suoi cortili con un animatore.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176
Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it



Castelnuovo Belbo • Domenica 16 settembre

Una camminata notturna enogastronomica che supera tutte le aspettative

Castelnuovo Belbo. Domenica 16 settembre, Castelnuovo Belbo ha ospitato la terza edizione della camminata notturna enogastronomica tra i filari in frazione Gallinara. "Prevedevamo una grande partecipazione - spiega soddisfatto il sindaco Aldo Allineri - ma non pensavamo di raccogliere oltre 600 adesioni e di animare così questa piccola frazione". Il cielo stellato, il sentiero illuminato dalle candele e dai braccialetti fluorescenti indossati dai partecipanti, hanno incoraggiato una serata di settembre dal clima mite fino a tarda serata. Molto apprezzati i piatti proposti nelle varie tappe e lo spettacolo pirotecnico al termine della serata.



Federica Perissinotto con il prof. Joseph A. Cannataci, coordinatore europeo del progetto

Federica Perissinotto al progetto "Carismand"

Nizza Monferrato. La geometra nicese Federica Perissinotto, già nel consiglio nazionale dell'Associazione Disaster Manager, ha partecipato il 18 e 19 settembre all'evento finale a Firenze del progetto internazionale "Carismand". Si è parlato di "Fare la differenza gestendo la diversità: i fattori culturali nella gestione delle calamità".

All'Istituto Nostra Signora delle Grazie ricorre il 111° anno Pantellini

Nizza Monferrato. Quest'anno ricorre il 140° anniversario della nascita di Sr. Teresa Valsè Pantellini (10 ottobre 1878) e 111 dalla sua morte, la venerabile suora delle Figlie di Maria Ausiliatrice, sepolta a Nizza Monferrato nella cappella del "Sacro Cuore" all'interno dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Per ricordare questo anniversario il giorno 3 di ogni mese, nella Cappella del Sacro Cuore, sarà recitato un santo Rosario.

Il prossimo appuntamento per la recita del Santo Rosario sarà per mercoledì 3 ottobre, alle ore 21, presso la Cappella del Sacro Cuore nell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato.

Il rosario sarà trasmesso in video streaming.

Vinchio. Dal 28 al 30 settembre si svolgerà la X edizione del "Festival del paesaggio agrario", manifestazione organizzata dall'Associazione culturale Davide Lajolo in collaborazione con Enti, ordini professionali, e associazioni che si occupano di progettazione, formazione, tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Tema di questa X edizione del festival "Città e campagna: risorse naturalistiche memorie contadine". Se ne discuterà nelle diverse sedi della rassegna: Asti, Vinchio e Cortiglione.

Venerdì 28 ad Asti, presso l'Istituto agrario Penna i relatori intervenuti affronteranno il tema "Verde urbano e rurale come bene economico".

Nella sessione mattutina (dalle ore 10) si parlerà di: Il verde urbano e rurale: costo e investimento; lo coltivo... Esperienze nel fare paesaggio di qualità; nel pomeriggio (dalle ore 15,30): lo cammino... Esperienze di conoscenza della natura.

Sabato 29 settembre, presso l'ex chiesa del Gesù si tratterà il tema: Ri-naturalizzare la città.

Domenica 30 settembre il

Castelnuovo Belbo • Domenica 30 settembre

Ritrovo Ferrari e Supercars



Ferrari e Supercars in piazza del Comune

Castelnuovo Belbo. Domenica 30 settembre a Castelnuovo Belbo appuntamento per il "6° ritrovo Ferrari e Supercars", con il seguente programma: ore 10 - Ritrovo degli equipaggi partecipanti in piazza del Municipio; ore 11 - Visita guidata alle Cantine Cossetti di Castelnuovo Belbo; ore 12 - Tour attraverso le colline del Monferrato; ore 13 - Pranzo presso il ristorante Al Castè di Montabone. Iscrizioni al numero 347 3805200; oppure sito: eventicastelnuovobelbo@gmail.com

Asti, Cortiglione, Vinchio • Dal 28 al 30 settembre

"Festival del paesaggio agrario" con incontri dibattiti e visite

Festival del paesaggio agrario si concluderà a Vinchio d'Asti ed a Cortiglione.

Nella mattinata, dalle ore 10, presso la Cantina di Vinchio e Vaglio Serra convegno sul tema "Dalla vigna alla bottiglia": intervengono, Lorenzo Giordano, presidente dell'Enopolio e Andrea Cappellino, architetto. Al termine: aperitivo offerto dalla Cantina.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, nella riserva della Valsermessa presso il Monte del mare: Il bosco incantato, itinerario letterario di Davide Lajolo "Il mare verde". Alle ore 15, a Cortiglione, Via Colla: Visita all'Orto e all'esposizione erbe selvatiche.

Alle ore 16, presso il Salone Valrosetta, sessione con "Il filo della memoria e le tradizioni contadine" con Laurana Lajolo "La memoria e il futuro"; Pier

Efisis Bozzola, architetto, "Riuso e riciclo nella civiltà contadina"; Andrea Icardi, video maker, "Il racconto di Nuto"; Franco Correggia, Associazione terra e Boschi di Muscandia "Il patrimonio boschivo"; Valerio Oldano, video maker, "Il bosco incantato"; Tiziana Mo, Museo di Cisterna, "Narrazioni museali digitali"; Luca Chiusano, Associazione Antignano Insieme, "L'eredità culturale in ambito culinario"; Maurizio Martini, prologo di Nizza Monferrato "Vivere il territorio". Roberto Cerrato, direttore Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato terrà le conclusioni.

Le sintesi degli interventi del "Festival del paesaggio agrario" saranno pubblicate sul n.39 della rivista "Culture" e sulla rivista adculture.it sulweb ad ottobre.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Gli obblighi dell'usufruttuario

Ho da poco acquistato la nuda proprietà di una casa. I proprietari, persone anziane senza figli, si sono decisi di vendermi la nuda proprietà per ricavarci un po' di reddito, di cui avevamo bisogno. La casa, piuttosto vecchia, ha bisogno di riparazioni urgenti, che loro mi hanno chiesto di fare. Purtroppo quando ho comprato non ho valutato bene questo aspetto ed ora mi trovo in difficoltà. Vorrei quindi sapere bene quello che devo fare e quello che posso evitare.

La nuda proprietà è una forma di proprietà non completa, nel senso che il nudo proprietario ha un bene senza averne il relativo godimento, che spetta ad un'altra persona. Chi acquista la nuda proprietà di un immobile sa che non potrà usufruire e ricavare i relativi frutti sino al cessare dell'usufrutto. Tale cessazione, come nel caso del Lettore, giungerà alla morte dei due usufruttuari. Solo allora egli potrà diventare pieno proprietario del compendio immobiliare e servirsene nel modo a lui più gradito.

Ovviamente l'acquisto della nuda proprietà comporta un prezzo inferiore all'acquisto della proprietà piena e colui che si decide a fare un tale acquisto, spera di arrivare al più presto ad essere pieno proprietario. L'usufruttuario ha l'obbligo di mantenere la originaria destinazione del bene e di restituirlo nello stato in cui si trova. Deve mantenere il bene secondo le regole del buon padre di famiglia, provvedere al pagamento delle imposte e agli oneri relativi alla custodia, all'amministrazione ed alla manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura delle pareti, verniciatura di porte e finestre, ecc.). Le manutenzioni di straordinaria amministrazione spettano invece al nudo proprietario. A tal proposito, la Legge dà un'indicazione sommaria di tali opere e cioè: quelle necessarie ad assicurare la stabilità dei muri maestri e delle volte, la sostituzione dei travi, il rinnovamento per intero o per una parte notevole dei tetti, solai, scale, argini, acquedotti, muri di sostegno e di cinta. Tale elenco non è tassativo, ma semplicemente indicativo e quindi passibile di estensione. Quindi nel caso in questione, il Lettore dovrà tenere conto di queste regole e provvedere a quei lavori che a lui competono. Tuttavia avrà il diritto di recuperare dagli usufruttuari gli interessi delle somme spese per le riparazioni da lui eseguite.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La registrazione delle Assemblee di Condominio

Nel corso dell'Assemblea del nostro Condominio, c'è stato un vero e proprio putiferio. Alcuni proprietari hanno iniziato una lite nei confronti dell'Amministratore, dopo di che la lite si è estesa anche tra loro stessi e sono volati insulti e minacce. Vedendo il clima che si era creato, il presidente dell'Assemblea, su suggerimento dell'Amministratore, ha deciso di sospendere l'Assemblea stessa e di rinviarla ad altra data. Essendo quasi convinto che la prossima volta le liti continueranno, avrei pensato di registrare di nascosto l'Assemblea, per avere una prova sicura di quello che accadrà. Chiedo però se quanto ho in mente di fare è legittimo e se qualcuno che dovesse accorgersi di quanto accaduto, potrà farmi delle questioni.

Teoricamente tutto quello che accade in Assemblea dovrebbe essere riportato sul verbale assembleare. Di solito ciò non accade e sui verbali assembleari viene riportato il riassunto di quello che viene detto. Qualche volta accade anche che i verbali non riportino con esattezza le dichiarazioni dei condomini o le delibere, per cui ci si può trovare in difficoltà a dimostrare i reali accadimenti delle cose. Quindi qualcuno decide di registrare la discussione che si svolge in Assemblea. La registrazione dell'Assemblea all'insaputa degli altri partecipanti può essere lecita a condizione che colui che registra sia presente all'Assemblea (non può lasciare un registratore in sala ed andarsene) e che la registrazione non avvenga in luogo di privata dimora (Es.: un'Assemblea che si tenga in casa di un condòmino). Ovviamente la registrazione non può essere divulgata, ma solo, all'occorrenza, data al Giudice nel caso in cui nascessero delle controversie e fosse necessario dimostrare i reali accadimenti dei fatti a tutela della persona che viene coinvolta in un contenzioso giudiziario. Spetterà a coloro che hanno interesse contestare il contenuto delle registrazioni, dimostrando che la registrazione non è fedele a quanto è realmente accaduto. Il Giudice potrà quindi essere messo in condizione di valutare il tutto al fine di emettere la propria sentenza. Seguendo queste regole, il Lettore potrà registrare l'Assemblea senza incorrere in violazioni della privacy.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 30 settembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 27 settembre a ven. 5 ottobre - gio. 27 Terme (piazza Italia); ven. 28 Cignoli (via Garibaldi); sab. 29 Baccino (corso Bagni); **dom. 30 Bollente** (corso Italia); lun. 1 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 2 Bollente (corso Italia); mer. 3 Baccino; gio. 4 Cignoli; ven. 5 Terme. **Sabato 29 settembre**: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 30 settembre: piazza Assunta, Via Cairoli, via Torino **FARMACIE - da sabato 29 settembre a venerdì 5 ottobre**, Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 tel - 0143 80341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341. La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 30 settembre: O.I.L., Via Colla; BECCARIA, Via Gramsci. **FARMACIE - domenica 30 settembre**: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 29 e domenica 30 settembre: Dego e Pallare; lunedì 1/10 Carcare; martedì 2 Vispa; mercoledì 3 Rodino; giovedì 4 Dego e Pallare; venerdì 5 S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste, al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 27 settembre 2018**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Venerdì 28 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato;

Sabato 29 settembre 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 30 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 1 ottobre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 2 ottobre 2018**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 3 ottobre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 4 ottobre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360); il 28-29-30 settembre 2018; Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 1-2-3-4 ottobre 2018.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 28 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 29 settembre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 30 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 1 ottobre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 2 ottobre 2018**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 3 ottobre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 4 ottobre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi**: fino al 28 ottobre, mostra dal titolo "Il cibo attraverso la storia". Orario: da merc. a dom. 10-13 e 16-20.

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: fino al 30 settembre, "Dal sogno alla materia" mostra di Angela Manfredi. Orario: lun., gio. e dom. 16.30-18.30, mar. e ven. 10.30-12.30 e 16.30-18.30, sab. 10.30-12.30 e 16.30-19, mer. chiuso.

ALTARE

• **Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: il 28 e 29 settembre, Josean Garcia Diaz protagonista a Altare Glass Fest.

BISTAGNO

• **Gipsoteca "G. Monteverde"**, corso Carlo Testa 3: dal 30 settembre al 4 novembre, "Dialogo. Azab" a cura di Marco Enrico Giacomelli, Chiara Lanzi e Silvana Peira. Orario: sab., dom. e festivi 10.30-12.30 e 15-18, da lun. a ven. su prenotazione (0144 79106, 366 5432354). Inaugurazione domenica 30 settembre ore 18.

gurazione domenica 30 settembre ore 18.

CAMPO LIGURE

• **Castello Spinola**: fino al 30 settembre, mostra permanente dal titolo "Fra legno e pietra" dello scultore Gianfranco Timossi. Orario: sab. e dom. 10-12 e 15-18, su appuntamento negli altri giorni.

CANELLI

• **Villa del Borgo** - via Castello 1: fino al 7 ottobre, mostra di Gabriella Rosso dal titolo "Trasparenze d'Arte".

CASSINE

• **Oratorio S. Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: fino al 30 settembre, mostra di Davide Minetti dal titolo "Ballad for the saints". Orario: ven., sab. e dom. 16-19.

DENICE

• **Oratorio San Sebastiano**: fino al 14 ottobre, mostra collettiva di arti visive intitolata "Denice: tra storia e tradizione". Orario: sab. e dom. 15-18 o su appuntamento (0144 92038-329 2505968).

MONASTERO BORMIDA

• **Negli ambienti del Castello**: fino al 21 ottobre, mostra di Carmen Barucchi Amey intitolata "La scoperta dell'arte femminile". Orario: sab. 16-19, dom. 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione.

MORSASCO

• **Nelle sale del Castello**: per "Eventi 2018 al Castello di Morsasco" fino al 28 ottobre, mostra dal titolo "Vernice - La collezione No Name al castello di Morsasco" a cura di Marco Genzini.

OVADA

• **Loggia di San Sebastiano**: fino al 30 settembre, mostra di pittura dal titolo "Cieli Settembrini" di Ermanno Luzzani. Orario: mer. 10-12, sab. e dom. 10-12 e 16-19.

ROSSIGLIONE

• **Area Expo**: il 29, 30 settembre, il 6 e 7 ottobre, mostra fotografica a cura del Club Fotografando. Inaugurazione sabato 29 settembre ore 16.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale
Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855

0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione

Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 8003500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630

347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio N.verde 800 262590

relazioni 0141 720 517

con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (Bi) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (Bi) Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.). Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

SERVIZI SANITARI CASA DI CURA VILLA IGEEA



Poliambulatorio Specialistico Piazza Maggiore Ferraris

Orario: da lunedì a venerdì 7-19

Laboratorio Analisi - Punto Prelievo Piazza Maggiore Ferraris

Orario: martedì e venerdì 7 - 9 (accesso diretto, senza prenotazione)

La Casa di Cura Villa Igea offre servizi sempre più vicini ai pazienti. Il Poliambulatorio, in piazza Maggiore Ferraris, rappresenta un centro specialistico, direttamente collegato alla sede prin-

cipale della Casa di Cura ma allo stesso tempo più accessibile e comodo da parte dei pazienti. Oltre all'attività di Laboratorio generale presso Villa Igea vengono effettuati prelievi ematici ed

altre prestazioni di laboratorio anche nel Poliambulatorio di piazza Maggiore Ferraris; gli esami di laboratorio analisi hanno un costo corrispondente al valore dei tickets.

SERVIZIO CHECK UP PRESSO CASA DI CURA VILLA IGEEA



Un altro servizio di particolare interesse per la salute del paziente è il **Check Up**. Il Check Up consiste in un insieme di visite e controlli generali volti a stabilire lo stato di salute della persona, con l'individuazione di eventuali patologie. È un'iniziativa da prendere in considerazione e da programmare periodicamente nella vita di tutti noi. Il Check Up viene effettuato in regime privato a pagamento; le tariffe sono contenute e corrispondono sostanzialmente ai costi sostenuti da Villa Igea. Si possono effettuare due tipologie di Check Up: **di base** e **avanzato**.

Check Up di base

Si articola come segue

- Visita generale
- Esami di laboratorio: emocromo, PSA (uomini), ferritina (donne), colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi, glicemia, transaminasi, azotemia, creatinina, esame urine
- Esami di radiologia - ECG: RX torace, ecografia addome inferiore/superiore.

Check Up avanzato

Si effettua quando il paziente, su indicazione del Medico di Medicina Generale, sia affetto da particolari patologie che richiedano esami più complessi quali ad esempio: colonscopie, gastroscopie, ecodoppler, ecocardiogramma ecc... In questi casi si programmeranno in termini molto brevi, gli appuntamenti per gli ulteriori accertamenti specialistici.

Attivo su prenotazione il giovedì

Le prestazioni vengono effettuate nell'arco di tutta la mattinata, indicativamente nell'orario 8-13.30



Casa di Cura Villa Igea
Sala aspetto Poliambulatorio

Acqui Terme
Strada Moirano, 2
Tel. 0144 310801
info@villaigea.com